

DELIBERAZIONI REGIONALI**ATTO DI INDIRIZZO DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

- 18 RISOLUZIONE - Oggetto n. 8092 - Risoluzione per impegnare la Giunta a proseguire le azioni per promuovere anche nel campo dello sport l'informazione e la sensibilizzazione sulla condizione neurologica dell'epilessia nonché pratiche di inclusione e di formazione degli operatori per accrescere la consapevolezza sulla patologia e gestirne i vari aspetti nell'attività sportiva. A firma della Consiglieria: Bondavalli

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

- 19 N.427/2024 - Nomina di un componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Cineteca di Bologna
- 19 N.670/2024 - Emergenza Peste Suina Africana. Applicazione procedure semplificate di cui all'art. 5 della legge regionale del 10 dicembre 2019, n. 29 «Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2020»
- 28 N.723/2024 - Approvazione schema di "Accordo di collaborazione ai sensi dell'art.15 della Legge 17 agosto 1990, n. 241 tra la Regione Emilia-Romagna e l'Autorità di Bacino distrettuale del Fiume Po, per promuovere e incoraggiare, in coerenza con le strategie regionali, studi e approfondimenti tecnico-scientifici finalizzati a porre in essere il riutilizzo delle acque reflue a fini industriali della città di Ferrara"
- 36 N.733/2024 - L.R. n. 24/1991, Art. 13, comma 3. Variazione al Calendario di ricerca e raccolta del tartufo - Annualità 2024/2025
- 38 N.739/2024 - Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità: quantificazione delle risorse a favore degli Enti locali, per le misure a sostegno del successo formativo e delle transizioni verso il lavoro dei giovani con disabilità, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 679/2024
- 49 N.743/2024 - DGR 656/2024 Rettifica per mero errore materiale - Criteri e modalità per la concessione dei contributi previsti all'art.15, comma 2, lettera c) della L.R. 24/2003 e ss.mm.ii per corpi e servizi di Polizia locale - Anno 2024
- 50 N.757/2024 - Indicazioni per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2023 della Fondazione Istituto sui Trasporti e la Logistica (I.T.L.)
- 50 N.760/2024 - Programma regionale per la concessione di contributi destinati alla rinegoziazione dei contratti di locazione - Definizione dei criteri di funzionamento
- 64 N.762/2024 - Bando per l'assegnazione, la concessione e la liquidazione di finanziamenti per interventi di gestione di specie esotiche invasive - Ridefinizione dei termini per la progettazione esecutiva
- 65 N.772/2024 - L.R. n. 24/2001 e s.m.i. - Approvazione Bando per l'attuazione del "Programma straordinario recupero ed assegnazione di alloggi ERP anno 2024"

DECRETI, ORDINANZE E ALTRI ATTI REGIONALI**DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE**

- 79 N.338/2024 - Conferimento di un incarico di consulenza da rendere in forma di collaborazione presso il Gruppo assembleare "Italia Viva - Il Centro - Renew Europe"
- 80 N.374/2024 - Conferimento di incarico di lavoro autonomo da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale presso il Settore Diritti dei Cittadini

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

- 80 N.8509/2024 - PSR 2014-2022 Regione Emilia-Romagna - Misura 08, Tipi operazione 8.3.01 - 8.4.01 - 8.5.01. Annualità 2016, 2018, 2020 e 2021-2022. Ridefinizione dei termini. Adeguamento quadro riepilogo operazioni M08 di competenza

DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA

- 86 N.2738/2024 - Conferimento di incarico di lavoro autonomo per una consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001 e della D.G.R. 286/2023 ss.mm.ii., per un supporto tecnico-specialistico all'autorità di gestione del Programma regionale FESR per le attività finalizzate al monitoraggio del Programma regionale FESR 2021-2027 mediante la produzione e gestione di dati e costruzione di cruscotti e dashboard
- 87 N.3265/2024 - Conferimento di incarico di lavoro autonomo di collaborazione per un supporto tecnico-specialistico all'autorità di gestione nell'ambito della verifica e inserimento delle informazioni e degli indicatori di risultato, della rendicontazione e liquidazione dei progetti relativi alle priorità del PR FSE+ 2021-2027 e dei controlli ed altre attività collegate alla chiusura del POR FSE 2014-2020 ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001 e delle D.G.R. 286/2023 e 1469/2023
- 89 N.3761/2024 - Conferimento di incarico di lavoro autonomo per una consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001 e della D.G.R. 286/2023 ss.mm.ii., per supporto tecnico-specialistico, nell'ambito del programma FESR, alle attività di progettazione comunitaria e sviluppo connesse alla partecipazione della Regione Emilia-Romagna a reti di livello nazionale ed europeo, nelle aree previste dalla S3 2021-2027
- 90 N.5210/2024 - Conferimento di incarico di lavoro autonomo di consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale per un supporto tecnico-amministrativo all'autorità di gestione del Programma regionale FESR 2021-2027 per la programmazione e attuazione delle attività di collaborazione con le infrastrutture di ricerca e i tecnopoli - CUP E34B18000000005, ai sensi dell'art.12 della L.R.43/2001 e della D.G.R. n.286/2023

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI E GIURIDICI, STRUMENTI FINANZIARI, REGOLAZIONE, ACCREDITAMENTI

- 92 N.8349/2024 - Aggiornamento dell'elenco dei soggetti idonei ad aderire alla "Rete per la transizione digitale delle imprese dell'Emilia-Romagna"

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO ZONE MONTANE

- 96 N.8525/2024 - Concessione del contributo regionale al Comune di Bologna per l'attuazione di interventi urgenti su esemplari arborei protetti secondo la Legge Regionale n. 20/2023

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE

- 99 N.8622/2024 - Regolamento (UE) n. 2021/2115 e Piano strategico nazionale della PAC 2023/2027 - Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - Programma Operativo - Intervento "Investimenti" annualità 2024/2025 con valenza di Avviso pubblico - delibera Giunta regionale n. 336/2024 - ridefinizione termini procedurali
- 102 N.9001/2024 - Avviso pubblico per la presentazione di proposte d'intervento per l'ammodernamento dei macchinari agricoli per introdurre tecniche di agricoltura di precisione nell'ambito del PNRR - Missione 2 Componente 1 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare - Reg. (UE) 2021/241 e decreto MASAF n.413219/2023 e DGR 2245/2023 e 197/2024. Ulteriore differimento termine presentazione domande

- 105 N.9098/2024 - Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Bando unico regionale attuativo del tipo di Operazione 5.2.01 "Ripristino del potenziale produttivo danneggiato da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici" - Anno 2023 di cui alla deliberazione n. 1467/2023 - Approvazione graduatoria
- 112 N.9262/2024 - Avviso pubblico per la presentazione di proposte d'intervento per l' ammodernamento dei frantoi oleari nell'ambito del PNRR - Missione 2 Componente 1 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare - Reg. (UE) n. 2021/241 e decreto MASAF n.53262/2023 - DGR n. 1816/2023 e 52/2024 - Proroga termini approvazione graduatoria
- 114 N.9276/2024 - Reg. (UE) n. 2115/2021 - PSP 2023/2027 - Interventi SRE01 "Insediamento giovani agricoltori" e SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole in pacchetto giovani" - Avviso pubblico regionale DGR 151/2024 - Precisazioni tecniche

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE PROGRAMMAZIONE, SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOSTENIBILITÀ DELLE PRODUZIONI

- 120 N.9390/2024 - COPSR 2023-2027.Deliberazione n. 2339/2023. Avviso pubblico anno 2023. Intervento SRD 09 "Investimenti non produttivi nelle aree rurali. Tipologia di investimento a) sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, compresi i servizi sociosanitari, le attività culturali e ricreative e le relative infrastrutture" - Differimento termini presentazione domande di sostegno

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA AGRICOLTURA SOSTENIBILE

- 122 N.9522/2024 - Aggiornamento, alla data del 30/04/2024, dell'"Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica" di cui alla D.G.R. n. 2061/2009 e sua approvazione

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE AREA CONSULENZA GIURIDICA, CONTENZIOSO, CONTROLLI INTERNI

- 128 N.1131/2024 - Eccezionali eventi meteorologici che dal 22 al 27 luglio 2023 hanno colpito il territorio delle province di PR, RE, MO, BO, FE, RA e FC - OCDPC n. 1022/2023. Trasferimento all'Unione Bassa Romagna di risorse finanziarie a copertura del CAS ai sensi della direttiva riportata nel Piano approvato con DPCD n. 187/2023
- 130 N.1145/2024 - Eccezionali eventi sismici verificatisi il giorno 18 settembre 2023 nel territorio di alcuni comuni delle province di RA e FC - OCDPC n. 1042/2023. Trasferimento di risorse finanziarie a 3 Comuni di risorse finanziarie a copertura del CAS, ai sensi della direttiva riportata nel Piano approvato con DPCD n. 3/2024

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA FORESTE E SVILUPPO ZONE MONTANE

- 134 N.7971/2024 - L. n. 234/2021, L.R. n. 2/2004 e ss.mm.ii. Riparto e assegnazione delle risorse stanziati a titolo di Fondo Sviluppo Montagne Italiane (FOSMIT) nel Bilancio di previsione 2024-2026 - Annualità 2024 alle Unioni di Comuni Montani, al Nuovo Circondario Imolese e ai Comuni Montani e parzialmente Montani della Regione Emilia-Romagna

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE AREA GEOLOGIA, SUOLI E SISMICA

- 147 N.8732/2024 - O.C.D.P.C. n.675/2020 - Interventi di riduzione del rischio sismico in edifici pubblici strategici. Proroga della scadenza dei termini, stabiliti con DGR n.1358/2020, per il Comune di Berceto
- 148 N.8862/2024 - O.C.D.P.C. n.171/2014 -Interventi di riduzione del rischio sismico in edifici pubblici strategici e rilevanti. Proroga della scadenza del termine stabilito per il Comune di Bagno di Romagna con la determinazione n. 4345/2024
- 149 N.9008/2024 - Approvazione Elenco dei Comuni destinatari di contributi per studi di microzonazione sismica, di cui alla delibera di Giunta regionale n. 260/2024, in attuazione dell'art. 8 della L.R. n. 19/2008 - attribuzione dei contributi

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE

- 152 N.6880/2024 - Rete Politecnica: finanziamento dei percorsi di formazione superiore in attuazione delibera di Giunta regionale n. 907/2023 e approvati con delibera di Giunta regionale n. 133/2024 - PR FSE+ 2021/2027. Quarto e ultimo provvedimento

- 155 N.7161/2024 - Integrazione finanziamento operazioni presentate a valere sull'avviso allegato n. 2) della deliberazione di Giunta regionale n. 1176/2023, per attività di sostegno nei percorsi annuali di IEFP da realizzare nell'a.s. 2023/2024 a favore dei giovani certificati ai sensi della L. 104/1992 e approvati con determinazione n. 16732/2023. 1° provvedimento
- 157 N.8135/2024 - Finanziamento (PR FSE+ 2021/2027) operazioni progetto Ragazze digitali ER anno 2024 presentate a valere sull'Avviso di cui all'Allegato 1) della DGR n. 2109/2023 e approvate con DGR 315/2024 - secondo e ultimo provvedimento. CUP E94C23000590009
- 160 N.8527/2024 - Finanziamento dei progetti di formazione per la ricerca 40° e 41° ciclo. Territorio: Transizione tecnologica, culturale, economica e sociale verso la sostenibilità, presentati a valere sull'Avviso di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 2111/2023. PR FSE+ 2021/2027 e approvati dalla deliberazione di Giunta regionale n. 225/2024
- 166 N.8624/2024 - Integrazione finanziamento operazioni presentate a valere sull'Avviso Allegato n. 1) della deliberazione di giunta regionale n. 1197/2022, per attività di sostegno nei percorsi annuali di IEFP da avviare nell'a.s. 2022/2023 a favore dei giovani certificati ai sensi della L.104/1992 e approvati con determinazione n. 14976/2022
- 168 N.8827/2024 - Attribuzione di n.14 assegni (voucher), di accompagnamento e personalizzazione, a favore di apprendisti frequentanti i percorsi formativi Rif.PA 2022 - 19001/RER e Rif.PA2022 - 19021/RER, approvati dalla determinazione dirigenziale n. 4670/2023, per il conseguimento di un certificato di specializzazione tecnica superiore - IFTS - di cui all'art. 43 del D.lgs. 81/2015, in attuazione dell'allegato 4 alla deliberazione di Giunta regionale n.957/2022. C.U.P. n. E32B22000700001 e n. E82B22000770001

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE AREA MALATTIE INFETTIVE E PROGRAMMI DI PREVENZIONE COLLETTIVA

- 172 N.9021/2024 - Iscrizione all'Elenco regionale di palestre e associazioni sportive che promuovono salute della palestra "Miami Hiit" di Cattolica (RN), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016
- 173 N.9022/2024 - Revoca del riconoscimento di "Palestra che promuove salute e attività motoria adattata" e cancellazione dall'Elenco regionale di palestre che promuovono salute e attività motoria adattata della palestra "ASD Scuola di danza arabesque" di Riolo Terme (RA), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE AREA SETTORE VEGETALE

- 175 N.8550/2024 - Aggiornamento dell'"Elenco dei tecnici degustatori" e dell'"Elenco degli esperti degustatori" dei vini DOP della Regione Emilia-Romagna. Secondo provvedimento anno 2024
- 191 N.8658/2024 - Ammissione delle domande e concessione aiuti de minimis - di cui al Reg. (UE) 1408/2013 - per superfici coltivate a patata generica nel 2023, in applicazione dell'art. 15 della L.R. n. 24/2022 e della DGR n. 373/2023. Secondo ed ultimo provvedimento

DETERMINAZIONE DEL TITOLARE DI ELEVATA QUALIFICAZIONE CON DELEGA DI FUNZIONI DIRIGENZIALI COMUNICAZIONE DI CITTADINANZA

- 198 N.7255/2024 - Concessione dei contributi a sostegno dei processi partecipativi (L.R. n. 15/2018) di cui al bando 2023 (D.G.R. 2054/2023). Assunzione impegni di spesa

COMUNICATI REGIONALI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI SETTORE ORGANIZZAZIONI DI MERCATO, QUALITÀ E PROMOZIONE

- 203 Convocazione della riunione di pubblico accertamento per la proposta di modifica del disciplinare della Denominazione di Origine Protetta "Formaggio di Fossa di Sogliano"

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

- 203 Comune di Bellaria Igea Marina (RN). Approvazione di Accordo Operativo (AO). Articolo 38, commi 1- 16 L.R. 24/2017 - Area retro porto

- 203 Comune di Bologna. Avviso di avvenuta conclusione della Conferenza di servizi relativa al procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 per l'approvazione del progetto definitivo della "Seconda linea tranviaria di Bologna - tratto nord linea verde", in comune di Bologna, comportante localizzazione dell'opera in variante allo strumento urbanistico vigente, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità
- 204 Comune di Forlì (FC). Approvazione di Accordo Operativo (AO). Articolo 38 commi 1-16, L.R. 24/2017 "Vuoti Urbani"
- 204 Comune di Forlì (FC). Approvazione di Accordo Operativo (AO). Articolo 38 commi 1-16, L.R. 24/2017
- 204 Comune di Forlì (FC). Approvazione di Accordo Operativo (AO). Articolo 38 commi 1-16, L.R. 24/2017 "Zona produttiva"
- 205 Comune di Forlì (FC). Approvazione di Accordo Operativo (AO). Articolo 38 commi 1-16, L.R. 24/2017 "Polo Ospedale"
- 205 Comune di San Lazzaro di Savena (BO). Approvazione di Accordo Operativo (AO). Articolo 38, commi 1- 16 L.R. 24/2017
- 206 Comune di San Lazzaro di Savena (BO). Approvazione di Accordo Operativo (AO). Articolo 38 commi 1-16, L.R. 24/2017 ex ArtLegno
- 206 Comune di San Lazzaro di Savena (BO). Approvazione del progetto di miglioramento dei servizi e potenziamento dell'offerta ricettiva dell'Hotel Relais Bellaria in variante alla pianificazione urbanistica vigente, mediante Procedimento Unico. Articolo 53, comma 1b) della L.R. 24/2017

ATTI E COMUNICAZIONI RELATIVI A CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

- 206 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale mediante n. 1 pozzo in comune di Calderara di Reno (BO), fraz. Torretta-Bargellino - Prat. n. BO00A0601
- 207 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche da sorgente ad uso consumo umano in comune di Alto Reno Terme (BO), località Prato novello-Castelluccio, Prat. n. BO07A0022
- 207 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali dal Rio Pistone ad uso idroelettrico nel comune di Fiumalbo (MO). Prat. N. MO19A0044
- 207 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione nel Comune di Rubiera (RE) – Codice Pratica RE07A0035 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)
- 208 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo nel comune di Bibbiano (RE) – Codice Pratica REPPA5084 (L.R. 7/2004 art. 50)
- 208 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo e successivo cambio di titolarità per utilizzo di acque pubbliche sotterranee/sorgive ad uso consumo umano nel comune di Sarsina (FC) – Codice Pratica FC01A0119 (L.R. 7/2004 art. 50)

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

- 209 Pubblicazione domanda di rinnovo di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Castel San Pietro Terme (BO) - Procedimento BOPPA1894/15RN01
- 209 Pubblicazione domanda di rinnovo di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Imola (BO) - Procedimento BO00A0212/07RN01
- 210 Pubblicazione domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Ozzano dell'Emilia (BO). Procedimento n. BO00A0784/24VR
- 210 Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Imola (BO) - Procedimento BO01A0851/06RN

- 211 Pubblicazione domanda di rinnovo di concessione preferenziale di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Imola (BO) - Procedimento BO01A1585/05RN01
- 212 Pubblicazione di concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Budrio (BO). Procedimento BO01A2946/06RN01
- 212 Pubblicazione domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Lizzano in Belvedere (BO) - Procedimento BO23A0048
- 213 Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Dozza (BO) - Procedimento BO23A0073
- 213 Pubblicazione domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Castel Maggiore (BO) - Procedimento BO24A0018

ARPAE-SAC MODENA

- 214 Richiesta di rinnovo di concessione in sanatoria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea mediante pozzo esistente in comune di Spilamberto, località Santa Liberata (Mo). Codice procedimento: MOPPA2290 (1414/S)
- 214 Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MO18A0016
- 215 Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MO24A0021

ARPAE-SAC PARMA

- 215 Demanio idrico acque, R.R. n. 41/2001 artt. 5, 6 e 36 - EDILTUNNEL SPA – Domanda 16/04/2024 di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso industriale, dal Torrente Arcina in comune di Albareto (PR), loc. Todogno. Concessione di derivazione. Proc. PR24A0023. SINADOC 16422/2024. Procedura semplificata
- 216 Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso irrigazione agricola - nel comune di Roccabianca, loc. Fontanelle (PR) PRPPA0313
- 216 Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo di concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso igienico e assimilato - nel comune di Parma loc. Crocetta (PR) PRPPA0466
- 217 Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo con variante e cambio titolarità concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso irriguo - nel comune di Roccabianca loc. Ragazzola (PR) PRPPA2597
- 217 Avviso dell'avvenuto rilascio di variante per aumento di volumi di concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso igienico e assimilato - nel comune di San Secondo Parmense (PR) PR07A0135
- 217 Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo di concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso igienico e assimilato e irriguo - nel comune di Fidenza loc. Siccomonte (PR) PR09A0006
- 217 Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo della concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso irrigazione aree verdi mediante 1 pozzo in Loc. San Pancrazio nel comune di Parma. Pratica PR15A0030
- 218 Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo della concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso igienico e assimilati mediante 1 pozzo in Loc. V. del Donatore n. 16 nel Comune di Sorbolo Mezzani (PR), sez. Sorbolo. Pratica PR20A0001
- 218 Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso irrigazione agricola - nel comune di Parma loc. Casalbaroncolo (PR) PR22A0050
- 218 Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso irrigazione agricola - nel comune di Sala Baganza loc. Ferlaro (PR) PR23A0001
- 219 Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso GEOTERMICO - nel comune di PARMA loc. CAMPUS (PR) PR23A0021

ARPAE-SAC PIACENZA

- 219 Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 28 - Zilocchi Leonardo cambio titolarità della concessione in precedenza rilasciata all'Az. Agr. Sant'Agata di Zilocchi S.S. con atto 15/01/2024 n. 185 per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di San Giorgio Piacentino (PC), località Sant'Agata, ad uso irriguo - Proc. PCPPA0064 - SINADOC 12236/2024
- 219 Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 28 - Ballerini Maria. Cambio titolarità della concessione in precedenza rilasciata a Ballerini Silvio con atto 01/02/2021 n. 457 per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Pontenure (PC), località Muradello, ad uso irriguo - Proc. PC00A0076 – SINADOC 9288/2024
- 220 Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 28 - Ballerini Maria. Cambio titolarità della concessione in precedenza rilasciata a Ballerini Silvio con atto 20/12/2022 n. 6515 per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Podenzano (PC), località Faggiola, ad uso irriguo - Proc.PC10A0004 - SINADOC 9301/2024
- 221 Avviso relativo alla domanda di concessione derivazione acqua pubblica sotterranea ad uso igienico ed assimilati (irrigazione aree verdi) nel comune di Podenzano (PC) - Codice Pratica PC01A0313
- 221 Reg. Reg. n. 41/2001. CENTENASSO SOCIETA' AGRICOLA. Avviso relativo alla presentazione della domanda per l'ottenimento della concessione di derivazione acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, mediante pozzo ubicato in Comune di Calendasco (PC), frazione Cotrebbia, località Pernici. Codice del procedimento PC01A0514. Sinadoc n. 17728/2024
- 222 Reg. Reg. n. 41/2001. DEVOTI SILVIA e DEVOTI ALESSANDRO. Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irrigazione agricola, da un pozzo ubicato in Comune di Villanova sull'Arda (PC), località Il Giardino. Codice del procedimento PC01A0711. Sinadoc n. 16210/2024
- 222 Reg. Reg. n. 41/2001. SEGALINI STEFANO E DALLAVALLE GIANNINA SOCIETA' AGRICOLA S.S. Avviso relativo alla presentazione dell'istanza di concessione per la derivazione di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in comune di Carpaneto P.no (PC), località Celleri. Codice del procedimento PC01A0738. Sinadoc n. 39971/2023
- 223 Reg. Reg. n. 41/2001. TORREGIANI PIETRO impresa individuale. Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, mediante pozzo ubicato in Comune di Catelvetro P.no (PC), frazione San Giuliano, località Torri. Codice del procedimento PC01A0940 (ex PC01A0594 pozzo 2 di 2). Sinadoc n. 11914/2024
- 224 Reg. Reg. n. 41/2001. EMMANUELI GIUSEPPE. Avviso relativo alla presentazione dell'istanza di concessione per la derivazione di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in comune di San Pietro in Cerro (PC), località Albarelle. Codice del procedimento PC01A0895. Sinadoc n. 15458/2024
- 224 Reg. Reg. n. 41/2001. BRAGHIERI VALERIA MARIA ANTONIETTA. Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, mediante pozzo ubicato in comune di Podenzano (PC), località Verano, Podere Grondona Omati. Codice del procedimento PC04A0064. Sinadoc n. 14726/2024
- 225 Reg. Reg. n. 41/2001. BARBIERI MARIA ANGELA. Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irrigazione agricola, da un pozzo ubicato in Comune di Cortemaggiore (PC), località San Carlo di Sopra. Codice del procedimento PC06A0101. Sinadoc n. 7827/2024
- 225 Avviso relativo alla domanda di concessione derivazione acqua pubblica sotterranea ad uso igienico ed assimilati (zootecnico) nel comune di Cortemaggiore (PC) - Codice Pratica PC06A0102
- 226 Reg. Reg. n. 41/2001. VISENTIN FRANCESCO. Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irrigazione agricola, da un pozzo ubicato in Comune di Caorso (PC), località Malpaga, strada comunale Scovalasino. Codice del procedimento PC24A0024. Sinadoc n. 16031/2024.
- 226 Reg. Reg. n. 41/2001. SQUERI GIOVANNI. Avviso relativo alla presentazione della domanda di perforazione di un pozzo, con sondaggio esplorativo, in Comune di Agazzano (PC), Località la Bastardina, per l'ottenimento della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irrigazione agricola. Codice del procedimento PC24A0030. Sinadoc n. 17778/2024

- 227 Reg. Reg. n. 41/2001. DAVERIO EDOARDO IMPRESA INDIVIDUALE. Avviso relativo alla presentazione della domanda per una perforazione di approfondimento del pozzo sito in comune di San Giorgio P.no (PC), Località Casturzano, per il prelievo di acqua pubblica sotterranea ad uso irrigazione agricola. Codice del procedimento PC24A0031. Sinadoc n. 17782/2024
- 228 Avviso relativo alla domanda di concessione per la derivazione acqua pubblica sotterranea, da opera esistente, ad uso igienico ed assimilati (antincendio ed autolavaggio) nel comune di Pontenure (PC) - Codice Pratica PCPPA0242

ARPAE-SAC RAVENNA

- 228 Domanda di rinnovo con variante sostanziale alla concessione per la derivazione di acqua pubblica superficiale con procedura ordinaria dal fiume Santerno in comune di Lugo (RA) - RAPP1006
- 229 Domanda di rinnovo con varianti sostanziali di concessione per la derivazione di acqua pubblica superficiale con procedura ordinaria da Fiume Lamone in comune di Faenza (RA) - RAPP1155
- 229 Demanio acque sotterranee – Rinnovo di preferenziale con variante sostanziale per aumento di prelievo e portata alla concessione ad uso industriale, in comune di Ravenna (RA). Ditta UNICAL S.P.A. - Pratica n. RA00A0157
- 230 Demanio acque sotterranee. Rinnovo con variante sostanziale per aumento di volume e risorse, cambio uso e cambio titolarità, di concessione preferenziale ordinaria ad uso igienico e assimilati, in comune di Cotignola (RA). Ditta Vinicola Filippi S.r.l. - Pratica n. BO01A0743
- 231 Domanda di rinnovo con variante sostanziale per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria da pozzo già perforato in comune di Alfonsine (RA) - Pratica n. BO13A0012
- 231 Demanio acque sotterranee – Concessione ordinaria ad uso irrigazione agricola, in comune di Ravenna (Ra). Ditta Graziani Pier Primo - Pratica n. RA23A0010
- 232 Demanio acque sotterranee – Concessione ordinaria ad uso igienico ed assimilati, in comune di Ravenna (RA). Ditta Tanzi Aurelio Petroli S.p.A. - Pratica n. RA23A0013

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

- 232 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione di acque pubbliche da falde sotterranee con perforazione di 2 nuovi pozzi ad uso industriale e irrigazione aree verdi nel Comune di Reggio Emilia (RE), località Mancasale - Pratica n. 17464/2024 - Codice Pratica RE24A0009
- 232 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea in comune di Gualtieri (RE) - procedura ordinaria - Pratica n. 17535/2024 – RE24A0010

DOMANDE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZIO ACQUEO

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

- 233 Domanda di concessione ad uso pubblico per l'occupazione di spazio acqueo e relativa pertinenza a terra nel comune di Ferrara (FE), LR 7/2004 DGR 639/2018
- 234 Domanda di rinnovo della concessione n. 243 del 03/08/2018 ad uso privato per l'occupazione di spazio acqueo e relativa pertinenza a terra nel comune di Boretto (RE), LR 7/2004 DGR 639/2018

ATTI E COMUNICAZIONI RELATIVI A CONCESSIONE DI BENI DEL DEMANIO IDRICO TERRENI

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

- 234 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Savio in comune di Cesena (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario
- 234 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Tassobbio e Torrente Crostolo in comune di Casina (RE) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

- 235 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio di Roteglia e affluenti, in comune di Castellarano (RE) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario
- 236 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza di vari corsi d'acqua in Comune di Castelfranco Emilia (MO) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario
- 237 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza dei corsi d'acqua Torrente Marano e Fosso Chiericato in comune di Gaggio Montano (BO) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

- 238 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Fiume Reno nel comune di Pieve di Cento (BO) - Procedimento n. BO13T0204/24RN
- 238 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Fiume Reno in comune di Bologna (BO). Procedimento BO21T0014/24RN
- 239 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, Torrente Olivetta in comune di Sasso Marconi (BO) - Procedimento BO23T0086
- 239 Pubblicazione - integrazione a istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Torrente Zena nei comuni di Monterenzio e Pianoro (Bo) - Procedimento n. BO23T0089
- 240 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, Torrente Landa in comune di Monte San Pietro (BO) - Procedimento BO23T0167
- 240 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, Diversile Navile Savena – Savena Abbandonato in Comune di Minerbio (BO) - Procedimento BO24T0010.
- 241 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Torrente Savena nel comune di Bologna - Procedimento n. BO24T0012
- 241 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, Torrente Sellustra, in comune di Dozza (BO). Procedimento BO24T0046
- 242 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, Torrente Savena, in comune di Pianoro (BO). Procedimento BO24T0048
- 242 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, Canale Navile, in comune di Bentivoglio (BO). Procedimento BO24T0050
- 243 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corsi d'acqua Rio Paderna, Rio Sgallara, Rio Torre, Rio Ginestre, Rio Palazzetto, Rio San Donato, Rio Magione nel comune di Castel S. Pietro Terme - Procedimento n. BO24T0052

ARPAE-SAC FERRARA

- 243 FEPPT0574 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Po di Primaro in Comune di Ferrara per cui è stata presentata istanza di rinnovo
- 244 BO03T0098 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Cavo Napoleonico nel comune di Bondeno (FE) per cui è stata presentata istanza di rinnovo
- 244 BO15T0043 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Cavo Napoleonico in Comune di Bondeno per cui è stata presentata istanza di rinnovo
- 245 FE03T0021 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Po di Volano – Risvolta di Cona nel comune di Ferrara per cui è stata presentata istanza di rinnovo
- 245 FE24T0005 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Po di Volano nel comune di Fiscaglia, per cui è stata presentata istanza di concessione

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

- 246 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua torrente Uso in comune di Borghi (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica RNPPT0265
- 246 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua fiume Rabbi in comune di Portico e San Benedetto (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FCPPT0508
- 247 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Rio Cozzi (o Rio Conversella) in comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FC12T0011
- 247 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua fiume Bidente in comune di Meldola (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FC18T0016
- 248 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua torrente Borello in comune di Mercato Saraceno (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FC20T0033
- 248 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Borello in comune di Mercato Saraceno (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale - Codice Pratica FC24T0024

ARPAE-SAC MODENA

- 249 Domanda di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MO24T0013
- 249 Domanda di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MO24T0014

ARPAE-SAC PARMA

- 250 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Baganza nel comune di Felino, chieste in concessione ad uso cortilivo. Procedimento n. PR08T0055
- 250 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Parma nel comune di Lesignano de' Bagni, chieste in concessione ad uso manufatto per scarico - Procedimento n. PR10T0083
- 251 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del fiume Po chieste in concessione ad uso agricolo. Procedimento PR11T0055
- 251 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Canale Maggiore nel comune di Parma, chieste in concessione ad uso cortilivo/giardino - Procedimento n. PR19T0040
- 252 Pubblicazione ai sensi della L.R. 7 del 14 aprile 2004 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fiume Taro in Comune di Solignano (PR) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso orto e bosco

ARPAE-SAC PIACENZA

- 252 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Fiume Po chieste in concessione ad usi vari (occupazione con fabbricati, aree di pertinenza e a verde). Procedimento n. PC09T0050
- 253 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Stirone chieste in concessione ad uso agricolo con piantumazione. Procedimento n. PC24T0008
- 254 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Chiarone chieste in concessione ad uso agricolo. Procedimento n. PC24T0015
- 254 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Fiume Po chieste in concessione ad uso area deposito materiali inerti e relativo spazio di manovra. Procedimento n. PC24T0023

ARPAE-SAC RAVENNA

- 255 Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7/2004 - aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio di Tebano nel Comune di Faenza (RA) per cui è stata presentata istanza di rinnovo della concessione ad uso prioritario (art. 15, c.4, lett. b) della L.R. N. 7/2004) da parte della società HERA spa P.IVA 0381931208 - PRATICA BOPPT1026

- 255 Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7/2004 - aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Ronco e Montone nel comune di Ravenna per cui è stata presentata istanza di rinnovo della concessione da parte della società TIM spa – Pratica RAPPT0012
- 255 Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7/2004 - aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Savio nel Comune di Ravenna per cui è stata presentata istanza di rinnovo della concessione ad uso prioritario (art. 15, c.4, lett. b) della L.R. n. 7/2004) da parte della società HERA spa P.IVA 0381931208 – PRATICA RA09T0024
- 256 Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7/2004 - aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua argini sinistro Fiume Ronco nel Comune di Ravenna per cui è stata presentata istanza di rinnovo della concessione ad uso prioritario (art. 15, c.4, lett. b) della L.R. N. 7/2004) da parte della società HERA spa P.IVA 0381931208 – PRATICA RA09T0028
- 256 Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7/2004 - aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio Bagno, in prossimità della confluenza con il fiume Lamone, in località Fognano del Comune di Brisighella (RA), per cui è stata presentata istanza di rinnovo della concessione da parte della società HERA spa – Pratica RA10T0019
- 257 Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7/2004 - aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio Cestina nel Comune di Casola Valsenio per cui è stata presentata istanza di rinnovo della concessione ad uso prioritario (art. 15, c.4, lett. b) della L.R. n. 7/2004) da parte della società HERA spa P.IVA 0381931208 – PRATICA BO10T0215
- 257 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Senio nel Comune di Alfonsine per cui è stata presentata istanza di concessione da parte del Comune di Alfonsine. Procedimento BO04T0307

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

- 258 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Crostolo chieste in concessione ad uso sedime fabbricato ed area cortiliva. Procedimento n. RE04T0163
- 258 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Fosso delle Coste chieste in concessione ad uso attraversamenti stradali e pulizia fossi. Procedimento n. RE24T0011
- 259 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Rio San Luca chieste in concessione ad uso attraversamento e parallelismo con tubazione condotta fognaria. Procedimento n. RE24T0013

ARPAE-SAC RIMINI

- 259 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di istanze di variante a concessioni per l'occupazione di aree del demanio idrico - Procedimento RN14T0011

PROCEDURE IN MATERIA DI IMPATTO AMBIENTALE L.R. 20/4/2018, N. 4

REGIONE EMILIA-ROMAGNA – AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI

- 260 Procedure in materia di Valutazione di Impatto Ambientale L.R. 4/2018 Titolo III – Procedimento unico di VIA per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo per il progetto di Realizzazione 5° stralcio per rifiuti non pericolosi e pericolosi stabili non reattivi, in ampliamento alle Discariche esistenti per rifiuti pericolosi e non pericolosi “Ex Sotris” (1°/2° - 3°-4° stralcio) site all'interno del Comparto polifunzionale di trattamento di rifiuti localizzato in Via S.S 309 Romea km 2.6, in Comune di Ravenna, proposto da HERAMBIENTE SPA. Archiviazione procedimento
- 260 Procedure in materia di Valutazione di Impatto Ambientale L.R. 4/2018 Titolo III – Procedimento unico di VIA per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo al progetto di “Realizzazione di strutture per l'allevamento di suini nella fase di accrescimento/ingrasso e strutture accessorie, collocate nell'ambito del programma del contratto di “Distretto del Cibo” del Consorzio “salumi DOP piacentini”– in 2 Località Solaro del Comune di Cadeo, Provincia di Piacenza - proposto dalla ditta Dallavalle Angelo e Figlio Società Agricola (fasc. RER n. 11/2022). Archiviazione procedimento

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

- 260 Avviso di rilascio del Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale Azienda HerAmbiente S.p.A. - Discarica nel Comune di Galliera (BO) - D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. e L.R. n. 21/04 e ss.mm.ii.

- 261 Avviso di deposito della domanda di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale – Azienda : Sherwin-Williams Italy S.r.l. - Comune di Pianoro (BO) - D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. e L.R. n. 21/04 e ss.mm.ii.

UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO (FORLÌ-CESENA)

- 261 Avviso di rilascio di A.I.A. a seguito di riesame in Via Cervese n.364 – Cesena - Ditta: La Cesenate Conserve Alimentari S.p.A. (D. Lgs 152/2006 e s.m.i. – L.R. 21/2004 – DGR 497/2012)

UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE (PARMA)

- 261 Autorizzazione Integrata Ambientale - Avviso dell'avvenuto rilascio dell'A.I.A. a seguito di procedura di riesame con valenza di rinnovo ai sensi dell'art.29-octies, comma 3, lett a) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per l'impianto "Newlat Food SpA" sito in comune di Collecchio, loc. Ozzano Taro

COMUNE DI BOLOGNA

- 262 Determinazione del Direttore del Settore Transizione Ecologica e Ufficio Clima DD/PRO/2024/7128 PG 310302/2024 del 7 maggio 2024 L.R. 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al "Progetto urbano per la riqualificazione e sviluppo del Quartiere Fieristico di Bologna", localizzato nel Comune di Bologna (BO), proposto da Bolognafiere S.p.A.

COMUNE DI CASALGRANDE (REGGIO EMILIA)

- 263 Comune di Casalgrande (RE) - Avviso di avvio del procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale alla ditta CERAMICA VALSECCHIA S.P.A. per l'installazione IPPC sita in Via Canale n. 200 nel Comune di Casalgrande (RE), – L. 241/1990 art. 7 e 8

COMUNE DI CASTELLARANO (REGGIO EMILIA)

- 263 Avviso di conclusione del procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica e dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) della ditta GENERA PROJECTS SRL per l'installazione di un impianto di cogenerazione alimentato a gas metano da ubicarsi presso lo stabilimento della ditta NOVABELL SPA con installazione sita in Via Molino n. 1 loc. Roteglia nel Comune di Castellarano (RE) – DLgs. 115/2008 – DLgs. 152/06 – L.R. 21/04

COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO (MODENA)

- 263 Risultato della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (Screening) (art. 10, LR 4/2018) per il progetto denominato: Piano di coltivazione e sistemazione della Cava La Zavattona 11

ATTI E COMUNICAZIONI DI ENTI LOCALI

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DEL FIUME PO

- 264 Avviso di adozione del Decreto del Segretario Generale n. 30 del 26.04.2024

PROVINCIA DI MODENA

- 264 Procedura di alienazione di relitti stradali situati a margine della SP 467 "Pedemontana" in comune di Castelvetro di Modena (Mo) identificati al foglio 14 mappali 278-280-282-283-284. Rilascio autorizzazione alla vendita

UNIONE COMUNI DEL SORBARA (MODENA)

- 264 Comune di San Cesario Sul Panaro (MO) Avviso di deposito atti relativi a "realizzazione di pista ciclo pedonale come opere compensative nell'ambito dell'attività estrattiva del comune di San Cesario Sul Panaro"

UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA

- 265 Faenza - Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata a destinazione produttiva relativo Scheda di PRG n. 81 denominata "Area Palazzo Frati", Subcomparto C definito dal SIO prot. 1644/2002, sita in Via San Cristoforo da Mezzeno

COMUNE DI BELLARIA IGEEA MARINA (RIMINI)

- 266 Avviso di deposito Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera a) della L.R. n. 24/2017 in variante al PSC-RUE del comune di Bellaria Igea Marina per la demolizione e ricostruzione a edificio nZeb del presidio sanitario di Bellaria Igea Marina

COMUNE DI BERTINORO (FORLÌ-CESENA)

- 266 Avviso di avvenuta conclusione con esito positivo della Conferenza dei Servizi indetta in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 53 LR 24/2017 e dell'art. 14, comma 2, L. 241/1990 relativa al Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/17 e 38 del D.lgs. n. 36/2023 per l'approvazione del progetto "Nuova pista ciclabile bidirezionale Via Emilia ponente" comportante la localizzazione dell'opera, la variante ai piani urbanistici vigenti e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, nonché dichiarazione di pubblica utilità dell'opera

COMUNE DI BOLOGNA

- 266 Procedimento Unico art. 53 L.R. 24/2017 art. 1, lett. B -Localizzazione, nel vigente PUA "Parco agroalimentare di Bologna", di tre interventi nell'ambito del "Progetto di rifunzionalizzazione logistica, ampliamento, riduzione degli impatti ambientali e digitalizzazione del Centro agroalimentare di Bologna" Comunicazione avvio procedimento e deposito atti per osservazioni

COMUNE DI CASALGRANDE (REGGIO EMILIA)

- 267 Avviso di avvenuta conclusione con esito positivo della Conferenza dei servizi per l'approvazione con Procedimento Unico, ai sensi dell'art.53 comma 1, lettera a) della Legge Regionale n.24/2017 e s.m.i, del progetto esecutivo "SISTEMA-CENTRO DI CASALGRANDE: PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DELLE TRE PIAZZE DEL CENTRO DI CASALGRANDE - (Lotto2: stralci 2a-2b-2c-2d)" in variante alla pianificazione territoriale vigente del Comune di Casalgrande (Reggio Emilia)

COMUNE DI CESENA (FORLÌ-CESENA)

- 268 Variazione tratto del tracciato della strada vicinale denominato Via Campo dell'Arcivescovo. Regolarizzazione

COMUNE DI PREDAPPIO (FORLÌ-CESENA)

- 268 Declassificazione di un tratto di ex strada vicinale denominata Cornioleto-Fontana-Mandriolo-Loreta in Comune di Predappio

COMUNE DI REGGIO EMILIA

- 268 Adozione del Piano attuativo di iniziativa pubblica (PAIP) ex Programma di Riqualificazione Urbana denominato "PRU_R60" ai sensi dell'art.38 della L.R.24/2017

COMUNE DI RUSSI (RAVENNA)

- 268 Deposito di progetto relativo ad "Ampliamento dell'AZIENDA DMO S.p.A. in variante al P.R.G.95 vigente" - Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017
- 269 Deposito di progetto relativo ad "Ampliamento dell'Azienda Kverneland Group S.r.l. In variante al P.R.G.95 vigente" - Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017

COMUNE DI SOLIERA (MODENA)

- 269 Avviso di approvazione del Piano di Zonizzazione Acustica Comunale

ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' - DELTA DEL PO - COMACCHIO

- 270 Proposta di variante al Piano di Stazione "Pineta di Classe e Salina di Cervia" Articolo 43 comma 3 L.R. 24/2017 (Deliberazione del Comitato Esecutivo n. 40 del 22/04/2024)

ACCORDO DI PROGRAMMA**COMUNE DI SAVIGNANO SUL RUBICONE (FORLÌ-CESENA)**

- 270 Deposito proposta di Accordo di programma in variante, inerente il Piano di Riqualificazione Urbana "PRU 2 - Zona Valle Ferrovia" (art. 60, comma 5, L.R. 24/2017)

PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE**COMUNE DI BAGNO DI ROMAGNA (FORLÌ-CESENA)**

- 270 Procedimento di revisione della Pianta Organica delle farmacie - Anno 2024

COMUNE DI CASTEL SAN GIOVANNI (PIACENZA)

275 Revisione biennale della pianta organica delle farmacie del Comune di Castel San Giovanni per l'anno 2024

COMUNE DI COMACCHIO (FERRARA)

279 Revisione biennale della Pianta Organica delle farmacie del Comune di Comacchio (FE) per l'anno 2024

COMUNE DI FELINO (PARMA)

285 Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Felino (PR) per l'anno 2024

COMUNE DI FISCAGLIA (FERRARA)

288 Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Fiscaglia per l'anno 2024

COMUNE DI GAMBETTOLA (FORLÌ-CESENA)

292 Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Gambettola (FC) per l'anno 2024

COMUNE DI GOSSOLENGO (PIACENZA)

295 Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Gossolengo (PC) per l'anno 2024

COMUNE DI LONGIANO (FORLÌ-CESENA)

297 Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Longiano per l'anno 2024

COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA (BOLOGNA)

297 Conferma Pianta organica farmacie del Comune di Ozzano dell'Emilia anno 2024

COMUNE DI PALANZANO (PARMA)

302 Revisione biennale della Pianta Organica delle Farmacie del Comune di Palanzano per l'anno 2024

COMUNE DI RIVERGARO (PIACENZA)

304 Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Rivergaro (PC) per l'anno 2024

COMUNE DI SANTA SOFIA (FORLÌ-CESENA)

307 Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di SANTA SOFIA per l'anno 2024

COMUNE DI SAVIGNANO SUL RUBICONE (FORLÌ-CESENA)

309 Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Savignano S/R anno 2024 - Conferma

COMUNE DI TERRE DEL RENO

314 Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di TERRE DEL RENO per l'anno 2024

OCCUPAZIONI TEMPORANEE E D'URGENZA PER CONTO DI ENTI TERZI, PRONUNCE DI ESPROPRIAZIONE O DI ASSERVIMENTO, DETERMINAZIONE DI INDENNITÀ PROVVISORIE, NULLA OSTA DI SVINCOLO DI INDENNITÀ DI ESPROPRIO**ARPAE-SAC RAVENNA**

317 D.Lgs. 387/2003 - Istanza di Autorizzazione Unica per un impianto a fonte rinnovabile (fotovoltaico) potenza nominale pari a 8.015,67 KWP e opere connesse sito in comune di Massa Lombarda (RA) Via Palmiera snc - foglio 34 mappale 198 - FDG SRL - Avviso di deposito

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

317 Decreto di asservimento n. 209 del 30/04/2024

COMUNE DI SAN GIOVANNI IN MARIGNANO (RIMINI)

- 318 Estratto del decreto di esproprio prot. 6.858 del 06/05/2024 degli immobili necessari per la “Costruzione di una rotonda sulla S.S. 16 Adriatica e di una nuova strada di collegamento alla via Crocetta e via Tribbio” - CUP: H31B17000780001

COMUNE DI SORBOLO MEZZANI (PARMA)

- 319 Avvio del procedimento per la dichiarazione di pubblica utilità concernente i lavori di “Realizzazione di vasca di laminazione nei Canali Dugale e Fontanella a servizio del centro abitato di Sorbolo”

ANAS S.P.A.

- 320 S.S. 45 “di Val Trebbia” - Ammodernamento del tratto compreso tra Cernusca e Rivergaro (PC) - Avviso di avvio del procedimento
- 324 S.S. 9 “Via Emilia”. Lavori di prolungamento della SS 9 Tangenziale Nord di Reggio Emilia nel tratto da S. Prospero Strinati a Corte Tegge - 1° e 2° stralcio. Dispositivo di svincolo dell’indennità di esproprio

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA - FERRARA

- 325 ESTRATTO DI DECRETO DI ESPROPRIO E DI ASSERVIMENTO N. 14 del 17/04/2024 (ex art.23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327) OC41 – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 2 Componente 4 (M2C4) - Investimento 4.3 – Codice Progetto 08-05-5704-944 - Progetto per il “Recupero adeguamento e miglioramento funzionale del sistema irriguo di Valle Pega” in Comune di Comacchio e Ostellato (FE) - CUP: J57B16000340001 - Decreto MIPAAF n. 0484456 del 30/09/2022
- 325 ESTRATTO DI DECRETO DI ASSERVIMENTO N. 15 del 17/04/2024 (ex art.23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327) OC41 – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 2 Componente 4 (M2C4) - Investimento 4.3 – Codice Progetto 08-05-5704-944 - Progetto per il “Recupero adeguamento e miglioramento funzionale del sistema irriguo di Valle Pega” in Comune di Comacchio e Ostellato (FE) - CUP: J57B16000340001 - Decreto MIPAAF n. 0484456 del 30/09/2022
- 326 ESTRATTO DI DECRETO DI ASSERVIMENTO N. 16 del 17/04/2024 (ex art.23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327) OC41 – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 2 Componente 4 (M2C4) - Investimento 4.3 – Codice Progetto 08-05-5704-944 - Progetto per il “Recupero adeguamento e miglioramento funzionale del sistema irriguo di Valle Pega” in Comune di Comacchio e Ostellato (FE) - CUP: J57B16000340001 - Decreto MIPAAF n. 0484456 del 30/09/2022
- 326 ESTRATTO DI DECRETO DI ESPROPRIO E DI ASSERVIMENTO N. 17 del 17/04/2024 (ex art.23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327) OC41 – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 2 Componente 4 (M2C4) - Investimento 4.3 – Codice Progetto 08-05-5704-944 - Progetto per il “Recupero adeguamento e miglioramento funzionale del sistema irriguo di Valle Pega” in Comune di Comacchio e Ostellato (FE) - CUP: J57B16000340001 - Decreto MIPAAF n. 0484456 del 30/09/2022
- 327 ESTRATTO DI DECRETO DI ASSERVIMENTO N. 18 del 17/04/2024 (ex art.23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327) OC41 – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 2 Componente 4 (M2C4) - Investimento 4.3 – Codice Progetto 08-05-5704-944 - Progetto per il “Recupero adeguamento e miglioramento funzionale del sistema irriguo di Valle Pega” in Comune di Comacchio e Ostellato (FE) - CUP: J57B16000340001 - Decreto MIPAAF n. 0484456 del 30/09/2022
- 327 ESTRATTO DI DECRETO DI ESPROPRIO E DI ASSERVIMENTO N. 19 del 17/04/2024 (ex art.23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327) OC41 – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 2 Componente 4 (M2C4) - Investimento 4.3 – Codice Progetto 08-05-5704-944 - Progetto per il “Recupero adeguamento e miglioramento funzionale del sistema irriguo di Valle Pega” in Comune di Comacchio e Ostellato (FE) - CUP: J57B16000340001 - Decreto MIPAAF n. 0484456 del 30/09/2022
- 328 ESTRATTO DI DECRETO DI ESPROPRIO E DI ASSERVIMENTO N. 20 del 17/04/2024 (ex art.23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327) - OC41 – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 2 Componente 4 (M2C4) - Investimento 4.3 – Codice Progetto 08-05-5704-944 - Progetto per il “Recupero adeguamento e miglioramento funzionale del sistema irriguo di Valle Pega” in Comune di Comacchio e Ostellato (FE) - CUP: J57B16000340001 - Decreto MIPAAF n. 0484456 del 30/09/2022

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI – CONCESSIONARIO AUTOSTRADALE SALT P.A. TRONCO AUTOCISA

- 329 Tronco Autocisa A15. Viabilità di adduzione al casello autostradale di Parma Ovest – Variante alla SP357R in prossimità dell’abitato di Noceto nei Comuni di Noceto e Medesano (Parma)” – CUP: G91B12000310007 – CIG: 82802663AA. (Delega per le procedure espropriative MIT-DGVCA prot. n. 22239 del 06/12/2017). Ordine di pagamento diretto dell’indennità definitiva di esproprio ai sensi dell’art. 21 comma 12 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. – Proprietà La Rampa S.r.l. in fallimento (npp. 290). – Atto prot. U/4401/24 del 09/05/2024

AUTORIZZAZIONE INFRASTRUTTURE LINEARI ENERGETICHE

ARPAE-SAC MODENA

- 329 Domanda di autorizzazione all’installazione ed esercizio del Metanodotto "Derivazione per Castelvetro DN 200 - variante per ricollocazione PIDI 4100432/4 e All. Open.Co DN 100 - variante per ricollocazione PIDI 4100432/4", in Comune di Castelvetro di Modena (MO)

ARPAE-SAC PARMA

- 330 D.Lgs. 327/2001 s.m.i. - L. 241/90 s.m.i. - Autorizzazione metanodotto Snam rete gas S.p.A. DICEOR/BAR 0524 - ZIBELLO AGROENERGIE SOC. AGR. S.R.L. - Comune di Polesine Zibello (PR). Pratica Sinadoc Arpae n. 2023-36771
- 330 D.Lgs. 327/2001 s.m.i. - L. 241/90 s.m.i. - Autorizzazione metanodotto Snam rete gas S.p.A. DICEOR/BAR 0525 - SOC. AGR. CARIGNANO BIOGAS S.R.L. - Comune di Parma (PR). Pratica Sinadoc Arpae n. 2023-36796

COMUNICATI IMPIANTI FONTI RINNOVABILI

ARPAE-SAC BOLOGNA

- 331 Avviso di emessa Autorizzazione Unica, rilasciata ai sensi dell'art. 12 del DLgs. n. 387/2003 e s.m.i., per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione energia elettrica da fonte rinnovabile solare fotovoltaica avente potenzialità nominale di produzione pari a 4 MWp, da ubicarsi in Comune di Minerbio, via Nuova Inferiore snc - foglio catastale 5, mapp 13, 79 (parte), 80 (parte) e delle relative opere ed infrastrutture connesse – Proponente: JUWI ENERGIE RINNOVABILI Srl.

ARPAE-SAC FERRARA

- 331 Rilascio autorizzazione unica alla realizzazione e all’esercizio dell’impianto per la produzione di biometano da sottoprodotti agricoli, agroindustriali e reflui zootecnici di potenzialità 499 Sm³/ora nel Comune di Copparo (FE), 44034 – Via Guarda – NCT Foglio 19 Particelle 33, 34 e 41. D.Lgs 387/03 – D.M. 10 settembre 2010 Società Crystal Energy Srl con sede legale in Via Roma n.54, CAP 37041 in Comune di Albaredo D’Adige (VR) (C.F. e P. IVA 04931120234)

COMUNE DI BORGONOVO VAL TIDONE

- 332 Realizzazione di nuovo impianto fotovoltaico a terra di potenza pari a 5,1256 MW in località Strada Riazzolo, Cascina Francia, a Borgonovo Val Tidone proposto da Società Caramello Solar Srl con sede in Parma, mediante procedura PAS (Procedura Abilitativa Semplificata) ai sensi dell’art. 6 del DLgs 28 del 3/3/2011 e Linee guida nazionali per installazioni di fonti da energie rinnovabili

COMUNICAZIONI RELATIVE AD AUTORIZZAZIONI PER LA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI IMPIANTI ELETTRICI

ARPAE-SAC MODENA

- 332 Avviso di deposito dell’istanza di INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA s.p.a. per il rilascio dell’autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell’impianto elettrico a 15 kV in cavo sotterraneo e aereo denominato “RESILIENZA LINEA MT FIUMAL_2” con collegamento di cabina elettrica di trasformazione nei Comuni di Pievepelago e Fiumalbo, Provincia di Modena (MO). Codice di Rintracciabilità: SAEE 2022.65.

ARPAE-SAC PIACENZA

- 333 Avviso di rilascio alla Società E-distribuzione s.p.a. dell'autorizzazione art. 3 della L.R. n. 8/2023 alla costruzione ed esercizio di una nuova cabina primaria di trasformazione AT/MT denominata "Castel San Giovanni" in Comune di Castel San Giovanni (PC) - Rif. AUT 12548401_ENEL 65424321 - CUP PNRR: F48B22001670006 - in Comune di Castel San Giovanni (PC).

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA SPA

- 333 PNRR Resilienza Linea MT Lame 2

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTO DI INDIRIZZO

RISOLUZIONE - Oggetto n. 8092 - Risoluzione per impegnare la Giunta a proseguire le azioni per promuovere anche nel campo dello sport l'informazione e la sensibilizzazione sulla condizione neurologica dell'epilessia nonché pratiche di inclusione e di formazione degli operatori per accrescere la consapevolezza sulla patologia e gestirne i vari aspetti nell'attività sportiva. A firma della Consigliera: Bondavalli

L'Assemblea Legislativa dell'Emilia-Romagna

premesse che

l'epilessia è una condizione neurologica che si presenta, sotto il profilo clinico, con manifestazioni variabili e con episodi, definiti anche "crisi epilettiche", di frequenza e durata molto diversa, connotati da improvvisa perdita della coscienza e violenti movimenti convulsivi dei muscoli;

le terapie utilizzabili di fronte all'ampio spettro di manifestazioni che caratterizzano l'epilessia possono dare molto frequentemente esiti positivi così da consentire, pur convivendo con questa condizione patologica, una buona qualità della vita;

per l'epilessia il riconoscimento di invalidità non è conseguente al solo riscontro della malattia, ma è connesso alla sua farmacoresistenza, di grado diverso in ragione delle fattispecie patologiche, alle interruzioni di contatto con l'ambiente e alla frequenza degli episodi;

secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità (World Health Organization – WHO)[1] a livello mondiale sono circa 50 milioni le persone con epilessia, facendo di essa una dei più comuni disturbi neurologici; numeri molto rilevanti, che, come precisa la Società Italiana di Neurologia[2], si presentano con picchi di maggiore incidenza fra i bambini e gli anziani, interessando in Italia circa mezzo milione di persone, di cui 35mila in Emilia-Romagna, sulla base della stima per cui sia coinvolto l'1% della popolazione;

alla condizione neurologica dell'epilessia corrisponde ancora uno stigma sociale accompagnato da pregiudizi, risultante soprattutto da informazione insufficiente, inadeguata o scorretta, determinando esiti discriminatori inaccettabili;

questo aspetto, di particolare rilevanza, affrontato anche nel "Global Action Plan For Epilepsy" adottato nel 2022 dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, è da tempo al centro delle azioni messe in campo dalla Regione Emilia-Romagna attraverso la strategia elaborata con il documento "Percorso Epilessia – Documento di indirizzo per l'organizzazione dell'assistenza integrata alla persona con epilessia", approvato con la delibera della Giunta regionale n. 2073 del 27 dicembre 2010, il cui capitolo 4.2 è dedicato all'"Abolizione dello stigma", richiamando, a questo riguardo, l'obiettivo di "infrangere il preconcetto e "declandestinizzare" le persone affette e le loro famiglie garantendo loro una piena cittadinanza" anche attraverso azioni svolte dalla Regione "in collaborazione con l'AICE... [per]...la Piena Cittadinanza delle persone con epilessia": finalità per le quali sarà fondamentale coinvolgere tutte le realtà associative presenti sul territorio regionale;

richiamate

alcune fondamentali acquisizioni, come:

- le raccomandazioni emanate dal Ministero dell'Istruzione e dal Ministro della Salute il 25 novembre 2005 contenenti le "linee guida per la definizione degli interventi finalizzati all'assistenza di studenti che necessitano di somministrazione di farmaci in orario scolastico, al fine di tutelarne il diritto allo studio, la salute ed il benessere all'interno della struttura scolastica";

- la deliberazione n. 166 del 20 febbraio 2012 della Giunta regionale, che ha approvato "Linee di indirizzo per la definizione di intese provinciali inerenti la somministrazione di farmaci a minori in contesti extra-familiari, educativi o scolastici, in Emilia-Romagna", a loro volta tradottesi in Protocolli provinciali;

- la determinazione dirigenziale n. 3773 del 2017 con la quale è stato costituito il Gruppo regionale di coordinamento, monitoraggio e consulenza scientifica sul Percorso Epilessia (Gruppo di lavoro Epilessia) con l'obiettivo di promuovere la ricerca, aggiornare le linee di indirizzo regionali, ridefinire la rete regionale della chirurgia dell'epilessia e promuovere iniziative di sensibilizzazione, al quale partecipano anche importanti Associazioni delle persone con epilessia attive in Emilia-Romagna, quali l'Associazione Italiana Epilessia (AIE) e l'Associazione Italiana Contro l'Epilessia - Emilia-Romagna (AICE);

- la deliberazione n. 1414 del 29 agosto 2022 della Giunta regionale, che ha provveduto all'"Aggiornamento del percorso epilessia linee di indirizzo per le aziende sanitarie dell'Emilia-Romagna per l'organizzazione dell'assistenza integrata alla persona con epilessia" ribadendo i principi e le azioni previste dal documento approvato con la DGR n. 2073 del 2010 anche grazie alla collaborazione con le Associazioni delle persone con epilessia;

- le finalità contenute nel PDTA Epilessia, tra cui la promozione di attività di informazione e formazione sia alle persone con epilessia che alle loro famiglie come pure agli operatori dei vari servizi coinvolti, di iniziative di sensibilizzazione della cittadinanza in occasione della Giornata Internazionale dell'Epilessia, della costituzione di gruppi di lavoro aziendali multidisciplinari e multiprofessionali e la formalizzazione dell'attività ambulatoriale dedicata all'epilessia dell'età adulta e dell'età evolutiva qualora non presente.

Dato atto

dell'impegno svolto da parte delle associazioni delle persone con epilessia e dell'associazionismo sportivo, al fine di promuovere "pratiche d'inclusione sportiva e sociale" quali le "azioni rivolte alla sensibilizzazione e all'inclusione tra cui la somministrazione di farmaci nelle scuole e nei centri sportivi Uisp operata da insegnanti e istruttori sportivi esperti e formati appositamente"[3] e la diffusione di messaggi contro la stigmatizzazione delle persone con epilessia per diffondere una maggiore conoscenza della malattia attraverso la condivisione di storie ed esperienze di vita volte ad incentivare l'inclusione, obiettivo per il quale dieci Società di pallacanestro da anni realizzano brevi video in cui i rispettivi capitani leggono all'interno del proprio palazzo dello sport un messaggio destinato a sensibilizzare l'opinione pubblica;

di progetti importanti quali "Epilessia e Sport" della società sportiva "Reggiana nuoto" unitamente ad AICE di Reggio Emilia, grazie anche alla sensibilità degli atleti Master del settore Pallanuoto, che prevede una formazione permanente per tecnici, educatori, allenatori e azioni per avvicinare i ragazzi e ragazze con epilessia alla pratica del nuoto e della pallanuoto.

Valutato

che le attività fisiche, motorie e sportive aiutano le persone con epilessia a raggiungere una piena autonomia proprio attraverso la loro pratica, rimuovendo stigmi e stereotipi;

impegna la Giunta regionale

a continuare e rafforzare, in coerenza con la strategia del "Percorso Epilessia" regionale e di concerto con tutte le realtà associative presenti e attive sul nostro territorio regionale, le azioni per promuovere, anche nell'ambito delle attività fisiche, motorie e sportive, informazione e sensibilizzazione sulla condizione neurologica dell'epilessia, con il duplice obiettivo di abbattere lo stigma impropriamente correlato a questa malattia e di avvicinare alla pratica dello sport le persone che ne sono colpite;

a promuovere, anche in accordo con le rappresentanze del mondo sportivo regionale, l'adozione, da parte delle Federazioni Sportive e degli Enti di Promozione Sportiva, di pratiche di inclusione e di formazione per tutti gli operatori sportivi, così da aumentare la consapevolezza sulla patologia e gestirne i vari aspetti durante la pratica sportiva.

Approvata all'unanimità dalla Commissione V Cultura, Scuola, Formazione, Lavoro, Sport e Legalità nella seduta del 9 maggio 2024.

[1] World Health Organization - WHO, Epilepsy, 7 febbraio 2024

[2] Società Italiana di Neurologia – SIN, Schede di patologia Epilessia,

[3] Associazione Italiana Contro l'Epilessia – AICE, A scuola: farmaci e buone prassi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 MARZO 2024, N. 427

Nomina di un componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Cineteca di Bologna

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

1) di nominare, ai sensi dell'art. 12, comma 2, dello Statuto della Fondazione Cineteca di Bologna, quale componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione medesima per cinque esercizi, in considerazione delle competenze professionali e dell'elevata qualificazione ed esperienza maturata nel settore, il Dott. Davide Conte, nato a Venezia il 08/07/1975;

2) *(omissis)*

3) *(omissis)*

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 APRILE 2024, N. 670

Emergenza Peste Suina Africana. Applicazione procedure semplificate di cui all'art. 5 della legge regionale del 10 dicembre 2019, n. 29 «Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2020»

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il Regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 marzo 2016 relativo alle malattie animali trasmissibili e che modifica e abroga taluni atti in materia di sanità animale («normativa in materia di sanità animale»);

- il Regolamento di Esecuzione (UE) 2023/594 della Commissione del 16 marzo 2023 che stabilisce misure speciali di controllo delle malattie per la peste suina africana e abroga il regolamento di esecuzione (UE) 2021/605 e successive modifiche ed integrazioni;

- il Decreto Legislativo 5 agosto 2022, n. 136 Attuazione dell'articolo 14, comma 2, lettere a), b), e), f), h), i), l), n), o) e p), della legge 22 aprile 2021, n. 53 per adeguare e raccordare la normativa nazionale in materia di prevenzione e controllo delle malattie animali che sono trasmissibili agli animali o all'uomo, alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016;

- la legge 7 aprile 2022 n. 29 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 febbraio 2022, n. 9, recante misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (PSA);

Visto in particolare l'art 5 della L.R. n. 29 del 2019 “Norme di semplificazione procedimentale per gli allevamenti e gli insediamenti produttivi zootecnici” il cui comma 3 recita: “La Giunta regionale con apposita delibera specifica le opere, impianti e infrastrutture strettamente necessari per dare completa attuazione alle misure di polizia veterinaria stabilite dalla relativa normativa statale o regionale. La Giunta provvede all'aggiornamento della delibera, in caso di modifica o integrazione della normativa di polizia veterinaria di riferimento”;

Tenuto conto del Decreto del Ministero della Salute 28 giugno 2022 Requisiti di biosicurezza degli stabilimenti che detengono suini.

Preso atto:

- dell'allargamento del fronte epidemico anche in Emilia-Romagna e della conseguente necessità di garantire la continuità produttiva degli stabilimenti che detengono suini, favorendo l'adozione di appropriate misure di biosicurezza, volte ad impedire l'ingresso del virus della peste suina africana (PSA);

- della presenza del virus della PSA anche nell'area territoriale di competenza della Regione Emilia-Romagna, per cui si rende necessario applicare le misure di restrizione previste nel sopracitato Regolamento 2023/594, e dall'Ordinanza Regionale n. 142/2023 “Misure di prevenzione, controllo ed eradicazione della Peste Suina Africana”;

Considerato pertanto necessario, in questa fase di emergenza, garantire l'applicazione della speciale disciplina autorizzativa di cui all'art 5 della L.R. n. 29 del 2019, per il completo adeguamento degli allevamenti suinicoli alle misure di biosicurezza previste dall'allegato del D.M. 28 giugno 2022 e riportate nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visti, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa e contabile:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e successive modificazioni;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto: “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna” e le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;

- n. 325 del 7 marzo 2022, avente ad oggetto “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- n. 426 del 21 marzo 2022, avente ad oggetto “Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- n. 2077 del 27 novembre 2023 “Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza”;

- n. 2317 del 22 dicembre 2023 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024”;

- n. 2319 del 22 dicembre 2023 “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;

- n. 157 del 29 gennaio 2024, recante “Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2024 – 2026. Approvazione”;

Richiamate infine le seguenti determinazioni dirigenziali:

- n. 2335 del 9 febbraio 2022, recante “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33/2013. Anno 2022”;

- n. 7162 del 15 aprile 2022, recante “Ridefinizione dell'assetto delle Aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie”;

- n. 10804 del 17 maggio 2023 “Modifiche all'assetto e pubblicizzazione delle Posizioni di Elevata Qualificazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare”;

- n. 14040 del 26 giugno 2023 avente ad oggetto “Conferimento incarico di dirigente di Settore nell'ambito della Direzione Generale Politiche Finanziarie”;

- n. 27228 del 29 dicembre 2023, recante “Proroga incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare”;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore alle Politiche per la Salute;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di stabilire che, per dare completa attuazione alle misure di polizia veterinaria di cui al Decreto del Ministero della Salute 28 giugno 2022 (“Requisiti di biosicurezza degli stabilimenti che detengono suini”), le opere, gli impianti e le infrastrutture che possono strettamente usufruire delle procedure semplificate di cui all’art. 5 della Legge Regionale del 10 dicembre 2019, n. 29 «Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2020», sono quelle indicate nell’Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. che le modalità di realizzazione degli interventi di cui al precedente punto 1 sono stabilite dal comma 2 dell’art 5 della sopracitata L.R. 29/2019;

3. di demandare al responsabile del competente Settore regionale le necessarie azioni informative volte a facilitare l’applicazione di quanto previsto dal presente provvedimento;

4. di dare atto, altresì, che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi degli artt. 7 bis, comma 3, e 23 del D.lgs. n. 33/2013, così come riportato nelle disposizioni normative ed amministrative richiamate in premessa;

5. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Allegato

1) Requisiti di biosicurezza per gli allevamenti stabulati ad elevata capacità (con più di 300 capi):

a) Requisiti strutturali:

- **Barriere:** recinzioni e/o altre strutture quali cancelli, muri di cinta o barriere naturali che delimitano almeno l'area di allevamento, al fine di non consentire l'accesso incontrollato di persone e mezzi. I punti di stoccaggio di mangime e lettiera, ad eccezione dei silos, devono essere adeguatamente protetti e delimitati per non consentirne il contatto con animali. All'ingresso dell'azienda devono essere esposti cartelli che vietino l'accesso delle persone e veicoli non autorizzati. L'accesso all'area di allevamento deve avvenire unicamente attraverso la zona filtro (personale) e il punto di disinfezione (mezzi).
- **Parcheggio:** l'azienda deve essere dotata di un'area fuori dal perimetro dell'azienda, o in prossimità dell'ingresso, per la sosta dei veicoli del personale dell'azienda e/o dei visitatori.
- **Piazzola per la disinfezione degli automezzi:** presenza di un'area, con fondo impermeabile, localizzata in prossimità dell'accesso all'allevamento ed in ogni caso separata dall'area di stabulazione e governo degli animali, dove poter disinfettare con strumentazione fissa e dedicata i mezzi che entrano nel perimetro aziendale.
- **Zona filtro:** locale con accesso e transito obbligatorio per il personale addetto al governo degli animali e per i visitatori dove il personale dell'azienda deve indossare calzari dedicati ed i visitatori devono indossare copri abiti e calzari. In tali locali deve essere presente almeno un lavandino con acqua corrente, detergente e disinfettante per le mani; devono inoltre essere sempre disponibili materiale monouso (copri abiti, tute, calzari, guanti, etc.) e contenitori dove depositare il materiale e gli indumenti utilizzati.
- **Locali di stabulazione:** locali dove sono detenuti gli animali che permettano una efficace pulizia e disinfezione degli stessi. Tali locali devono avere muri e porte integre e costruiti in modo tale che nessun altro animale possa entrarvi o entrare in contatto con i suini detenuti.
- **Locali di stoccaggio di mangime e lettiera:** devono essere presenti e progettati e sottoposti a manutenzione per impedire l'ingresso di animali.
- **Le vasche di raccolta liquami e di effluenti zootecnici** devono essere posizionate preferibilmente al di fuori della zona pulita e devono avere una capacità di raccolta proporzionale alle dimensioni ed alle esigenze dell'allevamento.
- **Strutture per il carico degli animali:** presenza di rampe e/o strutture/attrezzature equivalenti che permettano il carico di animali almeno dall'esterno dell'area di governo degli animali.

- Attrezzature per il lavaggio e disinfezione delle strutture di allevamento, ivi comprese le apparecchiature per la pulizia a pressione, e l'utilizzo di disinfettanti di provata efficacia.
- Cella frigorifera per lo stoccaggio di carcasse, feti ed involti fetali: possibilmente localizzata all'esterno del perimetro dell'azienda, o almeno localizzata in prossimità dell'esterno e al di fuori della zona pulita, preferibilmente con doppio accesso, uno dei quali con uscita sull'esterno dell'allevamento. L'area antistante deve essere in materiale facilmente lavabile e disinfettabile.

b) Requisiti aggiuntivi specifici per allevamenti da riproduzione:

- Presenza di locali di quarantena dei riproduttori di nuova introduzione separati (fisicamente, funzionalmente e gestionalmente). Il numero di locali deve essere sufficiente per garantire che l'ingresso degli animali in tali locali avvenga solo dopo lo svuotamento dal gruppo di animali precedenti e una accurata pulizia e disinfezione.

2) Requisiti di biosicurezza per gli allevamenti stabulati a bassa capacità (fino ad un massimo di 300 capi):

a) Requisiti strutturali:

- Barriere: recinzioni e/o altre strutture quali cancelli, muri di cinta o barriere naturali che delimitano almeno l'area di allevamento, al fine di non consentire l'accesso incontrollato di persone e mezzi. I punti di stoccaggio di mangime e lettiera, ad eccezione dei silos, devono essere adeguatamente protetti e delimitati per non consentirne il contatto con animali. All'ingresso dell'azienda devono essere esposti cartelli che vietino l'accesso delle persone e veicoli non autorizzati. L'accesso all'area di allevamento deve avvenire unicamente attraverso la zona filtro (personale) e il punto di disinfezione (mezzi).
- Zona filtro: locale con transito obbligatorio per il personale addetto al governo degli animali e per i visitatori dove il personale dell'azienda deve indossare calzari dedicati ed i visitatori devono indossare copri abiti e calzari. In tali locali deve essere presente almeno un lavandino con acqua corrente, detergente e disinfettante per le mani; devono inoltre essere sempre disponibili materiale monouso (copri abiti, tute, calzari, guanti, etc.) e contenitori dove depositare il materiale e gli indumenti utilizzati.
- Locali di stabulazione: i locali dove sono detenuti gli animali devono permettere una efficace pulizia e disinfezione degli stessi. Tali locali devono avere muri e porte integre e costruiti in modo tale che nessun altro animale possa entrare nei locali o entrare in contatto con i suini detenuti.
- Locali di stoccaggio di mangime e lettiera: devono essere presenti, progettati e sottoposti a manutenzione per impedire l'ingresso di animali.

- Le vasche di raccolta liquami e di effluenti zootecnici devono essere posizionate preferibilmente al di fuori della zona pulita e devono avere una capacità di raccolta proporzionale alle dimensioni ed alle esigenze dell'allevamento.
- Attrezzature per il lavaggio e disinfezione dei mezzi in ingresso e delle strutture dell'allevamento, ivi comprese le apparecchiature per la pulizia a pressione, e l'utilizzo di disinfettanti di provata efficacia.
- Cella frigorifera per lo stoccaggio di carcasse, feti ed involti fetali: possibilmente localizzata all'esterno del perimetro dell'azienda, o almeno localizzata in prossimità dell'esterno dell'allevamento e al di fuori della zona pulita, preferibilmente con doppio accesso, uno dei quali con uscita sull'esterno dell'allevamento. L'area antistante deve essere in materiale facilmente lavabile e disinfettabile. In alternativa presenza di un contratto con una ditta specializzata che garantisca lo smaltimento delle carcasse entro le 24 ore dalla chiamata.

b) Requisiti aggiuntivi specifici per allevamenti da riproduzione:

- Presenza di locali di quarantena dei riproduttori di nuova introduzione possibilmente separati (fisicamente, funzionalmente e gestionalmente). Il numero di locali deve essere sufficiente per garantire che l'ingresso degli animali in tali locali avvenga solo dopo lo svuotamento dal gruppo di animali precedenti e una accurata pulizia e disinfezione.

3) Requisiti di biosicurezza per gli allevamenti semibradi ad elevata capacità:

a) Requisiti strutturali:

- **Barriere:** presenza di recinzioni perimetrali, di altezza minima di 1,5 metri, specifiche per la modalità di allevamento estensivo. Sono fatti salvi eventuali interventi, che prevedono barriere non inferiori a 1,20 metri di altezza già realizzati o finanziati dalle regioni e Province autonome di Trento e Bolzano con propri atti adottati nei 6 mesi antecedenti all'entrata in vigore del presente decreto. Le recinzioni devono essere costruite in modo da evitare qualsiasi contatto tra i suini allevati e altri animali, con particolare attenzione ai suini selvatici. Laddove la separazione con i suini selvatici venga garantita tramite utilizzo di reti, deve essere prevista una doppia recinzione, di cui quella interna, anche di tipo elettrificato, distanziata di almeno 1 metro da quella esterna. Le ulteriori specifiche inerenti le diverse tipologie di recinzione vengono dettagliate e mantenute aggiornate all'interno del manuale biosicurezza del sistema informativo ClassyFarm.it. Presenza di altre strutture quali cancelli, muri di cinta, ecc. almeno intorno agli edifici/zone attrezzate dove sono stabulati temporaneamente gli animali, e quelli di stoccaggio di mangime e lettiera, che consentano di impedire

e/o regolamentare l'accesso a personale e mezzi. All'ingresso dell'azienda devono essere esposti cartelli che vietino l'accesso delle persone e veicoli non autorizzati.

- Parcheggio: l'azienda deve essere dotata di un'area fuori dal perimetro dell'azienda, o in prossimità dell'ingresso, per la sosta dei veicoli del personale dell'azienda e/o dei visitatori.
- Piazzola per la disinfezione degli automezzi: presenza di un'area, con fondo impermeabile, localizzata in prossimità dell'accesso all'allevamento ed in ogni caso separata dall'area di allevamento, dove poter disinfettare con strumentazione fissa e dedicata i mezzi che entrano nel perimetro aziendale.
- Zona filtro: locale con accesso e transito obbligatorio per il personale addetto al governo degli animali e per i visitatori dove il personale dell'azienda deve indossare calzari dedicati ed i visitatori devono indossare copri abiti e calzari. In tali locali deve essere presente almeno un lavandino con acqua corrente, detergente e disinfettante per le mani; devono inoltre essere sempre disponibili materiale monouso (copri abiti, tute, calzari, guanti, etc.) e contenitori dove depositare il materiale e gli indumenti utilizzati.
- Locali di stabulazione: laddove presenti devono essere integri e costruiti in modo da permettere una efficace pulizia e disinfezione degli stessi.
- Locali di stoccaggio di mangime e lettiere: devono essere presenti, progettati e sottoposti a manutenzione per impedire l'ingresso di animali.
- Le strutture di stoccaggio degli effluenti zootecnici, se previste, devono essere posizionate preferibilmente al di fuori della zona pulita e devono avere una capacità di raccolta proporzionale alle dimensioni ed alle esigenze dell'allevamento.
- Strutture per il carico degli animali: presenza di rampe e/o strutture/attrezzature equivalenti che permettano il carico di animali almeno dall'esterno dell'area di governo degli animali.
- Attrezzature per il lavaggio e disinfezione delle strutture di allevamento, ivi comprese le apparecchiature per la pulizia a pressione, e l'utilizzo di disinfettanti di provata efficacia.
- Cella frigorifera per lo stoccaggio di carcasse, feti ed involgii fetali: possibilmente localizzata all'esterno del perimetro dell'azienda, o almeno localizzata in prossimità dell'esterno dell'allevamento e al di fuori della zona pulita, preferibilmente con doppio accesso, uno dei quali con uscita sull'esterno dell'allevamento. L'area antistante deve essere in materiale facilmente lavabile e disinfettabile. In alternativa presenza di un contratto con una ditta specializzata che garantisca lo smaltimento delle carcasse entro le 24 ore dalla chiamata.

b) Requisiti aggiuntivi specifici per allevamenti da riproduzione:

- Presenza di locali di quarantena dei riproduttori di nuova introduzione separati (fisicamente, funzionalmente e gestionalmente). Il numero di locali deve essere sufficiente per garantire che l'ingresso degli animali in tali locali avvenga solo dopo lo svuotamento dal gruppo di animali precedenti e una accurata pulizia e disinfezione.

4) Requisiti di biosicurezza per gli allevamenti semibradi a bassa capacità:

a) Requisiti strutturali:

- **Barriere:** presenza di recinzioni perimetrali, di altezza minima di 1,5 metri, specifiche per la modalità di allevamento estensivo. Sono fatti salvi eventuali interventi, che prevedono barriere non inferiori a 1,20 metri di altezza già realizzati o finanziati dalle regioni e Province autonome di Trento e Bolzano con propri atti adottati nei 6 mesi antecedenti all'entrata in vigore del presente decreto. Le recinzioni devono essere costruite in modo da evitare qualsiasi contatto tra i suini allevati e altri animali, con particolare attenzione ai suini selvatici. Laddove la separazione con i suini selvatici venga garantita tramite utilizzo di reti, deve essere prevista una doppia recinzione, di cui quella interna, anche di tipo elettrificato, distanziata di almeno 1 metro da quella esterna. Le ulteriori specifiche inerenti alle diverse tipologie di recinzione vengono dettagliate e mantenute aggiornate all'interno del manuale biosicurezza del sistema informativo ClassyFarm.it.
- **Zona filtro:** area con transito obbligatorio per il personale addetto al Governo degli animali e per i visitatori dove il personale dell'azienda deve indossare calzari dedicati ed i visitatori devono indossare copri abiti e calzari. In tali locali deve essere presente almeno un lavandino con acqua corrente, detergente e disinfettante per le mani; devono inoltre essere sempre disponibili materiale monouso (copri abiti, tute, calzari, guanti, etc.) e contenitori dove depositare il materiale e gli indumenti utilizzati.
- **Locali di stabulazione:** laddove presenti devono essere integri costruiti in modo da permettere una efficace pulizia e disinfezione degli stessi.
- **Locali di stoccaggio di mangime e lettiere:** devono essere presenti, progettati e sottoposti a manutenzione per impedire l'ingresso di animali.
- **Le strutture di stoccaggio degli effluenti zootecnici, se previste,** devono essere posizionate preferibilmente al di fuori della zona pulita e devono avere una capacità di raccolta proporzionale alle dimensioni ed alle esigenze dell'allevamento.
- **Attrezzature per il lavaggio e disinfezione dei mezzi in ingresso e delle strutture dell'allevamento,** ivi comprese le

apparecchiature per la pulizia a pressione, e l'utilizzo di disinfettanti di provata efficacia.

- Cella frigorifera per lo stoccaggio di carcasse, feti ed involti fetali: possibilmente localizzata all'esterno del perimetro dell'azienda, o almeno localizzata in prossimità dell'esterno dell'allevamento e al di fuori della zona pulita, preferibilmente con doppio accesso, uno dei quali con uscita sull'esterno dell'allevamento. L'area antistante deve essere in materiale facilmente lavabile e disinfettabile. In alternativa presenza di un contratto con una ditta specializzata che garantisca lo smaltimento delle carcasse entro le 24 ore dalla chiamata.
-

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 APRILE 2024, N. 723

Approvazione schema di "Accordo di collaborazione ai sensi dell'art.15 della Legge 17 agosto 1990, n. 241 tra la Regione Emilia-Romagna e l'Autorità di Bacino distrettuale del Fiume Po, per promuovere e incoraggiare, in coerenza con le strategie regionali, studi e approfondimenti tecnico-scientifici finalizzati a porre in essere il riutilizzo delle acque reflue a fini industriali della città di Ferrara"

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

(omissis)

delibera

1. di approvare, per le motivazioni e con le finalità espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, lo schema di accordo di cui all'Allegato 1), "Accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della legge 17 agosto 1990, n. 241 tra la Regione Emilia-Romagna e l'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po, per promuovere e incoraggiare, in coerenza con le strategie regionali, studi e approfondimenti tecnico-scientifici finalizzati a porre in essere il riutilizzo delle acque reflue a fini industriali della città di Ferrara" parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, la cui efficacia decorrerà dalla data di sottoscrizione delle parti e avrà la durata di ventiquattro mesi, salva la possibilità di proroga;

2. di stabilire che alla sottoscrizione dell'Accordo per la Regione provvederà il Direttore Generale della Direzione Cura del Territorio e dell'Ambiente, che a tale fine è autorizzato ad apportare allo schema di Accordo eventuali modifiche non sostanziali ritenute utili per la migliore definizione dello stesso;

3. di dare atto che, per quanto concerne gli oneri relativi alla trasparenza, il presente provvedimento sarà oggetto di pubblicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. d), del D.Lgs n. 33/2013;

4. di pubblicare per estratto il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Schema di "Accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della legge 17 agosto 1990, n. 241 tra la Regione Emilia-Romagna e l'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po, per promuovere e incoraggiare, in coerenza con le strategie regionali, studi e approfondimenti tecnico-scientifici finalizzati a porre in essere il riutilizzo delle acque reflue a fini industriali della città di Ferrara"

tra

la Regione Emilia-Romagna, con sede legale a Bologna in Viale Aldo Moro 52 (codice fiscale. 80062590379) di seguito "Regione", rappresentata dal Direttore Generale della Direzione Cura del Territorio e dell'Ambiente, domiciliata per la carica presso la sede dell'ente,

e

l'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po, con sede in Parma, strada Giuseppe Garibaldi 75 (codice fiscale 92038990344) di seguito "AdBPo", rappresentata dal Dott. Alessandro Bratti, in qualità di Segretario Generale, nominato con D.P.C.M. 14 luglio 2022, che stipula il presente Accordo in forza del proprio decreto n. _____ del _____.

Premesso che

- durante il corso del 2022 e il primo trimestre del 2023 il territorio del Distretto idrografico del fiume Po è stato oggetto di un'intensa e prolungata carenza idrica, che ha comportato livelli idrometrici e portate dell'asta di Po e degli altri corsi d'acqua regionali a valori inferiori ai limiti storici finora misurati nel periodo estivo;
- tale situazione potrebbe ripetersi, anche a causa dei cambiamenti climatici in atto;
- il prelievo di acqua dal fiume Po per usi industriali relativi al principale insediamento industriale del territorio ferrarese, ossia il Polo industriale e tecnologico di Ferrara, è caratterizzato da una portata variabile da 2.200 m³/h a 3.300 m³/h, con un prelievo annuo pari a circa 17.000.000 m³/anno;
- è sempre più necessario intraprendere azioni, in un'ottica di adattamento ai cambiamenti climatici e di mitigazione degli

effetti, dirette a rendere il territorio regionale e il suo sistema idrografico, in particolare il fiume Po, resiliente alle condizioni di carenza idrica;

- sulla base di tali presupposti, AdBPo ha siglato in data 12.02.2024 l'Accordo di Collaborazione ai sensi dell'art. 15 della legge 17 agosto 1990, n. 241 denominato "Studio di fattibilità e impatto ambientale per il riuso a fini industriali di acque reflue depurate della città di Ferrara" con la Provincia di Ferrara, il Comune di Ferrara, il Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e della Prevenzione dell'Università degli Studi di Ferrara, il Dipartimento di Scienze ed Ingegneria della materia, dell'Ambiente ed Urbanistica dell'Università Politecnica delle Marche e l'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi idrici e rifiuti;

Considerato che:

- a fronte di tale studio di fattibilità, al fine di fronteggiare la crisi idrica e garantire una gestione razionale e sostenibile, le acque depurate e affinate della città di Ferrara potrebbero essere utilizzate come ulteriore apporto idrico all'insediamento industriale del Polo di Ferrara, in un'ottica di risparmio e abbassamento dell'impatto ambientale, in particolare in relazione al prelievo di acque del fiume Po;
- lo studio di fattibilità si prefigge di quantificare risorse e fabbisogni idrici nell'ambito del bacino individuato, valutare le alternative progettuali e la successiva analisi costi-benefici per la realizzazione delle infrastrutture utili al riuso industriale o irriguo e analizzare gli impatti ambientali, sanitari e economici in linea con le più aggiornate normative europee e nazionali e linee guida di riferimento;
- per il raggiungimento di tali obiettivi, il citato Accordo siglato prevede lo svolgimento di cinque attività, che possono essere così riassunte:
 - Attività 1: Supporto al piano di azione territoriale e al quadro esigenziale
 - Attività 2: Potenziali scenari di riutilizzo industriale o irriguo
 - Attività 3: Analisi di sostenibilità e degli impatti ambientali anche in accordo alle Linee del MIMS (Ministero delle infrastrutture e dei trasporti)
 - Attività 4: Analisi preliminare di rischio sanitario ed ambientale (in accordo alle linee guida EC/JRC, etc.)
 - Attività 5: Impatto ed allineamento a nuovi regolamenti e

- direttive europee e leggi/norme nazionali;
- la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio costituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, con l'obiettivo di prevenire il deterioramento qualitativo e quantitativo, migliorarne lo stato e assicurare un utilizzo sostenibile, basato sulla protezione a lungo termine delle risorse idriche disponibili;
 - il Patto per il Lavoro e per il Clima sottoscritto a dicembre 2020, ha tra i suoi obiettivi "l'azzeramento delle emissioni climalteranti per raggiungere la neutralità carbonica prima del 2050, in linea con la strategia europea, e del passaggio al 100% di energie rinnovabili entro il 2035" al fine di "imprimere un'accelerazione agli interventi di mitigazione e di adattamento agli impatti dei cambiamenti climatici" e "accrescere la tutela e valorizzazione della risorsa idrica, migliorando lo stato degli ecosistemi, incentivandone un utilizzo sostenibile anche mediante la riduzione dei consumi e degli sprechi sia nel settore residenziale, quanto in quello industriale e agricolo, migliorandone la qualità e disponibilità";
 - il Regolamento (UE) 2020/741 prevede che "il riciclaggio e il riutilizzo delle acque reflue trattate hanno un notevole potenziale. Al fine di promuovere e incoraggiare il riutilizzo delle acque, l'indicazione di utilizzi specifici all'interno del regolamento non dovrebbe precludere agli Stati membri la possibilità di consentire l'utilizzo delle acque trattate per altri scopi, incluso a fini industriali, civili e ambientali, secondo quanto ritenuto necessario sulla base delle caratteristiche e delle esigenze nazionali, a condizione che sia garantito un elevato livello di protezione dell'ambiente e della salute umana e animale";
 - il decreto legislativo 152/2006, all'art. 99 a seguito delle modifiche introdotte dal decreto legge 9 dicembre 2003, n. 181 convertito, con modificazioni, dalla legge 2 febbraio 2004, n.11 ha previsto che con regolamento adottato con decreto del Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, della legge 23 agosto 1988, n. 400 - su proposta del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, di concerto con il Ministro della salute, con il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e con il Ministro delle imprese e del made in Italy, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano - siano stabiliti i criteri, le modalità e le condizioni per il riutilizzo delle acque reflue;

- il Piano di Tutela delle Acque della Regione Emilia-Romagna vigente è stato approvato dall'Assemblea Legislativa con Deliberazione n. 40/2005;
- il Documento Strategico (DS) del PTA 2030, approvato con Delibera di Giunta n. 1557 del 19 settembre 2023 e successivamente esaminato in Assemblea Legislativa in data 10 ottobre 2023, ha avuto espressione di parere favorevole;
- gli esiti del sopra citato studio si intersecano nelle finalità previste dal Piano di tutela delle acque vigente e con il redigendo Piano nella linea strategica LS1 "Aumentare-diversificare l'offerta", e impattano sul servizio idrico integrato;

Ritenuto opportuno

condividendo la finalità di promuovere il riutilizzo delle acque reflue depurate, attivare un rapporto di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della legge 17 agosto 1990 n. 241, con le finalità e i contenuti indicati negli articoli seguenti;

Tutto ciò premesso

si conviene e stipula quanto segue

Articolo 1

Premesse

1. Le premesse si intendono richiamate e integrate a tutti gli effetti nel presente articolo.

Articolo 2

Oggetto e finalità

1. In ragione del comune interesse di promuovere e incoraggiare il riutilizzo delle acque reflue, le parti instaurano un rapporto di collaborazione finalizzato a condividere le fasi di lavoro che hanno diretta attinenza con le funzioni istituzionali delle parti e le risultanze dello "Studio di fattibilità e impatto ambientale per il riuso a fini industriali di acque reflue depurate della città di Ferrara", al fine di poter svolgere compiute valutazioni di cui tener conto nell'ambito delle rispettive attribuzioni.

2. Le parti si impegnano a verificare che tali esiti siano conformi alla normativa di riferimento in materia di utilizzo delle acque reflue, di tutela dei corpi idrici e alla disciplina autorizzativa/concessoria, nonché coerenti con le rispettive strategie in materia di gestione delle risorse idriche.

Articolo 3

Impegni delle Parti

1.L'AdBPo si impegna a coinvolgere la Regione nelle attività che hanno diretta attinenza con le funzioni regionali e a condividere le risultanze dello studio. Pertanto, secondo quanto previsto all'articolo 5 dell'Accordo di Collaborazione "Studio di fattibilità e impatto ambientale per il riuso a fini industriali di acque reflue depurate della città di Ferrara", la Regione diventa una delle Parti del Tavolo di Coordinamento e designa il Direttore Generale della Direzione Cura del Territorio e dell'Ambiente, o un suo delegato, come membro tecnico-scientifico per le attività previste.

2. La Regione si impegna a mettere a disposizione dell'Autorità di bacino dati, quadri conoscitivi e esperienze maturate sul territorio regionale con riferimento al tema del riuso, finalizzati ad assicurare una stretta coerenza tra lo sviluppo del progetto e la pianificazione regionale in materia.

Articolo 4

Recesso

1.La Regione e AdBPo si riservano di recedere in qualunque momento per gravi motivi, per l'impossibilità di raggiungere le finalità riportate all'art. 2, nonché qualora non sia garantito il rispetto della normativa di riferimento o per sopravvenute modifiche normative o altre ragioni di pubblico interesse, mediante comunicazione da trasmettere via PEC con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni.

2.La Regione e AdBPo si riservano di recedere in qualunque momento in caso di recesso da parte di AdBPo dall'Accordo di Collaborazione ai sensi dell'art.15, L. 17 agosto 1990, n. 241 denominato "Studio di fattibilità e impatto ambientale per il riuso ai fini industriali di acque reflue depurate della Città di Ferrara".

Articolo 5

Durata

1.Il presente Accordo entra in vigore dalla data di sottoscrizione e ha una durata di 24 (ventiquattro) mesi.

2.L'Accordo si intende tacitamente risolto alla sua naturale

scadenza, salvo che una delle Parti chieda una proroga in forma scritta e motivata entro 1 (uno) mese dalla scadenza, tramite PEC.

3. In caso di richiesta di cui al comma 2 è necessaria l'accettazione per iscritto della proposta di proroga da parte dell'altra Parte entro 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi dalla ricezione.

Articolo 6

Trattamento dei dati personali

1. Ciascuna delle Parti si vincola, nell'attuazione del presente Accordo, al rispetto degli obblighi di riservatezza previsti dal Decreto Legislativo 30 giugno 2023 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento UE 2016/679 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali".

2. Le Parti acconsentono al trattamento dei propri dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679 al fine di dare attuazione alle finalità del presente Accordo, anche con sistemi automatizzati (banche dati, archivi informatici e sistemi telematici), purché il suddetto trattamento avvenga esclusivamente da parte di personale autorizzato nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità.

3. Nell'ambito del trattamento dei dati personali connessi all'espletamento delle attività oggetto del presente Accordo, le Parti, ciascuna per le rispettive competenze, opereranno nel pieno rispetto delle disposizioni dettate dal citato Regolamento UE 2016/679 in qualità di Titolari autonomi. Le Parti si impegnano reciprocamente, in attuazione degli obblighi di sicurezza imposti dal medesimo Regolamento UE 2016/679 e da ogni altra disposizione legislativa e regolamentare in materia, a custodire i dati personali trattati in modo tale da evitare rischi di distruzione degli stessi o di accessi a tali dati da parte di soggetti non autorizzati.

4. I dati raccolti non saranno oggetto di trasferimenti in Paesi extra Ue e saranno conservati per il periodo necessario all'esecuzione dell'attività prevista dal presente Accordo e all'espletamento di tutti gli adempimenti di legge.

I dati di contatto delle parti ai fini del presente articolo sono i seguenti:

Autorità di bacino distrettuale del Po: il titolare del trattamento dei dati è il Segretario Generale rappresentante legale, il responsabile della protezione dei dati è la società Privacy Cert Lombardia S.r.l. (lombardia@pec.privacycert.it);

per la Regione Emilia- Romagna: il titolare del trattamento dei dati è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127, il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it.

Articolo 7

Disposizioni finali

1. Il presente Accordo è sottoscritto con modalità elettronica con firma digitale o firma elettronica qualificata, e sarà registrato solo in caso d'uso.
2. Il presente Accordo non comporta oneri finanziari fra le Parti.
3. Eventuali controversie derivanti dall'interpretazione e/o dall'attuazione del presente accordo, che non trovino soluzione amministrativa, verranno devolute all'esclusiva giurisdizione del Foro di Bologna.

Per la Regione Emilia-Romagna

Per l'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 APRILE 2024, N. 733

L.R. n. 24/1991, Art. 13, comma 3. Variazione al Calendario di ricerca e raccolta del tartufo - Annualità 2024/2025

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la Legge 16 dicembre 1985, n. 752 “Normativa quadro in materia di raccolta, coltivazione e commercio dei tartufi freschi o conservati destinati al consumo”;

- la Legge Regionale 2 settembre 1991, n. 24 “Disciplina della raccolta, coltivazione e commercio dei tartufi nel territorio regionale e della valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale” e successive modifiche e integrazioni;

Richiamato in particolare l’art. 13 “Calendario”, della citata Legge Regionale n. 24/1991 che:

- al comma 1, fissa i periodi nei quali è consentita, sul territorio regionale, in relazione alle diverse specie, la ricerca e la raccolta dei tartufi;

- al comma 3, prevede che la Regione, su conforme parere di uno dei centri od istituti di ricerca specializzati, di cui all’art. 2 della Legge n. 752/1985, e sentita la Consulta di cui all’art. 30 della Legge Regionale n. 24/1991, possa variare con proprio atto e per ambiti omogenei sub-regionali il calendario di raccolta, così come fissato al comma 1, in relazione alle peculiarità di presenza e di periodo di maturazione dei tartufi, dando adeguata pubblicità alle modifiche apportate;

Richiamate altresì le proprie deliberazioni:

- n. 1274 del 25 luglio 2023 con la quale, tra l’altro, sono stati nominati i componenti della Consulta per la tutela e la valorizzazione del tartufo, sulla base delle indicazioni espresse dalle associazioni aventi titolo alla designazione di un proprio rappresentante, così come individuate all’Allegato 1 della deliberazione medesima;

- n. 438 dell’11 marzo 2024 con la quale si è provveduto, tra l’altro, all’integrazione dell’elenco delle associazioni dei tartufai aventi titolo alla designazione di propri rappresentanti in seno alla Consulta per la tutela e la valorizzazione del tartufo nonché all’aggiornamento dell’elenco dei componenti della Consulta stessa, integrando e modificando gli elenchi già riportati nell’Allegato 1 e nell’Allegato 2 della deliberazione n. 1274/2023;

Preso atto che nella seduta della Consulta del 25 marzo 2024 è stata presentata e discussa una proposta di modifica del calendario di ricerca e raccolta unica per le annualità 2024 e 2025, ritenuta più adeguata agli andamenti meteorologici che si sono registrati negli ultimi anni sul territorio regionale;

Atteso che il mondo scientifico del settore è unanimemente concorde nel ritenere che l’individuazione di un esteso periodo di fermo biologico estivo, per tutte le specie di tartufo, risulta utile per preservare nel terreno, in particolare, i fioroni del tartufo bianco e che un analogo periodo di fermo adottato durante il periodo primaverile evita una raccolta indiscriminata di *Tuber aestivum* (Scorzone) immaturo;

Valutato:

- che la tutela della biodiversità, riferita, in particolare, a specie non coltivabili, ma soggette ad una forte pressione antropica quali il tartufo bianco, rientra tra gli elementi prioritari per la salvaguardia dell’ambiente;

- che le condizioni generali di piovosità omogenea riscontrata in questi ultimi anni su scala regionale hanno, di fatto, posto in discussione il mantenimento per tutte le specie della diversità di calendario tra aree di pianura e aree di collina;

Considerato, inoltre, che le peculiarità produttive del territorio regionale vedono, soprattutto nella parte occidentale, una significativa e interessante produzione di *Tuber aestivum* nel periodo autunnale tale da giustificare una ripresa della raccolta di questa specie al termine del periodo di fermo biologico estivo e che tale prodotto risulta di particolare pregio nell’area piacentina dove si prevede, pertanto, la riapertura anticipata della ricerca e raccolta del solo *Tuber aestivum* al 20 settembre;

Atteso che si è proceduto a formulare, nel rispetto dell’art. 13, comma 3, della L.R. n. 24/1991, con nota prot. n. 15/04/2024.0396181.U, la richiesta al Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari dell’Università di Bologna del parere di conformità su quanto proposto in sede di Consulta;

Vista la nota acquisita agli atti del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura con prot. 23/04/2024.0425154.E, con la quale il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari dell’Università di Bologna:

- ha espresso parere favorevole alle variazioni del calendario di ricerca e raccolta proposte, suggerendo comunque di contenere l’apertura alla raccolta del tartufo (*Tuber aestivum*) nelle zone di pianura nei primi 15 gg. di agosto, allo scopo di tutelare la specie *Tuber magnatum* (specie che al momento non si coltiva con successo), che in tale periodo si trova invece allo stadio di fiorone;

- invita, inoltre, a consentire la raccolta del *Tuber aestivum* nelle tartufaie coltivate per evitare di penalizzare inutilmente i tartuficoltori;

Ritenuto, pertanto, di provvedere con il presente atto alla variazione del calendario di ricerca e raccolta di cui all'art. 13, della Legge Regionale n. 24/1991, per le annualità 2024 e 2025, come di seguito specificato:

- **per la specie *Tuber magnatum***, l'apertura unificata della ricerca e raccolta, per tutto il territorio regionale (pianura e collina), al 1° ottobre;

- **per la specie *Tuber aestivum***, l'apertura della ricerca e raccolta:

- **per il territorio di pianura e collina**, al 1° giugno per la raccolta estiva e al 1° ottobre per la raccolta autunnale;

- **per il solo territorio piacentino (pianura e collina)**, al 20 settembre;

- **per la specie *Tuber uncinatum***, l'apertura della ricerca e raccolta, per tutto il territorio regionale (pianura e collina), al 1° ottobre;

- **per la specie *Tuber albidum***, la chiusura unificata della ricerca e raccolta, per tutto il territorio regionale (pianura e collina), al 30 aprile;

- **per la specie *Tuber macrosporum***, l'apertura unificata della ricerca e raccolta, per tutto il territorio regionale (pianura e collina), al 1° ottobre;

- **per la specie *Tuber mesentericum***, l'apertura della ricerca e raccolta, per tutto il territorio regionale (pianura e collina), al 1° ottobre;

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 157 del 29 gennaio 2024 "PIANO INTEGRATO DELLE ATTIVITÀ E DELL'ORGANIZZAZIONE 2024-2026. APPROVAZIONE";

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Responsabile del Servizio Affari legislativi e Aiuti di stato, in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Vista la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare l'art. 37 comma 4;

Richiamate le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 325 del 7 marzo 2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n. 426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";

- n. 2317 del 22 dicembre 2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024";

- n. 2319 del 22 dicembre 2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";

Viste infine le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto, inoltre, dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura ed Agroalimentare, Caccia e Pesca, Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi

delibera

1) di variare il calendario di ricerca e raccolta di cui all'art. 13, della Legge Regionale n. 24/1991 e successive modifiche e integrazioni, per le annualità 2024 e 2025 come di seguito specificato:

- **per la specie *Tuber magnatum***, il periodo unificato della ricerca e raccolta, per tutto il territorio regionale (pianura e collina), **dal 1° ottobre al 20 gennaio**;

- **per la specie *Tuber aestivum***: il periodo della ricerca e raccolta:

- dal 1° giugno al 31 luglio, per il territorio di pianura;

- dal 1° giugno al 15 agosto, per il territorio di collina;

- oltre alla riapertura autunnale per tutto il territorio regionale (pianura e collina), **dal 1° ottobre al 30 novembre;**
- **per il solo territorio piacentino (pianura e collina),** la riapertura autunnale è fissata **al 20 settembre;**
 - **per la specie *Tuber uncinatum*,** il periodo unificato della ricerca e raccolta, per tutto il territorio regionale (pianura e collina), **dal 1° ottobre al 31 gennaio;**
 - **per la specie *Tuber albidum*,** il periodo unificato della ricerca e raccolta, per tutto il territorio regionale (pianura e collina), **dal 1° dicembre al 30 aprile;**
 - **per la specie *Tuber macrosporium*,** il periodo unificato della ricerca e raccolta, per tutto il territorio regionale (pianura e collina), **dal 1° ottobre al 20 gennaio;**
 - **per la specie *Tuber mesentericum*,** il periodo unificato della ricerca e raccolta, per tutto il territorio regionale (pianura e collina), **dal 1° ottobre al 20 gennaio;**
- 2) di stabilire che la ricerca e la raccolta di tutte le specie di tartufo sopraelencate è consentita, agli aventi diritto, all'interno delle tartufaie coltivate riconosciute ai sensi della Legge Regionale n. 24/1991 e successive modifiche e integrazioni;
- 3) di trasmettere la presente deliberazione agli organi di vigilanza, di cui all'art. 16, della Legge Regionale n. 24/1991 e successive modifiche e integrazioni;
- 4) di dare atto inoltre che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte in narrativa;
- 5) di disporre, infine, la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura provvederà a darne la più ampia diffusione anche attraverso il portale ER Agricoltura, caccia e pesca.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 APRILE 2024, N. 739

Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità: quantificazione delle risorse a favore degli Enti locali, per le misure a sostegno del successo formativo e delle transizioni verso il lavoro dei giovani con disabilità, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 679/2024

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la Legge 12 marzo 1999, n.68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss.mm.ii.;
- la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e ss.mm.ii.;

Viste le Leggi Regionali:

- n. 26 dell'8 agosto 2001 "Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della legge regionale 25 maggio 1999, n. 10";
- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- n. 17 del 1° agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;

Vista la deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 80 del 10 maggio 2022 avente per oggetto "Indirizzi regionali per il diritto allo studio scolastico triennio 2022-2024, aa.ss. 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025 ai sensi della L.R. n. 26/2001. (Delibera della Giunta regionale n. 459 del 28 marzo 2022)";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n.1899/2020 "Approvazione del "Patto per il lavoro e per il clima";
- n. 1840/2021 "Approvazione Strategia regionale sviluppo sostenibile Agenda 2030"
- n. 157/2024 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione";

Vista la propria deliberazione n. 679/2024 "Legge regionale n. 17/2005 e ss.mm.ii. - art. 19 - Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità. Approvazione programma triennale 2024-2026";

Visto il Decreto Interministeriale del 10 agosto 2023 – pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 232 del 4/10/2023 - recante "Criteri di riparto del contributo di cento milioni di euro in favore delle regioni a statuto ordinario per l'anno 2023 e modalità di monitoraggio del Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità";

Richiamata la propria deliberazione n. 1889/2023 “Criteri alle Province / Città Metropolitana di Bologna per il trasferimento ai Comuni delle risorse statali per l'anno 2023 riferite alle funzioni di assistenza agli alunni con disabilità delle scuole secondarie di II grado. Assegnazione delle risorse a Province/Città Metropolitana di Bologna (D.I. 10/08/2023. Legge 208/2015 - L. 145/2018 - L. 234/2021 Art. 1, C. 179)” con cui:

- si assegna l'importo complessivo pari a euro 9.067.871,00 a favore di ciascuna delle Province/Città Metropolitana di Bologna, sulla base degli importi quantificati nell'allegato A) del sopracitato Decreto Interministeriale 10/08/2023;

- si dispone, in applicazione di quanto previsto dagli indirizzi regionali vigenti per il diritto allo studio e in coerenza con i criteri previsti nel Decreto Interministeriale del 10/08/2023, che Province/Città Metropolitana di Bologna provvedano alla quantificazione delle risorse tra i Comuni/Unioni dei Comuni dei territori di propria competenza di norma in funzione del numero degli alunni con disabilità frequentanti le scuole secondarie di secondo grado nell'anno scolastico 2021/2022 residenti e assistiti dai Comuni, fermo restando la possibilità di introdurre criteri aggiuntivi volti a migliorare l'effettiva risposta ai bisogni degli alunni e ad ottimizzare il pieno utilizzo delle risorse, fatta salva la possibilità di attuare motivate azioni di compensazione per specifiche situazioni territoriali e tenuto conto delle funzioni svolte nell'anno 2023;

Dato atto che, in attuazione di quanto disposto dalla sopracitata deliberazione n. 1889/2023, le Province/ Città Metropolitana di Bologna hanno trasmesso al Settore “Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro” le comunicazioni contenenti il riparto delle risorse nazionali a favore di ciascun Comune/Unione dei Comuni dei propri territori, come acquisite agli atti dello stesso Settore;

Dato atto che la programmazione triennale 2024/2026 del Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità, approvata con la propria sopracitata deliberazione n. 679/2024 è orientata a garantire:

- pari opportunità di accesso e fruizione alle opportunità educative e formative rendendo disponibili azioni e interventi che permettano ai giovani con disabilità, a partire dal secondo ciclo dell'istruzione e formazione - scuola secondaria di secondo grado e istruzione e formazione professionale, e fino all'università di essere accompagnati nella costruzione del proprio progetto di vita, a partire dall'istruzione e formazione, verso l'autonomia nel lavoro;

- la partecipazione qualificata al mercato del lavoro, valorizzando tutte le diverse modalità e i dispositivi previsti dalle norme, a partire dal sostegno nella transizione tra la scuola, la formazione e il lavoro, rendendo disponibili misure orientative, formative e per il lavoro che promuovano l'occupabilità e l'adattabilità sostenendo l'ingresso nel mercato del lavoro, accompagnando i passaggi tra un lavoro e un altro, favorendo la permanenza nel lavoro, promuovendo l'avvio di nuove imprese, e garantendo a tutti, in funzione degli effettivi bisogni, servizi e misure di accompagnamento e tutela (trasporti, accomodamenti ragionevoli dei posti di lavoro);

Dato atto inoltre che il sopra citato documento di programmazione, di cui alla deliberazione n. 679/2024, individua gli ambiti e le linee di intervento prevedendo in particolare, tra le azioni dirette alle persone, l'impegno ad investire per sostenere “Misure a sostegno del successo formativo e delle transizioni verso il lavoro degli studenti nella responsabilità degli Enti locali”, finalizzate all'arricchimento, alla qualificazione e al rafforzamento dei servizi e delle opportunità a favore dei giovani con disabilità certificata ai sensi della Legge n. 104/92 frequentanti la scuola secondaria di secondo grado o che hanno da poco terminato tali percorsi, per la costruzione di percorsi individuali per:

- accompagnare i giovani verso l'autonomia e nella transizione verso il lavoro rafforzando e ampliando le opportunità offerte e sostenendo l'integrazione e la continuità con le progettualità individuali nella prospettiva di una visione unitaria tra progetto educativo e progetto di vita, a partire dalla collaborazione tra servizi e professionalità e non sovrapposizione con i servizi e le professionalità nella competenza delle istituzioni scolastiche;

- sostenere i giovani nella piena partecipazione ai processi di apprendimento e arricchire i percorsi attraverso la partecipazione a opportunità orientative, formative ed educative aggiuntive, anche laboratoriali, che ampliando il tempo scuola favoriscano la piena inclusione e integrazione;

Visto in particolare che il sopracitato documento di programmazione prevede, tenuto conto della competenza in materia, che:

- gli interventi saranno realizzati dai Comuni/Unioni di Comuni anche valorizzando il ruolo di coordinamento degli Enti capofila distrettuali o da eventuali altri soggetti individuati sulla base di Accordi fra più Comuni;

- le risorse siano quantificate e assegnate a favore degli stessi in applicazione degli stessi criteri previsti dai decreti nazionali relativi alle risorse statali destinate all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità;

Ritenuto in particolare che l'investimento in misure e azioni che permettano ai Comuni/Unioni di Comuni di qualificare, arricchire e migliorare le azioni e le opportunità a favore dei giovani con disabilità per sostenerli nel proprio percorso individuale verso l'autonomia costituisce una leva fondamentale per accompagnare la transizione verso la vita adulta, riducendo gli ostacoli e contrastando le disparità e i rischi di marginalizzazione;

Valutato opportuno, per quanto sopra esposto, e al fine di dare prima attuazione alle linee di intervento previste dal documento di programmazione triennale di cui alla propria deliberazione n. 679/2024, ed in particolare al fine di rendere disponibili Misure a sostegno del successo formativo e delle transizioni verso il lavoro degli studenti nella responsabilità degli Enti locali di:

- quantificare in complessivi euro 12.000.000,00 le risorse di cui al Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità da assegnare ai Comuni/Unioni di Comuni;

- determinare la quantificazione a favore di ciascun Comune/Unione di Comuni in applicazione delle stesse percentuali di riparto delle risorse nazionali di cui al decreto Interministeriale del 10 agosto 2023, così come determinate e comunicate dalle Province e Città metropolitana di Bologna, come da Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto in particolare che i Comuni/Unione di Comuni dovranno destinare le risorse in oggetto nel rispetto di quanto previsto dal documento di programmazione di cui alla citata propria deliberazione n. 679/2024 e pertanto per rendere disponibili ai giovani con disabilità certificata ai sensi della Legge n. 104/1992 frequentanti la scuola secondaria di secondo grado o che hanno da poco terminato tali percorsi, opportunità e interventi per sostenerli nel proprio percorso verso l'autonomia e nella transizione verso il lavoro, rafforzando la continuità delle progettualità individuali e nella prospettiva di una visione unitaria tra progetto educativo e progetto di vita a partire dalla collaborazione tra i servizi e le diverse professionalità coinvolte;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

Dato atto che le suddette risorse di cui al Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità trovano copertura sul bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024;

Ritenuto di stabilire che all'assegnazione, all'impegno e alla contestuale liquidazione in un'unica soluzione e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento del finanziamento di euro 12.000.000,00 - secondo il riparto di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto - provvederà, con propri atti formali, il Responsabile del Settore "Educazione, istruzione, formazione e lavoro" o suo delegato, ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., della L.R. n. 40/2001, per quanto applicabile, e della propria deliberazione n. 2317/2023, previa acquisizione da parte di ciascun Comune/Unione dei Comuni della dichiarazione contenente:

- l'impegno ad attuare gli interventi di cui alle "Misure a sostegno del successo formativo e delle transizioni verso il lavoro degli studenti nella responsabilità degli Enti locali" contenute nel documento di programmazione approvato con propria deliberazione n. 679/2024;

- l'individuazione del soggetto beneficiario del finanziamento che potrà essere lo stesso Comune/Unione di Comuni o enti/istituzioni ai quali gli stessi hanno affidato la gestione dei servizi;

Ritenuto di stabilire che i Comuni/Unioni di Comuni dovranno inviare al Settore "Educazione, istruzione, formazione e lavoro" la relazione finale complessiva sulle attività realizzate e sui risultati conseguiti entro il 31/01/2026, salvo eventuali richieste di proroga del termine, adeguatamente sostanziate e motivate, che potranno essere autorizzate con nota del Responsabile del Settore "Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro";

Richiamata la propria deliberazione n. 312/2023 recante "Fondo regionale persone con disabilità: quantificazione risorse per misure a sostegno del successo formativo e delle transizioni verso il lavoro degli studenti certificati ai sensi della L. 104/92, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 2326/2022";

Richiamate le Leggi regionali:

- n. 43/2001 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- n. 40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;

- n. 17/2023, "Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2024";

- n. 18/2023, "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024)";

- n. 19/2023, "Bilancio di previsione della Regione Emilia Romagna 2024-2026";

Richiamata la propria deliberazione n. 2291 del 22 dicembre 2023 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";

Visti:

- il Decreto Legislativo n.33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 2077/2023 "Nomina del responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";

- la "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022." di cui all'Allegato A) della determinazione dirigenziale n. 2335/2022, per quanto applicabile;

Viste, altresì, le proprie deliberazioni:

- n. 2416/2008 recante “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007” per quanto applicabile;
- n. 468/2017 ad oggetto "Il Sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna" e le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;
- n. 325/2022 ad oggetto “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
- n. 426/2022 ad oggetto “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;
- n. 2360/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell’Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti”;
- n. 2317/2023 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024”;
- n. 2319/2023 “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;

Richiamate inoltre:

- la propria deliberazione n. 80/2023 “Assunzione della vincitrice della selezione pubblica per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii., presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;
- la determinazione dirigenziale n. 5595/2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;
- la determinazione dirigenziale n. 1652/2023 “Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese” con la quale si è proceduto, tra l’altro, al conferimento dell’incarico di Responsabile del Settore “Educazione, istruzione, Formazione, Lavoro”;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta degli Assessori allo sviluppo economico e green economy, lavoro, formazione e relazioni internazionali e alla scuola, università, ricerca, agenda digitale;

A voti unanimi e palesi
delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di quantificare, in attuazione di quanto previsto dalla propria deliberazione n. 679/2024, in complessivi euro 12.000.000,00 le risorse di cui al Fondo regionale per l’occupazione delle persone con disabilità da assegnare ai Comuni/Unioni di Comuni per la realizzazione di “Misure a sostegno del successo formativo e delle transizioni verso il lavoro degli studenti nella responsabilità degli Enti locali”;
2. di determinare la quantificazione a favore di ciascun Comune/Unione di Comuni in applicazione delle stesse percentuali di riparto delle risorse nazionali di cui al Decreto Interministeriale del 10 agosto 2023, così come determinate e comunicate dalle Province e Città metropolitana di Bologna, come da Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di prevedere che le risorse quantificate al precedente punto 1. siano finalizzate, come indicato nella propria deliberazione n. 679/2024, all’arricchimento, alla qualificazione e al rafforzamento dei servizi e delle opportunità a favore di giovani con disabilità certificata ai sensi della Legge n. 104/92, frequentanti la scuola secondaria di secondo grado o che hanno da poco terminato tali percorsi, al fine di sostenerli nel proprio percorso individuale verso l’autonomia e nella transizione verso il lavoro, rafforzando la continuità delle progettualità individuali attraverso la partecipazione a opportunità orientative, formative ed educative aggiuntive, anche laboratoriali, nella prospettiva di una visione unitaria tra progetto educativo e progetto di vita, a partire dalla collaborazione tra i servizi e le professionalità;
4. di dare atto che le risorse di cui al precedente punto 1. di cui al Fondo regionale per l’occupazione delle persone con disabilità trovano copertura sul bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024;
5. di stabilire che all’assegnazione, all’impegno e alla contestuale liquidazione in un’unica soluzione e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento del finanziamento di euro 12.000.000,00 - secondo il riparto di cui all’Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto - provvederà, con propri atti formali, il Responsabile del Settore “Educazione, istruzione, formazione e lavoro” o suo delegato, ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., della L.R. n. 40/2001, per quanto applicabile, e della propria deliberazione n. 2317/2023, previa acquisizione da parte di

ciascun Comune/Unione dei Comuni della dichiarazione contenente:

- l'impegno ad attuare gli interventi di cui alle "Misure a sostegno del successo formativo e delle transizioni verso il lavoro degli studenti nella responsabilità degli Enti locali" contenute nel documento di programmazione approvato con propria deliberazione n. 679/2024;

- l'individuazione del soggetto beneficiario del finanziamento che potrà essere lo stesso Comune/Unione di Comuni o enti/istituzioni ai quali gli stessi hanno affidato la gestione dei servizi;

6. di stabilire che i Comuni/Unioni di Comuni dovranno inviare al Settore "Educazione, istruzione, formazione e lavoro" la relazione finale complessiva sulle attività realizzate e sui risultati conseguiti di norma entro il 31/01/2026, salvo eventuali richieste di proroga del termine, adeguatamente sostanziate e motivate, che potranno essere autorizzate con nota del Responsabile del Settore "Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro";

7. di dare atto, inoltre che con propri successivi atti, in attuazione di quanto previsto dal documento triennale 2024/2026 di programmazione delle risorse di cui al Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità, si provvederà alla quantificazione delle risorse da assegnare ai Comuni/Unioni di comuni per rendere disponibili sulle annualità successive le "Misure a sostegno del successo formativo e delle transizioni verso il lavoro degli studenti nella responsabilità degli Enti locali";

8. di disporre inoltre, a parziale modifica di quanto stabilito con la propria deliberazione n. 312/2023, che il Responsabile del Settore "Educazione, istruzione, formazione e lavoro" potrà, a fronte di richieste adeguatamente sostanziate e motivate, autorizzare con propria nota la proroga del termine già previsto del 30/09/2024 per l'inoltro da parte dei Comuni/Unioni di Comuni della relazione finale complessiva sulle attività realizzate e sui risultati conseguiti a valere sulle risorse quantificate con lo stesso atto;

9. di precisare che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa alle pubblicazioni previste dal PIAO 2024/2026 e dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, incluse le ulteriori pubblicazioni ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. n. 33 del 2013;

10. di disporre la pubblicazione della deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Misure a sostegno del successo formativo e delle transizioni verso il lavoro degli studenti nella responsabilità degli Enti locali - quantificazione risorse Fondo Regionale per l'occupazione delle persone con Disabilità FRD

	Comune/Unione di Comuni	risorse Fondo Statale	percentuale riparto Fondo statale	quantificazione risorse FRD
BO	ALTO RENO TERME	9.129,16	0,10%	12.081,00
BO	ANZOLA EMILIA	30.430,54	0,34%	40.270,00
BO	BOLOGNA	817.060,02	9,01%	1.081.258,00
BO	BORGO TOSSIGNANO	1.521,53	0,02%	2.014,00
BO	BUDRIO	33.473,59	0,37%	44.297,00
BO	CALDERARA DI RENO	12.172,22	0,13%	16.108,00
BO	CAMUGNANO	1.521,53	0,02%	2.014,00
BO	CASALECCHIO DI RENO	47.167,34	0,52%	62.419,00
BO	CASALFIUMANESE	1.521,53	0,02%	2.014,00
BO	CASTEL DEL RIO	4.564,58	0,05%	6.041,00
BO	CASTEL DI CASIO	3.043,05	0,03%	4.027,00
BO	CASTEL GUELFO	6.086,11	0,07%	8.054,00
BO	CASTEL SAN PIETRO TERME	36.516,65	0,40%	48.324,00
BO	CASTENASO	48.688,87	0,54%	64.433,00
BO	CASTIGLIONE DEI PEPOLI	4.564,58	0,05%	6.041,00
BO	CREVALCORE	36.516,65	0,40%	48.324,00
BO	DOZZA	12.172,22	0,13%	16.108,00
BO	FONTANELICE	4.564,58	0,05%	6.041,00
BO	GAGGIO MONTANO	4.564,58	0,05%	6.041,00
BO	GRIZZANA MORANDI	4.564,58	0,05%	6.041,00
BO	IMOLA	97.377,73	1,07%	128.865,00
BO	LOIANO	10.650,69	0,12%	14.095,00
BO	MARZABOTTO	7.607,64	0,08%	10.068,00
BO	MEDICINA	33.473,59	0,37%	44.297,00
BO	MOLINELLA	50.210,39	0,55%	66.446,00
BO	MONTE SAN PIETRO	10.650,69	0,12%	14.095,00
BO	MONTERENZIO	10.650,69	0,12%	14.095,00
BO	MONZUNO	7.607,64	0,08%	10.068,00
BO	MORDANO	6.086,11	0,07%	8.054,00
BO	OZZANO EMILIA	18.258,32	0,20%	24.162,00
BO	PIANORO	24.344,43	0,27%	32.216,00
BO	SALA BOLOGNESE	10.650,69	0,12%	14.095,00
BO	SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	3.043,05	0,03%	4.027,00
BO	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	47.167,34	0,52%	62.419,00
BO	SAN LAZZARO DI SAVENA	71.511,77	0,79%	94.635,00
BO	SANT'AGATA BOLOGNESE	21.301,38	0,23%	28.189,00
BO	SASSO MARCONI	19.779,85	0,22%	26.176,00
BO	UNIONE RENO GALLIERA	164.324,92	1,81%	217.460,00
BO	UNIONE TERRE DI PIANURA	66.947,19	0,74%	88.595,00
BO	VALSAMOGGIA	45.645,81	0,50%	60.406,00
BO	VERGATO	9.129,16	0,10%	12.081,00
BO	ZOLA PREDOSA	28.909,01	0,32%	38.257,00
FE	ARGENTA	20.640,70	0,23%	27.315,00

Misure a sostegno del successo formativo e delle transizioni verso il lavoro degli studenti nella responsabilità degli Enti locali - quantificazione risorse Fondo Regionale per l'occupazione delle persone con Disabilità FRD

	Comune/Unione di Comuni	risorse Fondo Statale	percentuale riparto Fondo statale	quantificazione risorse FRD
FE	BONDENO	23.687,45	0,26%	31.347,00
FE	CENTO	96.159,34	1,06%	127.253,00
FE	CODIGORO	25.817,16	0,28%	34.165,00
FE	COMACCHIO	51.541,22	0,57%	68.207,00
FE	COPPARO	38.312,63	0,42%	50.701,00
FE	FERRARA	401.661,69	4,43%	531.540,00
FE	FISCAGLIA	13.360,83	0,15%	17.681,00
FE	GORO	2.595,76	0,03%	3.435,00
FE	LAGOSANTO	17.386,35	0,19%	23.008,00
FE	MASI TORELLO	5.148,33	0,06%	6.813,00
FE	MESOLA	25.875,44	0,29%	34.242,00
FE	OSTELLATO	12.540,75	0,14%	16.596,00
FE	POGGIORENATICO	27.751,12	0,31%	36.725,00
FE	PORTOMAGGIORE	24.224,60	0,27%	32.058,00
FE	RIVA DEL PO	11.507,33	0,13%	15.228,00
FE	TERRE DEL RENO	14.522,59	0,16%	19.219,00
FE	TRESIGNANA	26.151,42	0,29%	34.608,00
FE	VIGARANO	35.048,86	0,39%	46.382,00
FE	VOGHIERA	5.635,44	0,06%	7.458,00
FC	BAGNO DI ROMAGNA	3.053,94	0,03%	4.041,00
FC	BERTINORO	18.323,62	0,20%	24.249,00
FC	BORGHI	2.295,00	0,03%	3.037,00
FC	CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE	6.107,87	0,07%	8.083,00
FC	CESENA	155.750,70	1,72%	206.113,00
FC	CESENATICO	70.240,52	0,77%	92.953,00
FC	CIVITELLA DI ROMAGNA	6.107,87	0,07%	8.083,00
FC	FORLI'	137.427,10	1,52%	181.865,00
FC	FORLIMPOPOLI	24.431,48	0,27%	32.331,00
FC	GALEATA	1.639,66	0,02%	2.170,00
FC	GAMBETTOLA	39.701,16	0,44%	52.539,00
FC	LONGIANO	18.323,62	0,20%	24.249,00
FC	MELDOLA	9.161,81	0,10%	12.124,00
FC	MERCATO SARACENO	18.323,62	0,20%	24.249,00
FC	MODIGLIANA	6.106,53	0,07%	8.081,00
FC	PORTICO E SAN BENEDETTO	6.107,87	0,07%	8.083,00
FC	PREDAPPIO	9.161,81	0,10%	12.124,00
FC	RONCOFREDDO	785,00	0,01%	1.039,00
FC	SANTA SOFIA	3.053,94	0,03%	4.041,00
FC	SARSINA	6.107,87	0,07%	8.083,00
FC	SOGLIANO AL RUBICONE	9.161,81	0,10%	12.124,00
FC	UNIONE RUBICONE E MARE	85.510,20	0,94%	113.160,00
MO	UNIONE COMUNI DEL SORBARA	113.401,57	1,25%	150.070,00
MO	UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD	148.945,34	1,64%	197.107,00

Misure a sostegno del successo formativo e delle transizioni verso il lavoro degli studenti nella responsabilità degli Enti locali - quantificazione risorse Fondo Regionale per l'occupazione delle persone con Disabilità FRD

	Comune/Unione di Comuni	risorse Fondo Statale	percentuale riparto Fondo statale	quantificazione risorse FRD
MO	UNIONE TERRE DI CASTELLI	176.026,32	1,94%	232.945,00
MO	UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE	182.796,56	2,02%	241.904,00
MO	CASTELFRANCO EMILIA	126.942,05	1,40%	167.989,00
MO	FIORANO MODENESE	38.928,90	0,43%	51.517,00
MO	FORMIGINE	60.932,19	0,67%	80.635,00
MO	FRASSINORO	3.385,12	0,04%	4.480,00
MO	MARANELLO	33.851,21	0,37%	44.797,00
MO	MIRANDOLA	40.621,45	0,45%	53.757,00
MO	MODENA	555.159,91	6,12%	734.673,00
MO	MONTEFIORINO	1.692,56	0,02%	2.240,00
MO	PAVULLO	33.851,21	0,37%	44.797,00
MO	PIEVEPELAGO	5.077,68	0,06%	6.720,00
MO	POLINAGO	3.385,12	0,04%	4.480,00
MO	PRIGNANO SUL SECCHIA	6.770,24	0,07%	8.959,00
MO	SAN CESARIO SUL PANARO	15.233,05	0,17%	20.159,00
MO	SASSUOLO	91.398,28	1,01%	120.952,00
MO	SERRAMAZZONI	6.770,24	0,07%	8.959,00
PR	ALBARETO	7.858,04	0,09%	10.399,00
PR	BEDONIA	2.619,35	0,03%	3.466,00
PR	BERCETO	2.619,35	0,03%	3.466,00
PR	BORE	2.619,35	0,03%	3.466,00
PR	BORGO VAL DI TARO	13.096,73	0,14%	17.332,00
PR	BUSSETO	13.096,73	0,14%	17.332,00
PR	CALESTANO	5.238,69	0,06%	6.933,00
PR	COLLECCHIO	34.051,51	0,38%	45.062,00
PR	COLORNO	20.954,77	0,23%	27.731,00
PR	FELINO	26.193,47	0,29%	34.663,00
PR	FIDENZA	57.625,63	0,64%	76.259,00
PR	FONTANELLATO	10.477,39	0,12%	13.865,00
PR	FORTEVIVO	7.858,04	0,09%	10.399,00
PR	FORNOVO TARO	10.477,39	0,12%	13.865,00
PR	LESIGNANO BAGNI	10.477,39	0,12%	13.865,00
PR	LANGHIRANO	26.193,47	0,29%	34.663,00
PR	MEDESANO	39.290,20	0,43%	51.995,00
PR	MONTECHIARUGOLO	23.574,12	0,26%	31.197,00
PR	NEVIANO DEGLI ARDUINI	5.238,69	0,06%	6.933,00
PR	NOCETO	13.096,73	0,14%	17.332,00
PR	PARMA	335.276,38	3,70%	443.689,00
PR	POLESINE ZIBELLO	2.619,35	0,03%	3.466,00
PR	ROCCABIANCA	2.619,35	0,03%	3.466,00
PR	SALA BAGANZA	18.335,43	0,20%	24.264,00
PR	SALSOMAGGIORE	34.051,51	0,38%	45.062,00
PR	SAN SECONDO	5.238,69	0,06%	6.933,00

Misure a sostegno del successo formativo e delle transizioni verso il lavoro degli studenti nella responsabilità degli Enti locali - quantificazione risorse Fondo Regionale per l'occupazione delle persone con Disabilità FRD

	Comune/Unione di Comuni	risorse Fondo Statale	percentuale riparto Fondo statale	quantificazione risorse FRD
PR	SISSA TRECASALI	20.954,77	0,23%	27.731,00
PR	SOLIGNANO	2.619,35	0,03%	3.466,00
PR	SORAGNA	20.954,77	0,23%	27.731,00
PR	TERENZO	2.619,35	0,03%	3.466,00
PR	TORRILE	5.238,69	0,06%	6.933,00
PR	TRAVERSETOLO	18.335,43	0,20%	24.264,00
PR	SORBOLO MEZZANI	36.670,85	0,40%	48.529,00
PR	VALMOZZOLA	5.238,69	0,06%	6.933,00
PR	VARANO DE' MELEGARI	2.619,35	0,03%	3.466,00
PC	AGAZZANO	3.302,36	0,04%	4.370,00
PC	ALSENO	3.302,36	0,04%	4.370,00
PC	ALTA VAL TIDONE	3.302,36	0,04%	4.370,00
PC	BORGONOVO VAL TIDONE	3.302,36	0,04%	4.370,00
PC	CADEO	26.418,86	0,29%	34.961,00
PC	CLENDASCO	19.814,15	0,22%	26.221,00
PC	CAORSO	9.907,07	0,11%	13.111,00
PC	CASTEL SAN GIOVANNI	36.325,94	0,40%	48.072,00
PC	CORTEMAGGIORE	13.209,43	0,15%	17.481,00
PC	CASTELL' ARQUATO	9.907,07	0,11%	13.111,00
PC	FIORENZUOLA D'ARDA	33.023,58	0,36%	43.702,00
PC	GAZZOLA	3.302,36	0,04%	4.370,00
PC	GOSSOLENGO	16.511,79	0,18%	21.851,00
PC	GRAGNANO TREBBIENSE	6.604,72	0,07%	8.740,00
PC	LUGAGNANO VAL D'ARDA	6.604,72	0,07%	8.740,00
PC	MONTICELLI D'ONGINA	19.814,15	0,22%	26.221,00
PC	PIACENZA	214.653,27	2,37%	284.062,00
PC	PONTENURE	9.907,07	0,11%	13.111,00
PC	RIVERGARO	3.302,36	0,04%	4.370,00
PC	ROTOFRENO	29.721,22	0,33%	39.332,00
PC	SARMATO	3.302,36	0,04%	4.370,00
PC	VILLANOVA-CASTELVETRO P.NO	13.209,43	0,15%	17.481,00
PC	ZIANO PIACENTINO	3.302,36	0,04%	4.370,00
PC	UNIONE MONTANA VALLI TREBBIA E LURETTA	3.302,36	0,04%	4.370,00
PC	UNIONE MONTANA ALTA VALNURE	9.907,07	0,11%	13.111,00
PC	UNIONE VALNURE E VALCHERO	29.721,22	0,33%	39.332,00
RA	CERVIA	101.062,50	1,11%	133.741,00
RA	RAVENNA	363.825,00	4,01%	481.469,00
RA	RUSSI	28.875,00	0,32%	38.212,00
RA	UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA	124.162,50	1,37%	164.311,00
RA	UNIONE ROMAGNA FAENTINA	153.038,00	1,69%	202.523,00
RE	ALBINEA	36.083,15	0,40%	47.751,00
RE	BAGNOLO IN PIANO	22.008,88	0,24%	29.126,00
RE	BAISO	7.450,73	0,08%	9.860,00

Misure a sostegno del successo formativo e delle transizioni verso il lavoro degli studenti nella responsabilità degli Enti locali - quantificazione risorse Fondo Regionale per l'occupazione delle persone con Disabilità FRD

	Comune/Unione di Comuni	risorse Fondo Statale	percentuale riparto Fondo statale	quantificazione risorse FRD
RE	BIBBIANO	5.996,77	0,07%	7.936,00
RE	BORETTO	13.056,78	0,14%	17.279,00
RE	BRESCELLO	10.473,04	0,12%	13.860,00
RE	CADELBOSCO SOPRA	32.282,32	0,36%	42.721,00
RE	CAMPAGNOLA	5.811,77	0,06%	7.691,00
RE	CAMPEGINE	14.246,39	0,16%	18.853,00
RE	CANOSSA	2.821,10	0,03%	3.733,00
RE	CASALGRANDE	51.584,72	0,57%	68.265,00
RE	CASTELLARANO	57.548,25	0,63%	76.157,00
RE	CASTELNOVO SOTTO	21.081,95	0,23%	27.899,00
RE	CAVRIAGO	21.101,67	0,23%	27.925,00
RE	CORREGGIO	39.113,43	0,43%	51.761,00
RE	FABBRICO	8.361,64	0,09%	11.065,00
RE	GATTATICO	5.805,26	0,06%	7.682,00
RE	GUALTIERI	23.334,63	0,26%	30.880,00
RE	GUASTALLA	61.428,23	0,68%	81.291,00
RE	LUZZARA	4.100,00	0,05%	5.426,00
RE	MONTECCHIO	16.266,41	0,18%	21.526,00
RE	NOVELLARA	34.178,53	0,38%	45.230,00
RE	POVIGLIO	17.751,98	0,20%	23.492,00
RE	QUATTRO CASTELLA	27.784,07	0,31%	36.768,00
RE	REGGIO EMILIA	444.336,81	4,90%	588.015,00
RE	REGGIOLO	28.841,45	0,32%	38.167,00
RE	RIO SALICETO	12.582,22	0,14%	16.651,00
RE	ROLO	22.307,90	0,25%	29.521,00
RE	RUBIERA	38.903,21	0,43%	51.483,00
RE	S. ILARIO D'ENZA	31.965,54	0,35%	42.302,00
RE	S. MARTINO IN RIO	14.889,06	0,16%	19.703,00
RE	S. POLO D'ENZA	13.802,28	0,15%	18.265,00
RE	SCANDIANO	37.554,79	0,41%	49.698,00
RE	UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO	18.884,17	0,21%	24.990,00
RE	UNIONE TERRA DI MEZZO	31.967,29	0,35%	42.304,00
RE	VENTASSO	2.721,99	0,03%	3.602,00
RE	VEZZANO SUL CROSTOLO	14.154,09	0,16%	18.731,00
RE	VIANO	9.116,50	0,10%	12.064,00
RN	BELLARIA IGEA MARINA	39.825,72	0,44%	52.704,00
RN	CASTELDELICI	2.096,09	0,02%	2.774,00
RN	CATTOLICA	31.441,36	0,35%	41.608,00
RN	CORIANO	29.345,27	0,32%	38.834,00
RN	MISANO ADRIATICO	31.441,36	0,35%	41.608,00
RN	MONDAINO	4.192,18	0,05%	5.548,00
RN	MONTEFIORE CONCA	3.778,95	0,04%	5.001,00
RN	MONTEGRIDOLFO	4.192,18	0,05%	5.548,00

Misure a sostegno del successo formativo e delle transizioni verso il lavoro degli studenti nella responsabilità degli Enti locali - quantificazione risorse Fondo Regionale per l'occupazione delle persone con Disabilità FRD

	Comune/Unione di Comuni	risorse Fondo Statale	percentuale riparto Fondo statale	quantificazione risorse FRD
RN	MONTESCUDO - MONTE COLOMBO	18.864,82	0,21%	24.965,00
RN	MORCIANO DI ROMAGNA	14.672,63	0,16%	19.417,00
RN	NOVAFELTRIA	4.192,18	0,05%	5.548,00
RN	POGGIO TORRIANA	10.480,45	0,12%	13.869,00
RN	RICCIONE	85.871,67	0,95%	113.639,00
RN	RIMINI	236.858,24	2,61%	313.447,00
RN	SALUDECIO	8.384,36	0,09%	11.095,00
RN	SAN CLEMENTE	14.672,63	0,16%	19.417,00
RN	SAN GIOVANNI IN MARIGNANO	4.192,18	0,05%	5.548,00
RN	SAN LEO	6.288,27	0,07%	8.322,00
RN	SANTARCANGELO DI ROMAGNA	29.345,27	0,32%	38.834,00
RN	TALAMELLO	2.096,09	0,02%	2.774,00
RN	VERUCCHIO	25.153,09	0,28%	33.286,00
	risorse totali	9.067.871,00	100,00%	12.000.000,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 MAGGIO 2024, N. 743

DGR 656/2024 Rettifica per mero errore materiale - Criteri e modalità per la concessione dei contributi previsti all'art.15, comma 2, lettera c) della L.R. 24/2003 e ss.mm.ii per corpi e servizi di Polizia locale - Anno 2024

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamata la propria deliberazione n. 656 del 22 aprile 2024 avente ad oggetto “Criteri e modalità per la concessione dei contributi previsti all'art.15, comma 2, lettera c) della L.R. 24/2003 e ss.mm. ii per corpi e servizi di polizia locale - anno 2024”;

Rilevato che per mero errore materiale nell'Allegato A – Criteri e modalità per la concessione dei contributi previsti all'art. 15, comma 2 lett. c), della L.R. 24/2003 è stato indicato al punto 4) Termini e modalità di presentazione delle domande:

Le domande dovranno essere presentate entro il 27/05/2023 tramite posta elettronica certificata all'indirizzo cittasicure@postacert.regione.emilia-romagna.it

e che, pertanto, si rende necessario rettificare il termine di presentazione delle domande indicando quale termine il **27/05/2024**;

Ritenuto pertanto opportuno procedere, con il presente atto:

- a rettificare l'errore materiale sopra evidenziato modificando il punto 4) dell'Allegato A della deliberazione di giunta regionale n. 656/2024 sostituendo il termine di presentazione delle domande 27/05/2023 con la data 27/05/2024;
- a confermare in ogni altra sua parte la deliberazione di giunta regionale n. 656/2024;

Visti:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. n. 31/77 e n. 4/72” per quanto applicabile;
 - la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;
 - la L.R. 21 dicembre 2012, n. 21 “Misure per assicurare il governo territoriale delle funzioni amministrative secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza” e succ. mod.;
 - l'art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e succ. mod. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, il quale stabilisce che la concessione di sovvenzioni, contributi e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi;
 - il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e succ. modifiche ed integrazioni;
 - il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e succ. mod., ed in particolare l'art. 26, comma 1;
 - la L.R. 28 dicembre 2023, n.17 “Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2024”;
 - la L.R. 28 dicembre 2023, n.18 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024-2026 (legge di stabilità regionale 2024);
 - la L.R. 28 dicembre 2023, n.19 “Bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2024-2026”;
 - la deliberazione di Giunta Regionale n. 2291 del 22/12/2023 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026”;
- Richiamate, altresì, le deliberazioni di Giunta regionale:
- n. 468 del 10 aprile 2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna” e le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della stessa delibera n. 468/2017;
 - n. 325 del 7 marzo 2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
 - n. 2317 del 22 dicembre 2023 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024”;
 - n. 157 del 29 gennaio 2024 “Piano Integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione”;

- n. 477 del 18 marzo 2024 “Acquisizione delle valutazioni di impatto organizzativo concernenti le funzioni e le attività delle strutture speciali della giunta regionale e dell'assemblea legislativa in attuazione delle linee di indirizzo della deliberazione della giunta regionale n. 1361/2023. Misure di prima applicazione”;

Richiamate altresì:

- la DGR n. 229 del 23 marzo 2020 di nomina tra gli altri del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale;

- il Decreto del Presidente della Giunta regionale del 31 marzo 2020 n. 51 di attribuzione dell'incarico di Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta;

Richiamate le seguenti determinazioni dirigenziali:

- n. 2335 del 9 febbraio 2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33/2013. Anno 2022”;

- n. 9641 del 5 maggio 2023 relativa alla nomina della dott.ssa Samanta Arsani a Responsabile del procedimento in relazione alla procedura di concessione di contributi alle Polizie locali;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta del Presidente della Giunta regionale;

A voti unanimi e palesi

delibera

1) di rettificare, tenuto conto del mero errore materiale espresso in premessa, il punto 4) dell'Allegato A della deliberazione di giunta regionale n. 656/2024 sostituendo il termine di presentazione delle domande 27/05/2023 con la data **27/05/2024**;

2) di confermare in ogni altra sua parte quanto disposto con la propria deliberazione n. 656/2024;

3) che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

4) che il testo del presente provvedimento e gli allegati A, B, C e D parti integranti, saranno pubblicati integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <https://autonomie.regione.emilia-romagna.it/polizia-localedi> dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 MAGGIO 2024, N. 757

Indicazioni per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2023 della Fondazione Istituto sui Trasporti e la Logistica (I.T.L.)

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

(*omissis*)

delibera

A voti unanimi e palesi

- stabilire che il rappresentante della Regione Emilia – Romagna, durante l'Assemblea ordinaria della Fondazione Istituto sui Trasporti e la Logistica prevista in prima convocazione per il giorno 26 aprile 2024 ore 23,30 ed in seconda convocazione per il giorno 14 maggio 2024 ore 14,30 mediante collegamento in teleconferenza;

1. esprima parere favorevole all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31/12/2023 e delle deliberazioni inerenti e conseguenti tenuto conto, in particolare, della relazione del collegio sindacale;

2. di pubblicare per estratto la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;

3. di disporre le ulteriori pubblicazioni del presente provvedimento previste dalle vigenti disposizioni regionali ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 MAGGIO 2024, N. 760

Programma regionale per la concessione di contributi destinati alla rinegoziazione dei contratti di locazione - Definizione dei criteri di funzionamento

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la Legge n. 431 del 9/12/1998, ed in particolare l'art. 11, che ha istituito il Fondo nazionale per la locazione per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, anche per sostenere le iniziative tese alla rinegoziazione delle locazioni esistenti per consentire alle parti, con il supporto delle organizzazioni di rappresentanza dei proprietari e degli inquilini, la stipula di un nuovo contratto a canone inferiore;
- il Decreto-legge del 1° giugno 2023, n. 61 recante: "Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023";
- la Legge Regionale 8 agosto 2001, n. 24 "Disciplina generale dell'intervento pubblico nel settore abitativo" e s.m.i. e in particolare gli artt. 38 e 39 che hanno istituito il Fondo regionale per l'accesso alle abitazioni in locazione in coerenza con quanto previsto all'art. 11 della Legge 431/1998, demandando alla Giunta regionale la definizione dei criteri di gestione delle risorse disponibili;
- la propria deliberazione n. 409 del 20/03/2023 "PROGRAMMA REGIONALE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI DESTINATI ALLA RINEGOZIAZIONE DEI CONTRATTI DI LOCAZIONE- DEFINIZIONE DELLE RISORSE E DEI CRITERI DI FUNZIONAMENTO";
- la propria deliberazione n. 919 del 05/06/2023 "MODIFICA DEL PROGRAMMA REGIONALE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI DESTINATI ALLA RINEGOZIAZIONE DEI CONTRATTI DI LOCAZIONE A SEGUITO DEGLI EVENTI ALLUVIONALI ACCADUTI NEL MAGGIO 2023";
- la L.R. n. 18 del 28 dicembre 2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024-2026 (legge di stabilità regionale 2024)", pubblicata sul B.U.R.E.R.T. del 28 dicembre 2023 n. 365;
- la L.R. n. 19 del 28 dicembre 2023 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026", pubblicata sul B.U.R.E.R.T. del 28 dicembre 2023 n. 366;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2291 del 22 dicembre 2023 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";

Dato atto che la Giunta Regionale, con propria deliberazione n. 409/2023 sopra citata, ha rinnovato per l'annualità 2023 il "Programma regionale per la concessione di contributi destinati alla rinegoziazione dei contratti di locazione" per favorire la rinegoziazione in diminuzione dei canoni di locazione con l'obiettivo di definire uno strumento di sostegno alla locazione ulteriore e ad integrazione del contributo previsto dal Fondo regionale per l'accesso alla abitazione in locazione di cui alla legge regionale n. 24/2001;

Considerato che continuano a sussistere le difficoltà da parte di numerose famiglie nel pagamento del canone di locazione e, pertanto, si ritiene necessario rinnovare il Programma regionale per la rinegoziazione dei contratti di locazione con le risorse disponibili sul bilancio regionale nell'anno 2024 per il funzionamento del Programma stesso

Ritenuto, anche in considerazione di osservazioni e proposte da parte dei Comuni ed Unioni di Comuni, di dare attuazione alle disposizioni di cui agli artt. 38 e 39 della legge regionale n. 24/2001 definendo i criteri di funzionamento del Programma regionale per la concessione di contributi destinati alla rinegoziazione dei contratti di locazione specificati nell'allegato A) CRITERI DI FUNZIONAMENTO DEL PROGRAMMA REGIONALE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI DESTINATI ALLA RINEGOZIAZIONE DEI CONTRATTI DI LOCAZIONE, parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;

Dato atto che con determinazione n. 4391 del 04/03/2024 "Variazioni di bilancio per l'utilizzo di quote vincolate del risultato di amministrazione anno 2023" si è provveduto a iscrivere, per l'anno 2024 risorse pari a € 415.000,00 nel Bilancio per l'esercizio gestionale 2024/2026, approvato con delibera n. 2291 del 22 dicembre 2023 in conformità ai principi di cui al D. lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii sul Capitolo n. U032005 "CONTRIBUTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI PER L'ACCESSO ALL'ABITAZIONE IN LOCAZIONE - (ART. 38, L.R. 8 AGOSTO 2001, N.24 E ARTT. 60, 61 COMMA 2 E 63 D.LGS 31/3/1998 N. 112) - MEZZI STATALI".

Sentiti i Comuni e le Organizzazioni sindacali di settore;

Visti per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa e contabile:

- la l.r. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e s. m.;
- la d.g.r. del 29 dicembre 2008 n.2416 "INDIRIZZI IN ORDINE ALLE RELAZIONI ORGANIZZATIVE E FUNZIONALI TRA LE STRUTTURE E SULL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DIRIGENZIALI. ADEMPIMENTI CONSEGUENTI ALLA DELIBERA 999/2008. ADEGUAMENTO E AGGIORNAMENTO DELLA DELIBERA 450/2007", per quanto applicabile;

- la d.g.r. n. 468 del 10/04/2017 ad oggetto "Il Sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna";
- la d.g.r. 7 marzo 2022, n. 325 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale", la quale modifica l'assetto organizzativo delle Direzioni generali e delle Agenzie e istituisce i Settori a decorrere del 01/04/2022;
- la d.g.r. 21 marzo 2022, n. 426 "RIORGANIZZAZIONE DELL'ENTE A SEGUITO DEL NUOVO MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE. CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI AI DIRETTORI GENERALI E AI DIRETTORI DI AGENZIA";
- la d.g.r. 22 dicembre 2023, n. 2317 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024";
- la determinazione 17 luglio 2023, n. 15548 "MODIFICA ASSETTO ORGANIZZATIVO AREE DI LAVORO DIRIGENZIALI.DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE";
- la determinazione 26 settembre 2023, n. 20137 "CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE PRESSO LA DIREZIONE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE";
- la determinazione del 9 ottobre 2023 n. 20891 "NOMINA RESPONSABILI DI PROCEDIMENTO PRESSO L' AREA POLITICHE PER L'ABITARE";
- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.";
- la d.g.r. 29 gennaio 2024 n. 157 "PIANO INTEGRATO DELLE ATTIVITÀ E DELL'ORGANIZZAZIONE 2024-2026. APPROVAZIONE";
- la determinazione 9 febbraio 2022, n. 2335 "DIRETTIVA DI INDIRIZZI INTERPRETATIVI DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PREVISTI DAL DECRETO LEGISLATIVO N.33 DEL 2013. ANNO 2022";
- il d.lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss. mm. ii.;
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n.31 e 27 marzo 1972, n.4", per quanto applicabile;
- la L.R. n. 18 del 28 dicembre 2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024-2026 (legge di stabilità regionale 2024)", pubblicata sul B.U.R.E.R.T. del 28 dicembre 2023 n. 365;
- la L.R. n. 19 del 28 dicembre 2023 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026", pubblicata sul B.U.R.E.R.T. del 28 dicembre 2023 n. 366;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2291 del 22 dicembre 2023 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore regionale competente per materia;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di rinnovare, per quanto specificato nelle premesse, il "Programma regionale per la concessione di contributi destinati alla rinegoziazione dei contratti di locazione" ai sensi degli artt. 38 e 39 della Legge regionale n. 24/2001;
2. di approvare i criteri di funzionamento del Programma regionale per la concessione di contributi destinati alla rinegoziazione dei contratti di locazione specificati nell'allegato A) "CRITERI DI FUNZIONAMENTO DEL PROGRAMMA REGIONALE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI DESTINATI ALLA RINEGOZIAZIONE DEI CONTRATTI DI LOCAZIONE", parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
3. di dare atto che con determinazione n. 391 del 04/03/2024 - "Variazioni di bilancio per l'utilizzo di quote vincolate del risultato di amministrazione anno 2023" si è provveduto a iscrivere, per l'anno 2024 risorse pari a € 415.000,00 nel Bilancio per l'esercizio gestionale 2024/2026, approvato con delibera n. 2291 del 22 dicembre 2023 in conformità ai principi di cui al D. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. sul Capitolo n. U032005 "CONTRIBUTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI PER L'ACCESSO ALL'ABITAZIONE IN LOCAZIONE - (ART. 38, L.R. 8 AGOSTO 2001, N.24 E ARTT. 60, 61 COMMA 2 E 63 D.LGS 31/3/1998 N. 112) - MEZZI STATALI";
4. di stabilire che il fondo potrà essere alimentato da ulteriori risorse regionali, anche negli anni successivi, senza che ciò comporti la necessità di una modifica del presente atto deliberativo;
5. di demandare ad una determinazione del Responsabile dell'Area regionale competente per materia le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie per dare attuazione al Programma;

6. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 1, del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO, nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del medesimo Decreto legislativo;
7. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

ALLEGATO A)**CRITERI DI FUNZIONAMENTO DEL PROGRAMMA REGIONALE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI DESTINATI ALLA RINEGOZIAZIONE DEI CONTRATTI DI LOCAZIONE.****Finalità**

È istituito apposito programma, ai sensi degli art. 38 e 39 della L.R. n. 24/2001, e dell'art.11 della Legge 431/1998, per favorire la rinegoziazione in diminuzione dei canoni di locazione quale strumento per fronteggiare la difficoltà nel pagamento del canone di locazione da parte dei nuclei familiari.

Risorse disponibili

L'ammontare delle risorse disponibili per l'annualità 2024 è di complessivi € 415.000,00.

Il fondo potrà essere alimentato da ulteriori risorse regionali, anche negli anni successivi, senza che ciò comporti la necessità di una modifica del presente atto deliberativo.

L'ammontare delle risorse disponibili è pubblicato sul sito web dell'Area Politiche per l'Abitare di cui al successivo paragrafo "Modulistica ed informazioni" ed è aggiornato in base alle concessioni delle tranche di contributo effettuate.

Durata del Programma

Il Programma regionale è attivo fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

Economie

Alla chiusura del Programma, le economie saranno restituite alla Regione Emilia-Romagna, secondo le modalità definite con circolare del dirigente dell'Area regionale competente.

Legenda

Il Comune o Unione di Comuni, individuati come capofila del Distretto socio sanitario dalla propria deliberazione n. 1934 del 13/11/2023, sono denominati "Comune o Unione di Comuni".

Beneficiari

Sono beneficiari diretti del contributo i proprietari di alloggi situati nel territorio regionale che abbiano rinegoziato il contratto di locazione secondo i criteri del successivo paragrafo "Tipologia di rinegoziazione ed entità del contributo".

Sono beneficiari indiretti i conduttori di alloggi situati nel territorio regionale che abbiano rinegoziato il contratto di locazione secondo i criteri del successivo paragrafo "Tipologia di rinegoziazione ed entità del contributo".

Requisiti per l'accesso

Per l'ammissione al contributo, al momento della presentazione della domanda, devono sussistere le seguenti condizioni con riferimento al locatore (L) e al conduttore (C):

- Cittadinanza italiana; (L) (C)
oppure
- Cittadinanza di uno Stato appartenente all'Unione europea; (L) (C)
oppure
- Cittadinanza di uno Stato non appartenente all'Unione europea per gli stranieri che siano muniti di permesso di soggiorno di durata di almeno 1 anno o permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del D. Lgs. N. 286/98 e successive modifiche; (L) (C)
- titolarità o contitolarità del contratto rinegoziato ad uso abitativo (con esclusione delle categorie catastali A/1, A/8, A/9) redatto ai sensi dell'ordinamento vigente al momento della stipula e regolarmente registrato all'Agenzia delle Entrate da almeno sei mesi alla data di presentazione della domanda di contributo; (L) (C)
- titolarità o contitolarità di un atto di rinegoziazione del contratto di locazione secondo i criteri di cui al successivo paragrafo "Tipologia di rinegoziazione ed entità del contributo"; (L) (C)
- la stipula della rinegoziazione deve avvenire in data successiva al 02/11/2023 (ultima scadenza prevista per la trasmissione della richiesta da parte dei Comuni o Unione di Comuni delle tranche di contributo per l'anno 2023) con riferimento alla annualità 2024 del programma, e, nelle annualità successive del programma, la stipula deve avvenire dopo il 02/11 dell'anno precedente secondo la seguente formula: anno del programma X, rinegoziazione con data successiva al 02/11/X-1 (ad esempio, con riferimento alla annualità 2025 del programma la stipula deve avere data successiva al 02/11/2024, con riferimento alla annualità 2026 del programma la stipula deve avere data successiva al 02/11/2025);
- l'efficacia della rinegoziazione non può essere anteriore alla data della stipula dell'atto di rinegoziazione stesso;
la rinegoziazione del contratto deve essere stata registrata all'Agenzia delle Entrate;
ISEE ordinario o corrente in corso di validità non superiore ad € 35.000,00. Nel caso di rinegoziazione cointestata a più conduttori, la somma del valore ISEE dei nuclei a cui i conduttori appartengono non deve essere superiore ad € 35.000,00; (C)
- residenza oppure dimora abituale nell'alloggio oggetto della rinegoziazione; (C)
- residenza oppure dimora abituale, alla data del 01/05/2023, nell'alloggio, oggetto della rinegoziazione colpito dagli eventi calamitosi e situato in uno dei territori di cui all'Allegato 1 del DL 1° giugno 2023 n. 61: solo nel caso di rinegoziazione di cui al punto 1.2. del successivo paragrafo "Tipologia di rinegoziazione ed entità del contributo"; (C)

- non devono esistere rapporti di coniugio oppure di parentela entro il terzo grado oppure di affinità entro il secondo grado con il conduttore. (L)

Cause di esclusione ed incompatibilità

Non possono essere beneficiari del presente programma i nuclei familiari assegnatari di un alloggio di edilizia residenziale pubblica.

Per l'intera vigenza della rinegoziazione, i componenti del nucleo ISEE dei conduttori non possono presentare domanda per il contributo relativo al "Fondo regionale per l'accesso all'abitazione in locazione di cui alla L.R. n. 24/2001" ("Fondo affitto").

Vincoli per il locatore

Il locatore si impegna:

- a comunicare al Comune o Unione di Comuni che gli ha concesso il contributo la eventuale cessazione anticipata della rinegoziazione e a restituire la quota di contributo ricevuta per le mensilità non dovute;
- a comunicare al Comune o Unione di Comuni che gli ha concesso il contributo la eventuale morosità del conduttore.

Tipologia di rinegoziazione ed entità del contributo

Il programma prevede due tipologie di rinegoziazione con relativa graduazione dei contributi:

1. Riduzione dell'importo del canone di locazione libero (Legge n. 431/1998, art. 2, comma 1) o concordato (Legge n. 431/1998, art. 2, comma 3)

La riduzione deve essere di almeno il 20% ed applicata per una durata minima non inferiore a 6 mesi. Il canone mensile rinegoziato non può comunque essere superiore a € 800,00.

Il contributo è di seguito così determinato:

1.1 contributo pari al 70% del mancato introito, comunque non superiore a € 1.500,00: rinegoziazione di durata tra 6 e 12 mesi;

1.2 contributo pari al 100% del mancato introito, comunque non superiore a € 1.500,00: rinegoziazioni di durata tra 6 e 12 mesi relative a contratti i cui conduttori, alla data del 01/05/2023, risiedevano anagraficamente o dimoravano abitualmente negli alloggi colpiti dagli eventi calamitosi situati nei territori di cui all'Allegato 1 del decreto legge 1° giugno 2023 n. 61;

1.3 contributo pari all'80% del mancato introito, comunque non superiore a € 2.500,00: rinegoziazione di durata di oltre 12 e fino a 18 mesi;

1.4 contributo pari al 90% del mancato introito, comunque non superiore a € 3.000,00: rinegoziazione di durata di oltre 18 mesi;

Relativamente alle casistiche di cui sopra, nel caso in cui il locatore intenda procedere con una rinegoziazione di durata superiore alla durata del contratto rinegoziato ("rinegoziazione programmata"), il Comune o Unione di Comuni, ai fini del calcolo del contributo, terrà conto dell'intera durata della rinegoziazione programmata, verificando che il contratto rinegoziato sia prorogato e che si proceda alla ulteriore rinegoziazione relativa alla proroga. Nel caso di mancata proroga o di mancata ulteriore rinegoziazione relativa alla proroga, si procederà al ricalcolo del contributo e al recupero delle somme non dovute.

2. Riduzione dell'importo del canone con modifica della tipologia contrattuale da libero (Legge n. 431/1998, art. 2, comma 1) a concordato (Legge n. 431/1998, art. 2, comma 3)

Il canone mensile del nuovo contratto a canone concordato non può comunque essere superiore ad € 700,00.

Il contributo è pari all'80% del mancato introito, calcolato sui primi 24 mesi del nuovo contratto, con un contributo massimo non superiore ad € 4.000,00.

Per entrambe le tipologie di cui sopra:

- il canone di locazione da prendere come riferimento è quello specificato nel contratto di locazione rinegoziato e nell'atto di rinegoziazione, comprensivo delle rivalutazioni ISTAT e al netto delle spese condominiali ed accessorie;
- in caso di comproprietà, deve essere indicato il canone per intero, senza tenere conto delle quote di proprietà;
- nel caso di cessione del contratto da parte del conduttore, qualora il nuovo conduttore non possieda i requisiti necessari per la concessione del contributo, si dovrà procedere al ricalcolo del contributo tenendo conto solo dei mesi di locazione del conduttore che ha ceduto il contratto;
- il canone rinegoziato deve avere un importo superiore a € 0,00: non sono pertanto ammessi a contributo canoni rinegoziati pari a € 0,00.

Domanda di contributo

La domanda di contributo deve essere presentata dal locatore al Comune o Unione di Comuni capofila del Distretto nel cui territorio si trova l'abitazione in locazione, secondo le modalità da questi stabilite.

Nella domanda, il locatore deve dichiarare di essere a conoscenza che la concessione del contributo è subordinata alla disponibilità delle risorse finanziarie destinate ad alimentare il presente Programma.

Nella domanda, il conduttore deve dichiarare:

- di essere a conoscenza che il locatore è tenuto a comunicare al Comune o Unione di Comuni che ha concesso il contributo la eventuale morosità del conduttore;
- di essere a conoscenza che, per l'intera vigenza della rinegoziazione, i componenti del nucleo ISEE del conduttore non possono presentare domanda per il contributo relativo al "Fondo regionale per l'accesso all'abitazione in locazione di cui alla L.R. n. 24/2001" ("Fondo affitto").

Alla scadenza della rinegoziazione potrà essere presentata una nuova domanda di contributo a seguito di una nuova rinegoziazione.

Per l'assistenza alla compilazione della domanda, è possibile avvalersi delle Organizzazioni sindacali dei proprietari e degli inquilini che abbiano sottoscritto appositi accordi con il Comune o l'Unione di Comuni.

Sono valide le domande di contributo di locatori presentate dopo il 03/11/2023 (ultima data utile del 2023 per la richiesta delle tranche alla Regione Emilia-Romagna) e fino alla entrata in vigore del presente atto deliberativo utilizzando il modello di domanda previsto dalla DGR n. 919/2023.

Sul sito web dell'Area Politiche per l'Abitare di cui al successivo paragrafo "Modulistica ed informazioni" è pubblicato un modello di domanda utilizzabile dai Comuni o Unione di Comuni ed eventualmente modificabile.

Richiesta di tranche da parte dei Comuni ed Unione di Comuni

La concessione dei contributi al Comune o Unione di Comuni avviene per tranche, in modo da consentire la disponibilità di risorse per fare fronte tempestivamente alle domande di contributo dei locatori.

Per la concessione delle tranche sono necessari i seguenti requisiti:

Tranche	Requisiti	
Prima richiesta di tranche Non deve mai essere stata inoltrata alcuna richiesta di tranche a partire dal giorno 02/08/2021, data di attivazione del Programma ai sensi della DGR n. 1275/2021.	Avere ricevuto almeno una domanda di contributo da parte di un locatore.	
Seconda o successive richieste di tranche È già stata inoltrata almeno una richiesta di tranche a partire dal giorno 02/08/2021, data di attivazione del Programma ai sensi della DGR n. 1275/2021.	Avere ricevuto almeno una nuova domanda di contributo da parte di un locatore.	È stato concesso (o dovrà essere concesso, nel caso di rateizzazione del contributo) ai beneficiari almeno il 70% delle risorse già concesse al

		Comune o Unione di Comuni con la tranche precedente e il 100% di quelle antecedenti.
--	--	--

Nel caso in cui una sola richiesta di tranche non sia sufficiente per soddisfare tutte le domande ammissibili a contributo, è possibile chiedere più di una tranche entro una medesima scadenza.

Nel modello di richiesta, dovrà essere indicato il numero delle tranche che si chiedono: una sola tranche oppure, se necessario per soddisfare tutte le domande ammissibili a contributo, più di una tranche.

I Comuni o Unione di Comuni:

- fanno richiesta delle tranche utilizzando l'apposito modulo reperibile sul sito web dell'Area Politiche per l'Abitare di cui al successivo paragrafo "Modulistica ed informazioni";
- trasmettono le richieste a mezzo PEC, all'indirizzo PoliticheAbitative@postacert.regione.emilia-romagna.it

Le tranche sono concesse:

- in base alle disponibilità finanziarie del Programma;
- in ordine cronologico di trasmissione alla Regione Emilia-Romagna.

La concessione e la liquidazione delle tranche ai Comuni ed Unione di Comuni è demandata a successive determinazioni del dirigente dell'Area regionale competente per materia, nel rispetto della normativa contabile vigente.

Sono valide le richieste di tranche inviate dopo il 03/11/2023 (ultima data utile del 2023 per la richiesta delle tranche alla Regione Emilia-Romagna) e fino alla entrata in vigore del presente atto deliberativo utilizzando il modello previsto dalla DGR n. 919/2023.

Entità della tranche

L'importo di ciascuna tranche è così determinato:

Distretto	Importo
Distretti il cui Comune capofila ha una popolazione residente sopra i 90.000 abitanti	euro 30.000,00
altri Distretti	euro 15.000,00

Per determinare il numero dei residenti, si considerano i dati disponibili presso il Servizio di statistica della Regione Emilia-Romagna al 31/12 dell'anno che precede quello della richiesta di tranche.

La eventuale rimodulazione dei criteri e dell'entità delle tranche è demandata ad una determinazione dell'Area regionale competente per materia.

A titolo esemplificativo, nel caso di un Comune capoluogo di Provincia (la tranche è di € 30.000,00), è possibile chiedere:

- la seconda tranche: è già stato concesso (o sarà concesso, nel caso di rateizzazione del contributo) almeno € 21.000,00 (il 70% della prima tranche);
la terza tranche: è già stato concesso (o sarà concesso, nel caso di rateizzazione del contributo) euro 30.000,00 (il 100% della prima tranche) + € 21.000,00 (il 70% della seconda tranche).

Termini per la richiesta delle tranche

I termini entro i quali inviare la richiesta di concessione delle tranche sono fissati nei seguenti giorni di ogni anno:

- 15 aprile
- 15 giugno
- 15 settembre
- 2 novembre

Nel caso la scadenza cada in un giorno festivo, questa si intende prorogata al primo giorno feriale utile.

La eventuale definizione di ulteriori o diverse scadenze è demandata ad una determinazione dell'Area regionale competente per materia.

Attività dei Comuni ed Unione di Comuni

La gestione delle domande e delle risorse finanziarie è affidata ai seguenti Comuni ed Unioni di Comuni di cui alla propria deliberazione n. 1934/2023:

- Comuni individuati come capofila di Distretto socio sanitario (si veda DGR n. 1934 del 13/11/2023);
- Unione di Comuni a cui il Comune capofila di Distretto socio sanitario ha trasferito la competenza in materia di Politiche abitative.

Nel caso in cui un Comune capofila di Distretto socio sanitario abbia trasferito la competenza in materia di Politiche abitative alla Unione di Comuni successivamente alla entrata in vigore della sopra citata propria deliberazione n. 1934/2023, l'Unione di Comuni può comunicare all'Area regionale competente per materia l'avvenuto trasferimento della competenza, chiedendo contestualmente che le tranche di contributo siano concesse e liquidate all'Unione di Comuni anziché al Comune. Tale comunicazione deve essere trasmessa utilizzando l'indirizzo PEC:

PoliticheAbitative@postacert.regione.emilia-romagna.it

I Comuni ed Unione di Comuni:

- procedono alla pubblicazione dei bandi e degli avvisi pubblici. I bandi e gli avvisi non devono prevedere una scadenza per la presentazione delle domande di contributo da

parte dei locatori: il Programma regionale rimane attivo fino all'esaurimento delle risorse disponibili;

- raccolgono le domande di contributo relative ad alloggi situati nei Comuni del Distretto di cui sono capofila e procedono alla istruttoria (effettuando i controlli sulle autocertificazioni ai sensi del D.P.R. n. 445/2000);
- gestiscono le domande con la procedura "a sportello", senza formulare graduatorie;
- procedono alla concessione e liquidazione dei contributi, anche in forme rateizzate per le rinegoziazioni di durata superiore a sei mesi.

I contributi possono essere concessi anche dopo la scadenza del 02/11 di ogni anno utilizzando le risorse disponibili, anche a favore di domande di contributo ricevute dopo tale data: il presente Programma non ha una data di scadenza ma rimane attivo fino all'esaurimento delle risorse disponibili;

- verificano periodicamente che la rinegoziazione sia regolarmente in essere non essendo intervenute risoluzioni dalle parti;
- provvedono a recuperare le somme in caso di cessazione anticipata della rinegoziazione.

Le somme recuperate non devono essere restituite alla Regione Emilia-Romagna ma possono essere usate per altre domande di contributo;

- provvedono a mettere in atto le azioni necessarie per evitare l'avvio di procedure di sfratto (in particolare attivando il Fondo nazionale destinato agli inquilini morosi incolpevoli di cui al decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124), nel caso in cui il locatore abbia comunicato la morosità del conduttore;
- provvedono alla rendicontazione dei contributi erogati entro le scadenze del 31 luglio e del 31 dicembre di ogni anno, secondo modalità che saranno definite con circolare del Responsabile dell'Area regionale competente.

L'avvenuta corretta rendicontazione è requisito essenziale per poter procedere alla richiesta di successive tranche di pagamento.

Modulistica ed Informazioni

Le informazioni relative al presente programma, la modulistica, le FAQ e l'aggiornamento delle risorse disponibili sono pubblicate nella seguente pagina web:

<https://territorio.regione.emilia-romagna.it/politiche-abitative/rinegoziazione/rinegoziazione-dei-contratti-di-affitto>.

Per eventuali chiarimenti, i Comuni o le Unioni di Comuni possono utilizzare la mail:

RinegoziazioneLocazioni@regione.emilia-romagna.it.

Informazioni sulla registrazione delle rinegoziazioni

Per informazioni sulla modalità di registrazione delle rinegoziazioni (senza la modifica della tipologia contrattuale), è possibile consultare la seguente pagina web dell'Agencia de Entrate:

<https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/web/guest/rinegoziatione>

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Area Politiche per l'Abitare.

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016**1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: a) concessione contributi.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali verranno comunicati o diffusi ad altre PP.AA./soggetti privati per gli adempimenti di legge.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali; di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 MAGGIO 2024, N. 762

Bando per l'assegnazione, la concessione e la liquidazione di finanziamenti per interventi di gestione di specie esotiche invasive - Ridefinizione dei termini per la progettazione esecutiva

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1885 del 06/11/2023 “Approvazione bando per l'assegnazione, la concessione e la liquidazione di finanziamenti per interventi di gestione di specie esotiche invasive, di cui all'art. 1 comma 502 della L. 234/2021, e modulistica allegata”;

- la determina del Responsabile del Settore aree protette, foreste e sviluppo zone montane n. 6985 del 08/04/2024 “Approvazione esiti dell'istruttoria e concessione di finanziamenti spese correnti annualità 2024 di cui alla DGR n. 1885/2023 per interventi di gestione di specie esotiche invasive, di cui all'art. 1 comma 502 della L. 234/2021”;

Tenendo conto che il termine stabilito dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1885/2023 per la presentazione della progettazione esecutiva per gli interventi di spese di investimento, è fissato al 30 aprile 2024;

Considerato, tuttavia, che la recente disponibilità delle risorse finanziarie sul pertinente capitolo di bilancio, rende opportuno ridefinire il termine di presentazione della progettazione esecutiva per tutti gli interventi di spese di investimento estendendolo al 31 maggio 2024;

Visti:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna” abrogazione della L.R. 6 luglio 1977, n.31 e della L.R. 27 marzo 1972, n.4”, per quanto applicabile;

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008, avente per oggetto “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007” e successive modifiche, per quanto applicabile;

- la determinazione dirigenziale n. 5615 del 25 marzo 2022, avente ad oggetto “Riorganizzazione della Direzione generale Cura del Territorio e dell'Ambiente. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa”, con la quale, tra l'altro, è stato conferito l'incarico di Responsabile del Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane al Dr. Gianni Gregorio;

Richiamate, inoltre, le deliberazioni della Giunta regionale:

- 10 aprile 2017 n. 468, “Il sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna”;

- 27 novembre 2023 n. 2077 che conferisce l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna;

- 07 marzo 2022 n. 325, “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- 21 marzo 2022 n. 426, “Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- 22 dicembre 2023 nr. 2317 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024.”;

- 22 dicembre 2023 nr. 2319 “Modifica degli assetti organizzativi della giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;

- 29 gennaio 2024, n. 157 “Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione”;

Richiamati infine:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alla Programmazione territoriale, Edilizia, Politiche abitative, Parchi e forestazione, Pari opportunità, Cooperazione internazionale allo sviluppo;

A voti unanimi e palesi
delibera

- 1) di ridefinire il termine di presentazione della progettazione esecutiva per gli interventi di spese di investimento al 31 maggio 2024;
- 2) di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO e dalla direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del medesimo D.Lgs.;
- 3) di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 MAGGIO 2024, N. 772

L.R. n. 24/2001 e s.m.i. - Approvazione Bando per l'attuazione del "Programma straordinario recupero ed assegnazione di alloggi ERP anno 2024"

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate:

- la Legge Regionale n. 24 dell'8 agosto 2001 recante "Disciplina generale dell'intervento pubblico nel settore abitativo";
- la Deliberazione della Assemblea Legislativa n. 22 del 29 luglio 2020: "L.R. 8 agosto 2001, n. 24 (Disciplina generale dell'intervento pubblico nel settore abitativo) - Approvazione del "Programma Straordinario 2020-2022 - Recupero ed assegnazione di alloggi ERP" (Proposta della Giunta regionale in data 29 giugno 2020, n. 778)";

Considerato che la L.R. 24/2001 in particolare prevede:

- all'art. 1, che le finalità della programmazione degli interventi di edilizia residenziale sociale sono volte, tra l'altro, a favorire gli interventi di manutenzione, di recupero e sostituzione del patrimonio edilizio esistente per renderlo adeguato ai requisiti di risparmio energetico, di resistenza al sisma, di sicurezza e di accessibilità stabiliti dalle norme vigenti in materia;
- all'art. 2, che le politiche abitative della Regione Emilia-Romagna sono dirette, fra l'altro "a favorire gli interventi di manutenzione, di recupero e sostituzione del patrimonio edilizio esistente, per renderlo adeguato ai requisiti di risparmio energetico, di sicurezza sismica e accessibilità stabiliti dalle norme vigenti in materia, in base alla legislazione comunitaria, nazionale e regionale";
- all'art. 9, che allo scopo di dare attuazione alle previsioni del programma regionale per le politiche abitative, la Giunta regionale, in relazione alle risorse definite nella legge di bilancio, predispone uno o più bandi per la individuazione degli interventi da ammettere a finanziamento;

Considerato urgente, in coerenza con la programmazione regionale, procedere con gli interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio edilizio residenziale pubblico ERP non occupato necessitante di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per destinarlo a nuclei in graduatoria in attesa dell'assegnazione di alloggi ERP;

Osservato che la L.R. n. 24/2001, e le proprie deliberazioni n. 528 del 12/04/2014 e n. 879 del 13/07/2015, attribuiscono ai Tavoli Territoriale di concertazione delle Politiche Abitative e alla Conferenza Metropolitana della Città Metropolitana di Bologna (di seguito denominati Tavoli) il compito, tra l'altro, di individuare e proporre alla Regione l'elenco degli interventi di recupero del patrimonio ERP da finanziare;

Dato atto che si è provveduto ad iscrivere, per l'attuazione degli interventi di recupero del patrimonio ERP, per gli anni 2024 e 2025, risorse pari a € 10.000.000,00 nel Bilancio per l'esercizio gestionale 2024/2026, approvato con delibera n. 2291 del 22 dicembre 2023, in conformità ai principi di cui al Dlgs n. 118/2011 e s. m. i., sui seguenti capitoli di spesa:

- quanto a € 1.800.000,00 sul capitolo n. n. 32033 "CONTRIBUTI A COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI EDILIZIA RESIDENZIALE NEL SETTORE DELLE POLITICHE ABITATIVE - RIUTILIZZO RIENTRI DA FONDO DI ROTAZIONE DI CUI ALL'ART. 11 BIS DELLA L.R. 24/2011 (ARTT. 8, 12, 13 E 14, L.R. 8 AGOSTO 2001, N.24), anno di previsione 2024;
- quanto a € 8.200.000,00 sul capitolo n. 32021 "CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DA REALIZZARSI CON LE MODALITA' PREVISTE AL COMMA 2 DELL'ART. 41 DELLA L.R. 8 AGOSTO 2001, N.24 (ARTT. 8 E 11, L.R. 8 AGOSTO 2001, N.24; ARTT. 60, 61 COMMA 2 E 63, D.LGS. 31 MARZO 1998, N.112)" anno di previsione 2025;

Ritenuto pertanto di procedere, ai sensi dell'art. 9, comma 1 della L.R. 24/2001, all'approvazione del "Bando per l'individuazione degli interventi da finanziare per il recupero e l'assegnazione di alloggi ERP anni 2024 -2025", di cui all'Allegato A parte integrante di questo atto,(di seguito denominato Bando) contenente i criteri di ripartizione provinciale delle risorse, nonché le modalità e i termini per l'attuazione degli interventi comunali al fine di consentire un celere recupero di alloggi ERP per assegnarli a nuclei in graduatoria;

Considerato che per poter procedere alla ripartizione delle risorse per ambito provinciale l'Area competente ha raccolto per ogni Comune dati aggiornati relativi ai parametri e criteri indicati al punto 4. del Bando;

Ritenuto di stabilire che le già menzionate risorse ripartite fra gli ambiti provinciali dei Comuni secondo le modalità indicate nel Bando, saranno oggetto di ulteriore ripartizione a seguito della concertazione nei Tavoli già citati al fine di definire l'elenco degli interventi da finanziare nei singoli Comuni;

Stabilito pertanto che i Tavoli, in accordo con i Comuni interessati, dovranno procedere all'individuazione dell'elenco degli alloggi ERP ammissibili a finanziamento e trasmetterli alla Regione;

Ritenuto per tale finalità di dare priorità ad interventi di elevata fattibilità e costo per alloggio contenuto, che consentano, una volta terminati i lavori di manutenzione, una immediata messa in disponibilità degli alloggi ERP a nuovi nuclei, presenti nelle graduatorie comunali;

Sentiti i Tavoli in relazione ai criteri di ripartizione delle risorse tra le Province e la Città Metropolitana, nonché sulle modalità e i termini per l'attuazione degli interventi comunali;

Precisato che la gestione, in termini amministrativo-contabili degli investimenti che saranno oggetto operativo del presente Bando, sarà effettuata ponendo a base di riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss;

Richiamata la determinazione n. 9861 del 20 giugno 2017: "Procedure per la verifica preventiva di compatibilità degli atti con la normativa europea sugli aiuti di stato";

Visti per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa e contabile:

- la l.r. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e s. m.;

- il D. Lgs n. 159/2011 e ss.mm.ii. avente ad oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13/08/2010, n. 136" ed in particolare l'art. 83, comma 3, lettera a".;

- la d.g.r. del 29 dicembre 2008 n.2416 "INDIRIZZI IN ORDINE ALLE RELAZIONI ORGANIZZATIVE E FUNZIONALI TRA LE STRUTTURE E SULL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DIRIGENZIALI. ADEMPIMENTI CONSEGUENTI ALLA DELIBERA 999/2008. ADEGUAMENTO E AGGIORNAMENTO DELLA DELIBERA 450/2007", per quanto applicabile;

- la d.g.r. n. 468 del 10/04/2017 ad oggetto "Il Sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna";

- la d.g.r. 22 dicembre 2023, n. 2317 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024";

- la d.g.r. 7 marzo 2022, n. 325 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale", la quale modifica l'assetto organizzativo delle Direzioni generali e delle Agenzie e istituisce i Settori a decorrere del 01/04/2022;

- la d.g.r. 21 marzo 2022, n. 426 "RIORGANIZZAZIONE DELL'ENTE A SEGUITO DEL NUOVO MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE. CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI AI DIRETTORI GENERALI E AI DIRETTORI DI AGENZIA";

- la determinazione 17 luglio 2023, n. 15548 "MODIFICA ASSETTO ORGANIZZATIVO AREE DI LAVORO DIRIGENZIALI.DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE";

- la determinazione 26 settembre 2023, n. 20137 "CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE PRESSO LA DIREZIONE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE";

- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.";

- la d.g.r. 29 gennaio 2024 n. 157 "PIANO INTEGRATO DELLE ATTIVITÀ E DELL'ORGANIZZAZIONE 2024-2026. APPROVAZIONE";

- la determinazione 9 febbraio 2022, n. 2335 "DIRETTIVA DI INDIRIZZI INTERPRETATIVI DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PREVISTI DAL DECRETO LEGISLATIVO N.33 DEL 2013. ANNO 2022";

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss. mm. ii.;

- la l.r. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n.31 e 27 marzo 1972, n.4", per quanto applicabile;

- la L.R. n.18 del 28 dicembre 2023 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024-2026 (legge di stabilità regionale 2024)”, pubblicata sul B.U.R.E.R.T. del 28 dicembre 2023 N. 365;
- la L.R. n. 19 del 28 dicembre 2023 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026”, pubblicata sul B.U.R.E.R.T. del 28 dicembre 2023 N. 366;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2291 del 22 dicembre 2023 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026;
- la determinazione n. 4391 del 04/03/2024 “Variazioni di bilancio per l’utilizzo di quote vincolate del risultato di amministrazione anno 2023”

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

delibera

1) di approvare l’**Allegato A**, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che costituisce il “**Bando per l’individuazione degli interventi da finanziare per il recupero e l’assegnazione di alloggi ERP anni 2024-2025**”, contenente i criteri di ripartizione delle risorse nonché le modalità e i termini per l’attuazione degli interventi;

2) di stabilire che le risorse destinate al finanziamento del presente Bando ammontano ad € **10.000.000,00**, iscritte nel Bilancio per l’esercizio gestionale 2024/2026, anno 2024 e 2025, approvato con delibera n. 2291 del 22 dicembre 2023 sui seguenti capitoli di spesa:

- quanto a € 1.800.000,00 sul capitolo n. n. 32033 “CONTRIBUTI A COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI EDILIZIA RESIDENZIALE NEL SETTORE DELLE POLITICHE ABITATIVE - RIUTILIZZO RIENTRI DA FONDO DI ROTAZIONE DI CUI ALL’ART. 11 BIS DELLA L.R. 24/2011 (ARTT. 8, 12, 13 E 14, L.R. 8 AGOSTO 2001, N.24), anno 2024;

- quanto a € 8.200.000,00 sul capitolo n. 32021 “CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PER L’ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DA REALIZZARSI CON LE MODALITA’ PREVISTE AL COMMA 2 DELL’ART. 41 DELLA L.R. 8 AGOSTO 2001, N.24 (ARTT. 8 E 11, L.R. 8 AGOSTO 2001, N.24; ARTT. 60, 61 COMMA 2 E 63, D.LGS. 31 MARZO 1998, N.112)”, anno 2025;

3) di procedere alla ripartizione delle già menzionate risorse secondo le modalità indicate al punto 4. del Bando;

4) di stabilire che i Tavoli, in accordo con i soggetti beneficiari interessati (Comuni o Unioni di Comuni), dovranno procedere alla ripartizione comunale delle risorse spettanti all’ambito provinciale indicate nella tabella di cui al punto 4. del Bando e dovranno individuare, per ciascun Comune, l’elenco degli alloggi ERP ammissibili a finanziamento e trasmetterlo alla Regione;

5) di stabilire, in ragione delle argomentazioni indicate in premessa, che le fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per dare piena attuazione ai principi e postulati contabili dettati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

6) di stabilire che all’impegno di spesa e alla liquidazione del contributo provvederà, con propri atti, il dirigente competente, previa istruttoria della documentazione presentata e subordinatamente alla disponibilità delle risorse sui capitoli di spesa;

7) di stabilire che la presentazione di proposte di intervento ai sensi dell’allegato Bando, nonché la loro eventuale valutazione positiva, non comporta alcun impegno della Regione Emilia-Romagna a sostenere finanziariamente le iniziative;

8) di disporre, in attuazione della normativa vigente, che il Dirigente competente è autorizzato a redigere eventuali circolari esplicative, specifiche precisazioni tecniche a chiarimento di quanto indicato nel bando regionale oggetto di approvazione del presente atto, nonché eventuali proroghe alla tempistica fissata per le fasi procedurali;

9) di disporre che questo atto con il testo del Bando, la modulistica che dovrà essere predisposta in attuazione al Bando stesso e ogni ulteriori informazioni di servizio siano pubblicate sul sito web dedicato al Bando;

10) di disporre infine, che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, pubblicando il presente provvedimento ai sensi dell’art. 26 comma 1;

11) di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Allegato A

Bando per l'individuazione degli interventi da finanziare per il recupero e l'assegnazione di alloggi ERP anni 2024 - 2025

FINALITA' DEL BANDO

La finalità del "***Bando per l'individuazione degli interventi da finanziare per il recupero e l'assegnazione di alloggi ERP anni 2024 - 2025***" è di assegnare a nuclei in graduatoria alloggi attualmente sfitti e non in corso di manutenzione, attraverso interventi di recupero edilizio da attuarsi celermente finanziati da risorse delle Regione Emilia-Romagna.

Per tale finalità occorre dare priorità ad interventi di elevata fattibilità e costo per alloggio contenuto, che consentano, una volta terminati i lavori edili, una immediata messa in disponibilità degli alloggi ERP a nuovi nuclei, presenti nelle graduatorie comunali.

Il Bando risponde prioritariamente ad una diffusa e pressante richiesta di risorse necessarie per il recupero di alloggi che progressivamente si liberano al fine di procedere alla loro riassegnazione per risponde alla crescente richiesta di fabbisogno abitativo su tutto il territorio regionale.

Per tale obiettivo la Regione Emilia-Romagna mette a disposizione risorse proprie.

Il presente Bando organizza e disciplina le risorse per le annualità 2024 e 2025.

SOGGETTI BENEFICIARI DEI CONTRIBUTI

Possono concorrere alla realizzazione di questo Bando i Comuni e le Unioni dei Comuni della Regione Emilia-Romagna nel caso in cui all'Unione sia stata conferita la funzione relativa alle Politiche Abitative ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 21/2012.

INTERVENTI AMMISSIBILI

Sono ammessi a finanziamento interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di importo compreso tra € 5.000,00 e € 25.000,00 per alloggio, effettuati su alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei Comuni facenti parte del patrimonio ERP regionale.

Gli interventi dovranno essere finalizzati ad una completa messa in ripristino dell'alloggio, con particolare attenzione ai profili dell'adattamento funzionale, l'accessibilità e riqualificazione energetica, per una sua successiva assegnazione entro i termini previsti dal presente Bando.

In particolare, per quanto riguarda la riqualificazione energetica, nel caso in cui si prevedano la sostituzione di parte degli impianti ovvero dei loro terminali, l'intervento edilizio dovrà contribuire al raggiungimento di uno dei due obiettivi:

- elettrificazione dei consumi termici ovvero dei consumi di gas;
- riduzione dei consumi energetici;(1)

Eventuali costi eccedenti il limite sopra indicato potranno essere coperti dai Comuni attraverso un cofinanziamento locale, ferme restando le tempistiche di fine lavori e di assegnazione dell'alloggio previste dal presente Bando.

Per essere finanziabili gli interventi devono rispettare le seguenti condizioni:

1. l'alloggio deve essere censito nel database regionale ORSA, e dovrà essere identificato in maniera univoca con (codice edificio e codice alloggio);(2)
2. l'alloggio deve risultare non assegnato, in ragione della necessità di interventi di recupero, alla data di adozione del presente atto;
3. i lavori debbono iniziare in data successiva all'adozione del presente atto ed essere conclusi (fine lavori) e assegnati **entro e non oltre il 31/12/2025**.

RISORSE DISPONIBILI

Per il Bando sono disponibili nel bilancio per l'esercizio gestionale 2024/2026, anno di previsione 2024 e 2025, € 10.000.000,00 allocate sui capitoli n. 32033 e 32021.

Le risorse potranno essere oggetto di incremento nel rispetto della normativa contabile vigente.

Le suddette risorse sono ripartite fra gli ambiti provinciali dei Comuni come evidenziato nella seguente tabella, secondo i seguenti criteri e rispettiva pesatura:

- garantendo ad ogni ambito provinciale sotto riportato il 35% delle risorse disponibili per un importo complessivo pari a 3.500.000,00 €;
- utilizzando per il riparto delle restanti risorse pari a 6.500.000,00 €, parametri che tengano conto di:

- A)** numero totale di alloggi destinati all'ERP - peso 55% (dati Osservatorio Politiche Abitative al 31/12/2022);
- B)** numero degli alloggi sfitti non assegnati, al netto di quelli inseriti in programmi di demolizione o di vendita, in corso di manutenzione e in attesa di assegnazione ma che non necessitano di interventi edilizi per la messa in disponibilità - peso 35% (dati acquisiti al 31/12/2022 mediante rilevazione ad hoc curata dall'Area Politiche per l'Abitare);
- C)** numero domande in graduatoria in attesa di assegnazione al 31.12.2022 - peso 10% (dati acquisiti al 31/12/2022 mediante rilevazione ad hoc curata dall'Area Politiche per l'Abitare);

Ambito Provinciale	A) Numero Alloggi ERP al 31/12/2022	B) Numero Alloggi Sfitti 31/12/2023	C) N. domande in graduatoria in attesa di assegnazione al 31.12.2022	% indice sintetico di ripartizione (%)	Plafond comune	Riparto provinciale su criteri	Totale contributo
Peso (%)	55	35	10		35	65	
Piacenza	2.934	111	630	4,2	388.889,00	274.810,00	663.699,00
Parma	5.655	186	2.543	8,4	388.889,00	545.392,00	934.281,00
Reggio nell'Emilia	4.087	540	1.636	9,7	388.889,00	630.915,00	1.019.804,00
Modena	6.088	272	3.307	9,9	388.889,00	643.778,00	1.032.667,00
Bologna	17.855	793	8.491	28,6	388.889,00	1.855.843,00	2.244.732,00
Ferrara	6.596	1.295	1.826	19,2	388.889,00	1.250.737,00	1.639.626,00
Ravenna	4.570	231	2.687	7,8	388.889,00	504.222,00	893.111,00
Forlì-Cesena	4.360	323	2.595	8,4	388.889,00	542.963,00	931.852,00
Rimini	2.112	67	2.966	3,9	388.888,00	251.340,00	640.228,00
Totale	54.257	3.818	26.681	100	3.500.000,00	6.500.000,00	10.000.000,00

MODALITÀ E TEMPI DI ATTUAZIONE DEL Bando (Annualità 2024 e 2025)

Ove non siano già state condivise le condizioni di partecipazione al Bando, dovrà esser convocato, per ciascun ambito provinciale, il Tavolo di concertazione delle politiche abitative e/o la Conferenza metropolitana della Città Metropolitana di Bologna.

I Comuni o le Unioni di Comuni di cui punto 2, anche avvalendosi dell'assistenza tecnica delle ACER di riferimento o dei rispettivi soggetti gestori, propongono e sottopongono al Tavolo di concertazione, l'elenco degli interventi ammissibili a contributo, che rispettino i requisiti di cui al punto 3.

Alle sedute dei Tavoli partecipano anche le ACER territorialmente competenti o i diversi soggetti gestori. I lavori dei Tavoli si concludono con appositi verbali che individuano l'allocazione comunale delle risorse assegnate

all'interno dell'ambito provinciale e, per ciascun Comune, l'elenco degli alloggi ammissibili a finanziamento.

L'ACER competente territorialmente trasmette alla Regione, con apposita nota, copia del verbale conclusivo con allegato l'elenco, per ciascun Comune, delle risorse assegnate e degli interventi proposti ed ammissibili a finanziamento.

Per poter imputare correttamente la spesa sul bilancio regionale, in ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs. 118/2011 occorre indicare in corrispondenza di ogni Comune:

- il cronoprogramma economico-finanziario dell'investimento consistente nell'indicazione dell'annualità in cui la spesa sarà esigibile (2024 o 2025).
- il Codice Unico di Progetto (CUP).

Non sarà in alcun modo possibile anticipare l'erogazione del contributo rispetto all'anno indicato nel cronoprogramma.

La trasmissione alla Regione dell'elenco degli interventi proposti per ciascun Comune ha valore da parte dei soggetti beneficiari (Comuni o Unioni di Comuni) di implicita garanzia che vi siano le corrispondenti condizioni di assegnazione a nuovi nuclei in graduatoria, attuabili entro i termini previsti dal presente atto.

L'invio alla Regione di copia del verbale e relativi allegati dovrà avvenire **entro 30/06/2024** a mezzo PEC all'indirizzo politicheabitative@postacert.regione.emilia-romagna.it.

I soggetti beneficiari di cui al punto 0 provvedono, anche con le procedure d'urgenza prevista all'art. 175 del D.lgs. 267/2000, alla celere iscrizione delle somme nei propri bilanci.

SOGGETTO ATTUATORE DEGLI INTERVENTI

I soggetti beneficiari di cui al punto 0, nel caso in cui non provvedano direttamente alla realizzazione degli interventi, possono avvalersi quali soggetti attuatori delle ACER ovvero di altri soggetti gestori con i quali siano già state sottoscritte apposite convenzioni di gestione del patrimonio immobiliare di ERP.

Se intendono autorizzare le ACER all'incasso diretto del contributo (art. 6 comma 3 della L.R. 24/2001 e s.m.i.), i soggetti beneficiari dovranno sottoscrivere apposita delega alla riscossione.

Considerate le finalità del Bando, le tipologie di interventi ammissibili, nonché l'urgenza di addivenire ad un celere completamento degli interventi, si ritiene che le convenzioni di gestione vigenti tra i soggetti beneficiari e le ACER (ovvero altri soggetti gestori) che già prevedano tipologie di interventi simili a quelli ivi previsti possano considerarsi idonee per l'attuazione del presente Bando.

A prescindere da diverse pattuizioni vigenti, per l'attuazione del presente Bando le spese tecniche non possono eccedere il 10% dell'importo complessivo dei lavori. Tutti i valori si intendono al netto dell'IVA.

APPROVAZIONE ELENCO INTERVENTI

Il Responsabile dell'Area Politiche per l'Abitare con proprio atto provvede:

- alla presa d'atto dei verbali dei Tavoli di coordinamento delle politiche abitative che disporranno, quale parte integrante, la ripartizione comunale delle risorse spettanti per ambito provinciale e l'elenco degli interventi ammissibili a finanziamento per ciascun Comune;
- all'approvazione di un elenco regionale di tutte le proposte di intervento individuate in ogni ambito provinciale ammesse e finanziate con le risorse stanziare sul bilancio gestionale 2024/2026, anno di previsione 2024 e 2025;
- a concedere e impegnare il contributo assegnato ai soggetti beneficiari di cui al punto 0 nel rispetto dei principi previsti dal D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., con riferimento all'esigibilità dichiarata nel cronoprogramma della spesa di investimento presentato agli atti dell'Area relativo agli interventi ammessi a contributo localizzati nei Comuni beneficiari al fine di imputare la spesa a carico degli esercizi finanziari di competenza.

LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

Alla liquidazione dei contributi spettanti ai soggetti beneficiari di cui al punto 0, ovvero ai soggetti attuatori per effetto di eventuale delega all'incasso, provvederà, a seguito di espressa richiesta, con propri atti il dirigente regionale competente, in una unica soluzione, a titolo di saldo del contributo concesso ai sensi della normativa contabile vigente e della D.G.R. n. 2416/2008 e ss.mm.ii., sulla base della esigibilità di cui al cronoprogramma

indicato nel provvedimento di concessione, a presentazione della seguente documentazione:

- Comunicazione inizio lavori;
- Comunicazione di fine lavori;
- Copia del certificato di collaudo o regolare esecuzione e atto di approvazione;
- Modulo richiesta saldo;
- Modulo Q.E. / saldo;
- Modulo rendicontazione finale e saldo;
- Delega alla riscossione sottoscritta digitalmente dal rappresentante legale del Comune o suo delegato, nel caso in cui l'ACER riscuota le rate del contributo.

Le documentazioni suddette debbono essere inviate a mezzo posta certificata (PEC) all'indirizzo politicheabitative@postacert.regione.emilia-romagna.it (tutti i documenti dovranno essere prodotti in formato pdf firmato digitalmente dal sottoscrittore).

Per l'invio della documentazione occorre utilizzare esclusivamente i moduli predisposti dalla Regione disponibili nella pagina WEB dedicato Bando.

Tutta la documentazione inerente alla realizzazione degli interventi e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese sostenute (fatture quietanziate ovvero documentazioni probatorie equivalenti) dovranno essere conservate in originale o copia autenticata presso la sede legale dei soggetti beneficiari dei contributi ed essere messi a disposizione per ogni eventuale verifica, ispezione o controllo.

CONTROLLI SULL'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli interventi finanziati sono soggetti a verifiche disposte ed effettuate direttamente dall'Area regionale competente.

Le verifiche regionali comprendono:

- verifiche amministrative documentali: controlli effettuati sulla documentazione relativa all'intero processo ai documenti contabili e giustificativi conservati dal beneficiario;
- verifiche in loco: controlli effettuati su base campionaria, sia di attuazione dell'intervento al fine di verificare che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondenti in itinere sia a conclusione degli interventi, finalizzati ad accertare il rispetto delle condizioni previste per l'ottenimento del contributo, l'avanzamento dei singoli interventi e al controllo fisico e finanziario dell'operazione.

Le verifiche saranno attuate attraverso controllo a campione su un campione di almeno il 30% degli interventi finanziati estratto con metodo automatico e casuale.

Sulla base delle risultanze delle verifiche, la competente Area addiverrà alle opportune decisioni e attiverà le eventuali procedure di revoca conseguenti.

I soggetti beneficiari del contributo sono tenuti a consentire ed agevolare le attività di controllo da parte della Regione, nonché a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi relativi alle spese finanziate.

REVOCHE

Si procederà alla revoca del contributo concesso e al recupero delle somme erogato con atto del dirigente ai sensi delle norme vigenti in materia di provvedimento amministrativo (L.n. 241/90 e L.R. n. 32/1993):

- in tutti i casi espressamente previsti nel Bando;
- qualora ad esito dei controlli o sopralluoghi effettuati emergesse la non veridicità delle dichiarazioni rese;
- qualora il beneficiario abbia reso dichiarazioni mendaci o contenenti dati non rispondenti a verità ferme restando le conseguenze previste dalla normativa penale vigente in materia.

PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Il Responsabile del Procedimento è individuato nella figura del Responsabile dell'Area Politiche per l'Abitare.

L'Unità Organizzativa cui è attribuito il procedimento è: Regione Emilia-Romagna - Direzione Cura del Territorio e dell'Ambiente - Area Politiche per l'Abitare.

I richiedenti potranno prendere visione degli atti del procedimento presso: Regione Emilia-Romagna - Area Politiche per l'Abitare - Viale A. Moro, 30 - 40127 Bologna.

Il diritto di accesso deve essere esercitato in conformità alle disposizioni stabilite dalla propria deliberazione n. 898 del 21/06/2017.

Ai fini del rispetto del principio di trasparenza delle procedure si informano i soggetti partecipanti che tutti gli atti inerenti al bando saranno diffusi tramite la loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e nella pagina Web dedicata al Bando.

INFORMAZIONI

Le informazioni relative al presente bando, eventuali chiarimenti, FAQ e comunicazioni successivi saranno disponibili nella pagina Web dedicata al Bando.

Per eventuali informazioni è attiva la casella di posta elettronica: programmarecuperoperp@regione.emilia-romagna.it alla quale è possibile inviare mail con richieste di informazioni e/o chiarimenti.

(1) Per interventi di elettrificazione e riduzione dei consumi si intendono, in via esemplificativa e non esaustiva:

- sostituzione caldaia singola di appartamento o centrale termica con pompe di calore, ovvero sostituzione caldaia singola di appartamento con nuova a condensazione con migliori prestazioni
- installazione di impianti fotovoltaici per singoli alloggi (es. montati sui parapetti dei balconi), ovvero di impianti fotovoltaici per interi edifici (ad es. collocati su coperto, facciate o superfici destinate a parcheggio) da destinare a configurazioni di autoconsumo diffuso (per definizioni vedi Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica del 7 dicembre 2023, n. 414 (Decreto CACER), in vigore dal 24 gennaio 2024, che ha definito le nuove modalità di concessione di incentivi, volti a promuovere la realizzazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili inseriti in configurazioni di comunità energetiche, gruppi di autoconsumatori e autoconsumatore a distanza, e il Testo Integrato per l'Autoconsumo Diffuso (TIAD), allegato alla Delibera 727/2022/R/eel dell'ARERA) eventualmente abbinati a installazione di colonnina condominiale di ricarica veicoli elettrici;
- sostituzione piani di cottura a gas con piani di cottura a induzione e alimentazione elettrica;
- sostituzione di terminali scaldanti con nuovi compatibili con alimentazione elettrica (es. termoarredi elettrici, split per raffrescamento e riscaldamento a mezzo aria, ...);
- sostituzione infissi esterni ai sensi DGR 1261/2022;
- installazione di impianti con pannelli solari per produzione ACS.

(2) Nel caso in cui l'alloggio non sia già censito, è necessario che lo stesso, ed eventualmente l'intero immobile in cui si situa, venga censito all'interno del database regionale con le modalità attualmente previste. I dati per l'aggiornamento del database dovranno essere comunicati entro il termine di fine lavori, pena la improcedibilità del finanziamento.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DATI

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzodei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna Viale Aldo Moro n. 52, 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n.10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto al mattino dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 13.00, al pomeriggio il lunedì e giovedì dalle ore 14.30 alle ore 16.30, in Viale della Fiera, 8 - Piano Terra, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: erogazione di contributi assegnati ai soggetti beneficiari ammessi a finanziamento nell'ambito del "Bando per l'individuazione degli interventi da finanziare per il recupero e l'assegnazione di alloggi ERP anni 2024 -2025".

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di adempiere alle finalità descritte al paragrafo 6.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE 29 APRILE 2024, N. 338

Conferimento di un incarico di consulenza da rendere in forma di collaborazione presso il Gruppo assembleare "Italia Viva - Il Centro - Renew Europe"

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis)

determina

- 1) di conferire al sig. Fiori Marco, iscritto all'Albo dell'ordine dei giornalisti, l'incarico di lavoro autonomo di consulenza da rendere in forma di collaborazione, senza vincolo di subordinazione e senza rapporto gerarchico, avente ad oggetto "Realizzazione di un piano strategico di comunicazione istituzionale per il gruppo assembleare";
- 2) di stabilire che l'incarico in parola:
 - avrà decorrenza, previa sottoscrizione, dalla data indicata nel contratto, approvato secondo lo schema Appendice 4 dell'Allegato A) alla delibera n. 72/2020 e fino al termine della legislatura in corso o all'eventuale precedente data di cessazione dell'incarico conferito alla Titolare che ne ha fatto richiesta;
 - nel caso in cui venisse meno la condizione di fiduciarità politica, potrà essere anticipatamente risolto, su richiesta motivata da parte della Titolare di riferimento, in ottemperanza alle disposizioni di legge in materia;
- 3) di impegnare la spesa sul bilancio finanziario gestionale 2024-2026 dell'Assemblea legislativa, così ripartita:
 - **capitolo U10219** "Spese per il personale aggiuntivo a supporto delle strutture speciali",
 - **anno 2024**, compenso di euro **19.640,00** impegno n. 3024000432;
 - **anno 2025**, compenso di euro **1.839,00** impegno n. 3025000116 (ipotizzato due mesi di contratto);
 - cod. IV livello 1.03.02.12.000 "Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale",
 - cod. V livello 1.03.02.12.003 "Collaborazioni coordinate e a progetto";
 - **capitolo U10220** "Spese per oneri previdenziali ed assistenziali dovuti per i lavoratori parasubordinati strutture speciali"
 - **anno 2024**, contributi previdenziali INPS di euro **3.145,00** (importo incrementato per arrotondamenti), impegno n. **3024000433**;
 - **anno 2025**, contributi previdenziali INPS di euro **296,00** (importo incrementato per arrotondamenti), impegno n. **3025000117**;
 - cod. IV livello U.1.01.02.01.000 "contributi sociali effettivi a carico dell'ente",
 - cod. V livello U.1.01.02.01.001 "contributi obbligatori per il personale";
 - **capitolo U10221** "Spese per oneri assicurativi INAIL dovute per i lavoratori parasubordinati strutture speciali"
 - **anno 2024**, contributi assistenziali INAIL di euro **72,00** (importo incrementato per arrotondamenti), impegno n. **3024000434**;
 - **anno 2025**, contributi assistenziali INAIL di euro **8,00** (importo incrementato per arrotondamenti), impegno n. **3025000118**;
 - cod. IV livello 1.01.02.01.000 "Contributi sociali effettivi a carico dell'ente";
 - cod. V livello 1.01.02.01.001 "Contributi obbligatori per il personale";
 - 4) di provvedere:
 - ad impegnare l'eventuale ulteriore compenso e oneri previdenziali e assicurativi nel caso in cui la legislatura si dovesse concludere in un periodo successivo al mese di febbraio 2025;
 - di adeguare gli impegni di spesa nel caso in cui le aliquote contributive ed assicurative venissero modificate a seguito di nuove disposizioni normative;
 - alla trasmissione della comunicazione di avvio del rapporto di lavoro autonomo al Centro per l'Impiego competente;
 - alla liquidazione del compenso pattuito con emissione del cedolino stipendi e con i tempi e le modalità stabiliti dall'art. 3 del contratto;
 - alla pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 33/2013;
 - alla trasmissione del presente provvedimento alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti, al dipartimento della Funzione pubblica ed alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE
Leonardo Draghetti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE 9 MAGGIO 2024, N. 374

Conferimento di incarico di lavoro autonomo da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale presso il Settore Diritti dei Cittadini

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis)

determina

a) di conferire l'incarico di prestazione professionale, in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale all'avv. Antonella Rimondi (così come indicata e identificata nell'allegato scheda privacy parte integrante e sostanziale della presente determinazione), avente ad oggetto l'"Analisi dei documenti di valutazione dei rischi e della connessa documentazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro presentati da aziende pubbliche e private e da enti pubblici a seguito di segnalazioni di discriminazioni di competenza della Consigliera di Parità" per un compenso lordo complessivo di euro 5.000,00;

b) di approvare lo schema di contratto di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, che verrà stipulato con l'avv. Antonella Rimondi;

c) di dare atto che l'incarico avrà durata di tre mesi a decorrere dalla data indicata nel contratto;

d) di dare atto che il compenso pattuito ammonta ad € 5.000,00 al lordo delle ritenute previdenziali e fiscali di legge, e sarà erogato, dietro presentazione di regolare fattura elettronica, in unica soluzione al termine dell'incarico previa presentazione anche di una relazione finale sulle attività svolte e/o di elaborati richiesti, debitamente vistati dalla Responsabile del Settore "Diritti dei Cittadini";

e) di impegnare a favore dell'avv. Antonella Rimondi (Partita Iva n. 02990371201) sul capitolo U10711 "Studi, ricerche e consulenze", che presenta la necessaria disponibilità, cod. IV livello 1.03.02.10.000 "Consulenze" cod. V livello 1.03.02.10.001 "Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza", del bilancio finanziario gestionale 2024-2025, la somma lorda di euro 5.000,00 per l'anno 2024 impegno nr. 3024000442;

f) di provvedere alla pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 33/2013 e della "Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza" del "PIAO 2024 – 2026";

g) di tramettere il presente provvedimento al Dipartimento della Funzione e pubblicarlo per estratto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia – Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Leonardo Draghetti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE 29 APRILE 2024, N. 8509

PSR 2014-2022 Regione Emilia-Romagna - Misura 08, Tipi operazione 8.3.01 - 8.4.01 - 8.5.01. Annualità 2016, 2018, 2020 e 2021-2022. Ridefinizione dei termini. Adeguamento quadro riepilogo operazioni M08 di competenza

IL DIRETTORE GENERALE

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1306 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

- il Regolamento delegato (UE) n. 640 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento delegato (UE) n. 807 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;
- il Regolamento (UE) n. 2008/2020 dell'8 dicembre 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 702/2014, (UE) n. 717/2014 e (UE) n. 1388/2014 per quanto riguarda il loro periodo di applicazione e altri adeguamenti pertinenti, con il quale è stato disposto di prorogare fino al 31 dicembre 2022 i predetti regolamenti;
- il Programma di Sviluppo Rurale (di seguito P.S.R.) della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020, attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 169 del 15 luglio 2014.

Vista la versione vigente del P.S.R. 2014-2022 della Regione Emilia-Romagna - Versione 13.1 - attuativa del citato Regolamento (UE) n. 1305/2013, così come modificato nella formulazione approvata dalla Commissione Europea con Decisione C(2023)5587 del 10 agosto 2023, di cui si è preso atto con delibera di Giunta regionale n. 1427 del 28 agosto 2023.

Viste altresì:

- la L.R. 4 settembre 1981 n. 30 recante norme per la valorizzazione delle risorse forestali;
- la L.R. 23 luglio 2001, n. 21 che istituisce l'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, formalmente riconosciuta quale Organismo Pagatore Regionale con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali del 13 novembre 2001 e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del Sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni".

Preso atto che:

- fra le Misure previste dal P.S.R. 2014-2022 approvato, è compresa la Misura 08 (di seguito M08) "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste";
- nell'ambito della M08 sono compresi i Tipi di Operazione (di seguito T.O.) 8.3.01 "Prevenzione delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici", 8.4.01 "Ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali e eventi catastrofici" e 8.5.01 "Investimenti diretti ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali".

Dato atto che, con le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 1301 del 01/08/2016 è stato approvato il bando per l'annualità 2016, attuativo degli interventi previsti dal T.O. 8.5.01;
- n. 1076 del 09/07/2018 è stato approvato il bando per l'annualità 2018, attuativo degli interventi previsti dal T.O. 8.3.01;
- n. 1077 del 09/07/2018 è stato approvato il bando per l'annualità 2018, attuativo degli interventi previsti dal T.O. 8.5.01;
- n. 703 del 22/06/2020 è stato approvato il bando per l'annualità 2020, attuativo degli interventi previsti dal T.O. 8.4.01;
- n. 2255 del 27/12/2021 è stato approvato il bando per l'annualità 2021-2022, attuativo degli interventi previsti dal T.O. 8.3.01;
- n. 900 del 06/06/2022 è stato approvato il bando per l'annualità 2022, attuativo degli interventi previsti dal T.O. 8.5.01.

Dato, inoltre, atto che con numerose proprie determinazioni si è già provveduto a prorogare tutti i termini ancora in vigore, fissati dai sopracitati bandi; sia d'ufficio, a causa della grave criticità organizzativa della struttura regionale competente, il Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane, che su richiesta dei soggetti beneficiari, principalmente motivata da difficoltà legate alla complessità di gestione delle procedure di gara e dei relativi contratti pubblici, dalle diffuse condizioni meteorologiche avverse manifestatesi, quali ad esempio gli eventi alluvionali che lo scorso maggio 2023 hanno interessato vaste aree del territorio regionale, che tutt'ora rendono complesso l'accesso ad alcune aree di intervento e quelle legate all'eccezionale aumento dei prezzi e alle difficoltà di approvvigionamento delle materie prime necessarie alla realizzazione di talune opere.

Evidenziato che l'elenco degli ultimi propri provvedimenti di proroga di termini validi per i sopracitati bandi della Misura 08 del PSR 2014-2022 sono indicati nella propria determinazione n. 1260 del 24/01/2024 e in particolare nell'allegato A, contenente il quadro di riepilogo dei termini in vigore stabiliti dai diversi bandi e dai successivi provvedimenti amministrativi per l'attuazione dei T.O. afferenti alla M08 del P.S.R. 2014-2022 della Regione Emilia-Romagna, di competenza del Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo della Montagna.

Rilevato che da tale quadro emergono le seguenti scadenze imminenti:

- al **30 aprile 2024** la scadenza del termine di presentazione della domanda di comunicazione integrativa dei bandi 8.3.01 e 8.5.01 annualità 2021-22;

- al **31 maggio 2024** la scadenza del termine di rendicontazione relativo ai sopracitati bandi delle annualità 2016, 2018, 2020 dei T.O. 8.4.01 e 8.5.01 del PSR 2014-2022 della Regione Emilia-Romagna, connessa alle domande di sostegno per cui ancora non è da considerarsi scaduto tale termine sui bandi pubblicati dal 2016 al 2020.

Considerato che, per quanto concerne la situazione organizzativa della struttura competente, persistono le gravi criticità già evidenziate, che comportano l'aggravio del ritardo negli adempimenti amministrativi e informativi di propria competenza, tra cui la mancata conclusione dell'istruttoria delle numerose domande di comunicazione integrativa già da tempo presentate dai beneficiari sui bandi 8.5.01 – annualità 2016 e 2018 e 8.4.01 – annualità 2020; tali ritardi comportano l'impossibilità per i beneficiari di adempiere entro i termini previsti, rispettivamente, alla presentazione delle domande di pagamento a saldo per i bandi pubblicati nel precedente periodo 2016-2020.

Considerato, inoltre, che:

- con comunicazione Prot.20-03-2024.0299525.E l'Unione dei Comuni della Romagna Faentina fa presente che tutti gli interventi previsti nelle domande n. 5440223 e 5444225 presentate per il bando 8.3.01 annualità 2022, ricadono all'interno delle zone colpite dagli eventi meteorologici di maggio 2023 e che, a tutt'oggi, la viabilità di accesso ai complessi forestali Alto Senio e Alto Lamone presenta ancora numerose criticità che rendono difficoltoso lo svolgersi regolare dei lavori e che, probabilmente, comporteranno la disposizione di alcune sospensioni e chiede la proroga del termine di fine lavori al 31/03/2025 e del termine di rendicontazione al 30/06/2025;

- con nota Prot. 22/04/2024.0420228.E l'Unione dei Comuni del Frignano ha richiesto una proroga del termine di presentazione della domanda di comunicazione integrativa per le domande di sostegno n. 5494122, 5494177, 5494193, 5494158, presentate per il bando relativo all'operazione 8.3.01, annualità 2021-22;

- con comunicazione Prot.23-04-2024.0426018.E il Comune di Piozzano ha richiesto una proroga del termine di presentazione della domanda di comunicazione integrativa per la domanda 5480396, relativa al bando 8.3.01, bando annualità 2022;

- con comunicazione Prot.22-04-2024.0417623.E il Consorzio Forestale Monte Caio richiede per la domanda n.5520908, presentata per il bando 8.5.01, annualità 2022, una proroga dei termini relativi all'inizio dei lavori e alla loro esecuzione, poiché le condizioni atmosferiche avverse (alluvione, nevicate tardive, ecc...), le limitazioni legate ai vincoli ambientali, all'estensione del cantiere e all'alta fruizione turistica dell'area, non hanno ancora consentito la cantierizzazione dei lavori; viene pertanto richiesta una proroga del termine di fine lavori di almeno 18 mesi;

- con nota Prot. 22-04-2024.0417624.E il Consorzio Forestale Monte Vitello ha chiesto una proroga del termine di fine lavori, motivata dal fatto che il cantiere presenta problemi di accessibilità legati ai recenti fenomeni alluvionali e dal fatto che non è stato ancora possibile affidare i lavori in quanto in attesa dell'approvazione della variante sul progetto esecutivo relativo alla domanda n.5519199, presentata per il bando 8.5.01, annualità 2022;

- con comunicazione Prot.23-04-2024.0426024.E l'Ente di Gestione per i parchi e la Biodiversità Emilia Centrale ha richiesto una proroga di almeno un mese per la presentazione della domanda comunicazione integrativa relativa alla domanda di sostegno n. 5516591 presentata per il bando 8.5.01 annualità 2022, motivata dal fatto che sono stati riscontrati degli allungamenti nei tempi di realizzazione delle procedure di affidamento dei servizi e dei lavori dovuti ad aggiornamenti ed adeguamenti dei portali telematici per il mercato elettronico a seguito dell'entrata in vigore del nuovo codice dei contratti pubblici ed alle nuove procedure telematiche di acquisizione dei CIG di gara;

- con comunicazione Prot.23-04-2024.0426070.E l'Unione dei Comuni Valle del Savio ha richiesto una proroga del termine di presentazione della domanda di comunicazione integrativa rispettivamente per le domande di sostegno n. 5486936, presentata per il bando 8.3.01, annualità 2021-22 e per le domande n.5516903 e n.5516905 presentate dal beneficiario per il bando 8.5.01, annualità 2022; tale richiesta è motivata dal fatto che gli eventi climatici verificatisi nel maggio 2023, che hanno causato notevoli danni sul territorio, hanno determinato un notevole impegno da parte del personale dell'ente per far fronte alle urgenze, ritardando in questo modo tutte le attività degli uffici.

Considerato, inoltre, che tutte le citate deliberazioni di approvazione dei bandi in oggetto, nonché i medesimi allegati parti integranti e sostanziali dei relativi atti di Giunta, prevedono espressamente la possibilità di disporre modifiche alla tempistica e agli allegati tecnici tramite provvedimenti del Direttore Generale competente.

Ritenuto, pertanto, necessario e congruo stabilire i seguenti nuovi termini:

- **30 giugno 2024** il termine relativo alla presentazione della domanda di **comunicazione integrativa (per i beneficiari pubblici)**, che della documentazione relativa alla **progettazione esecutiva (per i beneficiari privati)**, per i beneficiari dei bandi relativi all'operazione **8.3.01 - annualità 2021-22**, approvato con deliberazioni n. 2255 del 27/12/2021 e all'operazione **8.5.01 - annualità 2022**, approvato con D.G.R. n. 900 del 06/06/2022;

- **31 dicembre 2024** il termine relativo **alla fine lavori e alla presentazione delle domande di pagamento a saldo** per i beneficiari dei bandi relativi **all'operazione 8.3.01-annualità 2021-2022 e 8.5.01 - annualità 2022**;

- **30 settembre 2024** il termine di presentazione delle **domande di pagamento a saldo**, per i beneficiari dei bandi relativi all'operazione **8.5.01 - annualità 2016** (per le sole domande ammesse con la determinazione n. 18470 del 14/10/2019) **e all'operazione 8.5.01 - annualità 2018**, approvati rispettivamente con deliberazioni n. 1301 del 01/08/2016 e n. 1077 del 09/07/2018;

- **30 settembre 2024** il termine di presentazione delle **domande di pagamento a saldo** per i beneficiari del bando relativo all'operazione **8.4.01 - annualità 2020**, approvato con deliberazione n. 703 del 22/06/2020.

Ritenuto, infine, necessario:

- confermare ogni altra disposizione contenuta nei citati bandi e nei successivi provvedimenti dirigenziali attuativi;

- adeguare i contenuti dell'Allegato A alla citata determinazione n. 1260/2024 parte integrante dello stesso atto, contenente il quadro di riepilogo dei termini in vigore stabiliti dai diversi bandi e dai successivi provvedimenti amministrativi per l'attuazione dei T.O. afferenti alla M08 del P.S.R. 2014-2022 della Regione Emilia-Romagna, di competenza del Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane, aggiornandolo alle disposizioni del presente provvedimento.

Visti:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.;

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e s.m.;

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 avente ad oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

- la determinazione n. 19063 del 24 novembre 2017 "Provvedimento di nomina del Responsabile del procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. 241/1990 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993";

- la determinazione n. 10256 del 31 maggio 2021, con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabile del Settore Aree protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane;

- la determinazione n. 5615 del 25 marzo 2022 "Riorganizzazione della Direzione generale Cura del territorio e dell'Ambiente. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa";

- la determinazione n. 14172 del 28/06/2023 "Conferimento incarico dirigenziale presso la direzione Cura del Territorio e dell'ambiente" con la quale è stato assegnato l'incarico di dirigente dell'Area Foreste e Sviluppo Zone Montane.

Richiamate le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017.

Richiamate, infine, le deliberazioni della Giunta Regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" per quanto applicabile;

- n. 468 del 10/04/2017, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 325 del 07/03/2022, avente ad oggetto "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n. 426 del 21/03/2022, avente ad oggetto "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia".

- n. 380 del 13/03/2023, avente ad oggetto "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025";

- n. 2317 del 22/12/2023, “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1 gennaio 2024”;
- n. 2319 del 22/12/2023, “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta Regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;
- n. 157 del 29/01/2024, recante “Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione”.

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi.

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Richiamate le considerazioni formulate in premessa, che costituiscono parte integrante del seguente dispositivo.
determina

1. di prorogare al 30 settembre 2024 il termine ultimo per la presentazione delle **domande di pagamento a saldo sui bandi:**

- **8.5.01 - annualità 2016** (per le sole domande ammesse con la determinazione n. 18470 del 14/10/2019);
- **8.5.01 - annualità 2018;**
- **8.4.01 – annualità 2020;**

2. di prorogare il seguente termine ultimo, valido per il **bando 8.3.01 – annualità 2021-22**, approvato con la deliberazione n. 2255/2021 e per il bando **8.5.01 – annualità 2021-22**, approvato con la deliberazione n. 900/2022, al:

- **30 giugno 2024**, per quanto previsto al punto 9. per la presentazione su SIAG della domanda di **comunicazione integrativa**, concernente i beneficiari pubblici, e della documentazione relativa alla **progettazione esecutiva**, per i consorzi forestali, prevista dal punto 11.1 del citato bando;

3. di prorogare il seguente termine ultimo, valido per il **bando 8.5.01 – annualità 22**, approvato con la deliberazione n. 900/2022, e per il bando **8.3.01 – annualità 2022** approvato con la deliberazione n. 2255/2021:

- **31 dicembre 2024** il termine relativo **alla fine lavori e alla presentazione delle domande di pagamento a saldo**, di cui ai punti 11.2 e 12.2 dei citati bandi;

4. approvare l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente il quadro di riepilogo aggiornato dei termini in vigore stabiliti dai diversi bandi e dai successivi provvedimenti amministrativi per l'attuazione dei Tipi di operazione afferenti alla Misura 08 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Emilia-Romagna, di competenza del Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane;

5. di disporre la trasmissione, per mezzo PEC, del presente provvedimento a tutti i beneficiari interessati;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui portali web dedicati del Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane e della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca;

7. di disporre, inoltre, la pubblicazione in forma integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna;

8. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 1 del D.lgs. 14 marzo 2013, n.33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D.lgs.

Il Direttore Generale

Paolo Ferrecchi

Allegato A

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Emilia-Romagna - Misura 08

Termini in vigore per l'attuazione dei Tipi di operazione di competenza del Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane

Note

DD: Determinazione dirigenziale

DGR: Deliberazione della Giunta regionale

Approvazione bando	Tipo di operazione	Concessione	Presentazione domanda di comunicazione integrativa - progettazione esecutiva		Fine lavori		Presentazione domanda di pagamento a saldo		Ritardo nell'invio della documentazione o nella presentazione di domande previste dal bando	Riferimento fattispecie applicabile	Sanzione	Revoca del sostegno
			Data	Atto di proroga	Data	Atto di proroga	Data	Atto di proroga				
<u>1301/2016</u>	<u>8.5.01 - 2016</u>	<u>18470/2019</u>					<u>30/09/2024</u>	<u>presente atto</u>	punto 11. del bando			
<u>1076/2018</u>	<u>8.3.01 - 2018</u>	<u>6528/2019</u>					<u>31/01/2024*</u>	<u>DD n.20380/2023</u>	punto 15. del bando			
<u>1077/2018</u>	<u>8.5.01 - 2018</u>	<u>14608/2019</u>					<u>30/09/2024</u>	<u>presente atto</u>	punto 15. del bando	€ 100,00 per ciascun giorno di ritardo ENTRO 145 giorni successivi al termine indicato	OLTRE 145 giorni successivi al termine indicato	
<u>709/2020</u>	<u>8.4.01 - 2020</u>	<u>4723/2021</u> <u>[mod. 8399/2021]</u>					<u>30/09/2024</u>	<u>presente atto</u>	punto 15. del bando			
<u>225/2021</u> <u>[mod. 266/2022]</u>	<u>8.3.01 - 2021-22</u>	<u>1860/2023</u>	<u>30/06/2024</u>	<u>presente atto</u>	<u>31/12/2024</u>	<u>presente atto</u>	<u>31/12/2024</u>	<u>presente atto</u>	punto 15. del bando			
<u>900/2022</u>	<u>8.5.01 - 2022</u>	<u>14461/2023</u>	<u>30/06/2024</u>	<u>presente atto</u>	<u>31/12/2024</u>	<u>presente atto</u>	<u>31/12/2024</u>	<u>presente atto</u>	punto 15. del bando			

*Tale termine viene prorogato al 31/05/2024 con DD n. 1260 del 24/01/2024 per la domanda di sostegno n.5104951 ed è stato prorogato per la domanda 5105014 al 31/08/2024 con determinazione n.25386 del 30/11/2023.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA 12 FEBBRAIO 2024, N. 2738

Conferimento di incarico di lavoro autonomo per una consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001 e della D.G.R. 286/2023 ss.mm.ii., per un supporto tecnico-specialistico all'autorità di gestione del Programma regionale FESR per le attività finalizzate al monitoraggio del Programma regionale FESR 2021-2027 mediante la produzione e gestione di dati e costruzione di cruscotti e dashboard

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di conferire al Dott. Oltion Preka, Codice Fiscale così come indicato e identificato nell'allegato scheda privacy parte integrante e sostanziale della presente determinazione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001 e delle deliberazioni della Giunta Regionale n. 286/2023 e ss.mm., e n. 421/2017, un incarico di consulenza, da rendere in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale, per un supporto tecnico-specialistico all'Autorità di Gestione del Programma Regionale FESR per le attività finalizzate al monitoraggio del Programma regionale FESR 2021-2027 mediante la produzione e gestione di dati e costruzione di cruscotti e dashboard, come dettagliato nell'allegato schema di contratto parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di approvare il contratto secondo lo schema allegato e di stabilire che l'incarico in oggetto decorra dalla data di sottoscrizione e termini entro 31.12.2025;

3) di provvedere alla sottoscrizione del contratto, ai sensi delle delibere della Giunta Regionale n. 2317/2023 e n. 468/2017, successivamente all'espletamento degli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 all'art. 15, comma 2, come successivamente precisato;

4) di precisare che il Dott. Oltion Preka, è titolare di partita IVA in regime fiscale forfettario, che prevede l'emissione della fattura senza addebito dell'IVA, ai sensi dell'art. 1, comma 58, della legge n. 190/2014 ed inoltre il compenso da corrispondere non è soggetto alla ritenuta alla fonte a titolo di acconto ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge n. 190/2014 l'incaricato, inoltre, come previsto dalla normativa vigente, non espone in fattura il contributo previdenziale INPS;

5) di stabilire per lo svolgimento dell'incarico in oggetto un compenso complessivo di € 70.000,00 non soggetto a ritenuta alla fonte a titolo di acconto;

6) di imputare la spesa complessiva di € 70.000,00 come segue:

- quanto a € 14.000,00 registrata al n. 3024003001 di impegno sul Capitolo U22753 "SPESE PER CONSULENZE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELL'ASSISTENZA TECNICA AL PR 2021/2027 (OBIETTIVO PRIORITARIO 5; PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027; REGOLAMENTO UE N. 1060 DEL 24 GIUGNO 2021; DEC. C(2022) 5379 DEL 22 LUGLIO 2022) - QUOTA UE";

- quanto a € 14.700,00 registrata al n. 3024003002 di impegno sul Capitolo U22755 "SPESE PER CONSULENZE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELL'ASSISTENZA TECNICA AL PR 2021/2027 (OBIETTIVO PRIORITARIO 5; PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027; LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021) - QUOTA STATO";

- quanto a € 6.300,00 registrata al n. 3024003003 di impegno sul Capitolo U22757 "SPESE PER CONSULENZE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELL'ASSISTENZA TECNICA AL PR 2021/2027 (OBIETTIVO PRIORITARIO 5; PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027; REGOLAMENTO UE N. 1060 DEL 24 GIUGNO 2021; DEC. C(2022) 5379 DEL 22 LUGLIO 2022) - QUOTA REGIONE";

per un totale di euro 35.000,00 sul bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, approvato con deliberazione di G.R. n. 2291/2023 che presenta la necessaria disponibilità;

- quanto a € 14.000,00 registrata al n. 3025000871 di impegno sul Capitolo U22753 "SPESE PER CONSULENZE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELL'ASSISTENZA TECNICA AL PR 2021/2027 (OBIETTIVO PRIORITARIO 5; PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027; REGOLAMENTO UE N. 1060 DEL 24 GIUGNO 2021; DEC. C(2022) 5379 DEL 22 LUGLIO 2022) - QUOTA UE";

- quanto a € 14.700,00 registrata al n. 3025000872 di impegno sul Capitolo U22755 "SPESE PER CONSULENZE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELL'ASSISTENZA TECNICA AL PR 2021/2027 (OBIETTIVO PRIORITARIO 5; PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027; LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021) - QUOTA STATO";

- quanto a € 6.300,00 registrata al n. 3025000873 di impegno sul Capitolo U22757 “SPESE PER CONSULENZE AI FINI DELL’ATTUAZIONE DELL’ASSISTENZA TECNICA AL PR 2021/2027 (OBIETTIVO PRIORITARIO 5; PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027; REGOLAMENTO UE N. 1060 DEL 24 GIUGNO 2021; DEC. C(2022) 5379 DEL 22 LUGLIO 2022) - QUOTA REGIONE”,

per un totale di euro 35.000,00 sul bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2025, approvato con deliberazione di G.R. n. 2291/2023, che presenta la necessaria disponibilità,

in relazione ai quali in attuazione del D.lgs. n.118/2011 le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, risultano essere le seguenti:

(omissis)

7) di rinviare a un successivo provvedimento da adottarsi con cadenza periodica l’accertamento dei crediti nei confronti dell’Unione Europea e del Ministero dell’Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla legge 183/1987;

8) di provvedere, ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e delle deliberazioni di Giunta Regionale n. 2416/2008 e ss.mm., ove applicabile, e n. 2317/2023, alla liquidazione del compenso pattuito per le attività dedotte nell’incarico conferito col presente provvedimento, con proprio atto formale, a presentazione di regolari fatture, con tempi e modalità previsti all’art. 4 del contratto, nel rispetto di quanto disposto dal D.lgs. n. 231/2002 come modificato dal D.lgs. n. 192/2012, conformemente alle modalità e contenuti previsti nella normativa, anche secondaria, vigente in materia; le fatture dovranno essere emesse successivamente al rilascio dell’attestazione di regolarità dell’attività svolta da parte della Regione ed i relativi pagamenti avverranno nel termine di 30 gg dal ricevimento delle stesse; le fatture dovranno essere inviate tramite il Sistema di Interscambio (S.d.I.) gestito dall’Agenzia delle Entrate indicando come Codice Univoco dell’Ufficio di fatturazione il codice ZA2OT0;

9) di provvedere, ai sensi della “Direttiva in materia di lavoro autonomo nella Regione Emilia-Romagna”, di cui all’Allegato A della citata deliberazione n. 421/2017, ad espletare gli adempimenti previsti, nel rispetto delle normative e delle procedure ivi indicate ed in particolare:

- alla trasmissione all’Anagrafe delle prestazioni del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- alla trasmissione alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- alla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della R.E.R;

10) di provvedere agli adempimenti previsti dall’art. 56, comma 7, del citato D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. indicando il numero e la data del provvedimento di impegno di spesa, come disposto dalla lett. e) dell’art. 2-bis del DM n. 55/2013;

11) che, si provvederà agli obblighi di pubblicizzazione previsti dall’art. 15 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO e dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell’art. 7 bis del D.Lgs..

IL DIRETTORE GENERALE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL’IMPRESA 19 FEBBRAIO 2024, N. 3265

Conferimento di incarico di lavoro autonomo di collaborazione per un supporto tecnico-specialistico all’autorità di gestione nell’ambito della verifica e inserimento delle informazioni e degli indicatori di risultato, della rendicontazione e liquidazione dei progetti relativi alle priorità del PR FSE+ 2021-2027 e dei controlli ed altre attività collegate alla chiusura del POR FSE 2014-2020 ai sensi dell’art. 12 della L.R. 43/2001 e delle D.G.R. 286/2023 e 1469/2023

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di conferire al Dott. Antonio Lariccia, codice fiscale così come indicato e identificato nell’allegato (scheda privacy) parte integrante e sostanziale della presente determinazione, ai sensi dell’art. 12 della L.R. 43/2001 e delle deliberazioni della Giunta Regionale n. 286/2023, n. 1469/2023 e n. 421/2017, un incarico di lavoro autonomo di collaborazione per una consulenza finalizzata ad un supporto tecnico-specialistico all’Autorità di Gestione nell’ambito della verifica e inserimento delle informazioni e degli indicatori di risultato, della rendicontazione e liquidazione dei progetti relativi alle priorità del PR FSE+ 2021-2027 e dei controlli ed altre attività collegate alla chiusura del POR FSE 2014-2020, come dettagliato nell’allegato schema di contratto parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di approvare il contratto secondo lo schema allegato e di stabilire che l'incarico in oggetto decorra dalla data di sottoscrizione e termini entro il 31-12-2025;

3) di provvedere alla sottoscrizione del contratto, ai sensi delle delibere della Giunta Regionale n. 2317/2023 e n. 468/2017, successivamente all'espletamento degli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 all'art. 15, comma 2, come successivamente precisato;

4) di stabilire per lo svolgimento dell'incarico in oggetto un compenso complessivo di € 70.000,00 al lordo delle ritenute previdenziali, assicurative e fiscali di legge;

5) di imputare la spesa complessiva di € 70.000,00 così ripartita:

- quanto a € 12.800,00 registrata al n. 3024003181 di impegno sul Capitolo U75467 "SPESE PER CONSULENZE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" - PRIORITA' 5 ASSISTENZA TECNICA (REGOLAMENTO UE N.1060 DEL 24 GIUGNO 2021; DEC.C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA UE";

- quanto a € 13.440,00 registrata al n. 3024003182 di impegno sul Capitolo U75469 "SPESE PER CONSULENZE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" - PRIORITA' 5 ASSISTENZA TECNICA (L. 16 APRILE 1987, N.183; L. 30 DICEMBRE 2020 N. 178, ART. 1, COMMI 51-55; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA STATO";

- quanto a € 5.760,00 registrata al n. 3024003183 di impegno sul Capitolo U75471 "SPESE PER CONSULENZE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" - PRIORITA' 5 ASSISTENZA TECNICA (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA REGIONE";

per un totale di euro 32.000,00 sul bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, approvato con deliberazione di G.R. n. 2291/2023, che presenta la necessaria disponibilità;

- quanto a € 15.200,00 registrata al n. 3025000890 di impegno sul Capitolo U75467 "SPESE PER CONSULENZE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" - PRIORITA' 5 ASSISTENZA TECNICA (REGOLAMENTO UE N.1060 DEL 24 GIUGNO 2021; DEC.C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA UE";

- quanto a € 15.960,00 registrata al n. 3025000891 di impegno sul Capitolo U75469 "SPESE PER CONSULENZE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" - PRIORITA' 5 ASSISTENZA TECNICA (L. 16 APRILE 1987, N.183; L. 30 DICEMBRE 2020 N. 178, ART. 1, COMMI 51-55; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA STATO";

- quanto a € 6.840,00 registrata al n. 3025000892 di impegno sul Capitolo U75471 "SPESE PER CONSULENZE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" - PRIORITA' 5 ASSISTENZA TECNICA (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA REGIONE";

per un totale di euro 38.000,00 sul bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2025, approvato con deliberazione di G.R. n. 2291/2023, che presenta la necessaria disponibilità,

ed in relazione ai quali, in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm., le stringhe concernenti la codificazione della Transazione elementare, risultano essere le seguenti:

(omissis)

6) di rinviare a un successivo provvedimento da adottarsi con cadenza periodica l'accertamento dei crediti nei confronti dell'Unione Europea e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla legge 183/1987;

7) di provvedere, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e delle delibere di Giunta Regionale n. 2416/2008 e ss.mm., ove applicabile, e n. 2317/2023 alla liquidazione del compenso pattuito per le attività dedotte nell'incarico conferito col presente provvedimento, con emissione di cedolini stipendi, con propri atti formali, con tempi e modalità previsti all'art. 4 del contratto;

8) di precisare che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna, relativi al pagamento del premio assicurativo presso l'I.N.A.I.L., in base all'art. 5 del D.Lgs. 23/02/2000 n. 38 graveranno sul cap. 5075 "Versamento all'INAIL delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati (art.5, D.Lgs. 23 febbraio 2000, n. 38) – Spese Obbligatorie" del bilancio per l'anno di previsione di riferimento;

9) di precisare che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna relativi ai contributi previdenziali INPS-Gestione Separata graveranno sul capitolo 05078 "Versamento all'INPS delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati e per i percipienti di reddito di lavoro autonomo occasionale (art. 2, comma 26, Legge 8 agosto 1995, n.335 e art. 44, D.L. 30 settembre 2003 n. 269 convertito in L. 24 novembre 2003, n. 326). Spese obbligatorie" del bilancio per l'anno di previsione di riferimento, e saranno compresi nel versamento mensile a favore dell'INPS;

10) di provvedere, ai sensi della "Direttiva in materia di lavoro autonomo nella Regione Emilia-Romagna", di cui all'Allegato A della citata deliberazione n. 421/2017, ad espletare gli adempimenti previsti, nel rispetto delle normative e delle procedure ivi indicate ed in particolare:

- alla trasmissione all'Anagrafe delle prestazioni del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- alla trasmissione della comunicazione di avvio del rapporto di lavoro autonomo in forma di collaborazione (rif. Art. 2 lett. C) Allegato A della D.G.R. 421/2017) al Centro per l'Impiego competente;
- alla trasmissione alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- alla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della R.E.R;

11) che, si provvederà agli obblighi di pubblicizzazione previsti dall'art. 15 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO e dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.Lgs. n. 33 del 2013.

IL DIRETTORE
Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA 23 FEBBRAIO 2024, N. 3761

Conferimento di incarico di lavoro autonomo per una consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001 e della D.G.R. 286/2023 ss.mm.ii., per supporto tecnico-specialistico, nell'ambito del programma FESR, alle attività di progettazione comunitaria e sviluppo connesse alla partecipazione della Regione Emilia-Romagna a reti di livello nazionale ed europeo, nelle aree previste dalla S3 2021-2027

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di conferire al Dott. Paolo Rosso, Codice Fiscale così come indicato e identificato nell'allegato scheda privacy parte integrante e sostanziale della presente determinazione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001 e delle deliberazioni della Giunta Regionale n. 286/2023 e ss.mm., e n. 421/2017, un incarico di consulenza, da rendere in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale, per un supporto tecnico-specialistico all'Autorità di Gestione del Programma Regionale FESR per le attività di progettazione comunitaria e sviluppo delle attività connesse alla partecipazione della Regione Emilia-Romagna a reti di livello nazionale ed europeo, nelle aree previste dalla S3 2021-2027, come dettagliato nell'allegato schema di contratto parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di approvare il contratto secondo lo schema allegato e di stabilire che l'incarico in oggetto decorra dalla data di sottoscrizione e termini entro 18 mesi;

3) di provvedere alla sottoscrizione del contratto, ai sensi delle delibere della Giunta Regionale n. 2317/2023 e n. 468/2017, successivamente all'espletamento degli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 all'art. 15, comma 2, come successivamente precisato;

4) di precisare che il Dott. Paolo Rosso, è titolare di partita IVA in regime fiscale forfettario, che prevede l'emissione della fattura senza addebito dell'IVA, ai sensi dell'art. 1, comma 58, della legge n. 190/2014 ed inoltre il compenso da corrispondere non è soggetto alla ritenuta alla fonte a titolo di acconto ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge n. 190/2014;

5) di stabilire per lo svolgimento dell'incarico in oggetto un compenso complessivo di € 110.000,00 (compenso € 105.769,23 ed contributo INARCASSA 4% € 4.230,77) non soggetto a ritenuta alla fonte a titolo di acconto;

6) di imputare la spesa complessiva di € 110.000,00 come segue:

- quanto a € 28.000,00 registrata al n. 3024003226 di impegno sul Capitolo U22753 "SPESE PER CONSULENZE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELL'ASSISTENZA TECNICA AL PR 2021/2027 (OBIETTIVO PRIORITARIO 5; PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027; REGOLAMENTO UE N. 1060 DEL 24 GIUGNO 2021; DEC. C(2022) 5379 DEL 22 LUGLIO 2022) - QUOTA UE";

- quanto a € 29.400,00 registrata al n. 3024003227 di impegno sul Capitolo U22755 “SPESE PER CONSULENZE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELL'ASSISTENZA TECNICA AL PR 2021/2027 (OBIETTIVO PRIORITARIO 5; PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027; LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021) - QUOTA STATO”;

- quanto a € 12.600,00 registrata al n. 3024003228 di impegno sul Capitolo U22757 “SPESE PER CONSULENZE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELL'ASSISTENZA TECNICA AL PR 2021/2027 (OBIETTIVO PRIORITARIO 5; PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027; REGOLAMENTO UE N. 1060 DEL 24 GIUGNO 2021; DEC. C(2022) 5379 DEL 22 LUGLIO 2022) - QUOTA REGIONE”;

per un totale di euro 70.000,00 sul bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, approvato con deliberazione di G.R. n. 2291/2023 che presenta la necessaria disponibilità;

- quanto a € 16.000,00 registrata al n. 3025000903 di impegno sul Capitolo U22753 “SPESE PER CONSULENZE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELL'ASSISTENZA TECNICA AL PR 2021/2027 (OBIETTIVO PRIORITARIO 5; PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027; REGOLAMENTO UE N. 1060 DEL 24 GIUGNO 2021; DEC. C(2022) 5379 DEL 22 LUGLIO 2022) - QUOTA UE”;

- quanto a € 16.800,00 registrata al n. 3025000904 di impegno sul Capitolo U22755 “SPESE PER CONSULENZE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELL'ASSISTENZA TECNICA AL PR 2021/2027 (OBIETTIVO PRIORITARIO 5; PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027; LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021) - QUOTA STATO”;

- quanto a € 7.200,00 registrata al n. 3025000905 di impegno sul Capitolo U22757 “SPESE PER CONSULENZE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELL'ASSISTENZA TECNICA AL PR 2021/2027 (OBIETTIVO PRIORITARIO 5; PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027; REGOLAMENTO UE N. 1060 DEL 24 GIUGNO 2021; DEC. C(2022) 5379 DEL 22 LUGLIO 2022) - QUOTA REGIONE”;

per un totale di euro 40.000,00 sul bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2025, approvato con deliberazione di G.R. n. 2291/2023, che presenta la necessaria disponibilità,

in relazione ai quali in attuazione del D.lgs. n.118/2011 le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, risultano essere le seguenti:

(omissis)

7) di rinviare a un successivo provvedimento da adottarsi con cadenza periodica l'accertamento dei crediti nei confronti dell'Unione Europea e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla legge 183/1987;

8) di provvedere, ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e delle deliberazioni di Giunta Regionale n. 2416/2008 e ss.mm., ove applicabile, e n. 2317/2023, alla liquidazione del compenso pattuito per le attività dedotte nell'incarico conferito col presente provvedimento, con proprio atto formale, a presentazione di regolari fatture, con tempi e modalità previsti all'art. 4 del contratto, nel rispetto di quanto disposto dal D.lgs. n. 231/2002 come modificato dal D.lgs. n. 192/2012, conformemente alle modalità e contenuti previsti nella normativa, anche secondaria, vigente in materia; le fatture dovranno essere emesse successivamente al rilascio dell'attestazione di regolarità dell'attività svolta da parte della Regione ed i relativi pagamenti avverranno nel termine di 30 gg dal ricevimento delle stesse; le fatture dovranno essere inviate tramite il Sistema di Interscambio (S.d.I.) gestito dall'Agenzia delle Entrate indicando come Codice Univoco dell'Ufficio di fatturazione il codice ZA2OT0;

9) di provvedere, ai sensi della “Direttiva in materia di lavoro autonomo nella Regione Emilia-Romagna”, di cui all'Allegato A della citata deliberazione n. 421/2017, ad espletare gli adempimenti previsti, nel rispetto delle normative e delle procedure ivi indicate ed in particolare:

- alla trasmissione all'Anagrafe delle prestazioni del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- alla trasmissione alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- alla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della R.E.R.;

10) di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del citato D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. indicando il numero e la data del provvedimento di impegno di spesa, come disposto dalla lett. e) dell'art. 2-bis del DM n. 55/2013;

11) che, si provvederà agli obblighi di pubblicizzazione previsti dall'art. 15 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO e dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs.;

IL DIRETTORE GENERALE
Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA 13 MARZO 2024, N. 5210

Conferimento di incarico di lavoro autonomo di consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale per un supporto tecnico-amministrativo all'autorità di gestione del Programma regionale FESR 2021-2027 per la programmazione e attuazione delle attività di collaborazione con le infrastrutture di ricerca e i tecnopoli - CUP E34B18000000005, ai sensi dell'art.12 della L.R.43/2001 e della D.G.R. n.286/2023

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di conferire alla Dott.ssa Susanna Lodi, Codice Fiscale così come indicato e identificato nell'allegato scheda privacy parte integrante e sostanziale della presente determinazione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001 e delle deliberazioni della Giunta Regionale n. 286/2023 e ss.mm., e n. 421/2017, un incarico di consulenza, da rendere in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale, per un supporto tecnico-amministrativo all'Autorità di Gestione del Programma Regionale FESR 2021-2027 per la programmazione e attuazione delle attività di collaborazione con le infrastrutture di ricerca e i tecnopoli - CUP E34B18000000005, come dettagliato nell'allegato schema di contratto parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di approvare il contratto secondo lo schema allegato e di stabilire che l'incarico in oggetto decorra dalla data di sottoscrizione e termini entro 15 mesi;

3) di provvedere alla sottoscrizione del contratto, ai sensi delle delibere della Giunta Regionale n. 2317/2023 e n. 468/2017, successivamente all'espletamento degli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 all'art. 15, comma 2, come successivamente precisato;

4) di precisare che la Dott.ssa Susanna Lodi, è titolare di partita IVA in regime fiscale forfettario, che prevede l'emissione della fattura senza addebito dell'IVA, ai sensi dell'art. 1, comma 58, della legge n. 190/2014 ed inoltre il compenso da corrispondere non è soggetto alla ritenuta alla fonte a titolo di acconto ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge n. 190/2014;

5) di stabilire per lo svolgimento dell'incarico in oggetto un compenso complessivo di € 45.000,00 (compenso € 43.269,23 e contributo INARCASSA 4% € 1.730,77) non soggetto a ritenuta alla fonte a titolo di acconto;

6) di imputare la spesa complessiva di € 45.000,00 come segue:

- quanto a € 6.800,00 registrata al n. 3024003387 di impegno sul Capitolo U22753 "SPESE PER CONSULENZE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELL'ASSISTENZA TECNICA AL PR 2021/2027 (OBIETTIVO PRIORITARIO 5; PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027; REGOLAMENTO UE N. 1060 DEL 24 GIUGNO 2021; DEC. C(2022) 5379 DEL 22 LUGLIO 2022) - QUOTA UE";

- quanto a € 7.140,00 registrata al n. 3024003388 di impegno sul Capitolo U22755 "SPESE PER CONSULENZE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELL'ASSISTENZA TECNICA AL PR 2021/2027 (OBIETTIVO PRIORITARIO 5; PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027; LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021) - QUOTA STATO";

- quanto a € 3.060,00 registrata al n. 3024003389 di impegno sul Capitolo U22757 "SPESE PER CONSULENZE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELL'ASSISTENZA TECNICA AL PR 2021/2027 (OBIETTIVO PRIORITARIO 5; PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027; REGOLAMENTO UE N. 1060 DEL 24 GIUGNO 2021; DEC. C(2022) 5379 DEL 22 LUGLIO 2022) - QUOTA REGIONE";

per un totale di euro 17.000,00 sul bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, approvato con deliberazione di G.R. n. 2291/2023 che presenta la necessaria disponibilità;

- quanto a € 11.200,00 registrata al n. 3025000926 di impegno sul Capitolo U22753 "SPESE PER CONSULENZE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELL'ASSISTENZA TECNICA AL PR 2021/2027 (OBIETTIVO PRIORITARIO 5; PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027; REGOLAMENTO UE N. 1060 DEL 24 GIUGNO 2021; DEC. C(2022) 5379 DEL 22 LUGLIO 2022) - QUOTA UE";

- quanto a € 11.760,00 registrata al n. 3025000927 di impegno sul Capitolo U22755 "SPESE PER CONSULENZE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELL'ASSISTENZA TECNICA AL PR 2021/2027 (OBIETTIVO PRIORITARIO 5; PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027; LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021) - QUOTA STATO";

- quanto a € 5.040,00 registrata al n. 3025000928 di impegno sul Capitolo U22757 "SPESE PER CONSULENZE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELL'ASSISTENZA TECNICA AL PR 2021/2027 (OBIETTIVO PRIORITARIO 5; PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027; REGOLAMENTO UE N. 1060 DEL 24 GIUGNO 2021; DEC. C(2022) 5379 DEL 22 LUGLIO 2022) - QUOTA REGIONE";

per un totale di euro 28.000,00 sul bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2025, approvato con deliberazione di G.R. n. 2291/2023, che presenta la necessaria disponibilità,

in relazione ai quali in attuazione del D.lgs. n.118/2011 le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, risultano essere le seguenti:

(omissis)

7) di rinviare a un successivo provvedimento da adottarsi con cadenza periodica l'accertamento dei crediti nei confronti dell'Unione Europea e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla legge 183/1987;

8) di provvedere, ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e delle deliberazioni di Giunta Regionale n. 2416/2008 e ss.mm., ove applicabile, e n. 2317/2023, alla liquidazione del compenso pattuito per le attività dedotte nell'incarico conferito col presente provvedimento, con proprio atto formale, a presentazione di regolari fatture, con tempi e modalità previsti all'art. 4 del contratto, nel rispetto di quanto disposto dal D.lgs. n. 231/2002 come modificato dal D.lgs. n. 192/2012, conformemente alle modalità e contenuti previsti nella normativa, anche secondaria, vigente in materia; le fatture dovranno essere emesse successivamente al rilascio dell'attestazione di regolarità dell'attività svolta da parte della Regione ed i relativi pagamenti avverranno nel termine di 30 gg dal ricevimento delle stesse; le fatture dovranno essere inviate tramite il Sistema di Interscambio (S.d.I.) gestito dall'Agenzia delle Entrate indicando come Codice Univoco dell'Ufficio di fatturazione il codice ZA2OT0;

9) di provvedere, ai sensi della "Direttiva in materia di lavoro autonomo nella Regione Emilia-Romagna", di cui all'Allegato A della citata deliberazione n. 421/2017, ad espletare gli adempimenti previsti, nel rispetto delle normative e delle procedure ivi indicate ed in particolare:

- alla trasmissione all'Anagrafe delle prestazioni del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- alla trasmissione alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- alla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della R.E.R.;

10) di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del citato D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. indicando il numero e la data del provvedimento di impegno di spesa, come disposto dalla lett. e) dell'art. 2-bis del DM n. 55/2013;

11) che, si provvederà agli obblighi di pubblicizzazione previsti dall'art. 15 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO e dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. citato.

IL DIRETTORE GENERALE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI E GIURIDICI, STRUMENTI FINANZIARI, REGOLAZIONE, ACCREDITAMENTI 24 APRILE 2024, N. 8349

Aggiornamento dell'elenco dei soggetti idonei ad aderire alla "Rete per la transizione digitale delle imprese dell'Emilia-Romagna"

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1089 del 26 giugno 2022 recante "Costituzione della rete regionale per la transizione digitale delle imprese dell'Emilia-Romagna: approvazione di un invito a presentare manifestazioni di interesse per l'adesione alla rete", con la quale si è dato avvio ad una procedura ad evidenza pubblica per la raccolta di manifestazioni di interesse finalizzate a favorire la creazione nel territorio dell'Emilia-Romagna di una rete regionale di soggetti competenti in materia di innovazione digitale - definita come "RETE PER LA TRANSIZIONE DIGITALE DELLE IMPRESE DELL'EMILIA-ROMAGNA" - che, in maniera strutturale e continuativa, costituisca un efficace supporto per la promozione dello sviluppo digitale dei processi produttivi, organizzativi e di servizio delle imprese del territorio regionale, con particolare riferimento ai rapporti di filiera e alle catene del valore che le vedono coinvolte;

Dato atto che:

- alla suddetta rete regionale possano aderire esclusivamente i Digital Innovation Hub (DIH) accreditati nel network industria 4.0, i Centri per l'innovazione accreditati presso la Rete Alta Tecnologia dell'Emilia-Romagna e i centri di assistenza tecnica autorizzati dalla Regione Emilia-Romagna;

- l'adesione alla rete regionale debba costituire una condizione necessaria per l'accesso ad eventuali agevolazioni finalizzate a sostenere le attività dei soggetti aderenti di supporto ai processi di transizione digitale delle imprese dell'Emilia-Romagna;

- a far data dall'11 luglio 2022 i soggetti sopra indicati hanno potuto presentare alla Regione la propria manifestazione di volontà ad aderire alla "RETE PER LA TRANSIZIONE DIGITALE DELLE IMPRESE DELL'EMILIA-ROMAGNA";

Richiamate le proprie determinazioni n. 13737 del 15/07/2022; n. 13930 del 19/07/2022; n. 14812 del 29/07/2022; n. 15368 dell'08/08/2022; n. 15636 del 12/08/2022; n. 17477 del 15/09/2022; n. 18876 del 07/10/2022; n. 10035 del 10/05/2023; n. 6765 del 04/04/2024; n. 8092 del 22/04/2024;

Considerato che ad oggi è pervenuta all'Amministrazione regionale l'ulteriore seguente richiesta:

- CENTRO ASSISTENZA TECNICA CONFCOMMERCIO RIMINI S.R.L.- CF 03754090409 - CAT (CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA) prot. 0116049 del 06/02/2024;

Dato atto che, a seguito di istruttoria agli atti di questo settore, effettuata sulla base di quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1089/2022 sopra citata, il suddetto soggetto ha dimostrato di possedere i requisiti richiesti e che, pertanto, può fare parte della rete regionale di soggetti competenti in materia di innovazione digitale definita come "RETE PER LA TRANSIZIONE DIGITALE DELLE IMPRESE DELL'EMILIA-ROMAGNA";

Ritenuto pertanto necessario approvare, ad integrazione di quanto precedentemente disposto dalla propria determinazione n. 8092 del 22/04/2024, l'elenco dei soggetti idonei ad aderire alla "RETE PER LA TRANSIZIONE DIGITALE DELLE IMPRESE DELL'EMILIA-ROMAGNA", di cui all'allegato 1), parte integrante e sostanziale alla presente determinazione quale condizione necessaria per l'accesso ad eventuali agevolazioni finalizzate a sostenere le attività dei soggetti aderenti di supporto ai processi di transizione digitale delle imprese dell'Emilia-Romagna;

Visti:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di Organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Richiamate infine:

- la D.G.R. n. 468 del 10 aprile 2017 ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" e le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della medesima Deliberazione n. 468/2017;

- la D.G.R. n. 157 del 29 gennaio 2024 recante "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione";

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 ad oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

- la D.G.R. n. 2077 del 27/11/2023 ad oggetto "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";

- la D.G.R. n. 325 del 7 marzo 2022 ad oggetto "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- la D.G.R. n. 2317 del 22 dicembre 2023 ad oggetto "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024";

- la D.G.R. n. 2319 del 22 dicembre 2023 ad oggetto "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";

- la D.G.R. n. 2360 del 27 dicembre 2022 ad oggetto "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell'Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti";

- la D.G.R. n. 426 del 21 marzo 2022 ad oggetto "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

- la determinazione n. 5595 del 25 marzo 2022 ad oggetto "Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa";

Attestata la correttezza e completezza dell'istruttoria;

Attestato che il sottoscritto Dirigente, Responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

- 1) di approvare, a modifica di quanto precedentemente disposto dalla propria determinazione n. 8092 del 22/04/2024, l'aggiornamento dell'elenco dei soggetti idonei ad aderire alla "RETE PER LA TRANSIZIONE DIGITALE DELLE IMPRESE DELL'EMILIA-ROMAGNA", di cui all'allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente determinazione quale condizione necessaria per l'accesso ad eventuali agevolazioni finalizzate a sostenere le attività dei soggetti aderenti di supporto ai processi di transizione digitale delle imprese dell'Emilia-Romagna;
- 2) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico (BURERT);
- 3) di trasmettere copia del presente atto ai soggetti di cui all'Allegato 1), individuato al n. 47, citato al punto precedente;
- 4) che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e dalla direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.Lgs.
- 5) di precisare che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, alle pubblicazioni previste dal PIAO e dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, incluse le ulteriori pubblicazioni ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. n. 33 del 2013.

Il Responsabile del Settore

Marco Borioni

N.	RAGIONE SOCIALE	CF	ASS CATEGORIA DI RIFERIMENTO	SEDE OPERATIVA	DIH/CI/CAT	DATA MANIFESTAZIONE INTERESSE	N. PROTOCOLLO
1	CRIT SRL	02648490361	CONFINDUSTRIA EMILIA	VIGNOLA	CI	11/07/2022	614161
2	DIH - CONFARTIGIANATO FEDERIMPRESA CESENA	81005530407	CONFARTIGIANATO FEDERIMPRESA CESENA	CESENA (FC)	DIH	11/07/2022	614495
3	CONFARTIGIANATO IMPRESE ASSOCIAZIONE PROVINCIALE BOLOGNA METROPOLITANA	01565921200	CONFARTIGIANATO IMPRESE ASSOCIAZIONE PROVINCIALE BOLOGNA METROPOLITANA	BOLOGNA	DIH	11/07/2022	614531
4	Lapam Federimpresa	80008250369	Confartigianato	Modena	DIH	11/07/2022	614562
5	STS CAT SRL	01908270349	ASCOM PARMA CONFCOMMERCIO	PARMA	CAT	14/07/2022	625259
6	CNA SERVIZI MODENA SRL	80008070361	CNA ASS.TERR. MODENA	MODENA	DIH	14/07/2022	625806
7	CAT ASCOM LUGO SRL	02109330395	CONFCOMMERCIO ASCOM LUGO	LUGO (RA)	CAT	15/07/2022	629618
8	CAT CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA ALLE IMPRESE SRL	02254400399	CONFCOMMERCIO ASCOM FAENZA	FAENZA	CAT	15/07/2022	630065
9	EMILIA ROMAGNA INCOMING SRL	02315831202	CONFCOMMERCIO EMILIA ROMAGNA	BOLOGNA	CAT	15/07/2022	630277
10	C.A.T. CONFESERCENTI EMILIA ROMAGNA S.R.L.	02024291201	CONFESERCENTI REGIONALE EMILIA ROMAGNA	BOLOGNA	CAT	18/07/2022	638886
11	FONDAZIONE R.E.I.	9115987035		REGGIO EMILIA	CI	18/07/2022	639228
12	NODE SOCIETA' COOPERATIVA	05093041001	CONFCOOPERATIVE	BOLOGNA	DIH	18/07/2022	640987
13	SMILE-DIH	02871590341		Parma	DIH	19/07/2022	644732
14	CONFINDUSTRIA EMILIA-ROMAGNA RICERCA	03165311204	Confindustria Emilia-Romagna	BOLOGNA	DIH	20/07/2022	647190
15	SERVIZI CONFESERCENTI S.R.L.	02706150360	Confesercenti provincia di Modena	Modena	CAT	20/07/2022	647217
16	ROMAGNA TECH SCPA	02327720401		Forlì	CI	20/07/2022	647786
17	FONDAZIONE DEMOCENTER-SIPE	01989190366		Modena	CI	21/07/2022	652465
18	CAT PROGETTO IMPRESA MODENA SOC. CONS. A R.L.	02683480368	CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA - ASCOM MODENA	Modena	CAT	21/07/2022	652507
19	CAT ASCOM SERVIZI	01894610409	CONFCOMMERCIO CESENATE	CESENA (FC)	CAT	22/07/2022	657612
20	INNOVACOOP Srl	03237081207	Legacoop	BOLOGNA	DIH	22/07/2022	657652
21	Mister Smart Innovation Scrl	02954371205		BOLOGNA	CI	26/07/2022	664804
22	SEDAR CNA SERVIZI SOC.CONF.COOP. P.A. CNA Hub 4.0	00529120396	CNA RAVENNA	Ravenna	DIH	26/07/2022	665004
23	CAT CNA SERVIZI MODENA SRL	01860940368	CNA ASS.TERR. MODENA	Modena	CAT	26/07/2022	665140
24	C.N.A. ASSOCIAZIONE TERRITORIALE DI RIMINI	91018600402	C.N.A. ASSOCIAZIONE TERRITORIALE DI RIMINI	rimini	DIH	26/07/2022	665311
25	CNA Hub 4.0 - PREFINA SRL	02349560355	CNA REGGIO EMILIA	REGGIO EMILIA	DIH	26/07/2022	665380
26	CNA HUB 4.0 CNA EMILIA ROMAGNA	80040150379	CNA EMILIA ROMAGNA	BOLOGNA	DIH	26/07/2022	666249
27	CNA Ferrara Servizi ed Informatica Società Cooperativa a r.l	00532600384	CNA	FERRARA	DIH	27/07/2022	669924
28	Warrant Innovation Lab	02598060354		Correggio	CI	27/07/2022	671810
29	COMPAGNIA DELLE OPERE ROMAGNA	90039580403	COMPAGNIA DELLE OPERE	Forlì	DIH	28/07/2022	685843
30	CNA HUB 4.0 CNA SERVIZI IMOLA SCRL	01551361205	cna	Imola	DIH	28/07/2022	686040
31	CNA HUB 4.0 - CNA FORLÌ CESENA CONSULENZE E SERVIZI FINANZIARI SRL	03841040409	CNA ASSOCIAZIONE TERRITORIALE FORLÌ CESENA	Forlì	DIH	27/07/2022	670031
32	CNA HUB 4.0 - PREFINAPARMA S.R.L.	01594230342	CNA PARMA	Parma	DIH	26/07/2022	665189
33	SERFINA S.R.L.	03809320371	CNA BOLOGNA	BOLOGNA	DIH	26/07/2022	665426
34	CITIMAP S.C.A.R.L.	01604730331		PIACENZA	CI	03/08/2022	712984
35	CNA SERVIZI - CONSULENZE PIACENZA SRL	01417280334	CNA ASSOCIAZIONE TERRITORIALE PIACENZA	PIACENZA	DIH	04/08/2022	719386
36	BI-REX BIG DATA INNOVATION & RESEARCH EXCELLENCE	03747661209	COMMERCIO	BOLOGNA	DIH	04/08/2022	721272
37	CAT CONFESERCENTI REGGIO EMILIA S.R.L.	02052650351	CONFESERCENTI REGGIO EMILIA	REGGIO EMILIA	CAT	05/08/2022	723924
38	CONFESERCENTI REGGIO EMILIA	80012490357	CONFESERCENTI REGGIO EMILIA	REGGIO EMILIA	DIH	05/08/2022	723937
39	CENTRO SERVIZI CONFESERCENTI SRL	01304140385	CONFESERCENTI FERRARA	FERRARA	CAT	08/08/2022	728593
40	CAT ASCOM CONFCOMMERCIO SRL	02096370396	CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA	RAVENNA	CAT	12/08/2022	739050
41	FONDAZIONE FLAMINIA - CIFLA	00591340395	FONDAZIONE DI DIRITTO PRIVATO	RAVENNA	CI	14/09/2022	853951
42	S.I.CO.T. SRL	00829180397	CONFESERCENTI RAVENNA	RAVENNA	CAT	14/09/2022	853964
43	CENTRO PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO ECONOMICO -	03553340401		Forlì - CESENA	CI	15/09/2022	861882
44	CONFESERCENTI RIMINI SOC. CONS. A R.L.	03231070404	CONFESERCENTI RIMINI	RIMINI	CAT	05/10/2022	1001410
45	CES.CONF2 SRL	00826261208	CONFESERCENTI BOLOGNA	BOLOGNA	CAT	25/03/2024	0314724
46	SIAER S.C.A.R.L.	02236710378	CNA EMILIA ROMAGNA	BOLOGNA	DIH	26/03/2024	0314724
47	Centro Assistenza Tecnica Confcommercio Srl Rimini	03754090409	CONFCOMMERCIO IMPRESE RIMINI	RIMINI	CAT	06/02/2024	0116049

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO ZONE MONTANE 29 APRILE 2024, N. 8525

Concessione del contributo regionale al Comune di Bologna per l'attuazione di interventi urgenti su esemplari arborei protetti secondo la Legge Regionale n. 20/2023

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

DETERMINA

- 1) di assegnare e concedere al **Comune di Bologna** - C.F. 01232710374 - l'ammontare complessivo di **euro 8.004,80**, quale finanziamento regionale per la realizzazione degli interventi urgenti e non procrastinabili di cui all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto da effettuare su **quattro esemplari arborei**, indicati con il n. 4, 5, 15 e 19, facenti parte di **un doppio filare di Tigli (*Tilia sp.*) radicato in Via Rigosa, 15, Comune di Bologna** tutelato con DPGR n. 1194/94, cod. 38-14, ai sensi della Legge regionale n. 20/2023 e finalizzati all'attuazione della Strategia forestale nazionale;
- 2) di imputare contabilmente la spesa di **euro 8.004,80** registrata al n. **3024007154** di impegno sul capitolo **U38062** "Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali finalizzati all'attuazione della Strategia forestale nazione (Decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34; art. 1, comma 530, Legge 30 dicembre 2021, n. 234) - Mezzi statali" del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, approvato con deliberazione n. 2291/2023, dotato della necessaria disponibilità, ed in relazione al quale, in attuazione del d.lgs.118/2011, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, risulta essere la seguente:

Missione	Programma	Codice economico	COFOG	
09	02	U.1.04.01.02.003	05.04	
Transazioni U.E.	SIOPE		C.I. spesa	Gestione ordinaria
8	1040102003		3	3

- 3) che, come già disciplinato dalla D.G.R. n. 117/2023, gli interventi ammessi a finanziamento sono quelli esclusivamente indicati nell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto che dovranno essere realizzati secondo le prescrizioni indicate nella relazione tecnica presentata, pena la revoca del contributo;
- 4) che al termine degli interventi il Comune di Bologna deve inoltrare tempestivamente al Settore Aree protette, Foreste e Sviluppo zone montane, la documentazione prevista al punto 12 dell'Allegato 1 della D.G.R. 117/2023;

- 6) che alla liquidazione del finanziamento, in un'unica soluzione per la realizzazione degli interventi ammessi, provvederà il sottoscritto Responsabile del Settore Aree protette, Foreste e Sviluppo zone montane ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e delle deliberazioni di G.R. n.2416/2008 e succ. mod. laddove applicabile e n. 2317/2023, subordinatamente alla trasmissione di quanto previsto dall'Allegato 1) parte integrante e sostanziale della D.G.R. n. 117/2023 da presentare **entro il 31/10/2024** al fine di una più celere liquidazione e pronto intervento;
- 7) che il contributo concesso costituisce l'importo massimo del finanziamento erogabile in caso di spesa rendicontata superiore a quella prevista e, in caso di spesa rendicontata inferiore, lo stesso sarà riparametrato in ragione dell'ammontare ammissibile accertato;
- 8) che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.lgs. n. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del D.lgs. n.33/2013;
- 9) di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56 comma 7 del citato D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- 10) di pubblicare il presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Il Dirigente Firmatario

Gianni Gregorio

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE 30 APRILE 2024, N. 8622

Regolamento (UE) n. 2021/2115 e Piano strategico nazionale della PAC 2023/2027 - Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - Programma Operativo - Intervento "Investimenti" annualità 2024/2025 con valenza di Avviso pubblico - delibera Giunta regionale n. 336/2024 - ridefinizione termini procedurali

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

sostituito in applicazione dell'art. 29 comma 4 e 5 della Delibera n. 2317/2023 e s.m.i nonché, della nota n° 28/12/2023.1275449.I dal Responsabile di SETTORE ORGANIZZAZIONI DI MERCATO, QUALITÀ E PROMOZIONE, RENZO ARMUZZI

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM), come modificato dal regolamento (UE) 2021/2117;

- il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati con il Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) 1307/2013 e, in particolare, gli articoli da 57 a 60;

- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) 1306/2013;

- il Regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;

- il Piano Strategico della PAC 2023-2027 - Reg. (UE) n. 2021/2115 del 2 dicembre 2021;

- il Decreto del Ministro dell'Agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste n. 640042 del 14 dicembre 2022, concernente disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento Europeo, per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento degli investimenti;

- il Decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 249006 del 28 maggio 2021 ed in particolare l'articolo 4 per quanto riguarda l'applicazione dell'art. 2 del Regolamento delegato (UE) n. 2021/374 in modifica all'articolo 54 del Regolamento (UE) n. 2016/1149;

- la Circolare Agea coordinamento del 18 settembre 2017 n. 0070540 in attuazione del D.M. 1967/2017 e Istruzioni Operative dell'OP Agea n. 41/2017 per quanto riguarda le comunicazioni relative agli anticipi;

- la Circolare Agea coordinamento del 1° febbraio 2023 n. 7374 per quanto riguarda l'applicazione del DM 640042 del 14 dicembre 2022;

- le Istruzioni operative Agea n. 106 prot. 0093665 del 13/12/2023 "Modalità e condizioni per l'accesso al sostegno degli Investimenti lett. b) par. 2), art. 58 Reg. UE n. 2021/2115 - D.M. 640042 del 14 dicembre 2022 e successive modifiche e integrazioni - Campagna 2024/2025";

Dato atto che il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 640042/2022 prevede, tra l'altro, l'adozione da parte delle Regioni delle determinazioni per applicare la Misura "Investimenti", ivi compresa l'individuazione di eventuali ulteriori condizioni di ammissibilità e/o di esclusione dal contributo, nonché specifici criteri di priorità;

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale:

· n. 336 del 26 febbraio "Regolamento (UE) n. 2021/2115 e Piano Strategico Nazionale della PAC 2023/2027 - Programma Nazionale di Sostegno al settore vitivinicolo - approvazione programma operativo - intervento "Investimenti" Annualità 2024/2025 con valenza di avviso pubblico";

· n. 487 del 18/03/2024 recante: "Regolamento (UE) n. 2021/2115 e Piano Strategico Nazionale della PAC 2023/2027 - Programma Nazionale di Sostegno al settore vitivinicolo - Programma operativo - intervento "Investimenti" Annualità 2024/2025 con valenza di avviso pubblico - delibera Giunta regionale n. 336/2024 - Integrazione punto7 "Criteri di priorità";

Atteso che l'Allegato 1 alla deliberazione n. 336/2024 fissa:

- **alle ore 13.00.00 del 30 aprile 2024** il termine perentorio stabilito al punto 9 "Modalità di presentazione della domanda", per la presentazione delle istanze di sostegno;

- **alle ore 13.00.00 del 01 luglio 2024** il termine per la trasmissione, al Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione – Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca, degli estremi del titolo abilitativo rilasciato (PdC), se non già comunicato in domanda di sostegno, pena la non ammissibilità dei relativi investimenti;

- **al 24 luglio 2024** il termine stabilito al punto 11 “Modalità e tempi dell'istruttoria” per la conclusione dell'attività d'istruttoria e valutazione delle domande pervenute;

- **al 30 luglio 2024** il termine stabilito al punto 12 “Utilizzo delle graduatorie” per l'adozione, da parte del Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione, dell'atto di approvazione delle graduatorie delle istanze ammesse con la quantificazione della spesa ammessa e del corrispondente contributo concedibile;

Preso atto che con decreto prot. 0191914 in data 29 aprile 2024 recante “Modifica del Decreto Ministeriale n° 640042 del 14 dicembre 2022 e ss. mm. e ii. recante “Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo e ss. mm. e ii. per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti” - Proroga data” il Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, a modifica dell'articolo 4 comma 1 del decreto ministeriale 14 dicembre 2022 n. 640042 e ss. mm. e ii., come modificato dall'articolo unico, comma 1, del decreto ministeriale 30 gennaio 2024, e del comma 4, ha provveduto, limitatamente alla campagna 2024/2025:

· **a definire entro il 14 giugno 2024** il termine ultimo di presentazione delle domande di aiuto;

· **a stabilire entro il 25 ottobre 2024** la definizione della graduatoria di finanziabilità dopo l'esame delle domande di aiuto sulla base dei criteri di ammissibilità;

Atteso:

- che con note presentate dal CAA Agricoltori Emilia-Romagna in data 26/04/2024 acquisita al prot. 26/04/2024.0435310.E e da Coldiretti Emilia-Romagna in data 30/04/2024 acquisita al prot. n. 30/04/2024.0443096.E, è stata richiesta una proroga del termine di presentazione delle domande di sostegno;

- che detta proroga consentirebbe di gestire in maniera ottimale il controllo e la verifica dei parametri delle domande in fase di inserimento, stante anche la concomitanza con la presentazione di altre istanze legate alla campagna 2024, le numerose richieste di partecipazione pervenute e i rallentamenti nella fase propositiva e progettuale dovuti alla difficoltà nel reperimento dei preventivi per le opere da realizzare e per i macchinari da acquistare;

Visto il punto 3) del dispositivo della sopracitata deliberazione n. 336/2024 che stabilisce che eventuali specifiche disposizioni tecniche ad integrazione e/o chiarimento di quanto indicato nel Programma Operativo oggetto della deliberazione medesima ed eventuali modifiche ai termini fissati per il procedimento amministrativo, comprese le fasi di pagamento, siano disposte con determinazione della Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione;

Valutata l'opportunità di agevolare tutti i soggetti coinvolti nella predisposizione della fase di programmazione delle iniziative e redazione delle domande di sostegno;

Ritenuto pertanto necessario, a seguito di quanto sopra esposto, differire i termini previsti ai punti 9., 11. e 12. dell'Avviso pubblico relativo al Programma Operativo 2023/2024 della Misura “Investimenti” del Programma Nazionale di Sostegno al Settore Vitivinicolo di cui alla deliberazione n. 720/2023 come segue:

· **ore 13.00.00 del 14 giugno 2024** il termine perentorio per la presentazione e protocollazione delle istanze di sostegno indicato al punto 9 “Modalità di presentazione della domanda”;

· **alle ore 13.00.00 del 02 settembre 2024** il termine per la trasmissione, al Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione – Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca, degli estremi del titolo abilitativo rilasciato (PdC), se non già comunicato in domanda di sostegno, pena la non ammissibilità dei relativi investimenti;

· **al 21 ottobre 2024** il termine stabilito al punto 11. “Modalità e tempi dell'istruttoria” per la conclusione dell'attività d'istruttoria e valutazione delle domande pervenute;

· **al 25 ottobre 2024** il termine stabilito al punto 12. “Utilizzo delle graduatorie”, per l'adozione, da parte della Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione, delle graduatorie relative alle istanze ammesse, con quantificazione della spesa e del corrispondente contributo concedibile;

Preso atto, inoltre, che il differimento dei suddetti termini influisce anche sulla data del 14 agosto 2024, definita esclusivamente per i progetti di durata annuale e relativa al ricevimento della comunicazione di essere in posizione utile ai fini del finanziamento, indicata sia al punto 13 “Tempi di esecuzione dei lavori” sia al punto 15 “Modalità di rendicontazione” dell'Avviso pubblico;

Ritenuto pertanto necessario procrastinare la data del 14 agosto 2024 sopra indicata al 25 novembre 2024 lasciando inalterate sia la data di scadenza dei lavori che di presentazione delle domande di pagamento saldo;

Dato atto, infine, che resta confermato quant'altro stabilito con la sopra citata deliberazione della Giunta regionale n. 336/2024 come modificata dalla successiva deliberazione n. 487/2024;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- le deliberazioni della Giunta regionale:
 - n. 468 del 10 aprile 2017, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
 - n. 426 del 21 marzo 2022, recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";
 - n. 2317 del 22 dicembre 2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024";
 - n. 2319 del 22 dicembre 2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";

Richiamate, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della citata deliberazione n. 468/2017;

Viste, inoltre:

- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 5643 del 25 marzo 2022, ad oggetto "Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022";
- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 13814 del 18/07/2022 ad oggetto: "Conferimento incarichi di Posizione Organizzativa nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca";
- la determinazione della Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione n. 14754 del 28/07/2022 ad Oggetto "Provvedimento di nomina del Responsabile del procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. 241/1990 e ss.mm.ii. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993 presso il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione.";
- la nota prot. 28/12/2023.1275449.I relativa all'individuazione dei sostituti dei Responsabili di Settore nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato avente ad oggetto "Direttiva di Indirizzi Interpretativi degli Obblighi di Pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 157 del 29 gennaio 2024 avente ad oggetto: "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026. Approvazione";

Dato atto che il presente provvedimento contiene dati la cui diffusione è prevista dall'art. 26 comma 1 del D.Lgs. 33/2013 e dall'art. 14 del Regolamento Regionale n. 2/2007;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1) di prendere atto di quanto stabilito dal decreto prot. 0191914 in data 29 aprile 2024 del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste recante "Modifica del Decreto Ministeriale n° 640042 del 14 dicembre 2022 e ss. mm. e ii. recante "Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo e ss. mm. e ii. per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti - Proroga data" che ha ridefinito i termini procedurali limitatamente alla campagna 2024/2025;

2) **di ridefinire conseguentemente** i termini previsti ai punti 9., 11. e 12. dell'Avviso pubblico relativo al Programma Operativo 2024/2025 della Misura "Investimenti" del Programma Nazionale di Sostegno al Settore Vitivinicolo di cui alla deliberazione n. 336/2024 come segue:

· **ore 13.00.00 del 14 giugno 2024** il termine perentorio per la presentazione e protocollazione delle istanze di sostegno indicato al punto 9 "Modalità di presentazione della domanda";

· **alle ore 13.00.00 del 02 settembre 2024** il termine per la trasmissione, al Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione – Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca, degli estremi del titolo abilitativo rilasciato (PdC), se non già comunicato in domanda di sostegno, pena la non ammissibilità dei relativi investimenti;

· **al 21 ottobre 2024** il termine stabilito al punto 11. "Modalità e tempi dell'istruttoria" per la conclusione dell'attività d'istruttoria e valutazione delle domande pervenute;

· **al 25 ottobre 2024** il termine stabilito al punto 12. “Utilizzo delle graduatorie”, per l’adozione, da parte della Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell’innovazione, delle graduatorie relative alle istanze ammesse, con quantificazione della spesa e del corrispondente contributo concedibile;

3) di ridefinire inoltre i termini indicati ai punti 13 e 15 dell’Avviso pubblico relativamente alle domande ammesse aventi durata annuale come segue:

punto 13 “Tempi di esecuzione dei lavori”

I lavori dovranno terminare.

- Per i progetti con durata Annuale:

· per le imprese che hanno ricevuto entro il **25 novembre 2024** la comunicazione di essere in posizione utile ai fini del finanziamento: entro il 30 maggio 2025;

· per le imprese che hanno ricevuto successivamente al **25 novembre 2024** la comunicazione di essere in posizione utile ai fini del finanziamento: entro il 30 giugno 2025;

punto 15 “Modalità di rendicontazione”

La domanda di pagamento a saldo dovrà essere presentata:

- Per i progetti con durata **annuale**:

· per le imprese che hanno ricevuto entro il **25 novembre 2024** la comunicazione di essere in posizione utile ai fini del finanziamento: **entro le ore 13:00:00 del 30 maggio 2025**;

· per le imprese che hanno ricevuto successivamente al **25 novembre 2024** la comunicazione di essere in posizione utile ai fini del finanziamento: entro le **ore 13:00:00 del 30 giugno 2025**;

4) di dare atto che resta confermato quant’altro stabilito con le deliberazioni di Giunta regionale n. 336/2024 come modificata dalla successiva deliberazione n. 487/2024;

5) di disporre che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell’art. 26, comma 1 D.Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni;

6) di disporre infine la pubblicazione in forma integrale della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell’innovazione provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura e Pesca.

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Renzo Armuzzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO DELL’INNOVAZIONE 7 MAGGIO 2024, N. 9001

Avviso pubblico per la presentazione di proposte d’intervento per l’ammodernamento dei macchinari agricoli per introdurre tecniche di agricoltura di precisione nell’ambito del PNRR - Missione 2 Componente 1 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare - Reg. (UE) 2021/241 e decreto MASAF n.413219/2023 e DGR 2245/2023 e 197/2024. Ulteriore differimento termine presentazione domande

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza volto a promuovere la coesione economica, sociale e territoriale dell’Unione migliorando la resilienza, la preparazione alla crisi, la capacità di aggiustamento e il potenziale di crescita degli Stati membri;

- il “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza” (“PNRR”), presentato alla Commissione in data 30 giugno 2021 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all’Italia dal Segretario generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

- il Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 e successive modifiche recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadente semestrali di rendicontazione”, che assegna al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, la somma di € 500.000.000,00 (euro cinquecento milioni/00) per l’innovazione e la meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare nell’ambito della Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica”, Componente 1 “Economia circolare e agricoltura sostenibile”, Investimento 2.3 “Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare”;

- il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 53262 del 2 febbraio 2023, con il quale si dispone "il riparto in favore delle Regioni e Province autonome di euro 500 milioni (PNRR – Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare) e la definizione delle modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a 100.000.000,00 di euro, destinati alla sottomisura ammodernamento dei frantoi oleari”;

- il Decreto ministeriale n. 413219 dell'8 agosto 2023, registrato alla Corte dei conti il 12 settembre 2023 al n. 1327, con il quale è stato adottato il bando quadro nazionale di selezione delle proposte progettuali riguardanti l'erogazione di 400 milioni di euro di contributi per l'ammodernamento delle macchine agricole, in attuazione del PNRR, Missione 2, componente 1, investimento 2.3 “Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare” - sottomisura “ammodernamento dei macchinari agricoli che permettano l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione”;

- il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 0144081 del 26 marzo 2024, che ha apportato talune modifiche al Decreto ministeriale n. 413219 dell'8 agosto 2023, incluse quelle ad alcuni termini procedurali;

Richiamate infine:

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2245 del 18 dicembre 2023, avente ad oggetto “Avviso pubblico per la presentazione di proposte d'intervento per l'ammodernamento dei macchinari agricoli per introdurre tecniche di agricoltura di precisione nell'ambito del PNRR - Missione 2 componente 1 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare - Reg. (UE) 2021/241 e decreto MASAF n.413219/2023”;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 197 del 5 febbraio 2024 con la quale sono state apportate modifiche alla procedura di selezione dei progetti presentati di cui alla citata deliberazione n. 2245/2023;

- le proprie determinazioni n. 5222 del 13 marzo 2024 e n. 6430 del 28 marzo 2024, con le quali sono stati differiti i termini di presentazione delle domande a valere sul l'avviso pubblico di cui trattasi;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 603 del 8 aprile 2024 con la quale viene modificato in alcuni punti l'Allegato 1 alla deliberazione n. 2245/2023;

Atteso che il punto 15 “Domanda di aiuto” dell'avviso pubblico di cui all'allegato 1 alla deliberazione 2245/2023, come modificato - da ultimo - dalla citata determinazione n. 6430/2024 dispone che “Le domande di aiuto dovranno essere presentate perentoriamente entro il termine del 10 maggio 2024”;

Preso atto che, con note acquisite al protocollo regionale n. Prot. 30.04.2024.0445354.E, n. Prot. 03.05.2024.0454438.E e n. Prot. 03.05.2024.0454483.E, alcune Organizzazioni professionali agricole hanno rappresentato difficoltà e forti ritardi nel rilascio dei preventivi da parte delle ditte fornitrici, nonché nelle fasi di predisposizione delle relazioni tecniche a firma di tecnico abilitato attestanti gli effetti migliorativi dell'investimento proposto, previsti obbligatoriamente a corredo della domanda, tali da non consentire il rispetto del sopra citato termine ultimo fissato per la presentazione delle domande di sostegno, corredate dalla prescritta documentazione a supporto;

Preso atto che il più recente monitoraggio pervenuto dai tecnici del Sistema Informativo Agricolo Nazionale - SIAN continua ad evidenziare, per la Regione Emilia-Romagna, la presenza nel sistema informatico di un basso numero di domande di sostegno in fase di predisposizione e protocollate e con un fabbisogno estremamente ridotto rispetto alle risorse a disposizione, che risultano pari ad euro 29.140.843,78;

Considerato che:

- il sopra citato D.M. n. 0144081 del 26 marzo 2024 individuava la data del 31 maggio 2024 quale termine ultimo possibile entro il quale i singoli avvisi pubblici regionali potevano fissare la chiusura della presentazione delle domande di sostegno;

- nell'avviso pubblico regionale di cui trattasi, come modificato - da ultimo - dalla citata determinazione n. 6430 del 28 marzo 2024, era stato prudenzialmente stabilito il termine del 10 maggio 2024 al fine di garantire alle Aree finanziamenti e procedimenti comunitari competenti un lasso di tempo ragionevolmente sufficiente ad espletare le attività istruttorie entro i termini fissati dal Decreto ministeriale n. 413219/2023 in caso di elevata numerosità delle domande di sostegno presentate;

Valutato opportuno provvedere al fine di favorire la massima partecipazione all'avviso pubblico di cui trattasi da parte delle imprese agricole potenziali beneficiarie;

Dato atto che il punto 2) del dispositivo della sopra citata deliberazione n. 197/2024 prevede che eventuali proroghe al termine di scadenza per la presentazione delle domande di aiuto ed alla tempistica fissata per le fasi procedurali, possano essere disposte con determinazione della Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione;

Ritenuto, pertanto, necessario differire il termine di presentazione delle domande di sostegno definito con la predetta deliberazione di Giunta regionale n. 2245/2023 e successive mm.ii., modificando il punto 15 “Domanda di aiuto” dell'avviso pubblico di cui all'allegato 1 alla deliberazione stessa come segue: “Le domande di aiuto dovranno essere presentate perentoriamente entro il termine del 21 maggio 2024”;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato avente ad oggetto "Direttiva di Indirizzi Interpretativi degli Obblighi di Pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 157 del 29 gennaio 2024 "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026. Approvazione.";

Dato atto che, ai sensi del predetto D.Lgs. n. 33/2013 e sulla base degli indirizzi stabiliti dagli atti regionali il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

- le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di agenzia";

- n. 2317 del 22 dicembre 2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024";

- n. 2319 del 22 dicembre 2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";

Richiamate, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della citata deliberazione n. 468/2017;

Viste, inoltre:

- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 5643 del 25 marzo 2022, ad oggetto "Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022";

- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 13814 del 18 luglio 2022 ad oggetto: "Conferimento incarichi di Posizione Organizzativa nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca";

- la determinazione della Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione n. 14754 del 28 luglio 2022 ad Oggetto "Provvedimento di nomina del Responsabile del procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. 241/1990 e ss.mm.ii. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993 presso il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione.";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della sopracitata deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e successive modifiche e integrazioni;

determina:

1. di differire il termine di presentazione delle domande di sostegno a valere sull'avviso pubblico di cui all'allegato 1 alla deliberazione di Giunta regionale n. 2245/2023 e successive mm.ii. modificando il punto 15 "Domanda di aiuto" del medesimo avviso pubblico come segue: "Le domande di aiuto dovranno essere presentate preventivamente entro il termine del 21 maggio 2024";

2. di dare atto che resta confermato quant'altro stabilito con deliberazione di Giunta regionale n. 2245/2023, come modificata dalle deliberazioni della Giunta regionale n. 197/2024 e n. 603/2024;

3. di dare atto, inoltre, che secondo quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione, in attuazione degli indirizzi interpretativi contenuti nei provvedimenti regionali attuativi;

4. di disporre, infine, la pubblicazione in forma integrale della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura, Caccia e Pesca.

LA RESPONSABILE DEL SETTORE

Giuseppina Felice

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE 7 MAGGIO 2024, N. 9098

Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Bando unico regionale attuativo del tipo di Operazione 5.2.01 "Ripristino del potenziale produttivo danneggiato da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici" - Anno 2023 di cui alla deliberazione n. 1467/2023 - Approvazione graduatoria

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1305 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1306 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

- il Regolamento delegato (UE) n. 640 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

- il Regolamento delegato (UE) n. 807 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

- il Regolamento (UE) n. 2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

- il Regolamento (UE) n. 2220 del 23 dicembre 2020 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020 (di seguito per brevità indicato come P.S.R. 2014-2020) attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, nell'attuale formulazione (Versione 13.1) approvata dalla Commissione europea con Decisione C(2023)5587 del 10 agosto 2023, di cui si è preso atto con propria deliberazione n. 1427 del 28 agosto 2023;

Richiamate inoltre:

- la L.R. 23 luglio 2001, n. 21 che istituisce l'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, formalmente riconosciuta quale Organismo pagatore regionale per le Misure dei Programmi di Sviluppo Rurale con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali del 13 novembre 2001;

- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 recante "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni";

- la L.R. 15 novembre 2021, n. 15, recante “Revisione del quadro normativo per l’esercizio delle funzioni amministrative nel settore agricolo e agroalimentare. Abrogazione della Legge Regionale n. 15 del 1997 (Norme per l’esercizio delle funzioni regionali in materia di agricoltura. Abrogazione della L.R. 27 agosto 1983, n. 34);

Atteso che:

- con deliberazione di Giunta regionale n. 1467 del 4 settembre 2023 è stato approvato il Bando unico regionale che dà attuazione, per l'anno 2023, al Tipo di operazione 5.2.01 “Ripristino del potenziale produttivo danneggiato da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici” del P.S.R. 2014-2020;

- con deliberazione di Giunta regionale n. 1758 del 16 ottobre 2023 è stata rettificata la sopra citata deliberazione n. 1467/2023 relativamente ad alcuni errori materiali;

- con propria determinazione n. 385 del 12 gennaio 2024 è stato prorogato il termine di presentazione delle domande di sostegno e sono stati conseguentemente ridefiniti gli ulteriori termini procedurali;

Rilevato che il predetto Bando unico regionale, come modificato dalla citata determinazione n. 385/2024, stabilisce in particolare nella Sezione II - Procedimento ed obblighi generali, le seguenti scadenze con riferimento alle diverse fasi del procedimento:

- al punto 15.1. Istruttoria, definizione punteggio complessivo e conseguente approvazione graduatoria, il termine entro cui le Aree Finanziamenti e procedimenti comunitari territorialmente competenti provvederanno a trasmettere al Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell’innovazione gli atti formali con indicate le istanze ammissibili con annessa quantificazione del contributo concedibile e l’indicazione delle priorità e precedenze, nonché le istanze ritenute non ammissibili con espressa motivazione, è fissato al 6 maggio 2024;

- al medesimo punto 15.1 il termine entro cui il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell’innovazione dovrà formulare la graduatoria generale di merito con atto del Responsabile è fissato al 13 maggio 2024;

Preso atto che, come disposto al punto 15.1 del bando unico regionale di cui trattasi, le Aree finanziamenti e procedimenti comunitari competenti hanno provveduto ad adottare atti formali con i quali sono stati approvati gli elenchi delle istanze ammissibili e di quelle non ammissibili, relativamente alle quali sono stati espletati - ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo - gli adempimenti concernenti il contraddittorio con gli interessati circa i motivi ostativi all'accoglimento delle istanze;

Dato atto, in accordo a quanto previsto al sopracitato punto 15.1 del bando unico regionale, che:

- sulla base degli elenchi pervenuti dalle Aree finanziamenti e procedimenti comunitari risulta necessario ricomporre in un unico elenco regionale tutte le domande ammissibili a sostegno, ordinandole in base al punteggio di merito ed in subordine ai criteri di precedenza definiti dal bando, quali risultanti dall’Allegato 1) alla presente determinazione;

- sulla base della graduatoria generale le Aree finanziamenti e procedimenti comunitari competenti procederanno alla concessione del contributo nei limiti della disponibilità finanziaria del tipo di operazione, fermo restando che l’ultimo PI che si collochi in posizione utile al finanziamento seppur parziale potrà essere finanziato;

Considerato che l’importo dei contributi complessivamente concedibili a valere sul tipo di operazione 5.2.01 a seguito delle istruttorie delle Aree finanziamenti e procedimenti comunitari competenti delle domande di sostegno presentate a valere sul bando unico regionale di cui trattasi, quale risultante dagli elenchi formalmente approvati dalle Aree finanziamenti e procedimenti comunitari, è pari ad Euro 4.370.307,73;

Dato atto, inoltre, che le Aree finanziamenti e procedimenti comunitari hanno altresì provveduto ad inviare gli elenchi delle domande per le quali l’esito dell’istruttoria di merito è risultato negativo e che dette istanze sono riportate nell’Allegato 2) alla presente determinazione;

Ritenuto, tutto ciò premesso e considerato:

- di recepire le risultanze degli elenchi formali di ammissibilità approvati i Servizi territoriali competenti e trasmessi al Servizio Competitività regionale;

- di ordinare tutte le domande ammissibili nell’Allegato 1), che risulta pertanto ricomprendere n. 25 posizioni per un importo di spesa ammissibile e di contributi concedibili pari ad Euro 4.370.307,73;

- di riportare le domande per le quali l’esito istruttorio è risultato negativo o oggetto di rinuncia nell’Allegato 2), contenente complessivamente n. 1 domanda;

- di approvare gli elenchi di cui ai citati Allegati 1 e 2 – quali precedentemente dettagliati – dando atto che detti Allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Dato atto infine:

- che alla concessione dei contributi spettanti ai singoli soggetti posizionati utilmente ai fini dell’accesso agli aiuti ed alla fissazione di eventuali prescrizioni tecniche, funzionali alla regolare esecuzione dei progetti provvederanno le competenti Aree finanziamenti e procedimenti comunitari con propri specifici atti dirigenziali, secondo quanto stabilito al punto 15.2. Assunzione della concessione individuale di concessione del contributo del bando unico regionale;

- che esclusivamente ai suddetti atti dirigenziali viene riconosciuta natura formale e sostanziale di provvedimento concessorio a favore dei soggetti beneficiari;

Dato atto, infine, che resta confermato quant'altro stabilito con la sopra citata deliberazione di Giunta regionale n. 1467/2023;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato avente ad oggetto "Direttiva di Indirizzi Interpretativi degli Obblighi di Pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 157 del 29 gennaio 2024 "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026. Approvazione.";

Dato atto che, ai sensi del predetto D.Lgs. n. 33/2013 e sulla base degli indirizzi stabiliti dagli atti regionali il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

- le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di agenzia";

- n. 2317 del 22 dicembre 2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024";

- n. 2319 del 22 dicembre 2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";

Richiamate, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della citata deliberazione n. 468/2017;

Viste, inoltre:

- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 5643 del 25 marzo 2022, ad oggetto "Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022";

- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 13814 del 18 luglio 2022 ad oggetto: "Conferimento incarichi di Posizione Organizzativa nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca";

- la determinazione della Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione n. 14754 del 28 luglio 2022 ad Oggetto "Provvedimento di nomina del Responsabile del procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. 241/1990 e ss.mm.ii. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993 presso il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione.";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina:

1. di recepire integralmente l'esito delle istruttorie di merito delle domande presentate a valere sul bando unico regionale di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1467/2023 e ss.mm.ii., quali risultanti dagli elenchi formali approvati dalle Aree finanziamenti e procedimenti comunitari interessate ai sensi di quanto previsto al punto 15.1 del bando unico regionale di cui trattasi e acquisiti agli atti del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione;

2. di ordinare tutte le domande ammissibili nell'Allegato 1), che risulta pertanto ricomprendere n. 25 posizioni per un importo di spesa ammissibile e di contributi concedibili pari ad Euro 4.370.307,73;

3. di dare atto, inoltre, che secondo quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione, in attuazione degli indirizzi interpretativi contenuti nei provvedimenti regionali attuativi;

4. di riportare le domande oggetto di rinuncia o per le quali l'esito istruttorio è risultato negativo nell'Allegato 2), che consta complessivamente di n. 1 domanda;

5. di approvare gli elenchi di cui ai citati Allegati 1 e 2 – quali precedentemente dettagliati – dando atto che detti Allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

6. di dare atto:

- che le risorse disponibili per gli interventi di cui trattasi, pari ad Euro 15.000.000,00 consentono il finanziamento completo delle istanze di cui all'Allegato 1);

- che alla concessione dei contributi spettanti ai singoli soggetti ed alla fissazione di eventuali prescrizioni tecniche, funzionali alla regolare esecuzione dei progetti provvederanno le Aree finanziamenti e procedimenti comunitari competenti con specifici atti dirigenziali;

- che esclusivamente ai suddetti atti dirigenziali viene riconosciuta natura formale e sostanziale di provvedimento concessorio a favore dei soggetti beneficiari;

7. di dare atto che, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento, si rinvia a quanto indicato nell'Allegato 1 alla deliberazione n. 1467/2023 e ss.mm.ii. nonché alla normativa comunitaria, statale e regionale in vigore;

8. di disporre la pubblicazione in forma integrale della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura, Caccia e Pesca;

9. di dare atto, infine, che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, avanti il Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente.

La Responsabile del Settore
Giuseppina Felice

N. D'ORDINE	ID DOMANDA	N° PROTOCOLLO RICEZIONE DOMANDA	DATA PROTOCOLLO	RAZIONE SOCIALE IMPRESA	SPESA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO CONCEDEBILE	PUNTEGGIO	SACP COMPETENTE
1	5701177	ACOPR/2024/0001012	25/01/2024	COOPERATIVA AGRICOLA BRACCIANTI MASSARI SOCIETA' COOPERATIVA IN SIGLA CAB MASSARI S.C.	210.542,05	210.542,05	33,00	RA
2	5701181	ACOPR/2024/0002005	15/01/2024	COOPERATIVA AGRICOLA BRACCIANTI "C.A.B. COMPENSO CERVISE SOC.COOP. AGR. P.A.	163.947,20	163.947,20	31,00	RA
3	5705076	ACOPR/2024/0001230	01/02/2024	ABBAZIA LAURANA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	53.383,76	53.383,76	25,77	FC
4	5707186	ACOPR/2024/0001443	02/02/2024	SOCIETA' AGRICOLA LA VIOLA FRUTTA FRESCA DI ROMAGNA	91.800,00	91.800,00	19,50	RA
5	5700990	ACOPR/2024/0001572	05/02/2024	LE TENUTE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	263.246,23	263.246,23	14,10	BO
6	5705223	ACOPR/2024/0001161 ACOPR/2024/0001535	30/01/2024 05/02/2024	BAWBINI MASSIMILIANO	61.000,00	61.000,00	13,86	RA
7	5704809	ACOPR/2024/0001412	02/02/2024	AZ. AGRICOLA IL REGNO DEL MARRONE DI RONTINI SERGIO E MONIA SOCIETA' SEMPLICE	372.658,50	372.658,50	13,80	BO
8	5705121	ACOPR/2024/0001461	02/02/2024	PRA HORE S.A.S. DI BERTOLLORENZO E C. SOCIETA' AGRICOLA	174.049,55	174.049,55	13,69	MO
9	5704996	ACOPR/2024/0001413	02/02/2024	C/A FATTORIALE DI MARA MEZZETTI	11.397,13	11.397,13	13,10	BO
10	5704917	ACOPR/2024/0001576	05/02/2024	SOCIETA' AGRICOLA QUADALTE CARLONI S.S.	61.045,38	61.045,38	13,10	FC
11	5704970	ACOPR/2024/0001567	05/02/2024	PIRAZZINI CLAUDIO	423.116,41	423.116,41	12,42	RA
12	5704863	ACOPR/2024/0001239	01/02/2024	AZ. AGR. RAGGIO DI LUNA DI BALLARDINI NAVALE	40.094,59	40.094,59	12,01	FC

13	5706167	ACOPR/2024/0001447	02/02/2024	PASINI GIOVANNI	33886,20	33886,20	11,82	RA
14	5703833	ACOPR/2024/0000181	12/01/2024	MINARELLI ISACCO	47699,87	47699,87	11,40	BO
16	5702912	ACOPR/2024/178	12/01/2024	SOGNAMATI DI GIOVANNARDI VALENTINA	61600,00	61600,00	11,10	RN
15	5704550	ACOPR/2024/0001466	02/02/2024	BEFFICI S.S. SOCIETA' AGRICOLA	64024,90	64024,90	11,10	RA
17	5705077	ACOPR/2024/0001482	03/02/2024	MUCCIOLO STEFANO	27503,00	27503,00	10,27	RA
18	5705141	ACOPR/2024/0000211	15/01/2024	SCALINI STEFANO	189.092,66	189.092,66	10,10	FC
19	5705160	ACOPR/2024/0000204	12/02/2024	PODERE MASEBETTO SOCIETA' AGRICOLA SRL	1.587.876,16	1.587.876,16	9,51	FC
20	5705106	ACOPR/2024/0000210	15/01/2024	SOCIETA' AGRICOLA GALEATI S.S.	16.320,00	16.320,00	9,00	BO
21	5707145	ACOPR/2024/0001540	05/02/2024	AZ. AGR. BERSANA DI IACCHERI RICCARDO	312.227,34	312.227,34	8,10	MO
22	5704931	ACOPR/2024/0001486	05/02/2024	FATTORIA RIO STELLA DI GHETTI ALBERTO	30332,50	30332,50	7,67	RA
23	5701668	ACOPR/2024/0000975	24/01/2024	SOCIETA' AGRICOLA LA PANGHINA	46.767,18	46.767,18	7,60	RA
24	5704838	ACOPR/2024/0001149	30/01/2024	PASINI MIRCO	12.474,00	12.474,00	4,42	RA
25	5705215	ACOPR/2024/0001240	02/02/2024	GIORGI GIAN PIENO	14.253,12	14.253,12	4,10	BO
TOT.					4.370.307,73	4.370.307,73		

ID DOMANDA	PROTOCOLLO UFFICIALE	DATA PROTOCOLLO	RITIRATA/NON AMMISSIBILE	N. E DATA DETERMINAZIONE NON AMMISSIBILITA'	SACP COMPETENTE
5704454	AGOPR/2024/0001448	02/02/2024	NON AMMISSIBILE	n. 8880 del 06/05/2024	FC

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DE SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE 9 MAGGIO 2024, N. 9262

Avviso pubblico per la presentazione di proposte d'intervento per l' ammodernamento dei frantoi oleari nell'ambito del PNRR - Missione 2 Componente 1 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare - Reg. (UE) n. 2021/241 e decreto MASAF n.53262/2023 - DGR n. 1816/2023 e 52/2024 - Proroga termini approvazione graduatoria

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza volto a promuovere la coesione economica, sociale e territoriale dell'Unione migliorando la resilienza, la preparazione alla crisi, la capacità di aggiustamento e il potenziale di crescita degli Stati membri;

- il "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" (di seguito anche "PNRR" o "Piano"), presentato alla Commissione in data 30 giugno 2021 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretario generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 luglio 2021, recante l'individuazione delle Amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge n. 77/2021;

- il Decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 149582 del 31 marzo 2022, registrato alla Corte dei conti il 23 maggio 2022 al n. 657, con il quale:

§ viene adottato il bando quadro nazionale di selezione delle proposte progettuali riguardanti l'erogazione di 100 milioni di euro di contributi per migliorare la sostenibilità del processo di trasformazione dell'olio extravergine di oliva, in attuazione del PNRR, Missione 2, componente 1, investimento 2.3 "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare", e in particolare l'articolo 5 (dotazione finanziaria) e l'articolo 12 (provvedimenti successivi);

§ viene stabilito che verranno successivamente emanate apposite linee guida, ma da parte del Ministero, sui principi generali e sui criteri di selezione degli interventi, nonché sulle modalità di monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi, attivazione dei circuiti finanziari ed altri adempimenti correlati alla gestione dei progetti, al fine di orientare l'azione delle Regioni e Province autonome;

- il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 53262 del 2 febbraio 2023, con il quale si dispone "il riparto in favore delle Regioni e Province autonome di euro 500 milioni (PNRR – Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare) e la definizione delle modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a 100.000.000,00 di euro, destinati alla sottomisura ammodernamento dei frantoi oleari", attribuendo alla Regione Emilia-Romagna la somma di euro 657.774,23;

- il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 410802 del 04 agosto 2023 con il quale viene modificato il DM 2 febbraio 2023 n. 53263 adeguando il regime di aiuti ai nuovi orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e delle foreste e nelle zone rurali;

- il successivo decreto MASAF prot. n. 15068 in data 12 gennaio 2024, che modifica il cronoprogramma riportato nella Sezione II dell'Allegato I al D.M. n. 53263/2023, già modificato con il D.M. n. 410802/2023, prorogando:

- al 15 febbraio 2024 il termine di acquisizione delle domande di sostegno;

- al 30 maggio 2024 la selezione delle domande ammissibili e formazione della graduatoria (elenco dei progetti ammissibili) e comunicazione ai beneficiari con indicazione delle condizioni per il finanziamento e realizzazione delle iniziative;

Atteso che con le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 1816 del 23 ottobre 2023 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte d'intervento relative all'ammodernamento dei Frantoi Oleari del PNRR - Missione 2 Componente 1 - Innovazione e meccanizzazione nel Settore Agricolo e Alimentare - REG. (UE) n. 2021/241 e Decreto MASAF n. 53262/2023;

- n. 52 del 15 gennaio 2024 sono stati prorogati alcuni termini procedurali ed in particolare:

o il termine di presentazione delle domande di aiuto indicato al punto 14. "Domande di aiuto" dell'Avviso pubblico è fissato al 15 febbraio 2024;

o i termini di cui al punto 18 "Utilizzo delle graduatorie" dell'Avviso pubblico vengono così modificati:

§ il termine per l'adozione dell'atto di approvazione delle graduatorie è fissato al 10 maggio 2024;

§ il termine entro cui il Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione dovrà provvedere, con propri atti formali, alla concessione dei finanziamenti alle imprese beneficiarie, indicando i relativi Codici Unici di Progetto (CUP), alla fissazione delle prescrizioni tecniche relative alla regolare esecuzione del progetto e alla comunicazione del provvedimento di concessione ai soggetti beneficiari è fissato al 30 maggio 2024;

- n. 99 del 22 gennaio 2024 che integra il paragrafo 8 "Interventi e spese ammissibili", lettera b), dell'Avviso pubblico di cui alla deliberazione n. 1816/2023 inserendo nell'elenco denominato "Tipologia di macchinari ammessi al finanziamento, nel rispetto del principio del DNSH", L'acquisto di macchine per la deramifogliatura ed il lavaggio delle olive, nell'ambito di proposte progettuali necessariamente riferite a impianti di estrazione a 2 o 3 fasi e strutturate in modo da garantire il rispetto dei principi del DNSH;

Richiamato in particolare il punto 2. del dispositivo della deliberazione n. 52/2024 che stabilisce che eventuali modifiche ai termini fissati per il procedimento amministrativo comprese le fasi di pagamento, in applicazione di nuove disposizioni del MASAF, possano essere disposte con determinazione della Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione;

Considerato

· che a valere sull'Avviso pubblico di cui alla sopracitata deliberazione di Giunta regionale n. 1816/2023, sono state presentate n. 10 domande di sostegno, per le quali si è reso necessario un complesso lavoro istruttorio;

· che è emersa inoltre l'esigenza, dopo i termini fissati per la conclusione dell'istruttoria tecnica, relativamente ad alcune istanze, di svolgere ulteriori approfondimenti in ordine, l'ammissibilità delle relative domande di sostegno, con la conseguente necessità di rispettare i tempi previsti dalla L. 241/1990 e ss.mm.ii per lo svolgimento del contraddittorio;

· che, inoltre, si è reso necessario richiedere al M.A.S.A.F. i dati delle produzioni di olio di oliva e di olio extravergine di oliva presenti nel portale dell'olio di oliva del SIAN al fine della determinazione dell'ammissibilità della domanda e dell'attribuzione dei punteggi di merito, i cui dati sono pervenuti solo in data 07/05/2024;

· che, infine, solo da qualche giorno è stata aperta a SIAN la fase di istruttoria delle domande di aiuto;

Rilevato che, per quanto sopra esposto, non è possibile provvedere all'approvazione delle graduatorie nelle more della scadenza dei termini previsti dalla L. 241/1990 relativamente alle posizioni che risultano aperte;

Preso atto che con decreto prot. n. 15068 in data 12 gennaio 2024 il Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste fissava al 30 maggio 2024 il termine massimo per la selezione delle domande ammissibili e formazione della graduatoria (elenco dei progetti ammissibili) e comunicazione ai beneficiari delle indicazioni delle condizioni per il finanziamento e realizzazione delle iniziative;

Ritenuto pertanto, a seguito di quanto sopra esposto, di differire ulteriormente il termine previsto al punto 18 "Utilizzo delle graduatorie" dell'Avviso pubblico relativo esclusivamente all'adozione dell'atto di approvazione delle graduatorie, fissando il nuovo termine al 24 maggio 2024;

Richiamate:

- la L.R. 23 luglio 2001, n. 21 che istituisce l'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, formalmente riconosciuta quale Organismo pagatore regionale per le Misure dei Programmi di Sviluppo Rurale con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali del 13 novembre 2001;

- la L.R. 15 novembre 2021, n. 15, recante "Revisione del quadro normativo per l'esercizio delle funzioni amministrative nel settore agricolo e agroalimentare. Abrogazione della Legge Regionale n. 15 del 1997 (Norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di agricoltura. Abrogazione della L.R. 27 agosto 1983, n. 34)";

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Responsabile del Servizio Affari legislativi e Aiuti di stato in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale avente ad oggetto, "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 157 del 29 gennaio 2024 avente ad oggetto: "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026. Approvazione";

Vista la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare l'art. 37, comma 4;

Richiamate altresì le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di agenzia";

- n. 2317 del 22 dicembre 2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del

personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024”;

- n. 2319 del 22 dicembre 2023 “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;

Viste, infine le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della predetta deliberazione n. 468/2017;

Viste, inoltre:

- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 5643 del 25 marzo 2022, ad oggetto "Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022”;

- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 13814 del 18/07/2022 ad oggetto: “Conferimento incarichi di Posizione Organizzativa nell’ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca”;

- la determinazione della Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell’innovazione n. 14754 del 28/07/2022 ad Oggetto “Provvedimento di nomina del Responsabile del procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. 241/1990 e ss.mm.ii. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993 presso il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell’innovazione.”;

Dato atto che il presente provvedimento contiene dati la cui diffusione è prevista dall’art. 26 comma 1 del D.Lgs. 33/2013;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina:

1. di differire ulteriormente il termine previsto al punto 18 “Utilizzo delle graduatorie” dell’Avviso pubblico approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1816/2023, già modificato dal punto 1, secondo alinea del dispositivo della deliberazione n. 52/2024, per quanto attiene esclusivamente all’adozione dell’atto di approvazione delle graduatorie, fissando il nuovo termine al 24 maggio 2024;

2. di ribadire che resta confermato il termine del 30 maggio 2024, stabilito per la concessione dei finanziamenti alle imprese beneficiarie secondo le modalità indicate dal medesimo punto 18. dell’Avviso pubblico approvato con la DGR n. 1816/2023, già modificato dal punto 1, secondo alinea del dispositivo della deliberazione n. 52/2024;

3. di dare atto che resta confermato quant’altro stabilito con le deliberazioni di Giunta regionale n. 1816/2023, n. 52/2024 e 99/2024;

4. di stabilire inoltre che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell’art. 26, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni e delle disposizioni regionali di attuazione;

5. di disporre infine la pubblicazione in forma integrale della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell’innovazione provvederà a darne la più ampia diffusione anche sul sito internet E-R Agricoltura, caccia e pesca.

LA RESPONSABILE DEL SETTORE

Giuseppina Felice

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO DELL’INNOVAZIONE 9 MAGGIO 2024, N. 9276

Reg. (UE) n. 2115/2021 - PSP 2023/2027 - Interventi SRE01 "Insediamento giovani agricoltori" e SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole in pacchetto giovani" - Avviso pubblico regionale DGR 151/2024 - Precisazioni tecniche

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115;

- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

Visti:

- il "Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna" (di seguito per brevità indicato come CoPSR 2023-2027), adottato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 99 del 28 settembre 2022, come modificato dal PSP 2023-2027 e successive modifiche;

- il Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia (di seguito PSP 2023-2027) ai fini del sostegno dell'Unione, finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, nella versione 2.1, approvata con Decisione di esecuzione della Commissione C(2023)6990 del 23 ottobre 2023 (CCI: 2023IT06AFSP001);

- la deliberazione n. 2171 del 12 dicembre 2023 avente ad oggetto "Reg. (UE) n. 2021/2115 e CoPSR 2023-2027: approvazione delle "Disposizioni comuni per gli interventi strutturali di investimento"";

- la deliberazione n. 151 del 29 gennaio 2024, avente ad oggetto "Reg. (UE) n. 2115/2021 – P.S.P. 2023/2027 - Interventi SRE01 "Insediamento giovani agricoltori" e SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole in pacchetto giovani" - Approvazione Avviso pubblico regionale anno 2024";

- la deliberazione n. 232 del 12 febbraio 2024, avente ad oggetto "Reg. (UE) n. 2115/2021 – P.S.P. 2023/2027 - Interventi SRE01 "Insediamento giovani agricoltori" e SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole in pacchetto giovani" – Modifiche all'Avviso pubblico regionale anno 2024 di cui alla deliberazione n. 151/2024";

- la propria determinazione n. 8241 del 23 aprile 2024, con la quale è stato prorogato al 14 maggio 2024 il termine di presentazione delle domande di sostegno e conseguentemente ridefiniti gli altri termini procedurali;

Evidenziato che l'Avviso pubblico di cui alla citata deliberazione n. 151/2024 e ss.mm.ii. chiarisce che, ferme restando le peculiarità riconducibili alle singole tipologie societarie, qualora il giovane non si insedi come unico capo dell'impresa egli deve esercitare "il pieno potere decisionale" (par. 1.1), condizione declinata anche come necessità che "le decisioni del giovane non siano inficiate dagli ulteriori soci" (punti 1.3.1.6.2 e 1.3.1.6.3, come modificati con deliberazione n. 232/2024);

Atteso che, recentemente, sono pervenuti quesiti in ordine alla rispondenza di alcuni statuti costitutivi di società semplici, oggetto di insediamento di giovani agricoltori, a quanto richiesto dall'Avviso pubblico in materia di piena responsabilità gestionale del giovane agricoltore, con particolare riferimento alla modalità gestionale dell'amministrazione disgiuntiva, secondo la quale, ai sensi dell'art. 2257 cod. civ., "l'amministrazione della società spetta a ciascuno dei soci disgiuntamente dagli altri" e, pertanto, ciascun socio amministratore ha il potere di intraprendere da solo tutte le operazioni rientranti nell'oggetto sociale, senza essere tenuto a richiedere il consenso o il parere degli altri soci;

Dato atto che al punto 3) del dispositivo della citata deliberazione n. 151/2024 è stabilito che eventuali specifiche precisazioni tecniche a chiarimento di quanto indicato nell'avviso pubblico regionale di cui trattasi, nonché eventuali proroghe al termine di scadenza per la presentazione delle domande ed alla tempistica fissata per le fasi procedurali, possano essere disposte con determinazione della Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione;

Ritenuto, pertanto, opportuno - al fine di offrire ai potenziali beneficiari, insediati in società semplici, le necessarie indicazioni in merito alle condizioni che consentono di ritenere sussistente il requisito di cui al paragrafo 1.3.1.6.2 dell'Avviso pubblico, come modificato con deliberazione n. 232/2024 - fornire le precisazioni di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Responsabile del Servizio Affari legislativi e Aiuti di stato in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale, avente ad oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022";

- la deliberazione di Giunta regionale deliberazione n. 157 del 29 gennaio 2024 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione";

Vista la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;

Richiamate altresì le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di agenzia";

- n. 2317 del 22 dicembre 2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024";

- n. 2319 del 22 dicembre 2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";

Viste, infine le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della predetta deliberazione n. 468/2017;

Viste, inoltre:

- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 5643 del 25 marzo 2022, ad oggetto "Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022";

- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 13814 del 18/07/2022 ad oggetto: "Conferimento incarichi di Posizione Organizzativa nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca";

- la determinazione della Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione n. 14754 del 28/07/2022 ad Oggetto "Provvedimento di nomina del Responsabile del procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. 241/1990 e ss.mm.ii. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993 presso il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione";

Dato atto, inoltre, che il provvedimento sarà oggetto di pubblicazione ulteriore, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013, come previsto nel sopra richiamato PIAO;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto;

determina:

1) di fornire le precisazioni di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, in ordine alla corretta applicazione di quanto disposto dall'Avviso pubblico di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 151/2024, come modificato dalla deliberazione n. 232/2024 e dalla propria determinazione 8241/2024, in materia di piena responsabilità del giovane insediato in società semplice, con riferimento al modello gestionale dell'amministrazione disgiuntiva;

2) di stabilire inoltre che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D. Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni e delle disposizioni regionali di attuazione;

3) di disporre infine la pubblicazione in forma integrale della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura, caccia e pesca.

La Responsabile del Settore
Giuseppina Felice

Allegato 1

Precisazioni in ordine alla corretta applicazione di quanto disposto dall'Avviso pubblico di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 151/2024 e ss.mm.ii. in materia di piena responsabilità del giovane insediato in una società semplice, con riferimento al modello gestionale dell'amministrazione disgiuntiva

Ferme restando le peculiarità riconducibili alle singole tipologie societarie, qualora il giovane non si insedi come unico capo dell'impresa, l'Avviso pubblico chiarisce che egli deve esercitare "il pieno potere decisionale" (par. 1.1), condizione declinata anche come necessità che "le decisioni del giovane non siano inficiate dagli ulteriori soci" (par. 1.3.1.6.2 e 1.3.1.6.3, come modificati con deliberazione n. 232/2024).

Per quanto riguarda le **società semplici**, tra i modelli gestionali previsti dal codice civile vi è quello dell'**amministrazione disgiuntiva**, secondo il quale "l'amministrazione della società spetta a ciascuno dei soci disgiuntamente dagli altri"; pertanto, ciascun socio amministratore ha il potere di intraprendere da solo tutte le operazioni rientranti nell'oggetto sociale, senza essere tenuto a richiedere il consenso o il parere degli altri soci. Ai sensi dell'art. 2257 c.c., in caso di amministrazione disgiunta, gli altri soci amministratori hanno tuttavia il diritto di opporsi, **prima che l'operazione sia stata compiuta**. In tal caso, l'opposizione paralizza il potere decisorio del singolo amministratore in ordine all'operazione contestata. Sull'opposizione decide la **maggioranza dei soci** (amministratori e non), determinata secondo la parte attribuita a ciascun socio negli utili.

A fronte di tale disciplina codicistica e tenuto conto delle condizioni richieste per l'insediamento di un giovane agricoltore, può dirsi che quest'ultimo ha il "il pieno potere decisionale" e le sue decisioni "non sono inficiate dagli ulteriori soci" non soltanto quando egli può assumere qualsiasi iniziativa e compiere, quindi, qualsiasi atto (circostanze che ricorrono nel momento in cui ricopre il ruolo di amministratore della società, secondo quanto prescritto dal Bando) ma anche quando può impedire che un altro socio amministratore assuma

iniziative e compia atti su cui non concorda. Infatti, se l'atto è già stato compiuto da parte di un socio amministratore in via disgiuntiva dagli altri, l'opposizione di cui al citato art. 2257 c.c. ha valore solo nei rapporti interni tra soci amministratori, rendendo l'uno responsabile nei confronti degli altri, ma l'atto è e rimane valido nei confronti dei terzi, in tal modo impegnando la società di persone all'esterno.

Ciò premesso, il diritto di opposizione può essere validamente esercitato dal giovane agricoltore insediato in una società semplice solo qualora sia messo nelle condizioni di conoscere, in anticipo, le azioni che l'altro socio amministratore intende intraprendere.

In conseguenza di quanto sopra esposto si ritiene di fornire le seguenti precisazioni, che tengono anche conto del fatto che vengono fornite in prossimità del termine fissato per la presentazione delle domande di premio (14/05/2024):

- nelle società semplici, in caso di amministrazione disgiuntiva si ritiene che la previsione - già nell'atto costitutivo o, anche, in una scrittura privata quale patto parasociale - di un obbligo informativo, a favore del giovane insediato ed a carico dell'altro/degli altri socio/soci amministratore/i, riguardante le azioni che si intendono intraprendere, costituisca elemento sufficiente per dirsi soddisfatta la condizione di cui al paragrafo 1.3.1.6.2 dell'Avviso pubblico, come modificato con deliberazione n. 232/2024;
- la regolamentazione delle modalità con cui si intende assolvere a tale obbligo informativo è rimessa alla sola volontà delle parti, trattandosi di aspetti di natura strettamente privatistica;
- la documentazione contenente l'obbligo informativo di che trattasi, (atto costitutivo o sua integrazione o scrittura privata) dovrà risultare formata entro la scadenza del termine per la presentazione della domanda di premio, fissato al 14/05/2024;
- la documentazione di cui al precedente alinea deve essere presentata mediante caricamento nella gestione documentale del fascicolo aziendale, utilizzando il codice 00.8, di cui alla determinazione n. 19019/2016 e ss.mm.ii.;
- in analogia a quanto previsto al paragrafo 2 delle "Disposizioni comuni" (approvate con Deliberazione n. 2171/2021), in tema di "Rettifica della documentazione", si ritiene che l'integrazione all'atto costitutivo o la

scrittura privata contenenti l'obbligo informativo di che trattasi possano essere prodotti entro 10 giorni lavorativi dal termine previsto dall'Avviso per la presentazione della domanda di premio, ovvero entro il 28/05/2024, purchè risultino formati entro la scadenza del termine per la presentazione della domanda di premio, fissato al 14/05/2024;

- qualora l'integrazione all'atto costitutivo o la scrittura privata non siano già stati caricati nella gestione documentale del fascicolo aziendale nei termini sopraindicati, potranno essere oggetto di apposita richiesta in fase istruttoria dal Settore competente, secondo le modalità previste dall'Avviso pubblico. Anche in tale ipotesi, l'integrazione all'atto costitutivo o la scrittura privata devono risultare formati entro il termine del 14/05/2024.
-
-

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE PROGRAMMAZIONE, SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOSTENIBILITÀ DELLE PRODUZIONI 10 MAGGIO 2024, N. 9390

COPSR 2023-2027. Deliberazione n. 2339/2023. Avviso pubblico anno 2023. Intervento SRD 09 "Investimenti non produttivi nelle aree rurali. Tipologia di investimento a) sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, compresi i servizi socio-sanitari, le attività culturali e ricreative e le relative infrastrutture" - Differimento termini presentazione domande di sostegno

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/1475 della Commissione del 6 settembre 2022, recante norme dettagliate di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la valutazione dei piani strategici della PAC e la fornitura di informazioni per il monitoraggio e la valutazione;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;

Visti:

- il "Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna" (di seguito per brevità indicato come CoPSR 2023-2027), adottato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 99 del 28 settembre 2022, come modificato dal PSP 2023-2027 e successive modifiche;
- il Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia (di seguito PSP 2023-2027) ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale nella versione 2.1. approvata con Decisione di esecuzione della Commissione C(2023)6990 del 23 ottobre 2023 (CCI: 2023IT06AFSP001);
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2171 del 12 dicembre 2023 - Reg. (UE) n. 2021/2115 e CoPSR 2023-2027: approvazione delle "Disposizioni comuni per gli interventi strutturali di investimento";

Atteso che con deliberazione della Giunta regionale n. 2339 del 22 dicembre 2023 è stato approvato l'Avviso pubblico regionale di attuazione dell'intervento SRD09 - "Investimenti non produttivi nelle aree rurali" - Tipologia di investimento a) Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, compresi i servizi socio-sanitario, le attività culturali e ricreative e le relative infrastrutture - ai sensi dell'art. 73 del Reg. (UE) n. 2021/2115, nell'ambito del CoPSR 2023-2027;

Preso atto che il già menzionato Avviso pubblico regionale stabiliva in particolare che le domande di sostegno dovevano essere presentate entro il termine del 15 maggio 2024;

Richiamato il punto 3 del dispositivo della citata deliberazione n. 2339 del 22 dicembre 2023, che prevede che eventuali proroghe del termine per la presentazione delle domande di sostegno e della tempistica fissata per le fasi procedurali possano essere disposte con determinazione del Responsabile del Settore programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni;

Preso atto delle richieste volte ad ottenere una proroga della predetta scadenza del 15 maggio 2024, pervenute dall'Unione Montana Alta Val Nure (PC) di cui al Prot. 09/05/2024.0477140.E, dall'ANCI Emilia-Romagna di cui al Prot. 09/05/2024.0477162.E, dal Comune di Morfasso (PC) di cui al Prot. 09/05/2024.0476678.E, dal Comune di Codigoro (FE), di cui al Prot. 08/05/2024.0469097.E;

Considerato che tali istanze sono motivate dalla complessità degli adempimenti amministrativi richiesti nonché dalla tempistica necessaria ad effettuare le variazioni di bilancio per la copertura dei progetti;

Dato atto che è interesse dell'Amministrazione regionale consentire la massima partecipazione all'Avviso di che trattasi, anche in relazione alle finalità del Co-PSR per il suddetto intervento, teso a sostenere lo sviluppo socioeconomico delle aree rurali attraverso il rafforzamento dei servizi di base per la popolazione delle aree rurali;

Ritenuto pertanto necessario differire - in relazione alle motivazioni rappresentate - i termini di scadenza per la presentazione delle istanze di sostegno per l'intervento SRD09 - "Investimenti non produttivi nelle aree rurali" - Tipologia di investimento a) Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, compresi i servizi socio-sanitario, le attività culturali e ricreative e le relative infrastrutture, definendo quale nuova scadenza la data del **28 giugno 2024**;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

- le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 468 del 10 aprile 2017, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 426 del 21 marzo 2022, recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";

- n. 2317 del 22 dicembre 2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024";

- n. 2319 del 22 dicembre 2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";

Richiamate, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale prot. PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e prot. PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della citata deliberazione n. 468/2017;

Viste inoltre la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca:

- n. 5643 del 25 marzo 2022, recante "Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022";

- n. 6779 del 29 marzo 2023, recante "Conferimento di ulteriori incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca", con la quale è stato conferito l'incarico di responsabile del Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni sino al 31 dicembre 2025;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Responsabile del Servizio Affari legislativi e aiuti di Stato in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Giunta regionale, avente ad oggetto "Direttiva di Indirizzi Interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 157 del 29 gennaio 2024, recante "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione" (di seguito, "PIAO"), e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che il provvedimento sarà oggetto di pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni e delle disposizioni regionali di attuazione;

Attestato che:

- la sottoscritta Dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

- la Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto,

determina:

1. di differire alla data del **28 giugno 2024** il termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno sull'intervento SRD09 - "Investimenti non produttivi nelle aree rurali" - Tipologia di investimento a) Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, compresi i servizi socio-sanitario, le attività culturali e ricreative e le relative infrastrutture – di cui al CoPSR 2023-2027, a valere sull'Avviso pubblico regionale, di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 2339/2023;
2. di confermare ogni altro termine e scadenza previsti dalla deliberazione di Giunta regionale n. 2339/2023;
3. di disporre inoltre che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni e delle disposizioni regionali di attuazione;
4. di disporre infine la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che il Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura e Pesca.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Teresa Maria Jolanda Schipani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA AGRICOLTURA SOSTENIBILE 13 MAGGIO 2024, N. 9522

Aggiornamento, alla data del 30/04/2024, dell'"Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica" di cui alla D.G.R. n. 2061/2009 e sua approvazione

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il Reg. (UE) n. 848/2018 del Consiglio europeo del 30 maggio 2018, relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il proprio Regolamento (CE) n. 834/2007, ed in particolare l'articolo 34:

- paragrafo 1, secondo il quale gli operatori ed i gruppi di operatori di cui all'art. 36, che producono, preparano, distribuiscono o immagazzinano prodotti biologici od in conversione, che importano tali prodotti da un paese terzo o esportano tali prodotti in un paese terzo, o che immettono tali prodotti sul mercato, e notificano la loro attività alle autorità competenti dello Stato membro in cui questa è esercitata ed in cui la loro impresa è soggetta al sistema di controllo;

- paragrafo 6, secondo il quale gli Stati membri tengono aggiornati gli elenchi dei nomi e degli indirizzi degli operatori e dei gruppi di operatori che hanno notificato le loro attività a norma del paragrafo 1, e li pubblicano con le modalità opportune;

- il decreto legislativo 6 ottobre 2023 n. 148 "Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 2018/848, relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici, e alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari" il quale disciplina, fra l'altro, l'obbligo di notifica di attività con il metodo biologico nonché i compiti degli Organismi di controllo riconosciuti;

Viste, altresì:

- la L.R. 2 agosto 1997 n. 28, che detta disposizioni per il settore agroalimentare biologico, ed in particolare l'art. 5, che istituisce l'Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2061 del 14 dicembre 2009, sui criteri e procedure per la notifica di attività e per l'iscrizione nell'Elenco degli operatori dell'agricoltura biologica della regione Emilia-Romagna, ed in particolare i paragrafi 2 e 3 dell'allegato A alla medesima deliberazione, che disciplinano le modalità di iscrizione e cancellazione nell'Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica;

Richiamate, inoltre, le determinazioni dirigenziali n. 2542/2010 e n. 8321/2011, con le quali, secondo quanto previsto al punto 6) del dispositivo della citata deliberazione n. 2061/2009, sono state apportate modifiche ed integrazioni di carattere tecnico-gestionale, ovvero di adeguamento a modificazioni introdotte dalla normativa comunitaria e nazionale agli Allegati alla medesima deliberazione;

Preso atto del D.M. 1° febbraio 2012 n. 2049, che detta disposizioni per la gestione informatizzata della notifica di attività con metodo biologico, ed in particolare dell'art. 7, comma 1, secondo il quale le Regioni, all'esito positivo dei controlli effettuati dagli Organismi di Controllo e delle verifiche di competenza sulla notifica di attività con il metodo biologico effettuata dall'operatore, procedono, tra l'altro, all'iscrizione dell'operatore medesimo nel relativo Elenco regionale;

Dato atto che con determinazione n. 6890 del 05/04/2024 si è provveduto ad integrare l'Elenco degli operatori biologici della Regione Emilia-Romagna, con gli operatori a cui afferivano le notifiche/comunicazioni pervenute alla data del 31/03/2024;

Atteso che sono state presentate all'amministrazione regionale:

- notifiche di attività con il metodo biologico, da parte di nuovi operatori;
- comunicazioni di recesso volontario dall'assoggettamento al sistema di controllo da parte di operatori già iscritti nell'Elenco;
- comunicazioni di cessazione dall'assoggettamento al sistema di controllo, a seguito di adozione da parte dell'organismo di controllo di un provvedimento di esclusione dal sistema di controllo;

Dato atto che sulle sopra citate notifiche e comunicazioni, pervenute fino al 30/04/2024, è stata effettuata l'istruttoria tecnico-amministrativa, sintetizzata in apposito Verbale del 10 maggio 2024, protocollato al n. 0481138;

Ritenuto, pertanto, sulla base dell'istruttoria di cui al precedente capoverso, di procedere:

- all'iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica, dei nuovi operatori, individuati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- alla cancellazione dall'Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica, degli operatori usciti dal sistema di controllo, individuati nell'allegato 2, anch'esso parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, inoltre, sulla base di quanto espressamente previsto al paragrafo 3 dell'Allegato A della più volte citata deliberazione n. 2061/2009, di approvare l'"Elenco Regionale degli Operatori dell'agricoltura biologica" nella formulazione risultante a seguito delle iscrizioni e delle cancellazioni operate con il presente provvedimento;

Dato atto che tutta la documentazione relativa alle succitate istruttorie è trattenuta agli atti dell'Area Agricoltura sostenibile;

Visto il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.;

Visti per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la L.R. 26 novembre 2011 n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008, come integrata e modificata dalla deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017, per quanto applicabile;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 3 del 5 gennaio 2021, avente ad oggetto la "Proroga della nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e nomina del responsabile per la transizione digitale regionale";

Preso atto, inoltre, delle seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 468 del 10 aprile 2017, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 426 del 21 marzo 2022, recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";
- n. 2317 del 22 dicembre 2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024";
- n. 2319 del 22 dicembre 2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";

Preso atto, inoltre, delle seguenti determinazioni del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca:

- n. 5643 del 25 marzo 2022, avente ad oggetto "Riassetto organizzativo della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022";
- n. 25338 del 27 dicembre 2022, avente ad oggetto "Conferimento di incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca";
- n. 6779 del 29 marzo 2023, recante "conferimento di ulteriori incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca", con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabile del Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni sino al 31 dicembre 2025;

Viste, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

- la determinazione del Responsabile del Servizio Affari legislativi e Aiuti di stato n. 2335 del 9 febbraio 2022, recante “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013, anno 2022.”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 157 del 29 gennaio 2024 “Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2024-2026. Approvazione.”;

Dato atto che:

- la diffusione dei dati personali comuni, di cui al presente provvedimento, è prevista dall’art. 11, comma 2, del R.R. n. 2/2007;

- il provvedimento sarà oggetto di pubblicazione ulteriore ai sensi dell’art. 7-bis, comma 3, del D.lgs. n. 33/2013;

Attestato che:

- il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

- il sottoscritto Dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate,

1) di iscrivere nell’Elenco regionale degli operatori dell’agricoltura biologica, i nuovi operatori, individuati nell’allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di cancellare dall’Elenco regionale degli operatori dell’agricoltura biologica, gli operatori usciti dal sistema di controllo, individuati nell’allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) di approvare l’“Elenco Regionale degli Operatori dell’agricoltura biologica”, nella formulazione risultante a seguito delle iscrizioni e delle cancellazioni operate con il presente provvedimento;

4) che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi della normativa richiamata in narrativa;

5) di pubblicare:

- il presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna;

- l’“Elenco Regionale degli Operatori dell’agricoltura biologica”, come aggiornato con il presente atto, sul sito istituzionale della Regione Emilia-Romagna.

Il Responsabile di Area
Giampaolo Sarno

ALLEGATO 1 - NUOVE ISCRIZIONI ALL'ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI BIOLOGICI AL 30/04/2024

NR	CODICE FISCALE	RAZIONE SOCIALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PR	NR. NOTIF.	DT. PROT.	NR. PROT.	ODC	COD. OP.
1	GISICAG9304H199W	AZ AGR APIC DI GALASSI ALICE	VIA MAGGINIA 5	48125	RAVENNA	RA	71649	16-feb-24	Pg/2024/159905	SUOLO E SALUTE S.R.L.	62724
2	VNDG5136P27-257E	AZIENDA AGRICOLA BELUNGICINA DI VANDELLI ALIGUSTO	VIALE REITER 51/1	41121	MODENA	MO	71512	29-gen-24	Pg/2024/85018	CCPB S.R.L.	FS96
3	LR0LNE89A686337Y	AZIENDA AGRICOLA LA ROSETTA DI OIARI ELENA	VIA DELLA GSA 50	43040	TERRAZZO	PR	71352	21-gen-24	Pg/2024/56306	SUOLO E SALUTE S.R.L.	62337
4	TDSURD91D07A944B	AZIENDA AGRICOLA TERRE DI FANNE' DI TEDESCHI LEONARDO	VIA SAN VINCENTO 51	40050	LOIANO	BO	71477	26-gen-24	Pg/2024/77534	BIOAGRICENT S.R.L.	W77H
5	BDLSN6ZC5AL885A	BADOLI ALESSANDRA	VIA MINGHELLI PIETRO 1	41058	VIGNOLA	MO	71958	23-feb-24	Pg/2024/191239	ICCA	H4028
6	FLPGLM7410A176E	BIOAGRICOLA FILIPPI DI FILIPPI GIROLAMO	VIA SEGRETIANO CAROLO 4	91011	ALCAMO	TP	72418	01-mar-24	20438119149	SUOLO E SALUTE S.R.L.	62768
7	01884480334	CA. GROSSI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	LOCALITA' CA. GROSSI ZANIELLO SNC	29014	CASTEL ARQUATO	PC	72428	20-mar-24	Pg/2024/301808	SUOLO E SALUTE S.R.L.	62598
8	DDOFR78P0700337B	CASCINA COLOMBARA DI ODDI FEDERICA	LOC. COLOMBARA DI QUARTAZZOLA 41	29020	GOSSOL ENGO	PC	72694	13-apr-24	Pg/2024/382693	SUOLO E SALUTE S.R.L.	62585
9	00251790408	CASEIFICIO RODOSIO ONORIO SAS DI VALZANIA ENRICO & C.	VIA EMILIA OVEST 54	47039	SAVIGNANO SUL RUBICONE	FC	73220	06-mag-24	Pg/2024/463241	BIOAGRICENT S.R.L.	W97W
10	04561370406	CINANA S.R.L.	VIA MADONNA DELLO SCHIOPPO 842	47521	CESENA	FC	71169	15-feb-24	Pg/2024/147806	AGROQUALITA' S.P.A.	1124290
11	06827900967	CODIPARMA S.R.L.	VIA ALVI VINCENZI 19/A	43124	PARMA	PR	72760	15-apr-24	Pg/2024/394343	CCPB S.R.L.	FS80
12	04723480408	F.LLI SEVERI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	VIA COLLINA 15	47012	CIVITELLA DI ROMAGNA	FC	71335	30-gen-24	Pg/2024/87920	CCPB S.R.L.	FS77
13	02400000347	FATTORIA DEL NONO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	VIA SPIGAROLO 46	43011	BUSSETO	PR	71841	14-feb-24	Pg/2024/146487	SUOLO E SALUTE S.R.L.	62723
14	04115460364	FONDO CANAL CHIARO DI SERAFINI PIERLUIGI E FEDERICO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	VIA BARACCA 2	41013	CASTELFRANCO EMILIA	MO	71703	09-feb-24	Pg/2024/130120	CCPB S.R.L.	FT30
15	FRSGMRO4H99704Z	FRASSINETTI GIANMARCO	STRADA PROVINCIALE 3 DEL RABBI 54	47010	GALENATA	FC	71578	31-feb-24	Pg/2024/96596	SUOLO E SALUTE S.R.L.	62764
16	GGDDNI80A191294M	GAGGINI DANIEL	VIA MONTEFIFI COLOMBARA 89/A	47030	SOGLIANO AL RUBICONE	FC	71009	09-gen-24	Pg/2024/12525	CCPB S.R.L.	FS01
17	GITMHL97C70M052W	GATTI MICHELA	VIA LOCALITA' ARMAROLO 40	40036	MONZUNO	BO	71611	05-feb-24	Pg/2024/110744	BIOAGRICENT S.R.L.	W84V
18	04123290407	IACOPO DI LORENZINI FILIPPO & C. S.N.C.	PIAZZALE MAURO BERTIOZZI 3	47039	SAVIGNANO SUL RUBICONE	FC	72102	14-mar-24	Pg/2024/275671	BIOS S.R.L.	TE38
19	02684870351	LABORATORIO PIASIR SNC DI LUCCA SICURI E VALENTINA VILLA	FRLENTIGIONE VIA G. SALVEMINI 23	42041	BRESCELLO	RE	70142	22-gen-24	Pg/2024/59627	BIOAGRICENT S.R.L.	W73S
20	LLANHWD1E63G337H	LAL NIDHI MEHRRA	VIA SAN LAZZARO DI NOCETO 45	43015	NOCETO	PR	71105	12-gen-24	Pg/2024/26151	CCPB S.R.L.	FR78
21	02002390348	LOGIP S.R.L.	VIA VIENNA 6	43010	FONTEVIVO	PR	73000	29-apr-24	Pg/2024/437604	CCPB S.R.L.	FT41
22	LMBSSE91B59C573Q	LOMBARDI ELISA	VIA MONTALETTO 697	47522	CESENA	FC	71803	14-feb-24	Pg/2024/142013	CCPB S.R.L.	FT33
23	03063800344	MANFRINI SOCIETA' AGRICOLA	STRADA PROVINCIALE PER TORILE 3	43052	COLONNO	PR	72739	12-apr-24	Pg/2024/390458	SUOLO E SALUTE S.R.L.	62736
24	MRRNL95CA1121N	MARANO VALERIA	VIA GIOVANNI MARCORA 28	43013	LANGHIRANO	PR	72855	18-apr-24	Pg/2024/409872	SUOLO E SALUTE S.R.L.	62832
25	MRCMSM6606D704T	MARCHI MASSIMO	VIA SEGGIO CASTELLARO 17/B	47012	CIVITELLA DI ROMAGNA	FC	71822	19-feb-24	Pg/2024/162372	SUOLO E SALUTE S.R.L.	62833
26	WZLIGU40P18B293K	MEZZADRI LUIGI	CONSOLATICO INF 9	43011	BUSSETO	PR	71121	12-gen-24	Pg/2024/28797	CCPB S.R.L.	FS66
27	NREMT182L6D705K	NERI MATTEA	PORZA NEFFI 30	47018	SANTA SOFIA	FC	72489	26-mar-24	Pg/2024/327362	CCPB S.R.L.	FT01
28	PZ2MRC56A02A944C	PEZZI MARCO	VIA ROVIGHI 7	40141	BOLIGNA	BO	72219	07-mar-24	Pg/2024/443232	CCPB S.R.L.	FS75
29	SVDRR64E05E987L	SIVIERI DARIO	VIA SANTA GROCE 1	44015	PORTOMAGGIORE	FE	71783	12-feb-24	Pg/2024/135946	BIOAGRICENT S.R.L.	GG0V
30	04717020400	SOCIETA' AGRICOLA CALBANA S.S. DI CASAMINTI SERIO E GABRIELE	VIA MONTE DELLE FORCHE 8	47010	GALENATA	FC	71201	18-gen-24	Pg/2024/45484	CCPB S.R.L.	FS68
31	01795500337	SOCIETA' AGRICOLA ELISA S.S.	VIA ALESSANDRO VOLTA 22	29025	GROPPALELLO	PC	71132	15-gen-24	Pg/2024/30723	SUOLO E SALUTE S.R.L.	62311
32	01586740332	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI COZZI DI MARCO, DANIELE, SILVIA & C. SOCIETA' SEMPLICE	VIA SAN GIUSEPPE 23	29122	PIACENZA	PC	71039	19-dic-23	REG/ABIO/NOT/72 023/3971	BIOAGRICENT S.R.L.	W48E
33	04478170287	SOCIETA' AGRICOLA PASCOLI ALTI S.S.	VIALE DEL LAVORO 18	35020	PONTE SAN NICOLO'	PD	71517	29-gen-24	Pg/2024/83247	CCPB S.R.L.	FT25
34	SPGGRSFT14B042N	SPAGNOLI GIORGIO	LOC. CAPRENDINO/A BRUNELLI	43043	BORGO VAL DI TARO	PR	71630	02-feb-24	Pg/2024/105657	SUOLO E SALUTE S.R.L.	62725
35	GLITMT191B016337K	UGOLOTTI MATTEO	STRADA BANZUOLO 8	43024	NEVIANO DEGLI ARDUINI	PR	71956	21-feb-24	Pg/2024/185397	SUOLO E SALUTE S.R.L.	62822
36	02148840388	VIROCANATURA SRL	VIA XVIII APRILE 1945, 7	44011	ARGENTA	FE	72518	27-mar-24	Pg/2024/331828	BIOAGRICENT S.R.L.	W92G

ALLEGATO 2 - CANCELLAZIONI DALL'ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI BIOLOGICI AL 31/03/2024

NR	CUAA	RAZIONE SOCIALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PR	NR. NOTIF.	NR. PROTOC.	DT. PROT.	DATA DECORR.
1	00683380398	"IL MULINO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE" ONLUS	VIA BONCELLINO 82/84	48012	BAGNACAVALLLO	RA	72820	Pg/2024/402924	17-apr-24	17-apr-24
2	BGMIT72530D458M	AZ. AGR. MONTE SPADA DI MATTEO BOLOGNESI	VIA CAVOUR 8	48018	FAENZA	RA	72677	Pg/2024/372056	09-apr-24	03-apr-24
3	02053610354	AZ. AGR. SORELLE LUSVARGHI S.S.	VIA MONTERAMPINO, 17	42020	ALBINEA	RE	71851	Pg/2024/164285	19-feb-24	19-feb-24
4	SSDRRT67C19A944I	AZ. AGR. TENUTA COLLE DEGLI ANGEU DI SASDELLI ROBERTO	VIA VALSELLUSTRA 47/A	40020	CASALFUMANESE CASTELFRANCO	BO	72135	Pg/2024/218863	29-feb-24	01-gen-24
5	SRPFLG57C03C107O	AZ. AGRICOLA "FONDO CANAL CHIARO" DI SERAFINI PIERLUIGI	VIA F. BARACCA 2	41013	EMILIA	MO	71975	Pg/2024/185066	21-feb-24	21-feb-24
6	BRGRTT46L69F914I	BARGAZZI ORIEITTA	VIA MULATTIERA 68	43126	PARMA	PR	72847	Pg/2024/408421	18-apr-24	18-apr-24
7	CSSLCU98M30A944A	CASSANELLI LUCA	VIA CA' BIANCA 62	40053	VALSAMOGGIA	BO	72049	Pg/2024/201664	27-feb-24	27-feb-24
8	CCCM5M89R256693G	CECCHETTO MASSIMO	STRADA Fiume 4	44022	COMACCHIO	FE	72568	Pg/2024/346779	02-apr-24	02-apr-24
9	CH5MPL68B86G337B	CHIESI MARIA PAOLA	VIA FARNESE, 14	43125	PARMA	PR	71207	Pg/2024/74859	25-gen-24	25-gen-24
10	02614480396	COOPERATIVA LUPOLI ITALIANI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	VIA FAENTINA 106	48123	RAVENNA	RA	72895	Pg/2024/417982	22-apr-24	22-apr-24
11	02465140396	CORTE BARONESSA SOC. AGR. S.S.	VIA DEI PASSERI 7	48122	RAVENNA	RA	71616	Pg/2024/101638	01-feb-24	01-feb-24
12	02643080399	EREDI DI MARTELLI FOSCO S.N.C. DI MARTELLI LUCA E C.	VIA EMILIA LEVANTE 46	48018	FAENZA	RA	72088	Pg/2024/207771	28-feb-24	28-feb-24
13	FRRMLN72L59D611F	FERRARI MARILENA	VIA MORENZZO 8	29010	CORTEMAGGIORE	PC	71971	Pg/2024/184369	21-feb-24	21-feb-24
14	BNTM5M58H08L885P	FONDO MONTECUCCOLI DI BONETTI MASSIMO	VIA FRIGNANESE 12	41058	VIGNOLA	MO	71964	Pg/2024/183084	21-feb-24	11-feb-24
15	02889960353	FRANCESCHI SRL	VIA ETTORE PETROLINI 20/A	42122	REGGIO EMILIA	RE	72077	Pg/2024/207808	28-feb-24	28-feb-24
16	04543700407	GASPARI & GRASSI S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA IN LIQUIDAZIONE	VIA FLAMINIA CONCA SNC	47854	MONTESCUDO-MONTE COLOMBO	RN	71989	Pg/2024/189396	22-feb-24	13-dic-23
17	GRNCR161B19G570I	GIRONI CARLO	VIA ANNA DONINI 6	40065	PIANORO	BO	72052	Pg/2024/202447	27-feb-24	27-feb-24
18	01966540401	GOBBI FRUTTA - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	VIALE DELLA COOPERAZIONE 140	47522	CESENA	FC	71982	Pg/2024/187748	22-feb-24	28-nov-23
19	GLNGFR44A05C065B	GOLINELLI GIANFRANCO	VIA UMBERTO SABA 411	47522	CESENA	FC	71804	Pg/2024/138015	13-feb-24	31-dic-23
20	02590770356	IL POSTO DELLE MORE SOCIETA' AGRICOLA	VIA CASTELLO 9	42030	VIANO	RE	72000	Pg/2024/191467	23-feb-24	23-feb-24
21	02050560388	LA ROMAGNOLA BIO S.R.L.S.	VIA MARTIRI PONTE BASTIA 11	44011	ARGENTA	FE	71990	Pg/2024/189451	22-feb-24	04-ago-23
22	MRCMTT82B116Z24Z	MARCATO MATTIA	VIA F.LLI BANDIERA 5	35124	PADOVA	PD	72123	Pg/2024/217238	29-feb-24	29-feb-24

ALLEGATO 2 - CANCELLAZIONI DALL'ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI BIOLOGICI AL 31/03/2024

NR	CUAA	RAZIONE SOCIALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PR	NR. NOTIF.	NR. PROTOC.	DT. PROT.	DATA DECORR.
23	02588430591	MARINELLI TRADING S.R.L.	VIA Fiume di Ninfa SNC	04013	SERMONETA	LT	72698 PG/2024/376523		10-apr-24	10-apr-24
24	MZZLL68545L727J	MEOZZI LUISELLA	VIA DELLE TOVAGLIE 21	40124	BOLOGNA	BO	72159 PG/2024/227125		04-mar-24	26-feb-24
25	MSCMRA32553L77ZE	MOSCHINI MARIA	LOCALITA' COLOMBARA 2	29010	VERNASCA	PC	72145 PG/2024/221034		01-mar-24	01-mar-24
26	MCCGLR65P50H294H	MUCCINI GLORIA	VIA MONTALETTO 697	47522	CESENA	FC	71818 PG/2024/142234		14-feb-24	14-feb-24
27	PCCM1560M42F930M	PICCININI MARIA ALESSANDRA	VIA RUGGINENTA 15	41015	NONANTOLA	MO	71835 PG/2024/145525		14-feb-24	14-feb-24
28	RCCSFN57R05A806E	RICCO' STEFANO	VIA D'ALIGHIERI 17/1	44033	RIVA DEL PO	FE	72197 PG/2024/237577		06-mar-24	06-mar-24
29	SVRMNL93A28D704D	SEVERI EMANUELE	VIA COLLINA 15	47012	CIVITELLA DI ROMAGNA	FC	71983 PG/2024/187987		22-feb-24	31-dic-23
30	03891330403	SOCIETA' AGRICOLA QUADRELLI E C. SOCIETA' SEMPLICE	VIA COVIGNANO 270A	47923	RIMINI	RN	70899 PG/2024/132971		12-feb-24	28-dic-23
31	TDSMSM60H06A944Q	TEDESCHI MASSIMO	VIA SAN VINCENZO 51	40050	LOIANO	BO	72827 PG/2024/403348		17-apr-24	26-mar-24
32	TLMMEE37L69C080Q	TELLINAI EMMA	VIA DE GASPERI 10	47826	VERUCCHIO	RN	72637 PG/2024/363987		05-apr-24	05-apr-24
33	TDSL1N84R29G337W	TODESCO ALESSANDRO	PIANO DI GAZZO 67	43032	BARDI	PR	72814 PG/2024/408041		18-apr-24	18-apr-24
34	CHBFRG3129F205V	TUTTI FRUTTI DI F.C.	VIA BONDENI VINCENZO 8	44011	FERRARA	FE	72587 PG/2024/350945		03-apr-24	03-apr-24
35	03992611206	U&D ITALIA S.R.L.	VIA GIUSEPPE GARIBALDI 50	40066	PIEVE DI CENTO	BO	72898 PG/2024/418207		22-apr-24	22-apr-24
36	GLTNDR63A06G337O	UGOLOTTI ANDREA	STRADA MASERA 5	43024	NEVIANO DEGLI ARDUINI	PR	71991 PG/2024/215054		29-feb-24	29-feb-24
37	LVUNLN36H43H034C	ULIVI ANNA LINA	VIA PIEVE VECCHIA N.84	47010	PREMILCUORE	FC	71853 PG/2024/156014		16-feb-24	16-feb-24
38	VUNITN65A25G337T	VIOLI ANTONIO	VIA SANTA LUCIA 64	43044	MEDESANO	PR	72115 PG/2024/213411		29-feb-24	29-feb-24
39	ZNNLND32H54F340R	ZANNI IOLANDA	STRADA DELLA VAL BARDEA 34	43028	TIZZANO VAL PARMA	PR	72779 PG/2024/397544		16-apr-24	06-apr-24

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA CONSULENZA GIURIDICA, CONTENZIOSO, CONTROLLI INTERNI 15 APRILE 2024, N. 1131.

Eccezionali eventi meteorologici che dal 22 al 27 luglio 2023 hanno colpito il territorio delle province di PR, RE, MO, BO, FE, RA e FC - OCDPC n. 1022/2023. Trasferimento all'Unione Bassa Romagna di risorse finanziarie a copertura del CAS ai sensi della direttiva riportata nel Piano approvato con DPCD n. 187/2023

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D. Lgs. n. 112/1998, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- il D. Lgs. n. 1/2018 “Codice della protezione civile” e s.m.i.;
- la L.R. 7 febbraio 2005, n. 1 “Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile” e successive modifiche;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni”, con la quale, in coerenza con il dettato della Legge 7 aprile 2014, n. 56, è stato riformato il sistema di governo territoriale e, per quanto qui rileva, è stato ridefinito l’assetto delle competenze dell’Agenzia regionale di protezione civile ridenominata, peraltro, Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, nel seguito “Agenzia regionale”;

PREMESSO che:

- dal 22 al 27 luglio 2023 il territorio regionale, ed in particolare quello delle province di Parma, Reggio-Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna e Forlì-Cesena è stato interessato da avversità atmosferiche caratterizzate da un sistema di perturbazioni con precipitazioni intense, nonché forti venti;
- con deliberazione del Consiglio dei ministri 28 agosto 2023, pubblicata in G.U. n. 210 del 8 settembre 2023, è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell’art. 7, comma 1, lettera c), e dell’art. 24, comma 1, del D. Lgs. 1/2018, lo stato di emergenza per la durata di 12 mesi nel territorio delle province sopra indicate e si è disposto lo stanziamento di € 4.500.000,00 per l’attuazione dei primi interventi, nelle more della valutazione dell’effettivo impatto degli eventi in parola;
- con ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 1022 del 15 settembre 2023, pubblicata in G.U. n. 225 del 26 settembre 2023, è stabilito, per quanto qui rileva, che:
 - il Presidente della Regione Emilia-Romagna, in qualità di Commissario delegato, predispone un piano degli interventi contenente l’indicazione degli interventi volti ad assicurare il soccorso e l’assistenza alla popolazione colpita (art. 1, comma 3) ed è autorizzato, anche avvalendosi dei Sindaci, ad assegnare un contributo per l’autonoma sistemazione ai nuclei familiari sgomberati dalla propria abitazione secondo i criteri e parametri ivi indicati (art. 2, comma 1);
 - agli oneri connessi alla realizzazione delle iniziative d’urgenza, tra cui gli oneri derivanti dal contributo per l’autonoma sistemazione, si provvede così come disposto con delibera del Consiglio dei ministri 28 agosto 2023, nel limite di € 4.500.000,00 (art. 8, comma 1);

DATO ATTO che, per la realizzazione degli interventi previsti dall’OCDPC n. 1022/2023, è stata aperta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - sezione di Bologna, apposita contabilità speciale n. 6419 intestata “COMMDEL O.1022-23 ZN E ROMAGNA” acronimo di “Commissario delegato ordinanza 1022/23 Zona Emilia-Romagna”, ai sensi di quanto autorizzato dall’art. 8, comma 2, della medesima ordinanza;

RICHIAMATO il decreto del Commissario delegato n. 187/2023 che ha approvato il Piano dei primi interventi urgenti che riporta al capitolo 7 la “Direttiva disciplinante i criteri, le modalità e i termini per la presentazione delle domande e l'erogazione dei contributi per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari sfollati dalla propria abitazione in conseguenza alle avverse condizioni meteorologiche che nei giorni dal 22 al 27 luglio 2023 hanno colpito il territorio delle province di Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna e Forlì-Cesena”, di seguito Direttiva commissariale, e relativa modulistica per la compilazione delle domande di contributo;

DATO ATTO che il richiamato decreto commissariale n. 187/2023 prevede un accantonamento di € 334.879,23 da destinarsi al finanziamento dei contributi per l’autonoma sistemazione;

CONSIDERATO che la Direttiva commissariale stabilisce:

- che le Amministrazioni Comunali interessate sono individuate quali Organismi Istruttori preposti, anche tramite loro Unioni formalmente costituite per la gestione associata delle funzioni, all’espletamento dell’attività istruttoria e di controllo delle domande di contributo e alla relativa erogazione a favore dei soggetti beneficiari;

- all'art. 4, che il contributo per l'autonoma sistemazione, concesso nei limiti di importo ed entro i massimali riportati all'art. 6, spetta al nucleo familiare che provvede autonomamente in via temporanea alla propria sistemazione abitativa alternativa a decorrere dalla data dell'ordinanza di sgombero o, se antecedente, dalla data di effettiva evacuazione dichiarata dall'interessato e confermata con apposita attestazione dall'amministrazione comunale, e sino a che non si siano realizzate le condizioni di agibilità per il rientro nell'abitazione e comunque non oltre la scadenza dello stato di emergenza;

- all'art. 12, che gli Organismi Istruttori, ai fini della rendicontazione e trasferimento dei contributi per l'autonoma sistemazione in favore dei nuclei familiari aventi diritto, trasmettono all'Agenzia regionale, entro prefissate scadenze, un elenco riepilogativo delle domande accolte utilizzando l'apposito modulo reso disponibile dall'Agenzia medesima, unitamente alla richiesta di trasferimento delle risorse finanziarie a copertura dei contributi spettanti per i semestri ivi indicati;

CONSIDERATO che, entro i termini stabiliti, è pervenuta la nota dell'Unione Bassa Romagna Prot. 23616 del 27.03.2024, acquisita agli atti dell'Agenzia regionale con Prot. 27/03/2024.0019842.E, con cui ha trasmesso, per i Comuni di Lugo e Alfonsine e ai sensi dell'art. 12, comma 1, della Direttiva commissariale, l'elenco riepilogativo ER-AS unitamente alla richiesta di trasferimento delle risorse finanziarie a copertura dei contributi per l'autonoma sistemazione per il periodo luglio 2023 – 29 febbraio 2024;

RITENUTO, pertanto, di procedere al trasferimento all'Unione Bassa Romagna, per i Comuni di Lugo e Alfonsine, della somma di € 67.341,93 a valere sulle risorse iscritte nella contabilità speciale n. 6419 intestata "COMMDEL O.1022-23 ZN E ROMAGNA", e precisamente a valere sulla somma di € 334.879,23 - quota parte della provvista di cui al capitolo 10 del Piano degli interventi – destinata alla copertura dei contributi in parola;

ATTESTATA la regolarità della documentazione prodotta;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sulla contabilità speciale n. 6419;

VISTE:

- la determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile 9 novembre 2022, n. 4095, con la quale è stato adottato, il "Nuovo regolamento di organizzazione e contabilità dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile" ed, in particolare l'art. 38, secondo cui l'Agenzia provvede allo svolgimento di tutte le attività amministrativo-contabili connesse con la gestione delle contabilità speciali aperte a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza ed intestate, di norma, al Presidente della Regione in qualità di Commissario delegato o Soggetto attuatore o Soggetto responsabile, per fronteggiare situazioni di crisi o di emergenza di protezione civile, ai sensi della normativa statale vigente in materia;

- la Deliberazione della Giunta regionale 27 marzo 2023, n. 457 "Approvazione del nuovo Regolamento di organizzazione e contabilità dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile";

RICHIAMATE:

- la D.G.R. n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna", recepita con determinazioni del Direttore dell'Agenzia regionale n. 700/2018 e n. 2657/2020;

- la D.G.R. n. 325 del 07/03/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- la D.G.R. n. 2317 del 22/12/2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024";

- la D.G.R. n. 2319 del 22/12/2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";

- la D.D. n. 1049 del 25/03/2022 "Riorganizzazione dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile a seguito del nuovo modello organizzativo e gestione del personale. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga delle posizioni organizzative";

- la D.D. n. 3111 del 7/11/2022 "Individuazione dei responsabili del procedimento e delle procedure ai sensi della l. 241/1990 e s.m.i. e della L.R. Emilia-Romagna n. 32/1993. Area consulenza giuridica, Contenzioso, Controlli interni";

VISTI infine:

- il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la D.G.R. n. 157/2024 "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026. Approvazione";

- la D.D. n. 2335 del 9/02/2022 del Responsabile del Servizio Affari legislativi e aiuti di Stato recante "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33";

DATO ATTO che la responsabile del procedimento, ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

ATTESTATO che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di trasferire, ai sensi di quanto stabilito nella Direttiva commissariale riportata nel Piano degli interventi approvato con decreto commissariale n. 187/2023, all'Unione Bassa Romagna, per i Comuni di Lugo e Alfonsine colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici dei giorni dal 22 al 27 luglio 2023, la somma di € 67.341,93 ripartita come segue:

- € 25.864,09 per l'Amministrazione Comunale di Alfonsine
- € 41.477,84 per l'Amministrazione Comunale di Lugo

2. di evidenziare che tale somma è destinata alla copertura del Contributo per l'Autonoma Sistemazione dei nuclei familiari sgomberati dalla propria abitazione in relazione al periodo luglio 2023 – 29 febbraio 2024;

3. di disporre che l'ordinativo di pagamento sarà emesso sulla contabilità speciale n. 6419 intestata "COMMDEL O.1022-23 ZN E ROMAGNA" acronimo di "Commissario delegato ordinanza 1022/23 Zona Emilia-Romagna" ed accesa presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - sezione di Bologna e precisamente a valere sulla somma di € 334.879,23 destinata alla copertura dei contributi in parola, ai sensi di quanto autorizzato dall'art. 8, comma 2, dell'OCDPC n. 1022/2023;

4. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito web dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile all'indirizzo Contributo per l'autonoma sistemazione - CAS — Agenzia per la sicurezza territoriale — e la protezione civile (regione.emilia-romagna.it);

5. di provvedere alla pubblicazione del presente atto, ai sensi dell'art. 7-bis, comma 3, del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i..

IL RESPONSABILE DI AREA
Nicola Domenico Carullo

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA CONSULENZA GIURIDICA, CONTENZIOSO, CONTROLLI INTERNI 16 APRILE 2024, N. 1145

Eccezionali eventi sismici verificatisi il giorno 18 settembre 2023 nel territorio di alcuni comuni delle province di RA e FC - OCDPC n. 1042/2023. Trasferimento di risorse finanziarie a 3 Comuni di risorse finanziarie a copertura del CAS, ai sensi della direttiva riportata nel Piano approvato con DPCD n. 3/2024

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D. Lgs. n. 112/1998, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- il D. Lgs. n. 1/2018 "Codice della protezione civile" e s.m.i.;
- la L.R. 7 febbraio 2005, n. 1 "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile" e successive modifiche;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni", con la quale, in coerenza con il dettato della Legge 7 aprile 2014, n. 56, è stato riformato il sistema di governo territoriale e, per quanto qui rileva, è stato ridefinito l'assetto delle competenze dell'Agenzia regionale di protezione civile ridenominata, peraltro, Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, nel seguito "Agenzia regionale";

PREMESSO che:

- il giorno 18 settembre 2023 il territorio regionale, ed in particolare quello delle Province di Ravenna e Forlì-Cesena, è stato interessato da un evento sismico verificatosi tra le Province di Firenze e Forlì-Cesena con epicentro nel Comune di Marradi (FI), di magnitudo locale pari a 4.8 e profondità stimata di 8.4 km;

- con deliberazione del Consiglio dei ministri del 3 novembre 2023 è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 1, lettera c), e dell'art. 24, comma 1, del D. Lgs. 1/2018, lo stato di emergenza per la durata di 12 mesi in conseguenza degli eventi sismici verificatisi il giorno 18 settembre 2023 nel territorio dei Comuni di Brisighella in Provincia di Ravenna, di Castrocaro Terme e Terra del Sole, di Modigliana, di Predappio, di Rocca San Casciano e di Tredozio in Provincia di Forlì-Cesena, e si è disposto lo stanziamento di € 6.000.000,00 per l'attuazione dei primi interventi, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto degli eventi in parola;

- con ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 1042 del 27 novembre 2023 è stabilito, per quanto qui rileva, che:

- il Presidente della Regione Emilia-Romagna, in qualità di Commissario delegato, predispone un piano degli interventi contenente l'indicazione degli interventi volti ad assicurare il soccorso e l'assistenza alla popolazione colpita (art. 1, comma 3) ed è autorizzato, anche avvalendosi dei Sindaci, ad assegnare un contributo per l'autonoma sistemazione ai nuclei familiari sgomberati dalla propria abitazione secondo i criteri e parametri ivi indicati (art. 2, comma 1);

- agli oneri connessi alla realizzazione delle iniziative d'urgenza, tra cui gli oneri derivanti dal contributo per l'autonoma sistemazione, si provvede così come disposto con deliberazione del Consiglio dei ministri 3 novembre 2023, nel limite di € 6.000.000,00 (art. 12, comma 1);

DATO ATTO che, per la realizzazione degli interventi previsti dall'OCDPC n. 1042/2023, è stata aperta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - sezione di Bologna, apposita contabilità speciale n. 6431 intestata "COMDEL O. 1042-23 ZN EMROM" acronimo di "Commissario delegato Ordinanza 1042/23 Zona Emilia-Romagna", ai sensi di quanto autorizzato dall'art. 12, comma 2, della medesima ordinanza;

RICHIAMATO il decreto del Commissario delegato n. 3/2024 che ha approvato il Piano dei primi interventi urgenti che riporta al capitolo 4 la "Direttiva disciplinante i criteri, le modalità e i termini per la presentazione delle domande e l'erogazione dei contributi per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari sfollati dalla propria abitazione in conseguenza degli eventi sismici verificatisi il giorno 18 settembre 2023 nel territorio dei Comuni di Brisighella in provincia di Ravenna, di Castrocaro Terme e Terra del Sole, di Modigliana, di Predappio, di Rocca San Casciano e di Tredozio in provincia di Forlì-Cesena", di seguito Direttiva commissariale, e relativa modulistica per la compilazione delle domande di contributo;

DATO ATTO che il richiamato decreto commissariale n. 3/2024 prevede un accantonamento di € 1.047.016,86 da destinarsi al finanziamento dei contributi per l'autonoma sistemazione;

CONSIDERATO che la Direttiva commissariale stabilisce:

- che le Amministrazioni Comunali interessate sono individuate quali Organismi Istruttori preposti, anche tramite loro Unioni formalmente costituite per la gestione associata delle funzioni, all'espletamento dell'attività istruttoria e di controllo delle domande di contributo e alla relativa erogazione a favore dei soggetti beneficiari;

- all'art. 4, che il contributo per l'autonoma sistemazione, concesso nei limiti di importo ed entro i massimali riportati all'art. 6, spetta al nucleo familiare che provvede autonomamente in via temporanea alla propria sistemazione abitativa alternativa a decorrere dalla data dell'ordinanza di sgombero o, se antecedente, dalla data di effettiva evacuazione dichiarata dall'interessato e confermata con apposita attestazione dall'amministrazione comunale, e fino alla data di notifica del provvedimento di revoca dell'ordinanza di sgombero, se non si sia provveduto ad altra sistemazione abitativa avente carattere di stabilità, e, comunque, non oltre la scadenza dello stato di emergenza ;

- all'art. 12, che gli Organismi Istruttori, ai fini della rendicontazione e trasferimento dei contributi per l'autonoma sistemazione in favore dei nuclei familiari aventi diritto, trasmettono all'Agenzia regionale, entro prefissate scadenze, un elenco riepilogativo delle domande accolte utilizzando l'apposito modulo reso disponibile dall'Agenzia medesima, unitamente alla richiesta di trasferimento delle risorse finanziarie a copertura dei contributi spettanti per i semestri ivi indicati;

VISTE le note riepilogate nel prospetto in Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, con cui i Comuni interessati hanno trasmesso - entro i termini stabiliti e ai sensi dell'art. 12, comma 1, della Direttiva commissariale - gli elenchi riepilogativi ER-AS unitamente alla richiesta di trasferimento delle risorse finanziarie a copertura dei contributi per l'autonoma sistemazione per il periodo dal 18 settembre 2023 al 31 marzo 2024, per un totale complessivo pari a € 207.947,50;

RILEVATO che, entro il previsto termine perentorio, ai Comuni di Brisighella (RA), Modigliana (FC) e Predappio (FC) non sono state presentate domande CAS;

RITENUTO di procedere al trasferimento ai Comuni - Organismi istruttori riportati nel prospetto in Allegato 1 delle somme ivi specificate in corrispondenza di ciascuno di essi, a valere sulle risorse iscritte nella contabilità speciale n. 6431 intestata "COMDEL O. 1042-23 ZN EMROM", e precisamente a valere sulla somma di € 1.047.016,86 - quota parte della provvista di cui al capitolo 7 del Piano degli interventi - destinata alla copertura dei contributi in parola;

ATTESTATA la regolarità della documentazione prodotta;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sulla contabilità speciale n. 6431;

VISTE:

- la determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile 9 novembre 2022, n. 4095, con la quale è stato adottato, il "Nuovo regolamento di organizzazione e contabilità dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile" ed, in particolare l'art. 38, secondo cui l'Agenzia provvede allo svolgimento di tutte le attività amministrativo-contabili connesse con la gestione delle contabilità speciali aperte a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza ed intestate, di norma, al Presidente della Regione in qualità di Commissario delegato o Soggetto attuatore o Soggetto responsabile, per fronteggiare situazioni di crisi o di emergenza di protezione civile, ai sensi della normativa statale vigente in materia;

- la Deliberazione della Giunta regionale 27 marzo 2023, n. 457 “Approvazione del nuovo Regolamento di organizzazione e contabilità dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile”;

RICHIAMATE:

- la D.G.R. n. 468 del 10 aprile 2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”, recepita con determinazioni del Direttore dell’Agenzia regionale n. 700/2018 e n. 2657/2020;

- la D.G.R. n. 325 del 07/03/2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- la D.G.R. n. 2317 del 22/12/2023 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024”;

- la D.G.R. n. 2319 del 22/12/2023 “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;

- la D.D. n. 1049 del 25/03/2022 “Riorganizzazione dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile a seguito del nuovo modello organizzativo e gestione del personale. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga delle posizioni organizzative”;

- la D.D. n. 3111 del 7/11/2022 “Individuazione dei responsabili del procedimento e delle procedure ai sensi della l. 241/1990 e s.m.i. e della L.R. Emilia-Romagna n. 32/1993. Area consulenza giuridica, Contenzioso, Controlli interni”;

VISTI infine:

- il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 s.m.i. “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

- la D.G.R. n. 157/2024 “Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2024-2026. Approvazione”;

- la D.D. n. 2335 del 9/02/2022 del Responsabile del Servizio Affari legislativi e aiuti di Stato recante “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33”;

DATO ATTO che la responsabile del procedimento, ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

ATTESTATO che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di trasferire, ai sensi di quanto stabilito nella Direttiva commissariale riportata nel Piano degli interventi approvato con decreto commissariale n. 3/2024, ai Comuni colpiti degli eventi sismici verificatisi il giorno 18 settembre 2023, le somme specificate in corrispondenza di ciascuno di essi nel prospetto in Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un totale di € 207.947,50;

2. di evidenziare che tali somme sono destinate alla copertura del Contributo per l’Autonoma Sistemazione dei nuclei familiari sgomberati dalla propria abitazione in relazione al periodo dal 18 settembre 2023 al 31 marzo 2024;

3. di disporre che gli ordinativi di pagamento saranno emessi sulla contabilità speciale n. 6431 intestata “COMDEL O. 1042-23 ZN EMROM” acronimo di “Commissario delegato Ordinanza 1042/23 Zona Emilia-Romagna”, ed accesa presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - sezione di Bologna e precisamente a valere sulla somma di € 1.047.016,86 destinata alla copertura dei contributi in parola, ai sensi di quanto autorizzato dall’art. 12, comma 2, dell’OCDPC n. 1042/2023;

4. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito web dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile all’indirizzo Contributo per l’autonoma sistemazione - CAS — Agenzia per la sicurezza territoriale — e la protezione civile (regione.emilia-romagna.it);

5. di provvedere alla pubblicazione del presente atto, ai sensi dell’art. 7-bis, comma 3, del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i..

Il Responsabile di Area
Nicola Domenico Carullo

OCDDPC N. 1042/2023 - CAS PERIODO DAL 18 SETTEMBRE 2023 AL 31 MARZO 2024

Tabella Allegato 1

Provincia	Comune	Nota Comune trasmissione ER- AS [n. prot.]	Nota Comune trasmissione ER- AS [data]	Acquisizione agli atti Agenzia regionale di protezione civile [n. prot]	Acquisizione agli atti Agenzia regionale di protezione civile [data]	CONTRIBUTO DA LIQUIDARE
FC	TREDOZIO	2133	28/03/2024	20100	28/03/2024	112.815,08
FC	ROCCA SAN CASCIANO	1905	05/04/2024	21348	05/04/2024	75.081,13
FC	CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE	3738	10/04/2024	22256	10/04/2024	20.051,29
TOTALE						207.947,50

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA FORESTE E SVILUPPO ZONE MONTANE 18 APRILE 2024,
N. 7971

L. n. 234/2021, L.R. n. 2/2004 e ss.mm.ii. Riparto e assegnazione delle risorse stanziati a titolo di Fondo Sviluppo Montagne Italiane (FOSMIT) nel Bilancio di previsione 2024-2026 - Annualità 2024 alle Unioni di Comuni Montani, al Nuovo Circondario Imolese e ai Comuni Montani e parzialmente Montani della Regione Emilia-Romagna

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di disporre il riparto e l'assegnazione a favore degli Enti beneficiari indicati nell'Allegato 1 – Tabella A, parte integrante e sostanziale del presente atto, delle risorse stanziati a titolo di FOSMIT, per l'annualità 2024, per la somma complessiva di € 8.962.656,45, secondo gli importi ivi dettagliatamente indicati;

2. di precisare che le risorse finanziarie complessive, pari a € 8.962.656,45, risultano allocate al Cap. U03444 "FONDO REGIONALE PER LA MONTAGNA. TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI SPECIALI PER LA MONTAGNA. (ARTT. 1 E 2, L.31 GENNAIO 1994, N.97; ART.11, COMMA 1, LETT. A) ABROGATO; ARTT. 1, COMMA 5 BIS E 8, COMMA 2, LETT. A), E COMMA 3, L.R. 20 GENNAIO 2004, N.2) - MEZZI STATALI" del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026, annualità 2024;

3. di stabilire che i soggetti assegnatari delle quote di riparto dei finanziamenti a titolo del FOSMIT di cui ai precedenti punti 1 e 2 devono trasmettere alla Regione i propri progetti esecutivi entro il **31 agosto 2024**, come stabilito con deliberazione della Giunta regionale n. 407/2024, in premessa citata;

4. di specificare che alla concessione, impegno e liquidazione a favore degli Enti assegnatari delle rispettive quote di finanziamento, provvederà il dirigente regionale competente sulla base delle modalità definite ed approvate nell'Allegato 2 della la citata deliberazione n. 407/2024;

5. di approvare i modelli contenenti i dati necessari e la documentazione da allegare ai fini dell'espletamento delle varie fasi di gestione del fondo in oggetto, come da l'Allegato 2 – Schede A-B-C-D, parte integrante e sostanziale del presente atto;

6. di provvedere agli obblighi di pubblicazione contemplati nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nonché nella deliberazione della Giunta regionale n. 157/2024;

7. di disporre, infine, la pubblicazione per estratto del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico (BURERT).

Il Responsabile di Area
Roberto Diolaiti

ALLEGATO 1 - Tabella A



RIPARTO FONDO PER LO SVILUPPO DELLE MONTAGNE ITALIANE (FOSMIT)

Enti beneficiari	Riparto per estensione chilometrica strade (60%)					Riparto per popolazione (40%)					RIPARTO TOT
	estensione (km)	parametri	quote S (€)	quote S30 (€) (derivanti da decurtazione e riparto del 30%)	popolazione residente (ab.)	parametri	quote P (€)	quote P30 (€) (derivanti da decurtazione e riparto del 30%)	quote S+S30+P+P30 (€)		
Com. Alta Val Tidone	72,58	0,608310638	32.712,49	1.052,20	650	0,148576962	5.326,57	90,64	39.181,90		
U.M. Valli Trebbia Luretta	879,211	7,36888008	396.268,45	12.746,06	8199	1,874425682	67.188,58	1.143,17	477.346,26		
U. M. Alta Valnure	419,35	3,514673795	189.004,89	6.079,38	4791	1,095125765	39.260,94	668,00	235.013,21		
U. Valnure Valchero	82,27	0,689524772	37.079,84	1.192,68	2184	0,499218257	17.897,29	304,51	56.474,32		
U.C.M. Alta Val d'Arda	143,375	1,201660559	64.620,42	2.078,53	2918	0,666995822	23.912,22	406,85	91.018,02		
U.C. Valli Taro Ceno	799,909	6,704230834	360.526,31	11.596,40	14627	3,34343656	119.864,29	2.039,41	494.026,41		
U.M. Appennino Parma Est	794,193	6,656323655	357.950,05	11.513,54	25230	5,767068053	206.753,00	3.517,76	579.734,35		
U.C. Val d'Enza	57,623	0,482952303	25.971,21	835,37	3793	0,867003136	31.082,60	528,85	58.418,03		
U.M.C. Appennino Reggiano	1046,662	8,772327419	471.740,14	15.173,62	32249	7,371469585	264.271,80	4.496,41	755.681,97		
U. Tresinaro Secchia	176,962	1,483161331	79.758,39	2.565,45	6632	1,515941154	54.347,43	924,69	137.595,96		
U.C. Distretto Ceramicco	507,989	4,257578696	228.955,29	7.364,40	9709	2,219281162	79.562,62	1.353,70	317.236,01		
U.C. Frignano	989,706	8,294965405	446.069,55	14.347,92	41657	9,521948231	341.367,81	5.808,14	807.593,42		
U. Terre Castelli	303,41	2,542952608	136.749,66	4.398,58	14076	3,217489097	115.348,99	1.962,59	258.459,82		
U.C. Valli Reno Lavino Samoggia	390,269	3,270938899	175.897,81	6.899,20	39300	8,983185671	322.052,83	5.479,51	510.329,35		
U.C. Appennino Bolognese	1263,115	10,58647237	569.297,49	18.311,57	48752	11,14372183	399.509,41	6.797,38	993.915,85		
Com. Alto Reno Terme	98,956	0,829374174	44.600,37	1.434,58	7053	1,612173245	57.797,42	983,38	104.815,75		
U.M.C. Valli Savena-Idice	522,713	4,380984102	235.591,53	7.577,85	32212	7,363012133	263.968,59	4.491,25	511.629,22		
Nuovo Circondario Imolese	237,623	1,991575846	107.098,86	3.444,86	9714	2,220424061	79.603,59	1.354,40	191.501,71		
U. Romagna Faentina	367,491	3,08003097	165.631,56	5.327,57	15542	3,552587066	127.362,47	2.166,99	300.488,59		
U.C. Romagna Forlivese - U.M.	508,188	4,259246563	229.044,98	7.367,28	36711	8,3913926	300.836,68	5.118,53	542.367,47		
U.C. Valle Savio	302,462	2,53500719	136.322,39	4.384,84	17585	4,019575573	144.104,30	2.451,84	287.263,37		
U. Rubicone e Mare	190,432	1,596056659	85.829,45	2.760,72	9461	2,162593375	77.530,32	1.319,13	167.439,62		

Enti beneficiari	Riparto per estensione chilometrica strade (60%)					Riparto per popolazione (40%)					RIPARTO TOT quote S+S30+P+P30 (€)
	estensione (km)	parametri	quote S (€)	quote S30 (€) (derivanti da decurtazione e riparto del 30%)	popolazione residente (ab.)	parametri	quote P (€)	quote P30 (€) (derivanti da decurtazione e riparto del 30%)			
U.C. Valmarecchia	575,266	4,821443508	259,277,65	8.886,99	29603	6,766647466	242,588,55	4.127,48	514.880,67		
U.C. Valconca	34,326	0,28769451	15,471,04	497,63	1356	0,309954193	11.112,06	189,06	27.269,79		
Com. Albareto	106,38	0,891596514	47,946,44	-14.383,92	2106	0,481389034	17.258,09	-5.177,43	45.643,18		
Com. Bardi	186,74	1,565113114	84,165,43	-25.249,63	2050	0,468588566	16.799,20	-5.039,76	70.675,24		
Com. Berceo	89,758	0,752283511	40,454,75	-12.136,43	1994	0,455788097	16.340,29	-4.902,09	39.756,52		
Com. Fornovo di Taro	63,19	0,529610676	28,480,31	-8.544,10	5959	1,362106957	48.832,39	-14.649,72	54.118,88		
Com. Solignano	103,38	0,866452789	46,594,31	-13.978,29	1730	0,395443033	14.176,88	-4.253,06	42.539,84		
Com. Valmazzola	90,96	0,762357764	40,996,50	-12.298,95	535	0,122290187	4.384,18	-1.315,25	31.766,48		
Com. Calestano	146,487	1,227742984	66,023,03	-19.806,91	2078	0,4749888	17.028,64	-5.108,59	58.136,17		
Com. Terenzo	82,21	0,689021897	37,052,80	-11.115,84	1165	0,266295453	9.546,86	-2.864,06	32.619,76		
Com. Varano de' Melegari	97,94	0,820858833	44,142,45	-13.242,74	2585	0,590878752	21.183,37	-6.355,01	45.728,07		
Com. Montese	200,28	1,67859513	90,268,03	-27.080,41	3278	0,749284545	26.862,32	-8.058,70	81.991,24		
Totali	11.931,41	100,00	5.377.593,87	0,00	437.484,00	100,00	3.585.062,58	0,00	8.962.656,45		

fonte strade: ARS Regione Emilia-Romagna - estensione chilometrica di 31/03/2024 - fonte popolazione: Statistica Regione Emilia-Romagna - popolazione di 31/12/2022

ALLEGATO 2 - SCHEDA A

FONDO PER LO SVILUPPO DELLE MONTAGNE ITALIANE (FOSMIT)

RICHIESTA DI CONCESSIONE

Ente beneficiario _____

Codice fiscale Ente beneficiario _____

L'Ente beneficiario è anche Ente attuttore per tutti i comuni dell'Unione? SI NO

NOTA BENE: si invita a copiare la sezione tratteggiata sottostante tante volte quanti sono i progetti presentati.

PROGETTO

(inserire localizzazione - es. Comune di...)

Ente attuttore _____

CUP _____

Delibera di approvazione progetto esecutivo ente attuttore _____ n. _____ data _____

Oggetto: _____

Importo totale del progetto approvato: _____

Descrizione sintetica del progetto (max 300 caratteri): _____

Il progetto in oggetto si configura come opera pubblica? SI NO

Numero di tratti stradali coinvolti da interventi di mantenimento e potenziamento delle infrastrutture stradali previste dal progetto proposto: n. _____

Termine previsto per la fine dei lavori _____

(NB. Il termine inserito non può superare la conclusione dell'anno in corso)

Quadro economico

a) Importo lavori a base d'asta	- €
b) Oneri per la sicurezza	- €
c) Somme a disposizione	- €
i) Spese tecniche	- €
ii) Incentivi per il personale (max 2% lavori)	- €
iii) Rilevati, accertamenti e indagini	- €
iv) IVA spese tecniche	- €
v) IVA lavori	- €
vi) Imprevisti	- €
vii) Altre spese (specificare)	- €
TOTALE	- €

Fonti di finanziamento del progetto

Importo contributo FOSMIT	- €
Importo contributo Fondo Regionale Montagna (FRM)	- €
Importo altri fondi	- €
TOTALE	- €

Se l'ente beneficiario NON è anche ente attuatore per il progetto in oggetto, compilare anche la sezione sottostante:

Delibera di approvazione progetto esecutivo ente beneficiario

n. _____

data _____

Oggetto: _____

Tabella riaplogativa

(compilazione automatica - verificare correttezza dei dati)

Ente beneficiario	Ente attuatore	Localizzazione intervento (Comune)	Descrizione intervento	CUP	Delibera di Giunta di approvazione del progetto esecutivo (ente attuatore)	Delibera di Giunta di approvazione del progetto esecutivo (ente beneficiario)	Importo totale (€)	Quota contributo FOSMIT (€)	Quota cofinanziamento FRM (€)	Quota cofinanziamento altri fondi (€)	Termine previsto per la fine dei lavori (*)
0	0	0	0	0	0	00/01/1900	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	00/01/1900

(*) La data di conclusione inserita deve essere coerente con l'anno di assunzione dell'impegno D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

ALLEGATO 2 - SCHEDA B

FONDO PER LO SVILUPPO DELLE MONTAGNE ITALIANE (FOSMIT)

RICHIESTA DI ANTICIPO

Ente beneficiario

Codice fiscale Ente beneficiario

L'Ente beneficiario è anche Ente attuatore per tutti i comuni dell'Unione?

 SÌ NO**NOTA BENE: si invita a copiare la sezione tratteggiata sottostante tante volte quanti sono i progetti presentati.****PROGETTO***(inserire localizzazione - es. Comune di...)*

Ente attuatore

CUP

Importo totale del progetto approvato:

Descrizione sintetica del progetto realizzato (max 300 caratteri):

Fonti di finanziamento del progetto	
Importo contributo FOSMIT	- €
Importo contributo Fondo Regionale Montagna (FRM)	- €
Importo altri fondi	- €
TOTALE	- €
Importo anticipo liquidabile previa verifica documentale	- €

Documentazione ente attuatore

Nel caso di opere:

- Avvio dell'esecuzione del contratto (o documentazione equivalente)

prot. _____ data _____

Nel caso di beni mobili:

- Atto di affidamento (o documentazione equivalente)

n. _____ data _____

Nel caso di beni immobili:

- Atto di impegno di spesa relativo all'acquisto (o documentazione equivalente)

n. _____ data _____

Tabella riepilogativa									
<i>(compilazione automatica - verificare correttezza dei dati)</i>									
Ente beneficiario	CF ente beneficiario	Ente attuatore	Localizzazione intervento (Comune)	Descrizione Intervento	CUP	Importo contributo FOSMIT	Importo contributo Fondo Regionale Montagna (FRM)	Importo altri fondi	Anticipo liquidabile (20%)
0	0	0	0	0	0	- - €	- - €	- - €	- - €

ALLEGATO 2 - SCHEDA C

FONDO PER LO SVILUPPO DELLE MONTAGNE ITALIANE (FOSMIT)

RENDICONTAZIONE

Ente beneficiario _____

Codice fiscale Ente beneficiario _____

L'Ente beneficiario è anche Ente attuatore per tutti i comuni dell'Unione? SÌ NO**NOTA BENE: si invita a compilare la sezione tratteggiata sottostante tante volte quanti sono i progetti presentati.****PROGETTO***(Inserire localizzazione - es. Comune di...)*

Ente attuatore _____

CUP _____

Importo totale del progetto approvato: _____

Descrizione sintetica del progetto realizzato (max 300 caratteri): _____

Numero di tratti stradali coinvolti da interventi di mantenimento e potenziamento delle infrastrutture stradali previste dal progetto proposto: n. _____

Il progetto realizzato si configura come un'opera pubblica? SÌ NO

Data di conclusione dei lavori _____

Fonti di finanziamento del progetto	
Importo contributo FOSMIT	- €
Importo contributo Fondo Regionale Montagna (FRM)	- €
Importo altri fondi	- €
TOTALE	- €

	Quadro economico approvato	Quadro economico post-aggiudicazione	Quadro economico post-variante	Quadro economico a consuntivo
a) Importo lavori a base d'asta	- €	- €	- €	- €
b) Oneri per la sicurezza	- €	- €	- €	- €
c) Somme a disposizione	- €	- €	- €	- €
i) Spese tecniche	- €	- €	- €	- €
ii) Incentivi per il personale (max 2% lavori)	- €	- €	- €	- €
iii) Rilievi, accertamenti e indagini	- €	- €	- €	- €
iv) IVA spese tecniche	- €	- €	- €	- €
v) IVA lavori	- €	- €	- €	- €
vi) Imprevisti	- €	- €	- €	- €
vii) Altre spese (specificare)	- €	- €	- €	- €
TOTALE	- €	- €	- €	- €

Documentazione ente attuatore

1) Atto di aggiudicazione	n.	_____	data	_____
2) Atto di approvazione dell'eventuale perizia di variante	n.	_____	data	_____
3) Atto di approvazione del certificato di regolare esecuzione	n.	_____	data	_____
4) Atto di liquidazione lavori/beni immobili/beni mobili	n.	_____	data	_____
5) Atto di liquidazione spese tecniche	n.	_____	data	_____

- 6) Atto di liquidazione incentivi n. _____ data _____
- 7) Atto di liquidazione altre spese (specificare) n. _____ data _____
- 8) Atto di approvazione della contabilità finale n. _____ data _____

Se l'ente attuatore NON è anche ente beneficiario per il progetto in oggetto, compilare la sezione sottostante:

Documentazione ente beneficiario

Atto ricognitivo comprensivo del riferimento a tutti gli atti adottati dall'ente attuatore e ne approvati il contenuto

n. _____

data _____

Oggetto: _____

Tabella riepilogativa

(compilazione automatica - verificare correttezza dei dati)

Ente beneficiario	CF ente beneficiario	Ente attuatore	Localizzazione intervento (Comune)	Descrizione intervento	CUP	Importo contributo FOSMIT	Importo contributo Fondo Regionale Montagna (FRM)	Importo altri fondi	Importo totale del Quadro economico a consuntivo
0	0	0	0	0	0	- €	- €	- €	- €

ALLEGATO 2 - SCHEDA D



FONDO PER LO SVILUPPO DELLE MONTAGNE ITALIANE (FOSMIT)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E
DELL'AMBIENTESETTORE AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO DELLE ZONE
MONTANE

PEC

segrprn@postacert.regione.emilia-romagna.itOggetto: **FOSMIT - Richiesta di PROROGA**

Con la presente, l'ente beneficiario i cui dettagli sono esplicitati di seguito:

Dati relativi all'ente beneficiario

Denominazione ente beneficiario	
Codice fiscale ente beneficiario	
Nominativo di un referente da contattare in caso di necessità di chiarimenti	
Recapito telefonico e indirizzo e-mail di un referente da contattare in caso di necessità di chiarimenti	

richiede una proroga per:

- a) la presentazione della progettazione esecutiva degli interventi
- b) la conclusione degli interventi
- c) la rendicontazione degli interventi

in relazione ai progetti riportati nella sezione seguente.

NOTA BENE: si invita a copiare la sezione sottostante tante volte quanti sono i progetti per i quali si intende richiedere la proroga

Dati relativi all'ente attuatore

Denominazione ente attuatore	
Nominativo di un referente da contattare in caso di necessità di chiarimenti	
Recapito telefonico e indirizzo e-mail di un referente da contattare in caso di necessità di chiarimenti	

Dati relativi all'intervento previsto – nel caso di proroga di tipologia a), compilare solo i dati disponibili

Localizzazione intervento (indicare il Comune)	
Descrizione sintetica dell'intervento (max 300 caratteri)	
CUP	
Estremi della determinazione regionale di concessione del contributo FOSMIT (numero e data)	
Importo del contributo concesso	

Dati relativi alla proroga

Motivazione per cui si richiede la proroga (max 300 caratteri)	
Nuova data proposta per: a) <input type="checkbox"/> la presentazione progettazione esecutiva degli interventi b) <input type="checkbox"/> la conclusione degli interventi c) <input type="checkbox"/> la rendicontazione degli interventi	

Firmato digitalmente

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA GEOLOGIA, SUOLI E SISMICA 2 MAGGIO 2024, N. 8732

O.C.D.P.C. n.675/2020 - Interventi di riduzione del rischio sismico in edifici pubblici strategici. Proroga della scadenza dei termini, stabiliti con DGR n.1358/2020, per il Comune di Berceto

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

sostituito - in applicazione dell'art. 46 comma 3 della L.R. 43/01 e della delibera 2317/2023 e s.m.i., che stabilisce che la responsabilità di un'area di lavoro dirigenziale priva di titolare è assegnata in via ordinaria al dirigente di settore sovraordinato - dal Responsabile di Settore Difesa del territorio, Monica Guida

Viste:

- la deliberazione della Giunta regionale 12 ottobre 2020 n.1358, recante "O.C.D.P.C. 18 maggio 2020, n. 675 – Attuazione dell'art.1, commi 1,3 e 4. Approvazione dei criteri e delle indicazioni tecniche e procedurali per la presentazione dei progetti, l'attribuzione, la concessione e la liquidazione dei contributi per la realizzazione di interventi di riduzione del rischio sismico in edifici pubblici strategici e rilevanti", in particolare l'Allegato B2, punto 4, che fissa il termine di 12 mesi dalla data di adozione dell'atto di impegno dell'importo riconosciuto con il visto di congruità tecnico-economica per la comunicazione dell'affidamento dei lavori;

- la determinazione 18 maggio 2022 n.9399 "Approvazione secondo piano degli interventi strutturali prioritari di rafforzamento locale o miglioramento sismico di edifici pubblici strategici, di cui all'art.2, comma 1, lett. b) dell'ordinanza C.D.P.C. n. 532/2018, secondo le disposizioni dell'O.C.D.P.C. n. 675/2020, finanziato rilevando ulteriori risorse "non utilizzate" o "oggetto di revoca" ss.mm.ii;

- la determinazione 12 giugno 2023 n.12850, con cui è stato concesso ed impegnato un contributo pari a euro 173.712,00 a favore del Comune di Berceto, riconosciuto con il rispettivo visto di congruità tecnico-economica, per intervento di riduzione del rischio sismico della Scuola Infanzia ed Elementare di Ghiare;

Dato atto che nella sopra richiamata deliberazione il Responsabile dell'Area Geologia, Suoli e Sismica viene delegato, tra l'altro, a disporre con propri provvedimenti eventuali proroghe richieste dai soggetti beneficiari;

Precisato che, ai sensi dell'art. 20 comma 1 dell'O.C.D.P.C. n.978/2023, le risorse relative alle annualità dal 2010 al 2016, a cui si riferisce anche l'ordinanza 675/2020, per le quali non sia avvenuta la stipula del contratto, ai sensi dell'art. 32 c. 8 D.Lgs. n.50/2016 (ora D.lgs n.36/2023), entro 24 mesi dalla pubblicazione sulla G.U. del decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile inerente al trasferimento delle risorse dell'O.C.D.P.C. n.978/2023, avvenuta il 29.08.2023, sono revocate dal medesimo Dipartimento;

Considerato che il Comune di Berceto ha presentato, con nota assunta agli atti con Prot. 24/04/2024.0431349.E, richiesta motivata di proroga del termine di affidamento lavori al 11.06.2025, con conseguente rimodulazione del cronoprogramma complessivo dell'opera;

Ritenute valide e congrue le motivazioni contenute nella richiesta richiamata legate alla necessità di provvedere a numerosi interventi dovuti agli eventi calamitosi dell'ultimo periodo;

Atteso che vengano rispettate le prescrizioni previste negli atti sopra richiamati;

Visti:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;

- la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- la deliberazione di Giunta regionale 22 dicembre 2023 n. 2319 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi.";

- la deliberazione di Giunta regionale 22 dicembre 2023 n. 2317, "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024";

- la deliberazione di Giunta regionale 29/01/2024 n. 157 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026.Approvazione";

- la determinazione dirigenziale 29 maggio 2023 n.11778 "Conferimento delle funzioni di responsabile del procedimento presso il Settore Difesa del suolo – Area Geologia, suoli e sismica";

- la determinazione dirigenziale 9 febbraio 2022 n. 2335, recante approvazione della 'Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022';

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato:

– che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

– la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

- 1) di prorogare al 11.06.2025 la scadenza per la comunicazione dell'affidamento dei lavori, da parte del Comune di Berceto, al quale è stato concesso il contributo con determinazione n. 12850/2023;
- 2) di precisare che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
- 3) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna;
- 4) di trasmettere il presente provvedimento al Comune interessato.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Monica Guida

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA GEOLOGIA, SUOLI E SISMICA 6 MAGGIO 2024, N. 8862

O.C.D.P.C. n.171/2014 -Interventi di riduzione del rischio sismico in edifici pubblici strategici e rilevanti. Proroga della scadenza del termine stabilito per il Comune di Bagno di Romagna con la determinazione n. 4345/2024

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

sostituito - in applicazione dell'art. 46 comma 3 della L.R. 43/01 e della Delibera 2317/2023 e s.m.i., che stabilisce che la responsabilità di un'area di lavoro dirigenziale priva di titolare è assegnata in via ordinaria al Dirigente di Settore sovraordinato - dal Responsabile di Settore Difesa del territorio, Monica Guida

Richiamate,

- la deliberazione della Giunta regionale 31 agosto 2015 n.1226 “Ordinanza CDPC 171/2014. Programma per interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, di edifici di interesse strategico, ai sensi dell’art. 2, comma 1, lett. b). Attribuzione di contributi ai soggetti beneficiari. Approvazione indicazioni tecniche e procedurali per la presentazione dei progetti e la concessione dei contributi”, con cui è stato attribuito un contributo, tra gli altri, al Comune di Bagno di Romagna;
- la deliberazione della Giunta regionale 21 dicembre 2016 n.2275 “Ordinanza CDPC 171/2014. Modifica dei termini previsti nella deliberazione di Giunta regionale n.1226/2015, relativi ai lavori di cui al programma per interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico di edifici di interesse strategico”;
- la determinazione 26 febbraio 2019 n. 3467 di concessione del contributo a favore del Comune di Bagno di Romagna;
- la determinazione 01 marzo 2024 n. 4345 in cui è stato stabilito, per il Comune di Bagno di Romagna, il termine del 30.04.2024, per la comunicazione di fine lavori e la trasmissione degli atti di contabilità finale, degli effettivi dati dimensionali dell'intervento, del livello di sicurezza iniziale e del livello di sicurezza finale conseguiti a seguito della realizzazione dell'intervento di riduzione del rischio sismico;

Dato atto che nella sopra richiamata D.G.R. n.2275/2016 il Responsabile dell'Area Geologia, Suoli e Sismica viene delegato a disporre con propri provvedimenti eventuali ulteriori proroghe richieste dai soggetti beneficiari;

Tenuto conto che in data 30.04.2024 il Comune di Bagno di Romagna ha inviato con protocollo comunale N.0005710/2024, un'ulteriore e definitiva” richiesta di proroga del termine sopra indicato, assunta agli atti regionali con Prot. 02/05/2024.0448399.E, individuando il nuovo termine del 31.07.2024 come “data ultima e invalicabile per concludere l'intervento di cui trattasi nei suoi molteplici aspetti tecnici amministrativi e contabili” e motivando la richiesta con le tempistiche risultate necessarie per approvare la “perizia di variante e suppletiva n.3” allegata alla nota, oltre alla necessità di perfezionare gli atti di contabilità finale e i dati richiesti per la liquidazione del contributo;

Ritenute valide e congrue le motivazioni contenute nella richiesta richiamata;

Visti:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.;
- la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;
- la deliberazione di Giunta regionale 22 dicembre 2023 n. 2319 “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi.”;
- la deliberazione di Giunta regionale 22 dicembre 2023 n. 2317, “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024”;

- la deliberazione di Giunta regionale 29/01/2024 n. 157 “Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026.Approvazione”;

- la determinazione dirigenziale 29 maggio 2023 n.11778 “Conferimento delle funzioni di responsabile del procedimento presso il Settore Difesa del suolo – Area Geologia, suoli e sismica”;

- la determinazione dirigenziale 9 febbraio 2022 n. 2335, recante approvazione della ‘Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022’;

Dato atto che il responsabile del procedimento attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato:

- che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;
- la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1) di prorogare, per il Comune di Bagno di Romagna, al 31.07.2024 la scadenza per la trasmissione degli atti di contabilità finale, degli effettivi dati dimensionali, del livello di sicurezza iniziale e del livello di sicurezza conseguiti a seguito dell’ intervento di riduzione del rischio sismico su edificio pubblico strategico, per cui è stato concesso il contributo ai sensi dell’Ordinanza CDPC n.171/2014;

2) di dare atto per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

3) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna;

4) di trasmettere il presente provvedimento al Comune interessato.

LA RESPONSABILE DEL SETTORE

Monica Guida

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA GEOLOGIA, SUOLI E SISMICA 7 MAGGIO 2024, N. 9008

Approvazione Elenco dei Comuni destinatari di contributi per studi di microzonazione sismica, di cui alla delibera di Giunta regionale n. 260/2024, in attuazione dell'art. 8 della L.R. n. 19/2008 - attribuzione dei contributi

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

sostituito - in applicazione dell'art. 46 comma 3 della L.R. 43/01 e della delibera 2317/2023 e s.m.i., che stabilisce che la responsabilità di un'area di lavoro dirigenziale priva di titolare è assegnata in via ordinaria al dirigente di settore sovraordinato - dal Responsabile di Settore Difesa del territorio, Monica Guida

(omissis)

determina

1) di approvare l’Allegato A “Elenco dei Comuni destinatari dei contributi per studi di microzonazione sismica di cui alla delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 260/2024”, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

2) di attribuire, in attuazione dell'art. 8 della L.R. n. 19/2008 e dell’art. 22 della L.R. n. 24/2017, contributi per studi di microzonazione sismica e analisi della condizione limite per l’emergenza nei Comuni con $ag < 0,125g$, ai sensi della DGR 260/2024, per complessivi euro 210.000,00, a favore degli Enti richiedenti elencati nell’Allegato A;

3) di precisare che:

- i Codici Unici di Progetto, attribuiti a ciascun intervento dalla competente struttura ministeriale, sono indicati nel richiamato Allegato A;

- le risorse finanziarie necessarie all’attribuzione dei contributi di cui al punto 2), pari a euro 210.000,00, sono allocate sul capitolo U39540 “Contributi a Comuni e Unioni di Comuni per la realizzazione di studi di microzonazione sismica (art.8, L.R. 30 ottobre 2008, n.19)”, del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, e precisamente per euro 70.000,00 nell’anno di previsione 2024, per euro 70.000,00 nell’anno di previsione 2025, per euro 70.000,00 nell’anno di previsione 2026;

- con successivi provvedimenti si provvederà alla concessione dei contributi agli enti beneficiari di cui all’Allegato A, in attuazione della delibera di Giunta Regionale n. 260/2024, sulla base della normativa vigente, nonché nel rispetto dei principi e postulati sanciti dal D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.;

- per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

4) di trasmettere la presente determinazione ai Comuni beneficiari che sono tenuti a rispettare le modalità e i tempi di realizzazione di cui all'Allegato 1 alla deliberazione di Giunta regionale n. 260/2024;

5) di pubblicare per estratto la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

La Responsabile del Settore
Monica Guida

Allegato A

**Elenco dei Comuni destinatari dei contributi per studi di
microzonazione sismica di cui alla delibera di Giunta della
Regione Emilia-Romagna n. 260/2024**

Prov.	Ente richiedente	Comune in cui sarà effettuato lo studio	n. abitanti al 31/12/2023	Tipo di studio	Contributo (€)	CUP
PC	Comune Castel S. Giovanni	Castel S. Giovanni	14.138	aggiornamento	10.000,00	D25G24000080002
	Comune Gazzola	Gazzola	2.157	aggiornamento	10.000,00	J24F24000030006
	Comune Monticelli d'Ongina	Monticelli d'Ongina	5.169	aggiornamento	10.000,00	C72D24000000002
	Comune Piacenza	Piacenza	103.287	livello 3	32.250,00	E32B24000170002
	Comune Podenzano	Podenzano	9.093	aggiornamento	10.000,00	J62B24001210002
	Comune Pontenure	Pontenure	6.642	aggiornamento	10.000,00	C81J24000030006
	Comune Rivergaro	Rivergaro	7.143	livello 3	17.250,00	D92B24000260002
	Unione Montana Valli Trebbia Luretta	Cerignale	117	livello 3	46.250,00	H59B24000020002
		Coli	837	livello 3		
Travo		2.197	livello 3			
Zerba		71	livello 3			
RE	Comune Boretto	Boretto	5.317	aggiornamento	10.000,00	B74D24000560002
	Comune Brescello	Brescello	5.586	aggiornamento	10.000,00	F82B24000100002
	Comune Gualtieri	Gualtieri	6.036	aggiornamento	10.000,00	E72D24000160006
	Comune Guastalla	Guastalla	14.667	aggiornamento	10.000,00	F82D24000170002
	Comune Poviglio	Poviglio	7.151	aggiornamento	10.000,00	G42D24000020002
FE	Comune Lagosanto	Lagosanto	4.643	livello 3	14.250,00	B12D24000020006

Totale € 210.000,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 5
APRILE 2024, N. 6880

Rete Politecnica: finanziamento dei percorsi di formazione superiore in attuazione delibera di Giunta regionale n. 907/2023 e approvati con delibera di Giunta regionale n. 133/2024 - PR FSE+ 2021/2027. Quarto e ultimo provvedimento

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

1. di procedere, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 133/2024, all'assunzione degli impegni di spesa, a favore di Irecoop Emilia-Romagna Società Cooperativa (cod. org. 270), soggetto titolare delle 2 operazioni riportate nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un costo ed un finanziamento pubblico complessivo di euro 168.378,00, a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021/2027 Priorità 2 Obiettivo specifico e);

2. di imputare, secondo quanto previsto all'allegato 1) del presente atto e in considerazione della natura giuridica del beneficiario, l'importo di euro 168.378,00 come segue:

- quanto a euro 67.351,20 integrando il n. 3024003295 di impegno, assunto con propria determinazione n. 4214/2024 sul capitolo U75693 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n. 1060 del 24 giugno 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";
- quanto a euro 70.718,76 integrando il n. 3024003296 di impegno, assunto con propria determinazione n. 4214/2024 sul capitolo U75695 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n. 183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; delibera Cipess n. 78 del 22 dicembre 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato";
- quanto a euro 30.308,04 integrando il n. 3024003297 di impegno, assunto con propria determinazione n. 4214/2024 sul capitolo U75712 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n.17; Dec.c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione",

del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, che presentano la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2291/2023, ed in relazione ai quali, in attuazione del d.lgs.118/2011, le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, risultano essere le seguenti:

2024								
Capitolo	Missione	Programma	Cod.Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
U75693	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	3	1040399999	3	3
U75695	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	4	1040399999	3	3
U75712	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	7	1040399999	3	3

e che in relazione ai C.U.P. si rinvia all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di rinviare a un successivo provvedimento, da adottarsi con cadenza periodica, l'accertamento dei crediti nei confronti dell'Unione Europea e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Legge 183/1987;

4. di rinviare per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alla deliberazione di Giunta regionale n. 133/2024 nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. e dalle deliberazioni di Giunta regionale n. 2416/2008 e succ.mod., ove applicabile, e n. 2317/2023;

5. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel bollettino Ufficiale della Regione Emilia – Romagna Telematico e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it>;

6. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.lgs. n.33 del 2013 e all'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto nel PIAO 2024-2026 e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo Decreto.

La Responsabile di Area
Francesca Ragazzini

Soggetti attuatori: imprese										
RI: PA	CUP	Cod. org.	Ragione sociale	Codice fiscale	Finanziamento pubblico	Canale di finanziamento	Anno 2024	cap. 75693 impegno integrato n. 3024003295	cap. 75695 impegno integrato n. 3024003296	cap. 75712 impegno integrato n. 3024003297
2023-20383/RER	E14D23004650009	270	IRECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	80152680379	84.189,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	84.189,00	33.675,60	35.359,38	15.154,02
2023-20385/RER	E34D23004450009	270	IRECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	80152680379	84.189,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	84.189,00	33.675,60	35.359,38	15.154,02
Totale finanziamento imprese					168.378,00		168.378,00	67.351,20	70.718,76	30.308,04

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 9
APRILE 2024, N. 7161

Integrazione finanziamento operazioni presentate a valere sull'avviso allegato n. 2) della deliberazione di Giunta regionale n. 1176/2023, per attività di sostegno nei percorsi annuali di IEFP da realizzare nell'a.s. 2023/2024 a favore dei giovani certificati ai sensi della L. 104/1992 e approvati con determinazione n. 16732/2023. 1° provvedimento

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

per le motivazioni indicate in premessa:

1. di procedere all'integrazione del finanziamento ed all'assunzione dei relativi impegni di spesa delle n.17 operazioni elencate e riportate nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un costo ed un finanziamento pubblico complessivo di euro 97.200,00 a valere sulle risorse di cui al Fondo regionale disabili, dando atto che le restanti n. 4 operazioni verranno finanziate con proprio successivo provvedimento al verificarsi delle condizioni di validità del documento unico di regolarità contributiva e della normativa antimafia;
2. di specificare che per Fondazione En.A.I.P. Forlì Cesena (cod. org. 221) ed Ente diocesano per la salvezza e l'educazione della gioventù (cod. org. 605) sono in corso di acquisizione le informazioni previste dalla normativa antimafia, da parte del Settore "Affari generali e giuridici, strumenti finanziari, regolazione, accreditamenti", e ricorrono le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 92 del citato D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., essendo decorsi, dal ricevimento della richiesta da parte della Prefettura, i termini in esso previsti, fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;
3. di imputare contabilmente, secondo quanto previsto all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto e in considerazione della natura giuridica dei beneficiari, la somma complessiva di euro 97.200,00 registrata come segue:
 - quanto ad Euro 54.000,00 registrata al n. 3024006904 di impegno sul Capitolo di spesa U76574 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA PROMOZIONE E SOSTEGNO, L'INSERIMENTO E LA STABILIZZAZIONE NEL LAVORO DELLE PERSONE CON DISABILITA' (ART.14, L. 12 MARZO 1999, N.68 E ART. 19 DELLA L.R. 1 AGOSTO 2005, N.17)";
 - quanto ad Euro 43.200,00 registrata al n. 3024006905 di impegno sul Capitolo di spesa U76568 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA PROMOZIONE E SOSTEGNO, L'INSERIMENTO E LA STABILIZZAZIONE NEL LAVORO DELLE PERSONE CON DISABILITA' (ART.14, L. 12 MARZO 1999, N.68 E ART. 19 DELLA L.R. 1 AGOSTO 2005, N.17)",

del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2291/2023, dotati della necessaria disponibilità, ed in relazione ai quali, in attuazione del d.lgs.118/2011, le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, risultano essere le seguenti:

Capitolo	Missione	Programma	Cod.Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
U76574	12	02	U.1.04.04.01.001	10.1	8	1040401001	3	3
U76568	12	02	U.1.04.03.99.999	10.1	8	1040399999	3	3

rinviano, per quanto concerne i codici CUP, all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di rinviare, per quanto non espressamente previsto dal presente atto e anche relativamente alle modalità di liquidazione del finanziamento, alla citata deliberazione di Giunta regionale n. 1176/2023 nonché alle disposizioni previste dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dalla deliberazione di Giunta regionale n. 2317/2023;
5. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel bollettino Ufficiale della Regione Emilia – Romagna Telematico e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it>;
6. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.lgs. n.33 del 2013 e all'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto nel PIAO 2024-2026 e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo Decreto.

La Responsabile di Area
Francesca Ragazzini

Soggetti attuatori: Enti										
Rif PA	Cod. org.	Soggetto attuatore	Codice fiscale	Titolo Operazione	Risorse già assegnate con DD 19/16/2023	Canale di Finanziamento	CUP	Risorse da assegnare	Finanziamento Integrato	Anno 2024 - Cap. U/7574
2023-19735/RER	224	Fondazione En.A.I.P. - S. Zavatta Rimini	02291500409	AZIONI DI SOSTEGNO - OPERATORE GRAFICO E DI STAMPA II ANNUALITA' IeFP 2023/2024 (Rif. P.A. 2023-19730/RER)	5.400,00	Fondo regionale disabili	E91J23000420002	5.400,00	10.800,00	5.400,00
2023-19760/RER	837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA ETS	92028510375	Sostegno allievi verificati IeFP II annualità 2023/2024 - Rif.P.A. 2023-19618/RER	10.800,00	Fondo regionale disabili	E91J23000460002	5.400,00	16.200,00	5.400,00
2023-19830/RER	594	Fondazione "ENDO-FAP Don Orono Boignonovo - Formazione Aggiornamento Professionale - ETS"	80004440337	ATTIVITA' DI SOSTEGNO Operatore grafico e di stampa IeFP 2023/2024	10.800,00	Fondo regionale disabili	E31J23000440002	5.400,00	16.200,00	5.400,00
2023-19833/RER	742	OSFIN - F.P. "PERERA SAN FILIPPO NERI - FORMAZIONE PROFESSIONALE"	02416950406	ATTIVITA' DI SOSTEGNO NEI PERCORSI IeFP - 2023/2024 (Operazione correlata a 2023-19817/RER)	5.400,00	Fondo regionale disabili	E91J23000530002	5.400,00	10.800,00	5.400,00
2023-19847/RER	221	Fondazione En.A.I.P. - Forli' Cesena ETS	02339400407	Attività di sostegno disabili Operatore della confezione prodotti tessili/bigliamo II annualità IeFP 2023/2024	5.400,00	Fondo regionale disabili	E11J23000290002	5.400,00	10.800,00	5.400,00
2023-19848/RER	221	Fondazione En.A.I.P. - Forli' Cesena ETS	02339400407	Attività di sostegno disabili Operatore grafico e di stampa II annualità IeFP 2023/2024	10.800,00	Fondo regionale disabili	E11J23000300002	10.800,00	21.600,00	10.800,00
2023-19849/RER	221	Fondazione En.A.I.P. - Forli' Cesena ETS	02339400407	Attività di sostegno disabili Operatore meccatronico dell'autoriparazione II annualità IeFP 2023/2024	21.600,00	Fondo regionale disabili	E11J23000310002	5.400,00	27.000,00	5.400,00
2023-19870/RER	600	"SALESANI EMILIA ROMAGNA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO CNOS-FAP" Fondazione	80150860379	Attività di sostegno 2023-19795/RER	16.200,00	Fondo regionale disabili	E31J23000460002	5.400,00	21.600,00	5.400,00
2023-19894/RER	605	Ente diocesano per la salvezza e l'educazione della gioventù'	80006350369	Attività di sostegno disabili nei percorsi in area Progettazione e Produzione Meccanica ed Elettromeccanica di 2° anno IeFP a.s. 2023-24	16.200,00	Fondo regionale disabili	E91J23000560002	5.400,00	21.600,00	5.400,00
TOTALE ENTI					102.600,00			54.000,00	156.600,00	54.000,00
Soggetti attuatori: Imprese										
Rif PA	Cod. org.	Soggetto attuatore	Codice fiscale	Titolo Operazione	Risorse già assegnate con DD 19/16/2023	Canale di Finanziamento	CUP	Risorse da assegnare	Finanziamento Integrato	Anno 2024 - Cap. U/7568
2023-19681/RER	5105	Centro di Formazione, Sperimentazione e Innovazione "Vittorio Tadini" S. C. A. R. L.	01388830331	Attività di sostegno nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale a favore di giovani certificati L.104/1/1992 - Rif. P.A. 2023-19579/RER	5.400,00	Fondo regionale disabili	E61J23000110002	5.400,00	10.800,00	5.400,00
2023-19682/RER	915	FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.	02020330342	AZIONI DI SOSTEGNO 2023-19575/RER	5.400,00	Fondo regionale disabili	E91J23000350002	5.400,00	10.800,00	5.400,00
2023-19613/RER	516	Futura Società Consortile a Responsabilità Limitata	01748791207	Attività di sostegno ed integrazione allievi con disabilità - Operatore Impianti elettrici - IeFP 2023/2024	5.400,00	Fondo regionale disabili	E71J23000190002	5.400,00	10.800,00	5.400,00
2023-19614/RER	516	Futura Società Consortile a Responsabilità Limitata	01748791207	Attività di sostegno ed integrazione allievi con disabilità - Operatore meccatronico dell'autoriparazione - IeFP 2023/2024	5.400,00	Fondo regionale disabili	E71J23000200002	5.400,00	10.800,00	5.400,00
2023-19720/RER	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	Attività di sostegno disabili - 2023-19658/RER	10.800,00	Fondo regionale disabili	E81J23000190002	5.400,00	16.200,00	5.400,00
2023-19722/RER	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	Attività di sostegno disabili - 2023-19660/RER	5.400,00	Fondo regionale disabili	E61J23000140002	5.400,00	10.800,00	5.400,00
2023-19859/RER	163	ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTTE responsabilità limitata	01308630397	ATTIVITA' DI SOSTEGNO AREA PROFESSIONALE INSTALLAZIONE COMPONENTI E IMPIANTI ELETTRICI E TERMO-IDRAULICI II annualità IeFP 2023-2024	5.400,00	Fondo regionale disabili	E61J23000270002	5.400,00	10.800,00	5.400,00
2023-19860/RER	163	ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTTE responsabilità limitata	01308630397	ATTIVITA' DI SOSTEGNO AREA PROFESSIONALE INSTALLAZIONE COMPONENTI E IMPIANTI ELETTRICI E TERMO-IDRAULICI II annualità IeFP 2023-2024	5.400,00	Fondo regionale disabili	E21J23000160002	5.400,00	10.800,00	5.400,00
TOTALE IMPRESE					48.600,00			43.200,00	91.800,00	43.200,00
TOTALE					151.200,00			97.200,00	248.400,00	97.200,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 22 APRILE 2024, N. 8135

Finanziamento (PR FSE+ 2021/2027) operazioni progetto Ragazze digitali ER anno 2024 presentate a valere sull'Avviso di cui all'Allegato 1) della DGR n. 2109/2023 e approvate con DGR 315/2024 - secondo e ultimo provvedimento. CUP E94C23000590009

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

1. di procedere, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 315/2024, all'assunzione degli impegni di spesa, a favore di Nuova Didactica - società consortile a responsabilità limitata (cod. org. 1377), soggetto titolare dell'operazione riportata nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un costo ed un finanziamento pubblico complessivo di euro 30.567,20, a valere sulle risorse di cui al Programma FSE+ 2021/2027, Priorità 1. – Obiettivo specifico c);
2. di precisare che relativamente a Nuova Didactica - società consortile a responsabilità limitata (cod. org. 1377) sono in corso di acquisizione le informazioni previste dalla normativa antimafia, da parte del Settore "Affari generali e giuridici, strumenti finanziari, regolazione, accreditamenti" e ricorrono le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 92 del citato D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., essendo decorsi, dal ricevimento della richiesta da parte della Prefettura, i termini in esso previsti, fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;
3. di imputare contabilmente, secondo quanto previsto all'allegato 1) del presente atto e in considerazione della natura giuridica del beneficiario, l'importo di euro 30.567,20 come segue:
 - quanto a euro 12.226,88 integrando il n. 3024003406 di impegno, assunto con propria determinazione n. 5244/2024 sul capitolo U75693 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n. 1060 del 24 giugno 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";
 - quanto a euro 12.838,22 integrando il n. 3024003407 di impegno, assunto con propria determinazione n. 5244/2024 sul capitolo U75695 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n. 183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; delibera Cipess n. 78 del 22 dicembre 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato";
 - quanto a euro 5.502,10 integrando il n. 3024003408 di impegno, assunto con propria determinazione n. 5244/2024 sul capitolo U75712 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n.17; Dec.c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione";

del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, che presentano la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2291/2023, ed in relazione ai quali, in attuazione del d.lgs.118/2011, le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, risultano essere le seguenti:

2024								
Capitolo	Missione	Programma	Cod.Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
U75693	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	3	1040399999	3	3
U75695	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	4	1040399999	3	3
U75712	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	7	1040399999	3	3

e che in relazione ai C.U.P. si rinvia all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di rinviare a un successivo provvedimento, da adottarsi con cadenza periodica, l'accertamento dei crediti nei confronti dell'Unione Europea e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Legge 183/1987;
5. di rinviare per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alla deliberazione di Giunta regionale n.315/2024 nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. e dalla DGR 2317/2023;

6. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it>;
7. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.lgs. n.33 del 2013 e all'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto nel PIAO 2024-2026 e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo Decreto.

La Responsabile di Area
Francesca Ragazzini

Soggetti attuatori: imprese										
Rif PA	CUP	Cod. org.	Ragione sociale	Codice fiscale	Finanziamento pubblico	Canale di finanziamento	Anno 2024	Cap. 75693	Cap. 75695	Cap. 75712
2024-20929/RER	E94C23000590009	1377	Nuova Didattica - società consortile a responsabilità limitata	02526930363	30.567,20	FSE+ 1. Occupazione	30.567,20	12.226,88	12.838,22	5.502,10

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 29
APRILE 2024, N. 8527

Finanziamento dei progetti di formazione per la ricerca 40° e 41° ciclo. Territorio: Transizione tecnologica, culturale, economica e sociale verso la sostenibilità, presentati a valere sull'Avviso di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 2111/2023. PR FSE+ 2021/2027 e approvati dalla deliberazione di Giunta regionale n. 225/2024

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

1. di procedere al finanziamento, in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale n.225/2024, delle n.6 operazioni relative a n.56 borse di dottorato di ricerca a titolarità dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, di Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, del Politecnico di Milano, dell'Università degli Studi di Ferrara, dell'Università degli Studi di Modena e Reggio-Emilia e dell'Università degli Studi di Parma, riportate nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, per un finanziamento pubblico complessivo di euro 4.880.763,36, a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021/2027 Priorità 2. Istruzione e Formazione – Obiettivo specifico e);

2. di imputare contabilmente la spesa complessiva di euro 4.880.763,36, registrata come segue:

per euro 1.908.357,00:

– quanto ad euro 13.878,96 registrati al n.3025001050 di impegno sul Capitolo U75431 “Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE”;

– quanto ad euro 14.572,91 registrati al n.3025001051 di impegno sul Capitolo U75433 “Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; Delibera Cipess n. 78 del 22 dicembre 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato”;

– quanto ad euro 6.245,53 registrati al n.3025001052 di impegno sul Capitolo U75435 “Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1^ agosto 2005, n. 17; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione”;

– quanto ad euro 749.463,84 registrati al n.3025001053 di impegno sul Capitolo di spesa U75425 “Assegnazione agli enti delle Amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - quota UE”;

– quanto ad euro 786.937,12 registrati al n.3025001054 di impegno sul Capitolo di spesa U75427 “Assegnazione agli enti delle Amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; Delibera Cipess n.78 del 22 dicembre 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato”;

– quanto ad euro 337.258,64 registrati al n.3025001055 di impegno sul Capitolo di spesa U75429 “Assegnazione agli enti delle Amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1^ agosto 2005, n. 17; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione”;

del bilancio finanziario gestionale 2025-2026, anno di previsione 2025, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n.2291/2023, dotato della necessaria disponibilità;

per euro 1.463.072,04:

– quanto ad euro 9.252,62 registrati al n.3026000486 di impegno sul Capitolo U75431 “Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE”;

– quanto ad euro 9.715,26 registrati al n.3026000487 di impegno sul Capitolo U75433 “Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; Delibera Cipess n. 78 del 22 dicembre 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato”;

– quanto ad euro 4.163,68 registrati al n.3026000488 di impegno sul Capitolo U75435 “Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1^ agosto 2005, n. 17; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione”;

– quanto ad euro 575.976,05 registrati al n.3026000489 di impegno sul Capitolo di spesa U75425 “Assegnazione agli enti delle Amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE”;

– quanto ad euro 604.775,07 registrati al n.3026000490 di impegno sul Capitolo di spesa U75427 “Assegnazione agli enti delle Amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; Delibera Cipess n.78 del 22 dicembre 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato”;

– quanto ad euro 259.189,36 registrati al n.3026000491 di impegno sul Capitolo di spesa U75429 “Assegnazione agli enti delle Amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1^ agosto 2005, n. 17; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione”;

del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2026, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n.2291/2023, dotato della necessaria disponibilità;

per euro 1.301.150,28:

– quanto ad euro 9.252,62 registrati al n.3027000082 di impegno sul Capitolo U75431 “Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE”;

– quanto ad euro 9.715,26 registrati al n.3027000083 di impegno sul Capitolo U75433 “Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; Delibera Cipess n. 78 del 22 dicembre 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato”;

– quanto ad euro 4.163,68 registrati al n. 3027000084 di impegno sul Capitolo U75435 “Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1^ agosto 2005, n. 17; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione”;

– quanto ad euro 511.207,30 registrati al n. 3027000085 di impegno sul Capitolo di spesa U75425 “Assegnazione agli enti delle Amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE”;

– quanto ad euro 536.768,09 registrati al n. 3027000086 di impegno sul Capitolo di spesa U75427 “Assegnazione agli enti delle Amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; Delibera Cipess n.78 del 22 dicembre 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato”;

– quanto ad euro 230.043,33 registrati al n. 3027000087 di impegno sul Capitolo di spesa U75429 “Assegnazione agli enti delle Amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1^ agosto 2005, n. 17; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione”;

dell'esercizio finanziario 2027, la cui copertura è assicurata dal Piano finanziario del Programma regionale FSE+ 2021/2027;

per euro 208.184,04:

– quanto ad euro 83.273,61 registrati al n.3028000029 di impegno sul Capitolo di spesa U75425 “Assegnazione agli enti delle Amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE”;

– quanto ad euro 87.437,31 registrati al n.3028000030 di impegno sul Capitolo di spesa U75427 “Assegnazione agli enti delle Amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; Delibera Cipess n.78 del 22 dicembre 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato”;

– quanto ad euro 37.473,12 registrati al n.3028000031 di impegno sul Capitolo di spesa U75429 “Assegnazione agli enti delle Amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1^ agosto 2005, n. 17; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione”,

dell'esercizio finanziario 2028, la cui copertura è assicurata dal Piano finanziario del Programma regionale FSE+ 2021/2027

ed in relazione ai quali, in attuazione del D.lgs.118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, risultano essere le seguenti:

Capitolo 75431 - Missione 15 - Programma 03 - Cod. Ec. U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.1 - Trans. UE 3 - SIOPE 1040401001- C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo 75433 - Missione 15 - Programma 03 - Cod. Ec. U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.1 - Trans. UE 4 - SIOPE 1040401001- C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo 75435 - Missione 15 - Programma 03 - Cod.Ec. U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.1 - Trans. UE 7 - SIOPE 1040401001 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo 75425 - Missione 15 - Programma 03 - Cod. Ec. U.1.04.01.02.008 - COFOG 04.1 - Trans. UE 3 - SIOPE 1040102008 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo 75427 - Missione 15 - Programma 03 - Cod. Ec. U.1.04.01.02.008 - COFOG 04.1 - Trans. UE 4 - SIOPE 1040102008 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo 75429 - Missione 15 - Programma 03 - Cod. Ec. U.1.04.01.02.008 - COFOG 04.1 - Trans. UE 7 - SIOPE 1040102008 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

rinviano, per quanto concerne i codici C.U.P, all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di rinviare ad un successivo provvedimento da adottarsi con cadenza periodica l'accertamento dei crediti nei confronti dell'Unione Europea e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Legge n.183/1987;

4. che si provvederà agli adempimenti previsti dall'articolo 56, comma 7, del citato D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

5. che, a chiusura dell'esercizio finanziario, al fine di ottemperare agli adempimenti richiesti dall'allegato 4/2, del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., il presente provvedimento sarà inserito, dal Settore Ragioneria, nell'elenco dei provvedimenti amministrativi che dovranno risultare adottati e consolidati da parte delle Strutture proponenti, per la successiva trasmissione all'Assemblea Legislativa;

6. di rinviare, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento ed anche relativamente alle modalità di liquidazione del finanziamento, al documento inerente le “Modalità di gestione e liquidazione delle borse di dottorato di ricerca”, di cui al punto 12 del dispositivo della Deliberazione di Giunta regionale n.225/2024 più volte citata, nonché alle disposizioni previste dal D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. e alla Deliberazione di Giunta regionale n.2317/2023;

7. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.lgs. n.33 del 2013 e all'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto, secondo quanto previsto nel PIAO 2024-2026 e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti;

8. di pubblicare, per estratto, la presente Determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

La Responsabile di Area
Francesca Ragazzini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 30
APRILE 2024, N. 8624

Integrazione finanziamento operazioni presentate a valere sull'Avviso Allegato n. 1) della deliberazione di giunta regionale n. 1197/2022, per attività di sostegno nei percorsi annuali di IEFP da avviare nell'a.s. 2022/2023 a favore dei giovani certificati ai sensi della L.104/1992 e approvati con determinazione n. 14976/2022

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

per le motivazioni indicate in premessa:

1. di procedere all'integrazione del finanziamento ed all'assunzione dei relativi impegni di spesa delle n.3 operazioni elencate e riportate nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un costo ed un finanziamento pubblico complessivo di euro 14.040,00 a valere sulle risorse di cui al Fondo regionale disabili;

2. di specificare che per En.A.I.P. della Provincia di Piacenza (cod. org. 222) sono in corso di acquisizione le informazioni previste dalla normativa antimafia, da parte del Settore "Affari generali e giuridici, strumenti finanziari, regolazione, accreditamenti", e ricorrono le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 92 del citato D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., essendo decorsi, dal ricevimento della richiesta da parte della Prefettura, i termini in esso previsti, fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

3. di imputare contabilmente, secondo quanto previsto all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto e in considerazione della natura giuridica dei beneficiari, la somma di euro 14.040,00 registrata al n. 3024007159 di impegno sul Capitolo di spesa U76574 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA PROMOZIONE E SOSTEGNO, L'INSERIMENTO E LA STABILIZZAZIONE NEL LAVORO DELLE PERSONE CON DISABILITA' (ART.14, L. 12 MARZO 1999, N.68 E ART. 19 DELLA L.R. 1 AGOSTO 2005, N.17) del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2291/2023, dotato della necessaria disponibilità, ed in relazione al quale, in attuazione del d.lgs.118/2011, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, risulta essere la seguente:

Capitolo	Missione	Programma	Cod.Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
U76574	12	02	U.1.04.04.01.001	10.1	8	1040401001	3	3

rinviano, per quanto concerne i codici CUP, all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di rinviare, per quanto non espressamente previsto dal presente atto e anche relativamente alle modalità di liquidazione del finanziamento, alla citata deliberazione di Giunta regionale n. 1197/2022 nonché alle disposizioni previste dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dalla deliberazione di Giunta regionale n. 2317/2023;

5. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel bollettino Ufficiale della Regione Emilia – Romagna Telematico e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it>;

6. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.lgs. n.33 del 2013 e all'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto nel PIAO 2024-2026 e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo Decreto.

La Responsabile dell'Area
Francesca Ragazzini

Rif PA	Cod. org.	Soggetto attuatore: Ente	Codice fiscale	Titolo Operazione	Risorse già assegnate con DD n. 16999/2022	Canale di Finanziamento	CUP	Risorse da assegnare anno 2024 - Cap. U/76574	Finanziamento DD n. 16999/2022 assestato anno 2024	Finanziamento Integrato
2022-17999/RER	222	EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	01139920332	ATTIVITA' DI SOSTEGNO NEI PERCORSI DI IeFP A FAVORE DI GIOVANI CERTIFICATI L.104 - RIF. PA 2022-17800/RER	9.360,00	Fondo regionale disabili	E31422000390002	4.680,00	6.592,00	14.040,00
2022-18029/RER	1053	FONDAZIONE ENAC EMILIA ROMAGNA ENTE CANOSSIANO DI FORMAZIONE E LAVORO ETS	01992420347	OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI IeFP 2022/2024 - ATTIVITA' DI ACCOMPAGNAMENTO	9.360,00	Fondo regionale disabili	E51422000170002	4.680,00	6.552,00	14.040,00
2022-18144/RER	1463	Fondazione Opera Madonna del Lavoro	92049540377	ATTIVITA' DI SOSTEGNO IeFP 2022/2024 - Operazione correlata Rif.pa 2022-17743/RER	18.720,00	Fondo regionale disabili	E51422000200002	4.680,00	8.424,00	23.400,00
TOTALE					37.440,00			14.040,00	21.528,00	51.480,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 3
MAGGIO 2024, N. 8827

Attribuzione di n.14 assegni (voucher), di accompagnamento e personalizzazione, a favore di apprendisti frequentanti i percorsi formativi Rif.PA 2022 - 19001/RER e Rif.PA2022 - 19021/RER, approvati dalla determinazione dirigenziale n. 4670/2023, per il conseguimento di un certificato di specializzazione tecnica superiore - IFTS - di cui all'art. 43 del D.lgs. 81/2015, in attuazione dell'allegato 4 alla deliberazione di Giunta regionale n.957/2022. C.U.P. n. E32B22000700001 e n. E82B22000770001

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

1. di procedere, in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale n.957/2022, all'attribuzione di complessivi n.14 assegni di accompagnamento/personalizzazione (voucher), finalizzati a garantire adeguate azioni di accompagnamento, tutoraggio e valutazione, di cui:

– n.6 agli apprendisti: Alessandrini Rebecca, Alfano Alessia, Mingucci Alexandra, Sheichuk Karolina, Tentoni Alessandro, Vellan Alessandra, occupati con contratto di apprendistato e frequentanti l'attività formativa, identificata con Rif.PA 2022-19001/RER a titolarità di Associazione Emiliano-Romagnola di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A (cod.org. 11), per il conseguimento di un Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore in "Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria", la cui realizzazione è stata autorizzata con la Determinazione dirigenziale n. 4670/2023;

– n.8 agli apprendisti: Castagnetti Matteo, Clemente Riccardo, De Vita Giulia, Debbi Francesco, Ion Orlando Dumitru, Morselli Matteo, Singh Amitoj e Zwankhuizen Felicia Aurora, occupati con contratto di apprendistato e frequentanti l'attività formativa, identificata con Rif.PA 2022-19021/RER, a titolarità di I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali (cod.org. 295), per il conseguimento di un Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore in "Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche", la cui realizzazione è stata autorizzata con la Determinazione dirigenziale n. 4670/2023;

2. di procedere altresì, al finanziamento degli assegni di accompagnamento/personalizzazione(voucher), di cui al precedente punto 1., a favore di Associazione Emiliano-Romagnola di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A (cod.org. 11) e di I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali (cod.org. 295), in nome e per conto degli assegnatari, per un importo totale di euro 35.000,00, a valere sulle risorse finanziarie nazionali finalizzate al finanziamento di attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato, assegnate con Decreto direttoriale n.869/2013, come riportato nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di imputare contabilmente, secondo quanto previsto dall'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, la somma complessiva di euro 35.000,00, di cui euro 15.000,00 a favore di Associazione Emiliano-Romagnola di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A (cod.org. 11), codice fiscale 80090410376 con sede legale sita in Bologna ed euro 20.000,00 a favore di I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali (cod.org. 295), codice fiscale 00453310351 con sede legale sita in Reggio nell'Emilia, quali Soggetti titolari dei percorsi formativi, in nome e per conto degli apprendisti di cui al precedente punto 1., per un totale complessivo di euro 35.000,00, registrato al n. 3024007171 di impegno sul capitolo U75664 "Assegnazione agli Enti di formazione per interventi finalizzati all'obbligo di frequenza di attività formative (art. 68, L. 17 maggio 1999, n.144; art. 1, D.lgs. 15 aprile 2005, n.76) – Mezzi statali.", del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n.2291/2023, dotato della necessaria disponibilità ed in relazione al quale, in attuazione del D.lgs.118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, risulta essere la seguente:

Capitolo 75664 - Missione 15 - Programma 02 - Codice ec. U.1.04.04.01.001 - COFOG 09.3 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040401001- C.I. spesa 3 - Gest. ord. 3;

rinviano all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per quanto concerne i codici C.U.P.;

4. che, per quanto concerne le risorse di cui al presente provvedimento, non si procederà all'accertamento delle entrate poiché l'impegno di cui al punto 3. trova copertura in entrate già accertate e riscosse;

5. che l'erogazione degli assegni di accompagnamento e personalizzazione, (voucher), dovuti ad Associazione Emiliano-Romagnola di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A (cod.org. 11) e a I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali (cod.org. 295), in nome e per conto degli apprendisti di cui al punto 1. del presente provvedimento, in quanto Soggetti attuatori delle attività formative, avverrà secondo le modalità indicate al punto I.2 "Richiesta erogazione del voucher di accompagnamento/personalizzazione e del voucher formativo" dell'Invito di cui

all'Allegato 4), parte integrante e sostanziale della citata Deliberazione n.957/2022, secondo le modalità previste dalla Deliberazione di Giunta regionale n.1859/2016 per quanto applicabile e della Deliberazione di Giunta regionale n.2317/2023, nonché ai sensi delle disposizioni previste dal D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

6. di provvedere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2, del Decreto del Direttore Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.869/2013, alla comunicazione presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali degli estremi e degli importi relativi all'impegno assunto con il presente provvedimento;

7. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.lgs. n.33 del 2013 e all'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto, secondo quanto previsto nel PIAO 2024-2026 e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti;

8. di pubblicare, per estratto, la presente Determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

La Responsabile di Area

Francesca
Ragazzini

Soggetto Attuatore: Ente									
Rif PA	Cod. organismo	Soggetto Attuatore	Codice Fiscale Ente	Apprendista	Certificato IFTS	CUP	Finanziamento pubblico	Capitolo 75664	
2022-19001/RER	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	ALESSANDRINI REBECCA	Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria	E32B22000700001	2.500,00	2.500,00	
2022-19001/RER	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	ALFANO ALESSIA	Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria	E32B22000700001	2.500,00	2.500,00	
2022-19001/RER	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	MINGUCCI ALEXANDRA	Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria	E32B22000700001	2.500,00	2.500,00	
2022-19001/RER	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	SHEICHUK KAROLINA	Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria	E32B22000700001	2.500,00	2.500,00	
2022-19001/RER	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	TENTONI ALESSANDRO	Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria	E32B22000700001	2.500,00	2.500,00	
2022-19001/RER	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	VELLAN ALESSANDRA	Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria	E32B22000700001	2.500,00	2.500,00	
Totale Voucher AECA							15.000,00	15.000,00	

Soggetto Attuatore: Ente									
Rif PA	Cod. organismo	Soggetto Attuatore	Codice Fiscale Ente	Apprendista	Certificato IFTS	CUP	Finanziamento pubblico	Capitolo 75664	
2022-19021/RER	295	I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453310351	CASTAGNETTI MATTEO	Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche	E82B22000770001	2.500,00	2.500,00	
2022-19021/RER	295	I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453310351	CLEMENTE RICCARDO	Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche	E82B22000770001	2.500,00	2.500,00	
2022-19021/RER	295	I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453310351	DE VITA GIULIA	Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche	E82B22000770001	2.500,00	2.500,00	
2022-19021/RER	295	I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453310351	DEBBI FRANCESCO	Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche	E82B22000770001	2.500,00	2.500,00	
2022-19021/RER	295	I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453310351	ION ORLANDO DUMITRU	Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche	E82B22000770001	2.500,00	2.500,00	
2022-19021/RER	295	I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453310351	MORSELLI MATTEO	Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche	E82B22000770001	2.500,00	2.500,00	
2022-19021/RER	295	I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453310351	SINGH AMITOJ	Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche	E82B22000770001	2.500,00	2.500,00	
2022-19021/RER	295	I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453310351	ZWANKHUIZEN FELICIA AURORA	Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche	E82B22000770001	2.500,00	2.500,00	
Totale Voucher IFQA						20.000,00	20.000,00	20.000,00	
Totale complessivo							35.000,00		

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA MALATTIE INFETTIVE E PROGRAMMI DI PREVENZIONE COLLETTIVA 7 MAGGIO 2024, N. 9021

Iscrizione all'Elenco regionale di palestre e associazioni sportive che promuovono salute della palestra "Miami Hiit" di Cattolica (RN), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2127 del 5 dicembre 2016 avente per oggetto: “Approvazione di Indirizzi regionali per la promozione dell’attività fisica e della prescrizione dell’esercizio fisico nelle persone con patologie croniche e del Codice Etico delle Palestre e delle Associazioni Sportive che promuovono Salute”;

Considerato che la succitata deliberazione istituisce l’Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute che si caratterizzano per l’adesione ai principi espressi dal “Codice Etico delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute” e l’Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata;

Rilevato che il Dipartimento di Sanità Pubblica dell’Azienda USL competente per territorio, ricevuta la richiesta di iscrizione da parte delle succitate Palestre e Associazioni Sportive agli Elenchi sopra menzionati, nonché verificata la completezza della documentazione acquisita, trasmette il nulla osta alla Palestra o all’Associazione Sportiva richiedente, al Comune in cui ha sede e al Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Regione Emilia-Romagna;

Preso atto del seguente nulla osta del Dipartimento di Sanità Pubblica della Azienda USL competente per territorio sottoindicato:

- Dipartimento di Sanità Pubblica dell’Azienda USL della Romagna – U.O. Epidemiologia e Promozione della Salute – Cesena (FC) – Prot. n. 112332 del 23/04/2024, conservato agli atti del Settore competente con Prot. n. 0428638.E del 24/04/2024 relativo alla richiesta di iscrizione all’Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute della Palestra “Miami Hiit” – Via Emilia Romagna,208 – 47841 – Cattolica (RN);

Ritenuto pertanto di disporre l’iscrizione nell’Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute della Palestra “Miami Hiit” di Cattolica (RN), ai sensi della citata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Rilevato che l’iscrizione al succitato Elenco costituisce autorizzazione ad utilizzare il riconoscimento di “Palestra e Associazione Sportiva che promuove Salute” per i fini e nei modi previsti dalla sopra menzionata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 con la quale si approva l’Allegato A) “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

- la L.R. 27 dicembre 2022, n. 23 “Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2023”;

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto: “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 468/2017;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 325 del 7 marzo 2022 avente ad oggetto: “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022 avente ad oggetto: “Riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- la determinazione dirigenziale n. 6229 del 31 marzo 2022 avente ad oggetto: “Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione Aree di Lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali”;

- la determinazione dirigenziale n. 6238 del 31 marzo 2022 avente ad oggetto: “Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione ulteriore Area di Lavoro e conferimento incarico”;

- la determinazione dirigenziale n. 7162 del 15 aprile 2022 avente ad oggetto: “Ridefinizione dell’assetto delle Aree di Lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1615 del 28 settembre 2022 avente ad oggetto: “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2360 del 27 dicembre 2022 avente ad oggetto: “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta Regionale e soppressione dell'Agenda Sanitaria e Sociale Regionale. Provvedimenti”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2077 del 27 novembre 2023 avente ad oggetto: “Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2317 del 22 dicembre 2023 avente ad oggetto: “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 157 del 29 gennaio 2024 avente ad oggetto: “Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026. Approvazione”;

Attestato che la sottoscritta dirigente, Responsabile del Procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di iscrivere, ai sensi e per gli effetti della delibera di Giunta regionale n. 2127/2016, nell'Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute la seguente struttura sportiva:
 - Palestra “Miami Hiit” – Via Emilia Romagna,208 – 47841 – Cattolica (RN);
2. di stabilire che l'iscrizione all'Elenco costituisce autorizzazione ad utilizzare il riconoscimento di “Palestra e Associazione Sportiva che promuove Salute” per i fini e nei modi previsti dalla citata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;
3. di provvedere alla pubblicazione del presente atto, ai sensi dell'art. 7-bis del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto dal PIAO 2024-2026 e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;
4. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

LA RESPONSABILE DI AREA

Giovanna Mattei

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA MALATTIE INFETTIVE E PROGRAMMI DI PREVENZIONE COLLETTIVA 7 MAGGIO 2024, N. 9022

Revoca del riconoscimento di "Palestra che promuove salute e attività motoria adattata" e cancellazione dall'Elenco regionale di palestre che promuovono salute e attività motoria adattata della palestra "ASD Scuola di danza arabesque" di Riolo Terme (RA), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2127 del 5 dicembre 2016 avente per oggetto: “Approvazione di Indirizzi regionali per la promozione dell'attività fisica e della prescrizione dell'esercizio fisico nelle persone con patologie croniche e del Codice Etico delle Palestre e delle Associazioni Sportive che promuovono Salute”;

Considerato che la succitata deliberazione istituisce l'Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute che si caratterizzano per l'adesione ai principi espressi dal “Codice Etico delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute” e l'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata;

Rilevato che il Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL competente per territorio, ricevuta la richiesta di iscrizione da parte delle succitate Palestre e Associazioni Sportive agli Elenchi sopra menzionati, nonché verificata la completezza della documentazione acquisita, trasmette il nulla osta alla Palestra o all'Associazione Sportiva richiedente, al Comune in cui ha sede e al Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Regione Emilia-Romagna;

Vista la nota del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL della Romagna – U.O. Epidemiologia e Promozione della Salute – Cesena (FC) – Prot. n. 112339 del 23/04/2024, pervenuta in data 24/04/2024, Prot. n. 0428649.E e conservata agli atti di questo Settore, con la quale si comunica che la Palestra “ASD Scuola di Danza Arabesque” – Via Firenze,163 – 48025 – Riolo Terme (RA), iscritta all'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata con determinazione dirigenziale n. 8730 del 5 giugno 2017, ritira la domanda di adesione per cambio di denominazione;

Ritenuto pertanto di disporre la revoca del riconoscimento di “Palestra che promuove Salute e Attività Motoria Adattata”, nonché la cancellazione dall’Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della succitata Palestra “ASD Scuola di Danza Arabesque” di Riolo Terme (RA), ai sensi e per gli effetti della sopra menzionata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni” e ss.mm.ii.;
- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 con la quale si approva l’Allegato A) “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;
- la L.R. 27 dicembre 2022, n. 23 “Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2023”;

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto: “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;
- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 468/2017;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 325 del 7 marzo 2022 avente ad oggetto: “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022 avente ad oggetto: “Riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;
- la determinazione dirigenziale n. 6229 del 31 marzo 2022 avente ad oggetto: “Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione Aree di Lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali”;
- la determinazione dirigenziale n. 6238 del 31 marzo 2022 avente ad oggetto: “Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione ulteriore Area di Lavoro e conferimento incarico”;
- la determinazione dirigenziale n. 7162 del 15 aprile 2022 avente ad oggetto: “Ridefinizione dell’assetto delle Aree di Lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1615 del 28 settembre 2022 avente ad oggetto: “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2360 del 27 dicembre 2022 avente ad oggetto: “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta Regionale e soppressione dell’Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale. Provvedimenti”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2077 del 27 novembre 2023 avente ad oggetto: “Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2317 del 22 dicembre 2023 avente ad oggetto: “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 157 del 29 gennaio 2024 avente ad oggetto: “Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2024-2026. Approvazione”;

Attestato che la sottoscritta dirigente, Responsabile del Procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di disporre la revoca del riconoscimento di “Palestra che promuove Salute e Attività Motoria Adattata”, nonché la cancellazione, ai sensi e per gli effetti della delibera di Giunta regionale n. 2127/2016, dall’Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della seguente struttura sportiva:
– Palestra “ASD Scuola di Danza Arabesque” – Via Firenze,163 – 48025 – Riolo Terme (RA);
2. di provvedere alla pubblicazione del presente atto, ai sensi dell’art. 7-bis del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto dal PIAO 2024-2026 e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;
3. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

LA RESPONSABILE DI AREA
Giovanna Mattei

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA SETTORE VEGETALE 29 APRILE 2024, N. 8550

Aggiornamento dell'“Elenco dei tecnici degustatori” e dell'“Elenco degli esperti degustatori” dei vini DOP della Regione Emilia-Romagna. Secondo provvedimento anno 2024

II DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e successive integrazioni e modifiche;

- il Regolamento delegato (UE) 2019/33 della Commissione del 17 ottobre 2018, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le domande di protezione delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e delle menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo, la procedura di opposizione, le restrizioni dell'uso, le modifiche del disciplinare di produzione, la cancellazione della protezione nonché l'etichettatura e la presentazione;

- il Regolamento di esecuzione (UE) 2019/34 della Commissione del 17 ottobre 2018, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le domande di protezione delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e delle menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo, la procedura di opposizione, le modifiche del disciplinare di produzione, il registro dei nomi protetti, la cancellazione della protezione nonché l'uso dei simboli, e del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda un idoneo sistema di controlli;

Vista la Legge 12 dicembre 2016, n. 238 “Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino” ed in particolare:

- l'art. 65 che prevede:

- al comma 1, che ai fini della rivendicazione dei vini a DOCG e DOC - prima di procedere alla loro designazione e presentazione - le relative partite siano sottoposte a verifica da parte del competente organismo di controllo mediante esecuzione dell'analisi chimico-fisica e organolettica che attesti la corrispondenza alle caratteristiche previste dai rispettivi disciplinari;

- al comma 3, che l'esame organolettico sia effettuato da apposite commissioni di degustazione, tra cui quelle istituite presso le Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, indicate dal competente Organismo di controllo, per le relative DOCG e DOC;

- al comma 6, che con Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze siano definiti, tra l'altro, i criteri per il riconoscimento delle commissioni di degustazione;

- l'articolo 91 che abroga, tra l'altro, il Decreto Legislativo 8 aprile 2010 n. 61;

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, del 12 marzo 2019 di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze “Disciplina degli esami analitici per i vini DOP e IGP, degli esami organolettici e dell'attività delle commissioni di degustazione per i vini DOP e del finanziamento dell'attività della commissione di degustazione di appello”, pubblicato nella GU Serie Generale n. 102 del 3 maggio 2019;

Visto l'art. 8 del citato Decreto del 12 marzo 2019 che stabilisce i criteri per la formazione degli elenchi dei tecnici degustatori e degli esperti, ed in particolare:

- il comma 1, che prevede che presso le Regioni interessate alla produzione dei vini DO siano istituiti l'“Elenco dei tecnici degustatori” e l'“Elenco degli esperti degustatori” e che gli iscritti a tali Elenchi possono esercitare la propria attività per una o più DO ricadenti sul territorio della relativa Regione o, in caso di DO interregionali, delle relative Regioni;

- il comma 3, che stabilisce i requisiti per l'iscrizione nell'elenco dei tecnici degustatori;

- il comma 5, che stabilisce i requisiti per l'iscrizione nell'elenco degli esperti degustatori;

- i commi 4 e 6, relativi al contenuto delle domande di iscrizione ai citati Elenchi;

Atteso che con deliberazione di Giunta regionale del 27 dicembre 2011, n. 1970 erano stati, tra l'altro, istituiti l'“Elenco dei tecnici degustatori” e l'“Elenco degli esperti degustatori” dei vini DOP della Regione Emilia-Romagna;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale del 09 marzo 2020, n. 183 con la quale sono state approvate le “Disposizioni applicative per l'iscrizione negli elenchi regionali dei tecnici degustatori e degli esperti degustatori dei vini DOP della regione Emilia-Romagna” che sostituiscono le disposizioni di cui all'allegato B) della sopra citata deliberazione della giunta regionale n. 1970/2011;

Dato atto che l'”Elenco dei tecnici degustatori” e l'”Elenco degli esperti degustatori” dei vini DOP della Regione Emilia-Romagna, istituiti con la citata deliberazione n. 1970/2011, sono stati aggiornati, da ultimo, con determinazione dirigenziale del 19/01/2024 n. 899;

Preso atto che sono pervenute a questo Settore le richieste di aggiornamento dell'”Elenco dei tecnici degustatori” dei vini DOP della Regione Emilia-Romagna da parte di:

- Brugnelli Stefano, Prot. 22/01/2024.0057937.E, e successiva integrazione prot. n. 06.03.2024.0238029.E, già iscritto all'”Elenco” alla posizione n. 156, con l'aggiunta delle ulteriori denominazioni: “Gutturnio” e “Ortrugo dei Colli Piacentini”;

- Curci Marco, Prot. 13.02.2024.0137624.E, e successiva integrazione prot. n. 10.04.2024.0378584.E, già iscritto all'”Elenco” alla posizione n. 157, con l'aggiunta delle ulteriori denominazioni: “Colli di Scandiano e di Canossa” e “Reggiano”;

- Baltieri Stefano, Prot. 20.02.2024.0171814.E, e successiva integrazione prot. n. 08.03.2024.0251112.E, già iscritto all'”Elenco” alla posizione n. 159, con l'aggiunta dell'ulteriore denominazione “Colli di Scandiano e di Canossa”;

Preso atto che è pervenuta inoltre una richiesta di nuova iscrizione all'”Elenco dei tecnici degustatori” dei vini DOP della Regione Emilia-Romagna da parte di Carucci Piergiuseppe, Prot. 21.03.2024.0308720.E, successivamente integrata con nota prot. n. 09.04.2024.0372387.E, per le denominazioni: “Colli di Scandiano e di Canossa” e “Reggiano”;

Visto il verbale istruttorio, prot. 24.04.2024.0432842.I, dal quale si evince che:

- le istanze di Curci Marco e Carucci Piergiuseppe risultano complete e regolari;

- Curci Marco possiede i requisiti previsti dal sopra citato DM 12 marzo 2019, art. 8, nonché dal punto 2, dell'allegato 1 della Deliberazione di Giunta Regionale n. 183/2020, per l'aggiornamento dell'”Elenco dei tecnici degustatori”, posizione n. 157, con le ulteriori denominazioni richieste;

- Carucci Piergiuseppe possiede i requisiti previsti dal sopra citato DM 12 marzo 2019, art. 8, nonché dal punto 2, dell'allegato 1 della Deliberazione di Giunta Regionale n. 183/2020, per l'iscrizione all'”Elenco dei tecnici degustatori” per le denominazioni richieste;

- le istanze dei richiedenti Brugnelli Stefano e Baltieri Stefano risultano tuttora in istruttoria;

Visto il D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136” e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la comunicazione antimafia rilasciata dalla B.D.N.A. in data 22/03/2024 (nostro protocollo 22.03.2024.0312342.E) dalle quali risulta che non sussistono nei confronti di Carucci Piergiuseppe le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del d.lgs. 159/2011;

Vista la comunicazione antimafia rilasciata dalla B.D.N.A. in data 11/04/2024 (nostro protocollo 11.04.2024.0383866.E) dalle quali risulta che non sussistono nei confronti di Curci Marco le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del d.lgs. 159/2011;

Ritenuto, pertanto, di accogliere la domanda di Curci Marco e di procedere all'aggiornamento dell'”Elenco dei tecnici degustatori” dei vini DOP della Regione Emilia-Romagna, posizione n. 157, con le seguenti ulteriori denominazioni: “Colli di Scandiano e di Canossa” e “Reggiano”;

Ritenuto, altresì, di accogliere la domanda di Carucci Piergiuseppe e di iscriverlo all'”Elenco dei tecnici degustatori” dei vini DOP della Regione Emilia-Romagna per le seguenti denominazioni: “Colli di Scandiano e di Canossa” e “Reggiano”;

Dato atto che a seguito di quanto disposto con il presente atto l'”Elenco dei tecnici degustatori” dei vini DOP della Regione Emilia-Romagna risulta aggiornato come riportato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Visti per gli aspetti relativi alla trasparenza:

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modificazioni ed integrazioni;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 157 del 29 gennaio 2024, “Piano Integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione”;

- la determinazione dirigenziale del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato n. 2335 del 9 febbraio 2022 ad oggetto “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022”;

Dato atto che la presente determinazione dirigenziale contiene dati personali comuni la cui diffusione è prevista dagli artt. 11 e 12 del Regolamento Regionale 31 ottobre 2007, n.2 e ss.mm.ii;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la L.R. 26 novembre 2001, n.43 "Testo unico in materia di organizzazione di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 468 del 10 aprile 2017;

- n. 2317 del 22 dicembre 2023;

- n. 2319 del 22 dicembre 2023;

Viste infine:

- le determinazioni del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 20863 del 2 novembre 2022 e n. 1083 del 23 gennaio 2023;

- la determinazione del Responsabile del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione n. 2604 del 08/02/2023 concernente la nomina dei responsabili di procedimento;

Preso atto che la responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di accogliere la richiesta presentata da Curci Marco di integrazione della sua iscrizione all'"Elenco dei tecnici degustatori" dei vini DOP della Regione Emilia-Romagna, posizione n. 157, con le seguenti ulteriori denominazioni: "Colli di Scandiano e di Canossa" e "Reggiano";

2. di accogliere la richiesta presentata da Carucci Piergiuseppe di iscrizione all'"Elenco dei tecnici degustatori" dei vini DOP della Regione Emilia-Romagna, per le seguenti denominazioni: "Colli di Scandiano e di Canossa" e "Reggiano";

3. di aggiornare conseguentemente l'"Elenco dei tecnici degustatori" dei vini DOP della Regione Emilia-Romagna, istituito con deliberazione di Giunta regionale n. 1970/2011, così come risulta indicato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

4. di disporre che l'"Elenco degli esperti degustatori" aggiornato da ultimo con propria determinazione n. 21898 del 20 ottobre 2023, sia anch'esso contenuto nel citato allegato 1;

5. che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. 33/2013, come previsto dalle disposizioni normative citate in premessa;

6. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e di diffonderlo attraverso il sito E-R Agricoltura.

Il Responsabile di Area

Nicola Benatti

“Elenco dei tecnici degustatori”

NUMERO PROGRESSIVO	COGNOME E NOME	DENOMINAZIONI
1	ANDREOLI TIZIANO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
2	ARLOTTI ALESSANDRO	COLLI DI RIMINI, ROMAGNA, COLLI BOLOGNESI, ROMAGNA ALBANA, PIGNOLETTO, COLLI DI FAENZA, COLLI DI IMOLA, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE
3	BACCHINI SANDRO	COLLI DI RIMINI, ROMAGNA, COLLI DI FAENZA, COLLI DI IMOLA, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA ALBANA
4	BALDI MAURIZIO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
5	BALDI SIRIO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
6	BARBERINI DAVIDE	COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI RIMINI
7	BARIGAZZI MAURIZIO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO, COLLI DI PARMA
8	BARISON ANNALISA	BOSCO ELICEO; ROMAGNA ALBANA
9	BARONCINI PIERLUIGI	ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI DI RIMINI, COLLI D'IMOLA, RENO, PIGNOLETTO
10	BATTISTOTTI GIUSEPPINA	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
11	BELLETTI DANIELE	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
12	BERTOLANI UMBERTO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, COLLI DI PARMA
13	BOCEDI FABRIZIO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, PIGNOLETTO
14	BONELLI ANDREA	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
15	BONI DIEGO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO
16	BONI MAURIZIO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA
17	BORTOT IVAN	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, COLLI BOLOGNESI, COLLI DI IMOLA, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO,

		PIGNOLETTO, ROMAGNA, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA, REGGIANO
18	BOTTAZZI CLAUDIO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO
19	BRAGHIERI GIUSEPPE	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
20	BUZZI MANUELA	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI D'IMOLA
21	CABRINI FLAMINIO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
22	CARENZI EMANUELA	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
23	CASSANI PIETRO	COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
24	CATELLANI ANTONIO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
25	CAVARA CARLA	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
26	CAVICCHIOLI SANDRO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA
27	COLOMBI CLAUDIO ANGELO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
28	COLOMBI SALVATORE	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
29	COMOLLI GIAMPIETRO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
30	COMOLLI PAOLA	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
31	CURTI GIAN LUCA	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
32	DAVOLI GIULIO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
33	DE BIASIO FRANCO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO; COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO
34	DE COPPI ANTONIO	COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI RIMINI
35	DE LUCA VINCENZO	ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI DI RIMINI, COLLI D'IMOLA, RENO, PIGNOLETTO
36	ECCHIA FEDERICO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
37	EMILI GIUSEPPE	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
38	EMILIANI IVANO	ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI DI RIMINI, COLLI D'IMOLA, PIGNOLETTO
39	ENSINI ILARIO	COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI DI RIMINI, COLLI D'IMOLA, RENO
40	FACCHINI MARCO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA,

		LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO
41	FONTANA MARISA	COLLI BOLOGNESI, BOSCO ELICEO, ROMAGNA, COLLI DI FAENZA, COLLI DI RIMINI, COLLI 'IMOLA, ROMAGNA ALBANA, COLLI ROMAGNA CENTRALE, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO
42	FRANCHINI MARCO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
43	FRIGGERI VILLIAM	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, REGGIANO
44	GABELLINI MARINO	COLLI DI RIMINI, ROMAGNA
45	GALETTI ENZO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
46	GIANNOTTI IACOPO MICHELE	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
47	GUALERZI MAURO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO, PIGNOLETTO, RENO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, COLLI DI PARMA
48	GUARINI MATTEUCCI GUIDO	COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI RIMINI
49	GULINELLI GIANPAOLO	ROMAGNA ALBANA, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA
50	ISOLA RICCARDO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
51	LINI MASSIMO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO
52	LUSETTI VANNI	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
53	MACCHIONI VALERIO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA, COLLI DI PARMA
54	MALVICINI CLAUDIO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
55	MANARA FAUSTO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
56	MARCACCI BRUNO	ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI ROMAGNA CENTRALE, COLLI DI RIMINI, COLLI D'IMOLA, PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO DOCG, RENO
57	MARIOTTI GIORGIO	BOSCO ELICEO
58	MARIOTTI MIRCO	BOSCO ELICEO
59	MARTELLATO HIARUSCA	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO, COLLI DI RIMINI, COLLI DI FAENZA
60	MAZZINI LUCIANO	RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI RIMINI, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI DI ROMAGNA

		CENTRALE, COLLI BOLOGNESI E COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO
61	MAZZONI FRANCESCO	BOSCO ELICEO; ROMAGNA ALBANA
62	MEDICI GIORGIO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
63	MEDICI REGOLO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
64	MEGLIOLI GIUSEPPE	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
65	MONARI PAOLO	COLLI D'IMOLA, ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA
66	MONTI ROBERTO	COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
67	MORLINI CARLO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
68	NICOLUCCI ALESSANDRO	COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI RIMINI
69	NUVOLATI PAOLO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
70	PAGLIANI ROBERTO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO
71	PALTRINIERI ALBERTO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA
72	PALTRINIERI FRANCO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO
73	PARMEGGIANI SERGIO	COLLI DI RIMINI, ROMAGNA
74	PARPINELLO GIUSEPPINA PAOLA	ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA
75	PASINI PAOLO	COLLI DI RIMINI, ROMAGNA
76	PASINI STEFANO	COLLI DI RIMINI, ROMAGNA
77	PERINI ALESSANDRO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
78	PERINI PAOLO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
79	PEZZOLI PAOLO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
80	PEZZUOLI PIETRO PAOLO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA
81	PIAZZA FRANCESCO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI RIMINI, COLLI DI FAENZA, BOSCO ELICEO, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE
82	PILOTTO CRISTIANO	BOSCO ELICEO
83	PIN LINO	COLLI DI PARMA
84	PIRAZZOLI CLETO	COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI RIMINI
85	PIVETTI MAURO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI

86	PIZZI FABIO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA
87	PLACCI EMILIO	COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI RIMINI
88	POLETTI ANGELO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI RIMINI, COLLI DI FAENZA, BOSCO ELICEO
89	PRANDI ENRICO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA
90	RAGAZZINI SERGIO	ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI DI RIMINI, COLLI ROMAGNA CENTRALE
91	RAGAZZONI LUCA	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA
92	RAIMONDI GIANFRANCO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, COLLI DI PARMA, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA E REGGIANO
93	RATTOTTI GIUSEPPE	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
94	RAVAGLIA ROBERTO	ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI DI RIMINI, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI D'IMOLA
95	REGGIANI ERENNIO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA
96	REGGIANINI MAURIZIO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA
97	RIZZOLI ANTONIO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
98	ROCCHETTA RENZO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
99	ROMANI STEFANO GINO	COLLI DI RIMINI, ROMAGNA
100	ROSSETTO MICHELE	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA

101	ROSSI FABIO	COLLI DI RIMINI, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI FAENZA, COLLI DI IMOLA, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE
102	SALVATORI ENRICO	ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
103	SANGIORGI ETTORE	ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, PIGNOLETTO, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI DI RIMINI, COLLI DI IMOLA, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO E BOSCO ELICEO
104	SANTI RENZO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
105	SCANDOLO ANTONIO	ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI DI RIMINI
106	SGORBATI ITALO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
107	SIMONETTI SILVIO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO
108	SIMONI MARCO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA,
109	TERZONI MARCO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
110	TERZONI GRAZIANO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
111	TESTA GABRIELE	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
112	TESTA STEFANO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
113	TOGNOLI LUCA CAMILLO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA
114	VALLA FILIPPO	COLLI DI PARMA
115	VANNOZZI ARTURO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA
116	ZACCHERINI MASSIMO	ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA
117	ZAMA PIERLUIGI	ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI DI RIMINI, COLLI D'IMOLA E RENO, PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO CLASSICO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, MODENA, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA
118	ZANZI ALDINO	ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA
119	ZAVATTARO PIETRO	COLLI DI PARMA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO
120	ZERBINI ENZO	COLLI DI PARMA

121	ZINZANI GIORDANO	ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI DI RIMINI
122	ZUCCARI GABRIELE	RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
123	ZUCCARI ROMANO	ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO, COLLI DI RIMINI, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE
124	ZUCCHI SILVIA	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO
125	BERNARDI PAOLO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
126	FABBRI STEFANO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO
127	GALLEGATI MARCO	BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI D'IMOLA
128	CASTELLARI LORENA	BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETT
129	MARENGHI MATTEO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
130	GRASSELLI ALBERTO	COLLI DI PARMA, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
131	MALCHIODI STEFANO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
132	GALBIGNANI MARCO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
133	ARTIOLI DANIELE	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA
134	FRAULINI GIOVANNI	PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI
135	KOMINI AGRON	COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI
136	MORA CATERINA	COLLI BOLOGNESI, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, RENO, MODENA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, LAMBRUSCO DI SORBARA, PIGNOLETTO
137	CIVARDI EDOARDO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO DEI COLLI PIACENTINI, GUTTURNIO
138	ROTA DANIELE	REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, LAMBRUSCO DI SORBARA, MODENA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, PIGNOLETTO
139	COLORETTI FABIO	REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA
140	SCAZZERI LAURA	REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI

		CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA
141	PAGLIANI TOMMASO	REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI, DOCG COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO
142	GRAZIOSI ANDREA	COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO DOCG, COLLI BOLOGNESI, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, PIGNOLETTO, REGGIANO, RENO, MODENA O DI MODENA
143	EUTIZI LUCA	MODENA O DI MODENA, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA, REGGIANO
144	DELBONO STEFANO	ROMAGNA, COLLI DI RIMINI
145	MEDICI CARLO	COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA, REGGIANO
146	BORGHI MATTEO	COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA, REGGIANO
147	FACCIN MICHELE	COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO DOCG, COLLI BOLOGNESI, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, PIGNOLETTO, MODENA, ROMAGNA, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA
148	ROCCATELLO FRANCO	COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA, REGGIANO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA
149	CAROLFI MICHAEL	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO DEI COLLI PIACENTINI, GUTTURNIO
150	ZAMBRUNI PATRIZIO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO DEI COLLI PIACENTINI, GUTTURNIO
151	ALEOTTI MATTEO	LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, PIGNOLETTO, REGGIANO, MODENA, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA
152	BONELLI MARCELLO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO DEI COLLI PIACENTINI, GUTTURNIO
153	CARNEVALI DAVIDE	LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, REGGIANO E COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA
154	BOLZONI DAVIDE	COLLI PIACENTINI, GUTTURNIO E ORTRUGO DEI COLLI PIACENTINI
155	CONTINI ALESSIA	LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE,

		MODENA, REGGIANO E COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA
156	BRUGNELLI STEFANO	COLLI PIACENTINI
157	CURCI MARCO	COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, PIGNOLETTO, REGGIANO E COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA
158	VINGIONE MATTEO	COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA, REGGIANO
159	BALTIERI STEFANO	LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, PIGNOLETTO E REGGIANO
160	PATERLINI ALESSANDRO	REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA E PIGNOLETTO
161	SERRI KEVIN	COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI, PIGNOLETTO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA
162	PIERGIUSEPPE CARUCCI	REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA

“Elenco degli esperti degustatori”

NUMERO PROGRESSIVO	COGNOME NOME	DENOMINAZIONI
1	AMADEI GIORGIO	COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
2	AMADUZZI SERENA	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, PIGNOLETTO
3	ARIANI LUCA	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
4	BANDIERA FABRIZIO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO, COLLI DI PARMA
5	BARTOLINI CLAUDIA	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
6	BERTOLANI GIANCARLO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
7	BIFFI MARCELLO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
8	BOCCARDI ERCOLE	COLLI DI RIMINI, ROMAGNA
9	BOGDANOVIC ANNE	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
10	BOLDRINI DEBORA	BOSCO ELICEO
11	CALZETTI SERGIO	COLLI DI PARMA
12	CASALI GIUSEPPE	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
13	CATELLANI ROMEO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, MODENA, COLLI DI PARMA, RENO
14	CAVALLI MAURIZIO	COLLI DI PARMA
15	CERUTI ENRICO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
16	CHIOZZI FRANCO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
17	COMPIANI ANNAMARIA	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, COLLI DI PARMA
18	DOLZANI DONATO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
19	GALLI FRANCO	COLLI DI RIMINI, ROMAGNA
20	GAROIA GABRIELLA	COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
21	GATTI ROBERTO	BOSCO ELICEO, MODENA O DI MODENA, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, PIGNOLETTO, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI IMOLA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI

		CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE
22	GRIMALDI STEFANO	BOSCO ELICEO, ROMAGNA ALBANA
23	LAMBERTUCCI GIUSEPPE	COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
24	MAIOLI EMILIO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
25	MANCINI SILVANO	COLLI DI RIMINI, ROMAGNA
26	MARIOTTI BARBARA	BOSCO ELICEO
27	MORANI ALBERTO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
28	NANNI PIER LUIGI	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI RIMINI, COLLI DI FAENZA, BOSCO ELICEO, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO
29	NANNI SONIA	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
30	PALMIERI NULLO	COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
31	PICCIONI BRUNO	COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI RIMINI
32	PICCIRILLI QUIRINO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
33	RAMBALDI ANTONELLA	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO, MODENA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO
34	RAMELLI VALENTINO	COLLI DI PARMA
35	ROSSI FRANCO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
36	ROSSI ROMANO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO
37	SALINI GIANLUCA	COLLI DI RIMINI, ROMAGNA
38	SFORZA BARBARA	COLLI DI PARMA
39	SOLAROLI GIOVANNI	ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI DI IMOLA, COLLI DI RIMINI, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, PIGNOLETTO, RENO
40	TINTERRI GIANFRANCO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
41	TONINI MARCO	COLLI DI RIMINI, ROMAGNA
42	VIOLA LANFRANCO	BOSCO ELICEO
43	ZINI LAURA	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
44	VINCINI DANILO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
45	RAVAIOLI RICCARDO	ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, COLLI DI RIMINI, COLLI DI IMOLA, COLLI DI FAENZA,

		COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI, PIGNOLETTO, RENO, BOSCO ELICEO
46	MARCHESELLI LORENZO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA O DI MODENA, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA, COLLI DI PARMA, COLLI PIACENTINI, GUTTURNIO, ORTRUGO DEI COLLI PIACENTINI, BOSCO ELICEO
47	MORINI CRISTIANO	ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, COLLI DI IMOLA, COLLI DI FAENZA, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI DI RIMINI, BOSCO ELICEO, PIGNOLETTO, RENO, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO
48	LAGHI CARLA	ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, COLLI DI IMOLA, COLLI DI FAENZA, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI DI RIMINI e BOSCO ELICEO
49	BALDERACCHI MATTEO	COLLI PIACENTINI, GUTTURNIO, ORTRUGO DEI COLLI PIACENTINI, COLLI DI PARMA
50	MARZO FLAVIO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, PIGNOLETTO
51	CINGOLANI PAOLO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, PIGNOLETTO
52	BALSARIN GIULIO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, PIGNOLETTO, BOSCO ELICEO, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, RENO, COLLI DI IMOLA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, MODENA, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, COLLI DI PARMA, COLLI PIACENTINI, GUTTURNIO, ORTRUGO DEI COLLI PIACENTINI
53	SFOLZINI CRISTIAN	ALBANA DI ROMAGNA, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, COLLI PIACENTINI, ORTRUGO DEI COLLI PIACENTINI, GUTTURNIO, COLLI DI PARMA, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO
54	SCARVACI SERGIO	MODENA, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO
55	MARCHESI MORSELLI VANDA	MODENA, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO
56	MANTECCHINI SILVIO	MODENA, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI

		CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA, REGGIANO, RENO, COLLI DI PARMA
57	SOGARI GIOVANNI	LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, COLLI DI PARMA
58	MORSELLI ALBERTO	MODENA, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA
59	RIVI FRANCESCA	MODENA, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA
60	LOLLI RICCARDO	LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO
61	ARTICO GIOIA	LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO
62	CANNIZZARO LUCA	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO O ORTRUGO DEI COLLI PIACENTINI, GUTTURNIO
63	CHIARINI ALESSANDRA	COLLI DI PARMA
64	BOZZA FRANCESCO	REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA
65	CAVINA CRISTINA	DOCG ROMAGNA ALBANA, DOC ROMAGNA, COLLI D'IMOLA, COLLI DI FAENZA, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI DI RIMINI, BOSCO ELICEO, PIGNOLETTO, RENO, COLLI BOLOGNESI, DOCG COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO
66	SERRI KEVIN	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA
67	ZAMMARCHI RICCARDO	COLLI DI PARMA
68	AGOSTI VERONICA	RENO, DOCG COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI, PIGNOLETTO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA, COLLI DI PARMA

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA SETTORE VEGETALE 30 APRILE 2024, N. 8658

Ammissione delle domande e concessione aiuti de minimis - di cui al Reg. (UE) 1408/2013 - per superfici coltivate a patata generica nel 2023, in applicazione dell'art. 15 della L.R. n. 24/2022 e della DGR n. 373/2023. Secondo ed ultimo provvedimento

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la L.R. n. 24 del 27 dicembre 2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023-2025 (legge di stabilità regionale 2023)" ed in particolare l'art. 15 "Misure di intervento per il sostegno alla coltivazione della patata", che prevede che:

- la Regione Emilia-Romagna è autorizzata, per la campagna 2023, a concedere aiuti per superfici coltivate a patata, a fronte dell'utilizzo di tubero seme certificato;

- i criteri di ammissibilità, le modalità di concessione ed erogazione degli aiuti ed il relativo ammontare sono definiti con deliberazione della Giunta regionale, in conformità e secondo i limiti posti dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione;

- con la medesima suddetta deliberazione siano altresì stabiliti la tipologia degli impegni che le imprese agricole devono utilizzare e le relative procedure di controllo nonché ogni altro adempimento connesso all'attivazione dell'intervento;

- all'erogazione degli aiuti spettanti ai beneficiari provvede AGREA, previa approvazione di apposita convenzione ai sensi dell'art. 2, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2001, n. 21;

- che per far fronte agli oneri è disposto nell'ambito della Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma 1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare, Titolo 1 Spese correnti, un'autorizzazione di spesa di euro 500.000,00 per l'esercizio 2023;

Visto il Reg. (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo e successive modifiche, così come modificato dal Reg. (UE) n. 316/2019, che prevede:

- l'applicazione del regime alle sole imprese operanti nella produzione primaria di prodotti agricoli;

- l'erogazione di un importo di Euro 20.000,00 quale valore complessivo degli aiuti concedibili ad una "impresa unica" nell'arco di tre esercizi finanziari, innalzabile fino a Euro 25.000,00 da parte degli Stati membri nel rispetto di determinate condizioni stabilite all'art. 3 comma 3 bis del regolamento stesso;

- che gli aiuti "de minimis" siano considerati concessi nel momento in cui all'impresa sia accordato, a norma del regime giuridico nazionale applicabile, il diritto di ricevere gli aiuti, indipendentemente dalla data di erogazione degli aiuti "de minimis" all'impresa;

- il periodo di tre esercizi finanziari venga determinato facendo riferimento agli esercizi finanziari utilizzati dall'impresa nello Stato membro interessato;

- i meccanismi di controllo per il rispetto dei richiamati limiti, che prevedono tra l'altro che, se uno Stato membro ha istituito un registro centrale degli aiuti "de minimis" contenente informazioni complete su tutti gli aiuti "de minimis" concessi da tutte le autorità dello Stato membro ed il registro centrale copre un periodo di tre esercizi finanziari, cessa di applicarsi quanto previsto dall'art. 6, comma 1, del Regolamento stesso ed in particolare non è richiesta all'impresa interessata la dichiarazione relativa agli aiuti "de minimis" ricevuti nei tre esercizi finanziari;

Visti:

- il Decreto 31 maggio 2017, n. 115, avente ad oggetto "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";

- il Decreto Ministeriale n. 5591 del 19 maggio 2020 del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali che disciplina la definizione dell'importo totale degli aiuti "de minimis" concessi ad una impresa unica e la ripartizione fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano dell'importo cumulativo massimo degli aiuti "de minimis" concessi alle imprese attive nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli ed in particolare:

· l'art. 2 che stabilisce che l'importo totale degli aiuti "de minimis" concessi ad un'impresa unica attiva nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli non può superare i 25.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari e che l'importo complessivo totale degli aiuti "de minimis" concessi nell'arco di tre esercizi finanziari non può superare il limite nazionale stabilito nell'Allegato II del regolamento (UE) n. 1408/2013, così come modificato dal regolamento (UE) n. 316/2019;

· l'art. 4, che stabilisce che ciascuna Regione, Provincia autonoma e altro ente presente sul territorio regionale o provinciale può concedere aiuti "de minimis" nel rispetto di quanto previsto all'articolo 2 ed entro i limiti stabiliti nell'Allegato al decreto;

Viste le “Linee guida sull’utilizzo del Registro aiuti di Stato SIAN” redatte dal Ministero delle politiche agricole alimentare e forestali e pubblicate il 2 ottobre 2018 sul sito web del Ministero delle politiche agricole alimentare e forestali e della Rete Rurale Nazionale;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale del 13 marzo 2023, n. 373 con la quale è stato disposto:

- di attivare per l’anno 2023 l’intervento contributivo previsto dall’art. 15, della L.R. n. 24/2022, teso alla concessione di aiuti “de minimis” per superfici coltivate a patata a fronte dell’utilizzo di tubero seme certificato;

- di affidare per l’anno 2023, in applicazione di quanto previsto dal comma 4 dell’art. 15 della L.R. n. 24/2022, all’Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura per l’Emilia-Romagna (AGREA) - mediante stipula di apposita convenzione ai sensi dell’art. 2, comma 4, della L.R. n. 21/2001 - la funzione di esecuzione dei pagamenti relativi all’intervento di cui trattasi;

- di destinare all’intervento contributivo di cui trattasi la somma complessiva di Euro 500.000,00, di cui Euro 150.000,00 per la patata generica;

- di approvare lo schema di convenzione per l’anno 2023, nella formulazione di cui all’Allegato A parte integrante e sostanziale della predetta deliberazione, attraverso il quale disciplinare i rapporti fra AGREA e Regione;

- di approvare il Programma Operativo per il sostegno alla coltivazione della patata per l’anno 2023, nella formulazione riportata nell’Allegato B, parte integrante e sostanziale della deliberazione stessa, quale Avviso pubblico per la presentazione delle domande per l’anno 2023;

- di stabilire che il responsabile dell’Area Settore Vegetale del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione provveda con propri atti:

- a comunicare, entro il 31 ottobre 2023, l’elenco contenente le risultanze della prima fase di verifiche istruttorie relativo alle domande pervenute al Settore affari generali, giuridici, finanziari e sistemi informativi che provvederà all’assunzione dell’impegno di spesa in favore di AGREA a carico del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, nonché alla liquidazione delle relative risorse;

- entro il 29 febbraio 2024 ad adottare gli atti di concessione degli aiuti “de minimis” spettanti ai beneficiari sulla base dell’elenco delle domande ammissibili;

Preso atto che la suddetta convenzione è stata sottoscritta, per la Regione, dal Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca e per AGREA dal proprio Direttore, (Rep. RPI 29.03.2023.0000242.U);

Atteso che il Programma Operativo dell’intervento prevede tra l’altro che:

- le domande di aiuto possano essere presentate a decorrere dal 2 maggio 2023 e fino alle ore 13,00 del 15 luglio 2023;

- le verifiche ed i controlli al fine della concessione degli aiuti, elencati al punto 7. del Programma medesimo, debbano essere effettuati da questa Area;

- entro il 29 febbraio 2024 il Responsabile dell’Area Settore vegetale del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione provveda con proprio atto, all’ammissione delle domande di aiuto e alla relativa concessione o alla loro esclusione in relazione agli esiti dell’istruttoria;

Preso atto che con propria determinazione n. 17228/2023 il termine di presentazione delle domande, per i soli richiedenti aventi la sede legale o la sede operativa nei territori indicati nell’allegato 1 del D.L. n. 61/2023, convertito con modificazioni dalla legge n. 100 del 31 luglio 2023, è stato prorogato al 1° settembre 2023;

Preso atto, che la società incaricata della gestione dell’applicativo informatico ha inviato a questo Settore:

- con nota pervenuta in data 18/07/2023 prot. n. 05.10.2023.1010996.E, l’elenco delle domande di aiuto “de minimis” per superfici coltivate a patata generica pervenute alla data del 15 luglio 2023, estratto dal Sistema Informativo Agrea (Siag), dal quale risultano n. 306 domande e i seguenti dati: ID Domanda, CUA, ragione sociale dei richiedenti, codice stato domanda 40 (“protocollata nei termini”), quantità di seme dichiarato, superficie richiesta, superficie coperta dalla quantità di tubero seme dichiarato, superficie riconosciuta (minor valore fra superficie richiesta e superficie coperta dal quantitativo di tubero seme dichiarato);

- con nota pervenuta in data 6 ottobre 2023 prot. n. 09.10.2023.1018119.E, l’elenco delle domande di aiuto “de minimis” per superfici coltivate a patata generica pervenute al 1° settembre 2024, che include ulteriori 5 domande e 6 richieste di rettifica di domande già presentate; pertanto, il numero aggiornato delle domande di aiuto è risultato di 311;

Dato atto che con nostra nota prot. n. 03.10.2023.1006694.I sono stati inviati al Responsabile del Settore affari generali, giuridici, finanziari e sistemi informativi gli elenchi delle domande di aiuto per la patata DOP e delle domande per la patata generica contenenti le risultanze della prima fase di verifiche istruttorie effettuate su tali domande, ai fini dell’assunzione dell’impegno di spesa per l’importo complessivo di Euro 500.000,00;

Atteso che il Responsabile del Settore affari generali, giuridici, finanziari e sistemi informativi con determinazione n. 23417 del 8 novembre 2023, in base al suddetto elenco, ha provveduto a:

- impegnare a favore dell’Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l’Emilia - Romagna la somma complessiva di Euro 500.000,00, destinata alla concessione di aiuti “de minimis” di cui trattasi, di cui euro 150.000 riservati alla patata generica;

- imputare la predetta spesa di Euro 500.000,00 registrata al n. 9602 di impegno sul capitolo U18307 "Trasferimento all'agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna per il pagamento degli aiuti "de minimis" concessi dalla Regione alle imprese agricole per la coltivazione della patata sul territorio regionale utilizzando tubero seme certificato (art. 15, L.R. 27 dicembre 2022, n. 24)", del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023;

- liquidare in favore dell'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna la predetta somma in unica soluzione;

Dato atto che con propria determinazione n. 3855 del 26/02/2024 recante "Ammissione delle domande e concessione aiuti de minimis – ai sensi del Reg.(1408/2013 - per superfici coltivate a patata generica nel 2023, in applicazione dell'art.15 della L.R. 24/2022 e della DGR n.373/2023. Primo provvedimento" si è proceduto, tra l'altro a:

- prendere atto dell'elenco delle domande di aiuto "de minimis" per la coltivazione della patata generica anno 2023 (n. 311 domande), presentate in esito all'Avviso pubblico approvato con delibera di Giunta regionale n. 373/2023, assunto agli atti con note prot. n. 05.10.2023.1010996.E e prot. n. 09.10.2023.1018119.E;

- stabilire che l'importo effettivo di aiuto per ettaro coltivato a patata generica ammonta ad Euro 61,61;

- ammettere a contributo una prima tranche di domande, costituita da 283 domande e di concedere ai richiedenti l'aiuto "de minimis" per ettaro coltivato a patata generica nel 2023, in applicazione del Reg. (UE) 1408/2013 e ss.mm.ii., dell'art. 15 della L.R. n. 24/2022 e della deliberazione di Giunta regionale n. 373/2023, per un importo complessivo di Euro 137.021,27, così come riportato nell'elenco di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale della determinazione stessa;

- non ammettere ad aiuto numero 10 domande, riportate nell'allegato 2, parte integrante e sostanziale della determinazione stessa, per le motivazioni indicate nei verbali istruttori n. 05.12.2023.1210275.I, 7.02.2024.110384.I, n. e prot. n. 16/02/2024.0160204.I;

- di rinviare a successivo specifico atto la conclusione del procedimento per le domande ID n. n. 5690907, 5684971, 5691757, 5690462, 5690953, 5691759, 5690704, 5691485, 5691101, 5691031, 5690258, 5685624, 5691771, 5690651, 5691747, 5690723, 5690395, 5691878 per le quali l'istruttoria risulta tuttora in corso;

Visto il verbale istruttorio dei funzionari incaricati prot. n. 12.04.2024.0390481.I (istruttoria secondo o provvedimento di concessione), come integrato dal verbale prot. n. 23.04.2024.0426929.I, dal quale emerge che:

- per i richiedenti che hanno presentato le domande ID 5690907, ID5684971, ID 5691757, ID 5690462, ID 5691759, ID 5690704, ID 5691485, ID 5691101, ID 5691031, ID 5690258 e ID 5685624, per i quali sono stati acquisiti esiti non regolari nel versamento di contributi e accessori nell'ambito della Gestione datori di lavoro con dipendenti e/o lavoratori autonomi agricoli, si è provveduto ad inviare a mezzo PEC, ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990, preavviso di rigetto della domanda stessa;

- il richiedente della domanda ID 5685624 ha presentato controdeduzioni, che non sono state ritenute accoglibili per le motivazioni riportate nel verbale istruttorio prot. n. 23.04.2024.0426929.I; gli altri richiedenti non hanno presentato controdeduzioni;

- per i richiedenti che hanno presentato le domande ID 5691771, ID 5690651, ID 5691747, ID 5690723, ID 5690395, ID 5691878, in conseguenza del superamento della capienza degli aiuti de minimis, come risultato dal Registro Nazionale Aiuti, è stato inviato preavviso di rigetto(note prot. n. 0188485.U, n.0188509.U, n. 0188705.U, n. 0188546.U, del 22/02/2024 e prot. n. 0200580.U e n. 0200602.U del 26/02/2024, il richiedente che ha presentato la domanda ID 5691771 ha presentato memorie e osservazioni (prot. n. 04/03/2024.0225713.E) a seguito delle quali la domanda è stata ritenuta ammissibile, per le motivazioni riportate nel verbale stesso; gli altri richiedenti non hanno presentato controdeduzioni;

- per il richiedente della domanda ID 5690953 la verifica della regolarità della posizione contributiva e previdenziale si è conclusa positivamente;

- si è proceduto pertanto a redigere un secondo elenco, costituito dalle domande ID 5690953 e ID 5691771 ritenute ammissibili, che è stato inviato (nota prot. n. 10/04/2024.0376280.I) al Settore competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione per la verifica della capienza dell'aiuto "de minimis", ai sensi del Reg.(UE)n. 1408/2013 così come modificato dal Reg. (UE) n.316/2019, e per il caricamento dell'aiuto spettante nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato;

- il sopra citato Settore, con lettere Prot. n. 12.04.2024.0389304.I e n. 12.04.2024.0390418.I, ha restituito l'elenco dal quale risulta che entrambi i beneficiari hanno diritto all'intero importo risultante dalla superficie ammessa, importo caricato sul Registro;

Preso atto che l'elenco delle 2 domande ammesse è riportato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, che contiene per ciascun beneficiario, oltre all'importo dell'aiuto de minimis spettante, il codice identificativo della visura aiuti (VERCOR), i codici identificativi dell'aiuto (SIAN CAR) e della concessione (SIAN COR), rilasciati dal Registro Nazionale Aiuti;

Ritenuto pertanto, in relazione all'istruttoria compiuta, come specificato nel verbale istruttorio prot. 12.04.2024.0390481.I e successiva integrazione prot. 23.04.2024.0426929.I, in applicazione del Reg. (UE) n. 1408/2013 e ss.mm.ii. e della deliberazione di Giunta regionale n. 373/2023:

di ammettere complessivamente a contributo una seconda ed ultima tranche di domande, costituita da 2 beneficiari e di concedere ai richiedenti l'aiuto "de minimis" per la coltivazione di patata generica nel 2023, così come riportato nell'elenco allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto;

di non ammettere ad aiuto le domande ID 5690651, ID 5691747, ID 5690723, ID 5690395, ID 5691878, ID5691759, ID 5690704, ID 5691485, ID 5691101, ID 5691031, ID 5690258, ID 5685624, ID 5690907, ID5684971, ID 5691757 e ID 5690462, indicate nell'allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente atto, per le motivazioni indicate nei verbali istruttori prot. n. 12/04/2024.0390481.I e prot. n. 23/04/2024.0426929.I;

Dato atto che dalla differenza tra la somma di Euro 150.000,00, stanziata per l'intervento in favore della patata generica, già trasferita ad AGREA, e gli aiuti complessivamente concessi ai beneficiari con il presente atto e con propria determinazione n.3855/2024 si genera un'economia di spesa di Euro 12.239,70, derivante dalle domande non ammissibili;

Visti:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- deliberazione di giunta regionale n. 157 del 29 gennaio 2024 recante "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026. Approvazione.";

- la determinazione n. 2335 del 09 febbraio 2022 del Responsabile del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato recante "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Richiamate altresì:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 37, comma 4;

- le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 468 del 10 aprile 2017 ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n.2317 del 22 dicembre 2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024";

- n. 2319 del 22 dicembre 2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";

Viste infine:

- le determinazioni del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca:

- n. 20863 del 2 novembre 2022 di modifica all'assetto delle Aree di lavoro dirigenziale della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca;

- n. 1083 del 23 gennaio 2023 di conferimento degli incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca ed in particolare dell'incarico di responsabile dell'Area Settore vegetale sino al 31 marzo 2025;

- la propria determinazione del 9 febbraio 2023, n. 2642 di individuazione dei responsabili di procedimento nell'ambito dell'Area Settore vegetale;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento;

determina

1) di approvare l'istruttoria compiuta dai funzionari incaricati, come risulta dai verbali citati in premessa;

2) di ammettere a contributo una seconda ed ultima tranche, costituita da 2 domande e di concedere ai richiedenti l'aiuto "de minimis" per ettaro coltivato a patata generica nel 2023, in applicazione del Reg. (UE) n. 1408/2013 e ss.mm.ii., dell'art. 15 della L.R. n. 24/2022 e della deliberazione di Giunta regionale n. 373/2023, per un importo complessivo di **Euro739,03**, così come riportato nell'elenco di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, nel quale è peraltro indicato per ciascun beneficiario l'importo dell'aiuto "de minimis" spettante ed i codici identificativi dell'aiuto (SIAN CAR) e della concessione (SIAN COR), rilasciati dal Registro Nazionale Aiuti;

3) di non ammettere ad aiuto le domande, ID 5690651, ID 5691747, ID 5690723, ID 5690395, ID 5691878, ID5691759, ID 5690704, ID 5691485, ID 5691101, ID 5691031, ID 5690258, ID 5685624, ID 5690907, ID5684971, ID 5691757 e ID 5690462 riportate nell'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto, per le motivazioni indicate nei verbali istruttori n.12.04.2024.0390481 e n.23.04.2024.0426929.I;

- 4) di dare atto che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti all'art. 26, comma 2, del D.Lgs. n. 33 del 2013 nonché alle ulteriori forme di pubblicazione previste dal PIAO, ai sensi dell'art. 7 bis del D.lgs. n. 33/2013;
- 5) di trasmettere copia della presente determinazione all'Organismo pagatore AGREA;
- 6) di provvedere all'invio al richiedente che ha presentato la domanda ID 5685624 non ammessa ad aiuto di apposita comunicazione riportante le motivazioni per le quali le contro deduzioni non sono state accolte;
- 7) di informare che contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso secondo la normativa vigente;
- 8) di dare atto che, in relazione alla somma di Euro 150.000,00 stanziata per l'intervento e già trasferita ad AGREA e quanto concesso con il presente atto e con determinazione n. 1483/2024, si genera un'economia complessiva di spesa di Euro 12.239,70;
- 9) di stabilire che AGREA, in base a quanto previsto all'art. 2 della convenzione Rep. RPI 29.03.2023.0000242.U, dovrà provvedere alla restituzione alla Regione della suddetta somma di Euro 12.239,70, nonché di eventuali ulteriori importi che dovessero residuare dai pagamenti degli aiuti "de minimis" in oggetto;
- 10) di stabilire che la predetta somma complessiva di Euro 12.239,70 - che sarà introitata sul capitolo di entrate del Bilancio regionale E4620 - dovrà essere versata alla Regione tramite bonifico bancario - c/o Unicredit S.p.a., filiale di Bologna, Via Rizzoli – IBAN: IT 15 H 02008 02435 000003010203;
- 11) di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico dando atto che detta pubblicazione assolve agli oneri informativi rispetto ai beneficiari e ai richiedenti.

Il Responsabile di Area
Nicola Benatti

Aiuto de minimis Patata generica - anno 2023 - DGR n. 373/2023**Elenco domande ammissibili - seconda tranche**

N° progr.	ID Dom	Beneficiario	Partita IVA	Importo Concesso (euro)	Sian Car	Sian Cor	Vercor
1	5690953	CHIERICI ARRIGO	00075411207	119,79	1012344	1981439	28496684
2	5691771	BUSATO FRATELLI SOCIETA' AGRICOLA S.S	00542811203	619,24	1012344	1981609	28496687
				739,03			

Aiuto de minimis Patata generica - anno 2023 - DGR n. 373/2023
Elenco domande non ammissibili - seconda tranche

ID Dom	Richiedente	Partita IVA
5691759	MANZINI ANDREA	01910161205
5691485	AZ. AGR. LA QUERCIA DI MAZZETTI CLAUDIO E GRAZIA S.S.	02506831201
5684971	BARZANTI LUIGI E RENSI DANIELA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	00633851209
5691878	COLOMBARINI LUCA	01485920381
5690395	FELICIA SRL - SOCIETA' AGRICOLA	03065750378
5690462	FRAGORZI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	02535520395
5691031	FRANZAROLI MATTEO	04103741205
5690651	MAGRI MARCO	01602771204
5690723	MINARELLI ISACCO	02204721209
5691101	R.P.V. VITALI RUGGERO	01516191200
5690258	SOCIETA' AGRICOLA DI PIAZZI ARMANDO EZIO E PATRIZIA SOCIETA' SEMPLICE	02227831209
5691757	SOCIETA' AGRICOLA IL GIRASOLE S.S.	03478461209
5691747	SOCIETA' AGRICOLA MANZOLI S.S.	01255850388
5690907	SOCIETA' AGRICOLA MAZZONI DINO E DENNIS S.S.	02776380368
5690704	TODESCHINI MATTEO	01701151209
5685624	ZAMBRINI GIORDANO, MAURO, DAVALLE SILVANA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	00545171209

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL TITOLARE DI ELEVATA QUALIFICAZIONE CON DELEGA DI FUNZIONI
DIRIGENZIALI COMUNICAZIONE DI CITTADINANZA 10 APRILE 2024, N. 7255

Concessione dei contributi a sostegno dei processi partecipativi (L.R. n. 15/2018) di cui al bando 2023 (D.G.R. 2054/2023). Assunzione impegni di spesa

LA TITOLARE DI ELEVATA QUALIFICAZIONE
CON DELEGA DI FUNZIONI DIRIGENZIALI

(Omissis)

D E T E R M I N A

- a) di assegnare e concedere il contributo regionale per l'importo complessivo di € **585.074,00** ai 40 soggetti risultati finanziabili ai sensi della D.G.R. n. n. 2054 del 27/11/2023 e della D.D. n. 4930 del 08/03/2024, elencati nell'allegato A) parte integrante del presente provvedimento;
- b) di imputare contabilmente la somma complessiva di € 585.074,00 come segue:
- quanto a € **402.825,00** registrata ai numeri di impegno come specificati nell'allegato A) parte integrante del presente atto, sul Capitolo **U03871** "CONTRIBUTI A ENTI LOCALI PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI (L.R. 22 OTTOBRE 2018, N.15)", del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 approvato con DGR n. 2291/2023, anno di previsione **2024**, che presenta la necessaria disponibilità;
 - quanto ad € **105.000,00** registrata ai numeri di impegno come specificati nell'allegato A) parte integrante del presente atto, sul Capitolo **U03873** "CONTRIBUTI A ENTI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI (L.R. 22 OTTOBRE 2018, N.15)", del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 approvato con DGR n. 2291/2023, anno di previsione **2024**, che presenta la necessaria disponibilità;
 - quanto ad € **43.099,00** registrata ai numeri di impegno come specificati nell'allegato A) parte integrante del presente atto, sul Capitolo **U03874** "CONTRIBUTI A SOGGETTI GIURIDICI PRIVATI PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI (L.R. 22 OTTOBRE 2018, N.15)", del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 approvato con DGR n. 2291/2023, anno di previsione **2024**, che presenta la necessaria disponibilità;
 - quanto ad € **30.000,00** registrata ai numeri di impegno come specificati nell'allegato A) parte integrante del presente atto, sul Capitolo **U03867** "CONTRIBUTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI (L.R. 22 OTTOBRE 2018, N.15)", del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 approvato con DGR n. 2291/2023, anno di previsione **2024**, che presenta la necessaria disponibilità;
 - quanto a € **4.150,00** registrata ai numeri di impegno come specificato nell'allegato A) parte integrante del presente atto, sul Capitolo **U03871** "CONTRIBUTI A ENTI LOCALI PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI (L.R. 22 OTTOBRE 2018, N.15)", del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 approvato con DGR n. 2291/2023, anno di previsione **2025**, che presenta la necessaria disponibilità;

ed in relazione ai quali, in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, sono le seguenti:

Beneficiari	Capitolo	Missione	Programma	Codice Economico	COFO G	Transazioni UE	SIOPE	C.I. spesa	Gestione ordinaria
Comuni	U03871	01	01	U.1.04.01.02.003	01.1	8	1040102003	3	3
Unioni di Comuni	U03871	01	01	U.1.04.01.02.005	01.1	8	1040102005	3	3
Città metropolitane e Roma capitale	U03871	01	01	U.1.04.01.02.004	01.1	8	1040102004	3	3
altre Amministrazioni Locali n.a.c.	U03871	01	01	U.01.04.01.02.99 9	01.01	8	1040102999	3	3

Istituzioni sociali private	U03873	01	01	U.1.04.04.01.001	01.1	8	1040401001	3	3
Altre Imprese	U03874	01	01	U.1.04.03.99.999	01.1	8	1040399999	3	3
Ministero dell'Istruzione - Istituzioni scolastiche	U03867	01	01	U.1.04.01.01.002	01.1	8	1040101002	3	3

- c) che alla liquidazione dei contributi di cui al precedente punto b) si provvederà ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e delle deliberazioni di G.R. n.2416/2008 e succ. mod. laddove applicabile e n. 2317/2023, sulla base della presentazione di idonea documentazione attestante le spese sostenute, a fronte della verifica della loro correttezza, secondo le modalità previste ai punti 5, 6 e 10 del Bando 2023 approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 2054 del 27/11/2023;
- d) che i Codici Unici di Progetto, assegnati dalla competente struttura ministeriale ai progetti finanziati con il presente atto sono indicati, per ciascun soggetto proponente, nella tabella di cui al citato allegato A) al presente atto;
- e) che per tutto quanto non espressamente previsto nel presente atto si rimanda alle disposizioni e prescrizioni tecnico-operative e di dettaglio procedurale, amministrativo e contabile indicate nella deliberazione della Giunta regionale n. 2054/2023 citata in premessa;
- f) che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.lgs. n. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013;
- g) che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione alle amministrazioni pubbliche;
- h) di pubblicare per estratto il presente atto sul BURERT - Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

La Titolare di Elevata Qualificazione

Micaela Deriu

Allegato A

DENOMINAZIONE SOGGETTO RICHIEDENTE	CODICE FISCALE	CODICE UNICO DI PROGETTO	CAPITOLO DI IMPUTAZIONE	CONTRIBUTO TOTALE CONCESSO	NR. IMPEGNO
Unione Montana Alta Val Nure	91111720339	E84D24001040002	U03871	15.000,00 €	3024006948
Comune di Gemmano	82005670409	C82D24000040002	U03871	15.000,00 €	3024006949
Nuovo Circondario Imolese	90036770379	B29G24000070002	U03871	15.000,00 €	3024006950
Unione Comuni Savena-Idice	02961561202	C79124000090002	U03871	15.000,00 €	3024006953
Comune di Bologna	01232710374	F39124000130002	U03871	10.850,00 €	3024006954
Comune di Cavriago	00446040354	C17F24000000002	U03871	15.000,00 €	3024006957
Comune di Rimini	00304260409	C97F24000000002	U03871	15.000,00 €	3024006959
Comune di Traversetolo	00220040349	B64F24001130002	U03871	15.000,00 €	3024006960
Comune di Castel del Rio	01129840375	C27F24000000002	U03871	15.000,00 €	3024006961
Comune di Riccione	00324360403	E82B24000010002	U03871	15.000,00 €	3024006962
Comune di Marano sul Panaro	00675950364	I54J24000070002	U03871	15.000,00 €	3024006963
Comune di Piacenza	00229080338	E34F23002670002	U03871	15.000,00 €	3024006964
Unione Bassa Reggiana	90013600359	F99124000120007	U03871	15.000,00 €	3024006965
Comune di Reggio nell'Emilia	00145920351	I89124000210002	U03871	15.000,00 €	3024006966
Comune di Parma	00162210348	I99G24000030006	U03871	15.000,00 €	3024006967
Comune di San Benedetto Val di Sambro	80014530374	H39G24000240002	U03871	15.000,00 €	3024006968
Comune di Castenaso	01065340372	E94D24001140002	U03871	15.000,00 €	3024006969
Comune di Vignola	00179790365	F59123001900006	U03871	15.000,00 €	3024006970
Unione dei Comuni del Sorbara	94090840367	C19124000120002	U03871	15.000,00 €	3024006971
Città metropolitana di Bologna	03428581205	C59124000090002	U03871	15.000,00 €	3024006972
Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese	91362080375	H79124000160006	U03871	15.000,00 €	3024006973
Comune di Gambettola	00607230406	H99124000170002	U03871	15.000,00 €	3024006974
Comune di San Giovanni in Persiceto	00874410376	D59123001700002	U03871	6.390,00 €	3024006975
Comune di Castelfranco Emilia	00172960361	I19124000110006	U03871	15.000,00 €	3024006976
Comune di Formigine	00603990367	E14B24000030002	U03871	15.000,00 €	3024006977
Unione dei Comuni Terre di Pianura	03014291201	C51124000030002	U03871	12.085,00 €	3024006978
Comune di Verucchio	00392080404	D68H24000340002	U03871	15.000,00 €	3024006979
Comune di Albinea	00441130358	G39124000200006	U03871	13.500,00 €	3024006980
Totale capitolo U03871				402.825,00 €	

Comune di Bologna	01232710374	F39124000130002	U03871	4.150,00 €	3025001031
Totale capitolo U03871 anno 2025				4.150,00 €	
Amici di San Vitale APS	92098380394	B84D24000620002	U03873	15.000,00 €	3024006981
Pro Loco Selvapiana APS	02155860402	I49124000090002	U03873	15.000,00 €	3024006982
Instabile 19 APS	94180490362	H19124000100002	U03873	15.000,00 €	3024006983
Bio-distretto dell'Appennino bolognese ETS	91458370375	F84B24000020002	U03873	15.000,00 €	3024006984
Selvatica Esplorazioni APS	91191360402	G17H03000130001	U03873	15.000,00 €	3024006985
Libera Emilia Romagna APS	91336110373	E29124000140002	U03873	15.000,00 €	3024006986
Associazione Basso Profilo APS	93073380383	C34H24000050005	U03873	15.000,00 €	3024006987
Totale capitolo U03873				105.000,00 €	
Parco Tegge Società Cooperativa	00706030350	D94I24000280002	U03874	13.100,00 €	3024006988
Piazza Grande Società Cooperativa Sociale	01797101209	H64H24000010002	U03874	14.999,00 €	3024006989
Work and Belong Società cooperativa Sociale	01508300389	B52B240000560009	U03874	15.000,00 €	3024006990
Totale capitolo U03874				43.099,00 €	
Liceo Classico e Linguistico Gian Domenico Romagnosi	80012460343	D91I24000030002	U03867	15.000,00 €	3024006991
I.I.S. "Enrico Mattei"	92004600372	H65D23000040002	U03867	15.000,00 €	3024006992
Totale capitolo U03867				30.000,00 €	

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI SETTORE ORGANIZZAZIONI DI MERCATO, QUALITÀ E PROMOZIONE

Convocazione della riunione di pubblico accertamento per la proposta di modifica del disciplinare della Denominazione di Origine Protetta "Formaggio di Fossa di Sogliano"

Il Responsabile del Settore Organizzazioni di mercato, Qualità e Promozione comunica che, ai sensi del Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali 14 ottobre 2013, articolo 8, è stata indetta la riunione di pubblico accertamento avente lo scopo di verificare la rispondenza della disciplina proposta per la Denominazione di Origine Protetta " Formaggio di Fossa di Sogliano " agli usi leali e costanti previsti dal Regolamento (UE) 1151/2012.

Il disciplinare comprensivo delle modifiche proposte è disponibile al seguente link

<https://bur.regione.emilia-romagna.it/area-bollettini/febbraio-periodico-parte-seconda-1a-quindicina-1/comunicato-relativo-alla-modifica-del-disciplinare-della-dop-formaggio-di-fossa-di-sogliano/comunicato-formaggio-di-fossa-2024-01-29-1706537729>

La riunione si svolgerà lunedì 27 maggio 2024 alle ore 15.00, presso l'Istituto di istruzione superiore "A. Cecchi", Villa Caprile, Pesaro.

Per eventuali informazioni, si consiglia di rivolgersi ad Alberto Ventura, del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione, Viale della Fiera n. 8 - Bologna - tel. 051/5274466, e-mail alberto.ventura@regione.emilia-romagna.it.

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Renzo Armuzzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

Comune di Bellaria Igea Marina (RN). Approvazione di Accordo Operativo (AO). Articolo 38, commi 1- 16 L.R. 24/2017 - Area retro porto

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 21/03/2024 è stato approvato l'Accordo Operativo relativo all'ambito AN.B6 denominato "Ambito a monte del porto turistico" - stralcio a mare di via Ferrarin.

L'Accordo Operativo produce i suoi effetti dalla data di pubblicazione del presente avviso ed è pubblicato sul sito web del Comune di Bellaria Igea Marina, reperibile al link: <https://www.comune.bellaria-igea-marina.rn.it/comune/urbanistica/>

L'Accordo Operativo è depositato per la libera consultazione presso l'Ufficio Urbanistica del Comune di Bellaria Igea Marina, piazza del Popolo n. 1.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Marcello Capucci

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

Comune di Bologna. Avviso di avvenuta conclusione della Conferenza di servizi relativa al procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 per l'approvazione del progetto definitivo della "Seconda linea tranviaria di Bologna - tratto nord linea verde", in comune di Bologna, comportante localizzazione dell'opera in variante allo strumento urbanistico vigente, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità

Il Comune di Bologna avvisa che con deliberazione di Giunta DG/PRO/2024/82, PG n. 249552/2024, nella seduta del 09/04/2024, è stata adottata la determinazione motivata di conclusione, con esito positivo, della conferenza di servizi relativa al procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della LR 24/2017 per l'approvazione del progetto definitivo della "seconda linea tranviaria di Bologna - Tratto Nord Linea Verde".

Avvisa inoltre che, ai sensi dell'art. 53, co. 5, della LR 24/2017, la determinazione di conclusione della conferenza di servizi è stata ratificata dal Consiglio comunale con deliberazione DC/PRO/2024/42, PG n. 310176/2024, nella seduta del 06/05/2024.

La determinazione conclusiva della conferenza di servizi comporta, ai sensi dell'art. 53, co. 2, della LR 24/2017 - oltre all'approvazione del progetto e all'acquisizione di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari per la realizzazione dell'opera - la localizzazione dell'opera in variante allo strumento urbanistico vigente, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

Tali effetti si producono dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Sul sito web del Comune di Bologna sono integralmente pubblicate la determinazione di conclusione della conferenza di servizi e la deliberazione di ratifica del Consiglio comunale, entrambe all'indirizzo: <http://dru.iperbole.bologna.it/pianificazione-governo-territorio/tram-progetto-denominato-seconda-linea-tranviaria-di-bologna-linea>.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Marcello Capucci

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

Comune di Forlì (FC). Approvazione di Accordo Operativo (AO). Articolo 38 commi 1-16, L.R. 24/2017 "Vuoti Urbani"

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 25 del 08/04/2024 è stato approvato l'Accordo Operativo CON CONTENUTI DI CONVENZIONE URBANISTICA PER L'ATTUAZIONE DEL COMPARTO URBANISTICO CLASSIFICATO NEL POC APPROVATO CON DELIBERA CONSILIARE N. 23 DEL 22/06/2016 E S.M.I. COME "PROGETTO INTEGRATO DI RIQUALIFICAZIONE DEI VUOTI URBANI" DENOMINATO "PI.4-B" UBICATO IN FREGIO ALLA VIA GOLFARELLI.

L'Accordo Operativo è stato stipulato in data 30/04/2024.

L'Accordo Operativo produce i suoi effetti dalla data di pubblicazione del presente avviso ed è pubblicato sul sito web del comune di Forlì (FC).

L'Accordo Operativo è depositato per libera consultazione presso il Servizio Ambiente e Urbanistica "Unità Attuazione Urbanistica" del comune di Forlì (FC) Piazza Saffi n. 8.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Marcello Capucci

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

Comune di Forlì (FC). Approvazione di Accordo Operativo (AO). Articolo 38 commi 1-16, L.R. 24/2017

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 26 del 08/04/2024 è stato approvato l'ACCORDO OPERATIVO CON CONTENUTI DI CONVENZIONE URBANISTICA PER L'ATTUAZIONE DI UNO STRALCIO DEL COMPARTO URBANISTICO CLASSIFICATO NEL POC approvato con deliberazione consiliare n. 23 del 22/06/2016 e s.m.i. COME "ZONA PRODUTTIVA DI ESPANSIONE DI NUOVO INSEDIAMENTO" DENOMINATO "D3.2-16b", UBICATO IN LOCALITÀ VILLA SELVA TRA LE VIE MATTEI E MASETTI proposto dalle società Mint Street Holding S.p.a. e ITA-CA S.r.l.

L'Accordo Operativo è stato stipulato in data 24/04/2024.

L'accordo Operativo produce i suoi effetti dalla data di pubblicazione del presente avviso ed è pubblicato sul sito web del comune di Forlì (FC).

L'Accordo Operativo è depositato per libera consultazione presso il Servizio Ambiente e Urbanistica - "Unità Attuazione Urbanistica" del comune di Forlì (FC) Piazza Saffi n. 8.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Marcello Capucci

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

Comune di Forlì (FC). Approvazione di Accordo Operativo (AO). Articolo 38 commi 1-16, L.R. 24/2017 “Zona produttiva”

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 27 del 08/04/2024 è stato approvato l'ACCORDO OPERATIVO CON CONTENUTI DI CONVENZIONE URBANISTICA PER L'ATTUAZIONE DELLE AREE CLASSIFICATE NEL POC APPROVATO CON DELIBERA CONSILIARE N. 23 DEL 22/06/2016 E S.M.I. COME “ZONE PRODUTTIVE DI NUOVO INSEDIAMENTO DA ATTUARE”, DENOMINATA “D3.2-19” UBICATA IN FREGIO ALLE VIE E. MATTEI E DEI GALLI BOI proposto dalla società Macifin s.r.l.

L'Accordo Operativo è stato stipulato in data 24/04/2024.

L'Accordo Operativo produce i suoi effetti dalla data di pubblicazione del presente avviso ed è pubblicato sul sito web del comune di Forlì (FC).

L'Accordo Operativo è depositato per libera consultazione presso il Servizio Ambiente e Urbanistica “ Unità Attuazione Urbanistica” del comune di Forlì (FC) Piazza Saffi n. 8.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Marcello Capucci

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

Comune di Forlì (FC). Approvazione di Accordo Operativo (AO). Articolo 38 commi 1-16, L.R. 24/2017 “Polo Ospedale”

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 35 del 15/04/2024 è stato approvato l'Accordo Operativo PER L'ATTUAZIONE DELLE AREE CLASSIFICATE NEL POC APPROVATO CON DELIBERA CONSILIARE N. 23 DEL 22/06/2016 E S.M.I. COME “H-POLO OSPEDALIERO DI VECCHIAZZANO” DENOMINATO “POLO H – COMPARTO B”, UBICATO IN LOCALITÀ VECCHIAZZANO, IN FREGIO ALLA VIA DEL PARTIGIANO proposto dalle società Tredici srl e Flexfor Real Estate srl.

L'Accordo Operativo è stato stipulato in data 30/04/2024.

L'accordo Operativo produce i suoi effetti dalla data di pubblicazione del presente avviso ed è pubblicato sul sito web del comune di Forlì (FC).

L'Accordo Operativo è depositato per libera consultazione presso il Servizio Ambiente e Urbanistica “ Unità Attuazione Urbanistica” del comune di Forlì (FC) Piazza Saffi n. 8.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Marcello Capucci

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

Comune di San Lazzaro di Savena (BO). Approvazione di Accordo Operativo (AO). Articolo 38, commi 1- 16 L.R. 24/2017

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 26/03/2024 è stato approvato l'Accordo Operativo relativo al “Comparto Zucchi”, parte dell'Ambito di riqualificazione AR.C.1 di PSC, in località Borgatella, sub comparti M2 -M4.

L'Accordo Operativo produce i suoi effetti dalla data di pubblicazione del presente avviso ed è pubblicato sul sito web del Comune di San Lazzaro di Savena <https://www.comune.sanlazzaro.bo.it> e depositato presso il Servizio Urbanistica del Settore Pianificazione e controllo del territorio, Piazza Bracci, 2° piano del Comune di San Lazzaro di Savena dove può essere visionato liberamente previo appuntamento ai numeri 051- 6228206-8136.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Marcello Capucci

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

Comune di San Lazzaro di Savena (BO). Approvazione di Accordo Operativo (AO). Articolo 38 commi 1-16, L.R. 24/2017 ex ArtLegno

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 22/04/2024 è stato approvato l'Accordo Operativo relativo al "Comparto AR.A.4 Area Ex ArtLegno", per l'attuazione dell'Ambito di riqualificazione AR.A.4 di PSC, in località Idice Nord-Est, Via Emilia – SP Croce Idice.

L'Accordo Operativo produce i suoi effetti dalla data di pubblicazione del presente avviso ed è pubblicato sul sito web del Comune di San Lazzaro di Savena <https://www.comune.sanlazzaro.bo.it> e depositato presso il Servizio Urbanistica del Settore Pianificazione e controllo del territorio, Piazza Bracci, 2° piano del Comune di San Lazzaro di Savena dove può essere visionato liberamente previo appuntamento ai numeri 051- 6228206-8136.

Responsabile del procedimento: Geom. Oronzo Filomena, Responsabile Settore Pianificazione e controllo del territorio.

Garante della Comunicazione e della Partecipazione: Geom. Cosetta Giovannini, Responsabile del Servizio Urbanistica.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Marcello Capucci

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

Comune di San Lazzaro di Savena (BO). Approvazione del progetto di miglioramento dei servizi e potenziamento dell'offerta ricettiva dell'Hotel Relais Bellaria in variante alla pianificazione urbanistica vigente, mediante Procedimento Unico. Articolo 53, comma 1b) della L.R. 24/2017

Si avvisa che copia integrale della delibera di CC n. 25/2024 di ratifica della determinazione dirigenziale n. 296 del 04/04/2024 di conclusione della conferenza di servizi relativa alla "Approvazione del progetto di miglioramento dei servizi e potenziamento dell'offerta ricettiva dell'Hotel Relais Bellaria in variante alla pianificazione urbanistica vigente" - è pubblicata sul sito web del comune di San Lazzaro di Savena ed è depositata presso il Servizio Urbanistica del Settore Pianificazione e controllo del territorio, dove può essere visionata liberamente previo appuntamento ai numeri 051-6228206-8207-8136.

La determinazione motivata di conclusione positiva di conferenza di servizi è in vigore dalla data della presente pubblicazione nel BURERT.

Garante della Comunicazione e della Partecipazione:

Geom. Cosetta Giovannini, Responsabile del Servizio Urbanistica.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Marcello Capucci

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale mediante n. 1 pozzo in comune di Calderara di Reno (BO), fraz. Torretta-Bargellino - Prat. n. BO00A0601

Con determinazione n. 2449 del 30/04/2024, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Betoncave S.r.l. con sede legale in Comune di Castel Maggiore (BO) località Trebbo di Reno, la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso industriale da esercitarsi mediante n. 1 pozzo avente una portata massima di 5 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 24.000, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2028.

LA RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche da sorgente ad uso consumo umano in comune di Alto Reno Terme (BO), località Prato novello-Castelluccio, Prat. n. BO07A0022

Con determinazione n. 2384 del 23/04/2024, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Atersir con sede legale in Comune di Bologna (BO), la concessione a derivare acqua pubblica da sorgente per uso consumo umano avente una portata massima di 0,35 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 5.800, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2053.

LA RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali dal Rio Pistone ad uso idroelettrico nel comune di Fiumalbo (MO). Prat. N. MO19A0044

Con determinazione n. DET-AMB-2024-2450 del 30/04/2024, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla ditta Nizzi Nicola & C. S.n.c. con sede legale in Comune di Fiumalbo (MO), la concessione a derivare acqua pubblica superficiale dal Rio Pistone per uso idroelettrico avente una portata massima di 75 l/s, portata media di 56 l/s ed una potenza nominale di 18 kW, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2043.

LA RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione nel Comune di Rubiera (RE) – Codice Pratica RE07A0035 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: Comune di Rubiera sede legale nel Comune di Rubiera

Data di arrivo domanda di concessione: 24/04/2024

Portata massima: 1 l/s

Volume annuo: 150 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Conoide Secchia - confinato superiore codice: 0390ER-DQ2-CCS

Coordinate UTM-RER x: 641.284,78 y: 946.144,06

Comune di Rubiera (RE) foglio 24 mappale 560 del N.C.T.

Uso: irrigazione aree verdi

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R.41/2001).

LA RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo nel comune di Bibbiano (RE) – Codice Pratica REPPA5084 (L.R. 7/2004 art. 50)

Richiedente: Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale sede legale nel Comune di Reggio Emilia (RE)

Data di arrivo domanda di rinnovo concessione: 04/01/2007 (Ficarelli Ivo)

Data di arrivo domanda di subentro: 08/10/2021

Portata massima: 40 l/s

Volume annuo: 45.000 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Conoide Enza - libero codice: 0090ER-DQ1-CL

Coordinate UTM-RER x:618734,10 y:952004,98

Comune di Bibbiano (RE) foglio 2 mappale 134 del N.C.T.

Uso: irriguo

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo e successivo cambio di titolarità per utilizzo di acque pubbliche sotterranee/sorgive ad uso consumo umano nel comune di Sarsina (FC) – Codice Pratica FC01A0119 (L.R. 7/2004 art. 50)

Richiedente: Romagna Acque - Società delle Fonti sede legale nel Comune di Forlì

Data di arrivo domanda di concessione: 08/01/2007

Data di arrivo domanda di cambio di titolarità: 23/12/2020

Portata massima: 1,43 l/s

Volume annuo: 29.423 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Castel del Rio - Castrocaro Terme - M Falterona - Mercato Saraceno codice: 6020ER-LOC1-CIM

Coordinate UTM-RER:

Sorgente Castel D'Alfero X= 746135,52 Y= 860865,44

Sorgente Massa X= 749496,12 Y= 863509,70

Sorgente Bonsignano X= 751961,44 Y= 865047,10

Sorgente Semme X= 752128,51 Y= 859995,28

Comune di Sarsina (FC) fogli 71 - 63 - 60 - 14 mappali 23-25-304-309-11-138-139-234 del N.C.T.

Uso: Consumo umano / acquedottistico

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione domanda di rinnovo di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Castel San Pietro Terme (BO) - Procedimento BOPPA1894/15RN01

Procedimento n. BOPPA1894/15RN01

Tipo di procedimento: Rinnovo con variante sostanziale

Prot. Domanda: PG/2015/557249

Data: 04/08/2015

Richiedente: Ditta Donati Natale

Tipo risorsa: acqua sotterranea

Corpo idrico: Conoidi Montane e Sabbie Gialle Orientali – 0660ER DET1 CMSG

Opera di presa: Pozzo 1 + Pozzo 2

Ubicazione risorse richieste: Comune di Castel San Pietro Terme (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 55 mappali 263 e 90

Portata max. richiesta (l/s): 8

Volume annuo richiesto (mc): 14.764

Uso: irrigazione agricola e trattamenti fitosanitari

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001). Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpaemr.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione domanda di rinnovo di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Imola (BO) - Procedimento BO00A0212/07RN01

Procedimento n. BO00A0212/07RN01

Tipo di procedimento: concessione ordinaria

Prot. Domanda: PG.2007.305020

Data: 29/11/2007

Richiedente: Turricchia Mauro

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpo idrico:

- 0510ER-DQ2-CCS / Conoide Santerno - confinato superiore,
- 2510ER-DQ2-CCI / Conoide Santerno – confinato inferiore

Opera di presa: pozzo esistente

Ubicazione risorse richieste: Comune di Imola (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 124 Mappale 100

Portata max. richiesta (l/s): 10

Volume annuo richiesto (mc): 10000

Uso: agricolo irriguo

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001). Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1578/1563, mail: demaniobologna@arpae.it)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Ozzano dell'Emilia (BO). Procedimento n. BO00A0784/24VR

Procedimento n. BO00A0784/24VR

Tipo di procedimento: concessione ordinaria

Prot. Domanda: Prot. n. PG/2024/78482 del 30/04/2024

Data: 30/04/2024

Richiedente: VAL BACCHETTI SAS di Giardini Giovanni

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpi idrici: Conoide Zena-Idice - confinato superiore - codice 0470ER DQ2 CCS

Opera di presa: due pozzi

Ubicazione risorse richieste: Ozzano dell'Emilia (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 5 mappale 204; Foglio 6 mappale 8

Portata max. richiesta (l/s): 35,9

Volume annuo richiesto (mc): 54.800

Uso: irrigazione agricola

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001). Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051/ 528 1578, mail: demaniobologna@arpae.it)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
METROPOLITANA – SAC BOLOGNA

Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Imola (BO) - Procedimento BO01A0851/06RN

Determinazione di concessione: n. 2401 del 24/04/2024
Procedimento: n. BO01A0851/06RN
Dati identificativi concessionario: Società Agricola Dal Pozzo Giacomo e Gianfranco
Tipo risorsa: acque sotterranee
Corpo idrico: 0510ER-DQ2-CCS/ Conoide Santerno – Confinato superiore
Opera di presa: 2 pozzi
Ubicazione risorse concesse: Comune di Imola (BO)
Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 76 Mappale 104
Foglio 76 Mappale 250
Portata max. concessa (l/s): 18
Volume annuo concesso (mc): 51.500
Uso: irrigazione agricola
Scadenza: 31/12/2033.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione domanda di rinnovo di concessione preferenziale di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Imola (BO) - Procedimento BO01A1585/05RN01

Procedimento n. BO01A1585/05RN01
Tipo di procedimento: concessione ordinaria
Prot. Domanda: PG.2005.106311
Data: 07/12/2005
Richiedente: Sartoni Cristina
Tipo risorsa: acque sotterranee
Corpi idrici:
- 0510ER-DQ2-CCS / Conoide Santerno - confinato superiore,
- 2510ER-DQ2-CCI / Conoide Santerno – confinato inferiore,
Opere di presa: 2 pozzi esistenti
Ubicazione risorse richieste: Comune di Imola (BO)
Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 89 Mappale 183
Portata max. richiesta (l/s): 15 (pozzo 1), 5 (pozzo 2)
Volume annuo richiesto (mc): 12.033
Uso: agricolo irriguo e trattamenti fitosanitari
Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001). Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1578/1563, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
METROPOLITANA – SAC BOLOGNA

**Pubblicazione di concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Budrio (BO).
Procedimento BO01A2946/06RN01**

Determinazione di concessione: n. 2379 del 23/04/2024
Procedimento: BO01A2946/06RN01
Dati identificativi concessionario: PATFRUT SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA
Tipo risorsa: acque sotterranea
Corpo idrico: Pianura Alluvionale – confinato inferiore, codice 2700ER DQ2 PACI
Opera di presa: pozzo
Ubicazione risorse concesse: Comune di Budrio (BO)
Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 109 mappale 111
Portata max. concessa (l/s): 2,0
Volume annuo concesso (mc): 2.400
Uso: industriale
Scadenza: 31/12/2033.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Lizzano in
Belvedere (BO) - Procedimento BO23A0048**

Procedimento n. BO23A0048
Tipo di procedimento: Concessione ordinaria in sottensione parziale
Prot. Domanda: PG/2023/30999
Data: 21/02/2023
Richiedente: C.A.I. Club Alpino Italiano Alto Appennino Bolognese di Porretta Terme
Tipo risorsa: sorgente
Corpo idrico: Corpo idrico montano – M. Marmagna, M. Cusna, M. Cimone, Corno alle Scale, Castiglione dei
Pepoli – 6050ER LOC1 CIM
Opera di presa: Tubo di drenaggio
Ubicazione risorse richieste: comune di Lizzano in Belvedere (BO)
Coordinate catastali risorse richieste: foglio 55 mappale 85
Portata max. richiesta (l/s): inferiore a 0,1 l/s (0,03 l/s)
Volume annuo richiesto (mc): 40
Uso: igienico ed assimilati e uso e consumo umano
Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area
Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via S. Felice 25, Bologna, PEC:
aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001).

Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586,
mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
METROPOLITANA – SAC BOLOGNA

Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Dozza (BO) - Procedimento BO23A0073

Determinazione di concessione: n. 2474 del 02/05/2024
Procedimento: n. BO23A0073
Dati identificativi concessionario: Soc. Agr. Mazzolani e Biagi S.S.
Tipo risorsa: acque sotterranee
Corpo idrico: 0660ER-DET1-CMSG/ Conoidi Montane e Sabbie Gialle Orientali
Opera di presa: 1 pozzo
Ubicazione risorse concesse: Comune di Dozza (BO)
Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 18 Mappale 427
Portata max. concessa (l/s): 4,5
Volume annuo concesso (mc): 8.000
Uso: irrigazione agricola
Scadenza: 31/12/2033.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Castel Maggiore (BO) - Procedimento BO24A0018

Procedimento n. BO24A0018
Tipo di procedimento: Concessione ordinaria
Prot. Domanda: PG/2024/56577
Data: 26/03/2024
Richiedente: Sig. Domenico Albano
Tipo risorsa: acqua sotterranea
Corpo idrico: Conoide Reno-lavino – Confinato superiore - 0442ER-DQ2-CCS
Opera di presa: Pozzo
Ubicazione risorse richieste: comune di Castel Maggiore (BO)
Coordinate catastali risorse richieste: foglio 38 mappale 356
Portata max. richiesta (l/s): 1
Volume annuo richiesto (mc): 3.300
Uso: irrigazione orto (igienico ed assimilati)
Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001). Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Richiesta di rinnovo di concessione in sanatoria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea mediante pozzo esistente in comune di Spilamberto, località Santa Liberata (Mo). Codice procedimento: MOPPA2290 (1414/S)

Richiedente: Milani Luciana

Data domanda di rinnovo di concessione in sanatoria: 26/08/2003

Ubicazione del prelievo: comune Spilamberto, località Santa Liberata (Mo)

Dati catastali: foglio n. 28 mappale n. 121

Uso: irrigazione agricola

Portata massima richiesta: 3,0 l/s

Volume idrico massimo prelevabile: 33.300 mc/anno

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Berselli, Incaricata di Funzione del Polo Specialistico Demanio Idrico Acque A.A.C Centro

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,30).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MO18A0016

Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MO18A0016

Richiedente: Azienda Agricola Agrituristica Le Casette di Poggi Lara

Data domanda di concessione: 12/12/2023

Ubicazione del prelievo: comune di Castelvetro di Modena (MO)

Dati catastali: foglio n. 10 mappale n. 214

Uso: Irrigazione agricola

Portata massima richiesta: 4,5 l/s

Volume idrico massimo prelevabile: 2.500 m3/anno

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Berselli, incaricata di funzione "Polo specialistico Demanio idrico Acque" del S.A.C. Area Centro.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,30)

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE ARPAE SAC MODENA
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI CENTRO DI ARPAE

Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MO24A0021

Richiedente: TINTORIA EMILIANA srl

Data domanda: 20/03/2024

Ubicazione del prelievo: comune di Modena (MO)

Dati catastali: foglio n. 47 mappale n. 352

Uso: industriale

Portata massima richiesta: 15 l/s

Volume idrico massimo prelevabile: 150.000 m3/anno

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Berselli, incaricata di funzione "Polo specialistico demanio idrico acque" presso il S.A.C. di Modena.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,30).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC PARMA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DI ARPAE STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA DET-AMB-2024-2553 DEL 07/05/2024

Demanio idrico acque, R.R. n. 41/2001 artt. 5, 6 e 36 - EDILTUNNEL SPA – Domanda 16/04/2024 di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso industriale, dal Torrente Arcina in comune di Albareto (PR), loc. Todogno. Concessione di derivazione. Proc. PR24A0023. SINADOC 16422/2024. Procedura semplificata

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

di assentire alla Ditta EDILTUNNEL SPA, C.F. 03061800755, fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione di acqua pubblica superficiale con procedura semplificata, codice pratica PR24A0023, ai sensi dell'art. 36, r.r. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:

prelievo da esercitarsi mediante opera mobile provvisoria, della durata temporale massima di 1 anno;

ubicazione del prelievo: Comune di Albareto (PR) località Todogno, su terreno demaniale, censito al fg. n. 36, antistante mapp. n. 477; coordinate UTM RER x: 552281 y: 921794;

destinazione della risorsa ad uso industriale;

portata massima di esercizio pari a l/s 3;

volume d'acqua complessivo massimo prelevabile pari a mc/annui 900;

di stabilire che la concessione abbia validità di 1 anno a far data dal rilascio e che l'eventuale rinnovo della stessa è subordinato anche all'esito degli approfondimenti conoscitivi posti in capo al concessionario e di cui all'allegato disciplinare di concessione, art. 7;

di approvare il disciplinare di concessione allegato al presente atto e sua parte integrante, come sottoscritto per accettazione dal concessionario;

di quantificare in 690,68 euro, l'importo del canone annuale dovuto in un'unica soluzione per tutta la durata della concessione e di dare atto che esso è stato pagato;

di dare atto che la somma corrisposta in un'unica soluzione per tutta la durata della concessione potrà essere soggetta, alla scadenza della concessione, a conguaglio in base ad aggiornamenti o rideterminazioni dei canoni annuali, conseguenti ad aggiornamenti Istat o a modifiche normative, come indicato in disciplinare;

di quantificare l'importo relativo al deposito cauzionale in 690,68 euro e di dare atto che esso è stato versato;

(omissis)

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE di concessione, parte integrante della Determina DET-AMB-2024-2553 del 07/05/2024

(omissis)

ARTICOLO 5 - DURATA DELLA CONCESSIONE/RINNOVO/RINUNCIA

La concessione ha validità di 1 anno a far data dal rilascio e l'eventuale rinnovo della stessa è subordinato anche all'esito degli approfondimenti conoscitivi posti in capo al concessionario e di cui all'allegato disciplinare di concessione, art. 7.

Il concessionario che intenda rinnovare la concessione è tenuto a presentare istanza di rinnovo entro il termine di scadenza della stessa e può continuare il prelievo in attesa di rilascio del relativo provvedimento, nel rispetto dell'obbligo di pagare il canone e degli altri obblighi previsti dal disciplinare. Il concessionario che non intenda rinnovare la concessione è tenuto a darne comunicazione scritta all'Amministrazione concedente entro il termine di scadenza della concessione.

Il concessionario può rinunciare alla concessione dandone comunicazione scritta all'Amministrazione concedente, fermo restando l'obbligo di pagare il canone fino al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia.

Il concessionario che abbia comunicato all'Amministrazione concedente l'intenzione di rinunciare alla concessione o di non rinnovarla è tenuto agli adempimenti dalla stessa indicati per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale. (omissis)

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE ARPAE-SAC PARMA

Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso irrigazione agricola - nel comune di Roccabianca, loc. Fontanelle (PR) PRPPA0313

Con determinazione n. 2656 del 10/05/2024, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma - ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Bottini Pietro (ditta individuale), con sede legale nel Comune di Roccabianca, C.F. BTTPT45H22H384, il rinnovo e cambio di titolarità della concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso irrigazione agricola, da esercitarsi nel comune di Roccabianca, loc. Fontanelle (PR) avente una portata massima totale di esercizio pari a 30 l/s ed un volume complessivo annuo pari a 5.000 mc, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2033.

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE ARPAE-SAC PARMA

Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo di concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso igienico e assimilato - nel comune di Parma loc. Crocetta (PR) PRPPA0466

Con determinazione n. 2514 DEL 06/05/2024, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma - ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito all'Impresa L. Marvasi Srl con sede legale nel Comune di Parma C.F. 00560720344, il rinnovo della concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso igienico e assimilato, da esercitarsi nel comune di Parma (PR) avente una portata massima totale di esercizio pari a 2 l/s ed un volume complessivo annuo pari a 1.000 mc nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nei disciplinari della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2033.

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE ARPAE-SAC PARMA

Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo con variante e cambio titolarità concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso irriguo - nel comune di Roccabianca loc. Ragazzola (PR) PRPPA2597

Con determinazione n. 2425 del 29/04/2024, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma - ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito all'Impresa Individuale Chiusa Gianpaolo con sede legale nel Comune di Roccabianca C.F. 0227200347, la concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso irriguo, da esercitarsi nel comune di Roccabianca (PR) avente una portata massima totale di esercizio pari a 15 l/s ed un volume complessivo annuo pari a 16.667 mc nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nei disciplinari della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2033.

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE ARPAE-SAC PARMA

Avviso dell'avvenuto rilascio di variante per aumento di volumi di concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso igienico e assimilato - nel comune di San Secondo Parmense (PR) PR07A0135

Con determinazione n. 2534 del 07/05/2024, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma - ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito ad Autorizzazioni Zanella Enzo di Zanella Corrado con sede legale nel Comune di San Secondo Parmense C.F. 01732560345, la variante della concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso igienico e assimilato, da esercitarsi nel comune di San Secondo Parmense (PR) avente una portata massima totale di esercizio pari a 2 l/s ed un volume complessivo annuo pari a 6.600 mc nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nei disciplinari della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2033.

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE ARPAE-SAC PARMA

Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo di concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso igienico e assimilato e irriguo - nel comune di Fidenza loc. Siccomonte (PR) PR09A0006

Con determinazione n. 2515 del 06/05/2024, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma - ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito ad Innsbruck Società Agricola Srl con sede legale nel Comune di Fidenza C.F. 02456210349, il rinnovo della concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso igienico e assimilato e irriguo, da esercitarsi nel comune di Fidenza (PR) avente una portata massima totale di esercizio pari a 20.5 l/s ed un volume complessivo annuo pari a 54.100 mc nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nei disciplinari della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2033.

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE SAC PARMA

Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo della concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso irrigazione aree verdi mediante 1 pozzo in Loc. San Pancrazio nel comune di Parma. Pratica PR15A0030

Con determinazione n. 2533 del 07/05/2024, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma-ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito al Condominio Ca' del Fabbro con sede in via Monsignor Marocchi n. 5. il rinnovo alla concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso irrigazione aree verdi da esercitarsi mediante 1 pozzo nel comune di Parma loc. San Pancrazio, avente una portata massima totale di esercizio pari a 1,5 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 500, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nei disciplinari della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2029.

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE SAC PARMA

Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo della concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso igienico e assimilati mediante 1 pozzo in Loc. V. del Donatore n. 16 nel Comune di Sorbolo Mezzani (PR), sez. Sorbolo. Pratica PR20A0001

Con determinazione n. 2557 del 07/05/2024, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma-ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Baiocchi Auto di Baiocchi Achille e C. s.a.s. con sede legale nel Comune di Sorbolo Mezzani (PR), il rinnovo alla concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso igienico e assimilati, da esercitarsi mediante 1 pozzo nel comune di Sorbolo Mezzani (PR), sez. Sorbolo in loc. V. dei Donatori n. 16 avente una portata massima totale di esercizio pari a 1,17 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 3000, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nei disciplinari della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2029.

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE-SAC PARMA

Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso irrigazione agricola - nel comune di Parma loc. Casalbaroncolo (PR) PR22A0050

Con determinazione n. 2637 DEL 09/05/2024, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma - ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Soc. Agricola Basso F.lli s.s con sede legale nel Comune di Sorbolo C.F. 02027000344, la concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso irrigazione agricola, da esercitarsi nel comune di Parma loc. Casalbaroncolo (PR) avente una portata massima totale di esercizio pari a 15 l/s ed un volume complessivo annuo pari a 17.140 mc nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nei disciplinari della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2033.

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE ARPAE-SAC PARMA

Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso irrigazione agricola - nel comune di Sala Baganza loc. Ferlaro (PR) PR23A0001

Con determinazione n. 2650 del 10/05/2024, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma - ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Soc. Agricola Montecoppe srl, con sede legale nel Comune di Sala Baganza C.F. 00227480340, la concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso irrigazione agricola, da esercitarsi nel comune di Sala Baganza loc. Ferlaro (PR) avente una portata massima totale di esercizio pari a 5 l/s ed un volume complessivo annuo pari a 228.571 mc, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2033.

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE ARPAE-SAC PARMA

Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso GEOTERMICO - nel comune di PARMA loc. CAMPUS (PR) PR23A0021

Con determinazione n. 2448 del 30/04/2024, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma - ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito all'Università degli studi di Parma con sede legale nel Comune di Parma loc. Campus (PR) C.F. 00308780345, la concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso geotermico, da esercitarsi nel comune di Parma (PR) avente una portata massima totale di esercizio pari a 24,5 l/s ed un volume complessivo annuo pari a 352.000 mc nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nei disciplinari della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2033.

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.
– PIACENZA - 17/04/2024 N. 2225

Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 28 - Zilocchi Leonardo cambio titolarità della concessione in precedenza rilasciata all'Az. Agr. Sant'Agata di Zilocchi S.S. con atto 15/01/2024 n. 185 per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di San Giorgio Piacentino (PC), località Sant'Agata, ad uso irriguo - Proc. PCPPA0064 - SINADOC 12236/2024

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(*omissis*)

determina

1. di assentire ai sensi dell'art. 28 R.R. 41/2001, al sig. Zilocchi Leonardo (C.F. ZLCLRD59R25G535L), fatti salvi i diritti di terzi, il cambio di titolarità della concessione, in precedenza rilasciata all'Azienda Agricola Sant'Agata di Zilocchi S.S. con atto n. 185 del 15/01/2024, 3 per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PCPPA0064, con le caratteristiche di seguito descritte: (*omissis*)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 22;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 95.100. (*omissis*)

2. di confermare che la concessione è valida fino al 31/12/2033; (*omissis*)

Estratto disciplinare (*omissis*)

ARTICOLO 7- OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati.

(*omissis*)

LA DIREGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.
– PIACENZA - 23/04/2024 N. 2368

Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 28 - Ballerini Maria. Cambio titolarità della concessione in precedenza rilasciata a Ballerini Silvio con atto 01/02/2021 n. 457 per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Pontenure (PC), località Muradello, ad uso irriguo - Proc. PC00A0076 – SINADOC 9288/2024

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire ai sensi dell'art. 28 R.R. 41/2001, alla sig.a Ballerini Maria (C.F.BLLMRA66L43G535C), fatti salvi i diritti di terzi, il cambio di titolarità della concessione, in precedenza rilasciata con atto n. 457 del 01/02/2021, per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC00A0076, con le caratteristiche di seguito descritte:

(omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 25;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 109.708.

(omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2030; (omissis)

Estratto disciplinare (omissis)

ARTICOLO 7 - OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. (omissis)

LA DIREGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.
– PIACENZA - 23/04/2024 N. 2369

Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 28 - Ballerini Maria. Cambio titolarità della concessione in precedenza rilasciata a Ballerini Silvio con atto 20/12/2022 n. 6515 per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Podenzano (PC), località Faggiola, ad uso irriguo - Proc.PC10A0004 - SINADOC 9301/2024

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire ai sensi dell'art. 28 R.R. 41/2001, alla sig.a Ballerini Maria (C.F.BLLMRA66L43G535C), fatti salvi i diritti di terzi, il cambio di titolarità della concessione, in precedenza rilasciata con atto n. 6515 del 20/12/2022, per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC10A0004, con le caratteristiche di seguito descritte:

(omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 30;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 91.649. (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/06/2032; (omissis)

Estratto disciplinare (omissis)

ARTICOLO 7- OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati.

(omissis)

LA DIREGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE -
PIACENZA

Avviso relativo alla domanda di concessione derivazione acqua pubblica sotterranea ad uso igienico ed assimilati (irrigazione aree verdi) nel comune di Podenzano (PC) - Codice Pratica PC01A0313

Richiedente: CASTAGNETTI VEZIO

C.F.: CSTVZE42L31E726Q

Data di arrivo della domanda di concessione 22/03/2024

Portata massima ad uso igienico ed assimilati: 4,50 lt/s

Volume annuo richiesto: 2.500 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0040ER-DQ1-CL -"Conoide Nure" – libero

Coordinate UTM-RER X: 558433 Y: 979658

Comune: Podenzano (PC) – foglio 28 mappale 33

Uso: igienico ed assimilati

Responsabile del procedimento è il Titolare dell'Incarico di funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso industriale ed altri utilizzi", Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest - ARPAE Emilia-Romagna, Pietro Boggio Tomasaz.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoopc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE -
PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. CENTENASSO SOCIETA' AGRICOLA. Avviso relativo alla presentazione della domanda per l'ottenimento della concessione di derivazione acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, mediante pozzo ubicato in Comune di Calendasco (PC), frazione Cotrebbia, località Pernici. Codice del procedimento PC01A0514. Sinadoc n. 17728/2024

Richiedente: CENTENASSO SOCIETA' AGRICOLA (C. FISC. E P. IVA 01521990331)

Data di arrivo della domanda di concessione: 24/04/2024

Portata massima: 30 l/s

Volume annuo richiesto: 81.414 mc

Ubicazione del prelievo: Comune di Calendasco (PC), frazione Cotrebbia, località Pernici, Foglio 27 mappale 72.
Coordinate (sistema UTM-RER) x=549683 Y=992268.

Uso: irriguo.

Corpo idrico: nome "Pianura Alluvionale Padana - confinato superiore"; "0630ER-DQ2-PPCS";

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aopc@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. DEVOTI SILVIA e DEVOTI ALESSANDRO. Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irrigazione agricola, da un pozzo ubicato in Comune di Villanova sull'Arda (PC), località Il Giardino. Codice del procedimento PC01A0711. Sinadoc n. 16210/2024

Richiedente: DEVOTI SILVIA (C.FISC. DVTSLV66B66D150G) e DEVOTI ALESSANDRO (C. FISC. DVTLSN64S30D150S).

Data di arrivo della domanda di concessione: 05/04/2024

Portata massima: 24 lt/s

Volume annuo richiesto: 38.783 mc

Ubicazione del prelievo: Comune di Villanova sull'Arda (PC), località Il Giardino, foglio 19 mappale 151.
Coordinate (sistema UTM-RER) x= 578268 Y=985496.

Uso: agricolo irriguo.

Corpo idrico: nome "Pianura Alluvionale Padana - confinato superiore"; "0630ER-DQ2-PPCS";

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aopc@cert.arpa.emr.it, è depositata l'istanza di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. SEGALINI STEFANO E DALLAVALLE GIANNINA SOCIETA' AGRICOLA S.S. Avviso relativo alla presentazione dell'istanza di concessione per la derivazione di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in comune di Carpaneto P.no (PC), località Celleri. Codice del procedimento PC01A0738. Sinadoc n. 39971/2023

Richiedente: SEGALINI STEFANO E DALLAVALLE GIANNINA SOCIETA' AGRICOLA S.S.

(C. FISC. E P. IVA 00156440331)

Data di arrivo della domanda di concessione: 02/05/2024

Portata massima: 25 l/sec

Volume annuo richiesto: 154.646 mc/anno

Ubicazione del prelievo: Comune di Carpaneto P.no (PC), località Celleri, Foglio 35 mappale 12. Coordinate (sistema UTM-RER) x=559365 Y=970837.

Uso: irriguo.

Corpo idrico: nome "Pianura Alluvionale - confinato inferiore"; "2700ER-DQ2-PACI";

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoopc@cert.arpa.emr.it, è depositata l'istanza di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. TORREGIANI PIETRO impresa individuale. Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, mediante pozzo ubicato in Comune di Catelvetro P.no (PC), frazione San Giuliano, località Torri. Codice del procedimento PC01A0940 (ex PC01A0594 pozzo 2 di 2). Sinadoc n. 11914/2024

Richiedente: TORREGIANI PIETRO impresa individuale

(C. FISC. TRRPTR36C23C288Q P.IVA 01754330338)

Data di arrivo della domanda di concessione: 27/03/2024; INT. 06/05/2024

Portata massima: 25 l/s

Volume annuo richiesto: 29.620 mc

Ubicazione del prelievo: Comune di Catelvetro P.no (PC), frazione San Giuliano, località Torri, Foglio 20 mappale 137.

Coordinate (sistema UTM-RER) x=579392 Y=992381

Uso: irriguo.

Corpo idrico: nome "Pianura Alluvionale Padana - confinato superiore"; "0630ER-DQ2-PPCS";

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoopc@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. EMMANUELI GIUSEPPE. Avviso relativo alla presentazione dell'istanza di concessione per la derivazione di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in comune di San Pietro in Cerro (PC), località Albarelle. Codice del procedimento PC01A0895. Sinadoc n. 15458/2024

Richiedente: EMMANUELI GIUSEPPE (C. FISC. MMNGPP67E21G535M)

Data di arrivo della domanda di concessione: 29/04/2024

Portata massima: 24 l/sec

Volume annuo richiesto: 115.732 mc/anno

Ubicazione del prelievo: Comune di San Pietro in Cerro (PC), località Albarelle, Foglio 16 mappale 14. Coordinate (sistema UTM-RER) x=575680 Y=987681.

Uso: irriguo.

Corpo idrico: nome "Pianura Alluvionale Padana - confinato superiore"; "0630ER-DQ2-PPCS";

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata l'istanza di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. BRAGHIERI VALERIA MARIA ANTONIETTA. Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, mediante pozzo ubicato in comune di Podenzano (PC), località Verano, Podere Grondona Omati. Codice del procedimento PC04A0064. Sinadoc n. 14726/2024

Richiedente: BRAGHIERI VALERIA MARIA ANTONIETTA

(C. FISC. BRGVRM49E66F205O)

Data di arrivo della domanda di concessione: 29/03/2024

Portata massima: 30 l/s

Volume annuo richiesto: 144.844 mc

Ubicazione del prelievo: Comune di Podenzano (PC), località Verano, Podere Grondona Omati, Foglio 34 mappale 70. Coordinate (sistema UTM-RER) x=552137 Y=977660.

Uso: irriguo.

Corpo idrico: nome “Conoide Trebbia-Luretta - libero”; “0032ER-DQ1-CL”;

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell’Incarico di Funzione “Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo” – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell’art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell’avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. BARBIERI MARIA ANGELA. Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irrigazione agricola, da un pozzo ubicato in Comune di Cortemaggiore (PC), località San Carlo di Sopra. Codice del procedimento PC06A0101. Sinadoc n. 7827/2024

Richiedente: BARBIERI MARIA ANGELA (C. FISC. BRBMNG70P48G535D).

Data di arrivo della domanda di concessione: 05/04/2024; INT. 10/05/2024

Portata massima: 24 lt/s

Volume annuo richiesto: 35.552 mc

Ubicazione del prelievo: Comune di Cortemaggiore (PC), località San Carlo di Sopra, foglio 36 mappale 14.
Coordinate (sistema UTM-RER) x= 571781 Y=982771.

Uso: agricolo irriguo.

Corpo idrico:

nome “Pianura Alluvionale Padana - confinato superiore”; “0630ER-DQ2-PPCS”;

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell’Incarico di Funzione “Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo” – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata l’istanza di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell’art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell’avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla domanda di concessione derivazione acqua pubblica sotterranea ad uso igienico ed assimilati (zootecnico) nel comune di Cortemaggiore (PC) - Codice Pratica PC06A0102

Richiedente: BARBIERI MARIA ANGELA

C.F.: BRBMNG70P48G535D

Data di arrivo della domanda di concessione 05/04/2024

Portata massima ad uso igienico ed assimilati: 3,00 lt/s

Volume annuo richiesto: 32.221 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0630ER-DQ2-PPCS - "Pianura Alluvionale Padana" – conf. superiore

Coordinate UTM-RER X: 569766 Y: 984720

Comune: Cortemaggiore (PC) – foglio 8 mappale 109 (ex 26)

Uso: igienico ed assimilati

Responsabile del procedimento è il Titolare dell'Incarico di funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso industriale ed altri utilizzi", Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest - ARPAE Emilia-Romagna, Pietro Boggio Tomasz.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

AVVISO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE SAC-PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. VISENTIN FRANCESCO. Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irrigazione agricola, da un pozzo ubicato in Comune di Caorso (PC), località Malpaga, strada comunale Scovalasino. Codice del procedimento PC24A0024. Sinadoc n. 16031/2024.

Richiedente: VISENTIN FRANCESCO (C. FISC. VSNFNC41S16A059K).

Data di arrivo della domanda di concessione: 11/04/2024

Portata massima: 20 lt/s

Volume annuo richiesto: 7.330 mc

Ubicazione del prelievo: Comune di Caorso (PC), località Malpaga, strada comunale Scovalasino, foglio 11 mappale 397. Coordinate (sistema UTM-RER) x= 567206 Y=989753.

Uso: agricolo irriguo.

Corpo idrico: nome "Pianura Alluvionale Padana - confinato superiore"; "0630ER-DQ2-PPCS";

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata l'istanza di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. SQUERI GIOVANNI. Avviso relativo alla presentazione della domanda di perforazione di un pozzo, con sondaggio esplorativo, in Comune di Agazzano (PC), Località la Bastardina, per l'ottenimento della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irrigazione agricola. Codice del procedimento PC24A0030. Sinadoc n. 17778/2024

Richiedente: SQUERI GIOVANNI (C.F. SQRGNN59C03G535O).

Data di arrivo della domanda di concessione: 02/05/2024; int. 06/05/2024 e 07/05/2024

Portata massima: 20 lt/s

Volume annuo richiesto: 106.122 mc

Ubicazione del prelievo: Comune di Agazzano (PC), Località la Bastardina, foglio 6 mappale 32. Coordinate (sistema UTM-RER) x= 539266 Y=981534.

Uso: agricolo irriguo.

Nome e codice dei corpi idrici potenzialmente intercettabili:

“Conoide Tidone-Luretta - confinato superiore” “0300ER-DQ2-CCS”

“Conoide Tidone-Luretta - confinato inferiore” “2300ER-DQ2-CCI”

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione “Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo” – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata l'istanza di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. DAVERIO EDOARDO IMPRESA INDIVIDUALE. Avviso relativo alla presentazione della domanda per una perforazione di approfondimento del pozzo sito in comune di San Giorgio P.no (PC), Località Casturzano, per il prelievo di acqua pubblica sotterranea ad uso irrigazione agricola. Codice del procedimento PC24A0031. Sinadoc n. 17782/2024

Richiedente: DAVERIO EDOARDO IMPRESA INDIVIDUALE (C.F. DVRDRD77B18F205N e P. IVA 01504540335).

Data di arrivo della domanda di concessione: 02/05/2024.

Portata massima: 30 lt/s

Volume annuo richiesto: 207.359 mc

Ubicazione del prelievo: COMUNE DI SAN GIORGIO P.NO (PC), LOCALITÀ CASTURZANO, FOGLIO 20 MAPPALE 22. Coordinate (sistema UTM-RER) x= 560007 Y=975103.

Uso: agricolo irriguo.

Nome corpo idrico: “Conoide Nure - confinato inferiore”

Cod. corpo idrico: “2310ER-DQ2-CCI”

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione “Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo” – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoopc@cert.arpa.emr.it, è depositata l'istanza di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE -
PIACENZA

Avviso relativo alla domanda di concessione per la derivazione acqua pubblica sotterranea, da opera esistente, ad uso igienico ed assimilati (antincendio ed autolavaggio) nel comune di Pontenure (PC) - Codice Pratica PCPPA0242

Richiedente: TRAFIK S.p.A.

C.F./P. IVA: 00273160333

Data di arrivo della domanda di concessione 29/04/2024

Portata massima ad uso igienico ed assimilati: 5,00 lt/s

Volume annuo richiesto: 402,00

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0040ER-DQ1-CL - "Conoide Nure" – libero

Coordinate UTM-RER X: 561465 Y: 983907

Comune: Pontenure (PC) – foglio 16 mappale 132

Uso: igienico ed assimilati

Responsabile del procedimento è il Titolare dell'Incarico di funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso industriale ed altri utilizzi", Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest - ARPAE Emilia-Romagna, Pietro Boggio Tomasaz.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoopc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL TITOLARE DI INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO ACQUE SUPERFICIALI
AREA EST

Domanda di rinnovo con variante sostanziale alla concessione per la derivazione di acqua pubblica superficiale con procedura ordinaria dal fiume Santerno in comune di Lugo (RA) - RAPP1006

Richiedente: Piancastelli Adriano

Sede:Lugo (RA)

Data di arrivo richiesta variante: 29/04/2024

Procedimento: RAPP1006

Derivazione da: acque superficiali

Opere di presa: N. 1 PUNTO

Ubicazione punto di presa: Comune di Lugo (RA)

Foglio: 85 mappale: 21

Portata max richiesta in variante: 14 l/sec

Volume di prelievo in richiesto in variante: 45998 mc/annui

Portata Massima precedentemente assentita: 7 l/s

Volume precedentemente assentito: 15630 mc/annui

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del procedimento: Il Titolare Indennità di Funzione Polo Specialistico Demanio idrico acque superficiali-Area Est

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Burer.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Burer.

Presso ARPAE - SAC di Ravenna con sede in Piazza Caduti per La Libertà, 2 - Ravenna – Area Demanio Idrico e Risorse Idriche - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 331-4010831 o mail (amaffi@arpae.it).

IL TITOLARE DI INCARICO DI FUNZIONE

Milena Lungherini

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

Domanda di rinnovo con varianti sostanziali di concessione per la derivazione di acqua pubblica superficiale con procedura ordinaria da Fiume Lamone in comune di Faenza (RA) - RAPP1155

Richiedente: Ditta Tozzi Massimo

Sede: Faenza (RA)

Data di arrivo richiesta di concessione: 04/01/2016

Procedimento: RAPP1155

Derivazione da: acque superficiali

Opere di presa: N. 1 PUNTO

Ubicazione punto di presa: Comune di Faenza (RA)

Foglio: 234 antistante mappale: 7

Portata max richiesta: 24 l/sec

Volume di prelievo in richiesto: 17.185 mc/annui

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del procedimento: Il Titolare Indennità di Funzione Polo Specialistico Demanio idrico acque superficiali-Area Est

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Burer.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Burer.

Presso ARPAE - SAC di Ravenna con sede in via Marconi, 14 - Ravenna – Area Demanio Idrico e Risorse Idriche - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 331-4010993 o mail (cbonin@arpae.it).

IL TITOLARE DI INCARICO DI FUNZIONE

Milena Lungherini

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL TITOLARE DELL' INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE ARPAE AREA EST - SAC RAVENNA

Demanio acque sotterranee – Rinnovo di preferenziale con variante sostanziale per aumento di prelievo e portata alla concessione ad uso industriale, in comune di Ravenna (RA). Ditta UNICAL S.P.A. - Pratica n. RA00A0157

Con Determinazione del Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) – Ravenna – n. DET-AMB-2024-2395 del 24/04/2024 è stato determinato:

1) di rinnovare, fatti salvi i diritti di terzi, alla Ditta UNICAL S.p.A. la concessione preferenziale con variante sostanziale per aumento di prelievo e di portata per il prelievo di acqua pubblica sotterranea (n. pratica RA00A0157) esercitato mediante un pozzo (risorsa RAA5260) della profondità di metri 121 con le seguenti caratteristiche:

- ubicato nel comune di Ravenna (RA) identificato catastalmente al Fg 162 mapp 57 sez A;
- coordinate UTM RER X:756.263,28 Y:920.210,80;
- utilizzo della risorsa ad uso industriale;

2) di fissare la quantità d'acqua prelevabile pari a mc/annui 8.000, portata massima di esercizio l/s 3,00;

3) di stabilire che la concessione sia rilasciata fino al 31/12/2033.

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Mauro Ceroni

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL TITOLARE DELL' INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE ARPAE AREA EST - SAC RAVENNA

Demanio acque sotterranee. Rinnovo con variante sostanziale per aumento di volume e risorse, cambio uso e cambio titolarità, di concessione preferenziale ordinaria ad uso igienico e assimilati, in comune di Cotignola (RA). Ditta Vinicola Filippi S.r.l. - Pratica n. BO01A0743

Con Determinazione del Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) – Ravenna – n. DET-AMB-2024-2336 del 22/04/2024 è stato determinato:

1) di rinnovare fatti salvi i diritti di terzi, alla Ditta VINICOLA FILIPPI S.R.L., la concessione preferenziale con variante sostanziale per aumento di volume e risorse, cambio uso e cambio di titolarità per il prelievo di acqua pubblica sotterranea (n. pratica BO01A0743) esercitato mediante due pozzi (risorsa BOA11761 e BOA141382) ubicati in comune di Cotignola (RA) al Foglio 22 Mappale 16, con le seguenti caratteristiche:

P1 (risorsa BOA11761)

- Portata massima: 2 l/s
- Prelievo annuo richiesto 2100 mc
- Uso: industriale
- Profondità Pozzo: 110 m
- Diametro 150 mm
- Coordinate UTM 32*: X: 731262 Y: 918502

P2 (risorsa BOA141382) nuova risorsa da pozzo esistente

- Portata massima: 2,5 l/s
- Prelievo annuo richiesto 6000 mc
- Uso: industriale e antincendio
- Profondità Pozzo: 108 m
- Diametro 160 mm
- Coordinate UTM 32*: X: 731250 Y: 918601

2) Il prelievo totale massimo è di 8100 mc/a;

3) La portata istantanea totale potrà essere al massimo di 4,5 l/s;

4) di stabilire la scadenza della concessione al 31/12/2033;

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Mauro Ceroni

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE ARPAE AREA EST - SAC RAVENNA

Domanda di rinnovo con variante sostanziale per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria da pozzo già perforato in comune di Alfonsine (RA) - Pratica n. BO13A0012

Richiedente: SOC. AGR. MONTUSCHI DANIELE E ALTRI S.S..

Sede: Alfonsine (RA)

Data di arrivo domanda di rinnovo e variante: 27/12/2023, integrazioni: 23/04/2024

Derivazione da: acque sotterranee

Opere di presa: 1 pozzo

Ubicazione pozzo: Comune di Alfonsine (RA)

Foglio: 97 mappale: 118

Profondità: m 160

Diametro: mm 114

Portata max richiesta: 2,00 l/sec

Volume di prelievo in variante: 13.446 mc/annui

Volume precedentemente assentito: 5.800 mc/annui

Uso: irrigazione agricola (e trattamenti)

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Burer.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Burer.

Presso ARPAE - SAC di Ravenna con sede in Via Marconi n.14 - 48124 Ravenna – Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 3314010116 o mail (mcatapano@arpae.it).

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Mauro Ceroni

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL TITOLARE DELL' INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE ARPAE AREA EST - SAC RAVENNA

Demanio acque sotterranee – Concessione ordinaria ad uso irrigazione agricola, in comune di Ravenna (Ra). Ditta Graziani Pier Primo - Pratica n. RA23A0010

Con Determinazione del Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) – Ravenna – n. DET-AMB-2024-2407 del 24/07/2024 è stato determinato:

1) di rilasciare, fatti salvi i diritti di terzi, alla Ditta GRAZIANI PIER PRIMO la concessione per il prelievo di acqua pubblica sotterranea (n. pratica RA23A0010) esercitata mediante un nuovo pozzo (risorsa RAA143677) della profondità di metri 169 con le seguenti caratteristiche:

- ubicato in loc Mezzano del comune di Ravenna (RA) identificato catastalmente al Fg 83 mapp 59 sezione B;

- coordinate UTM RER X:745.513,24 Y:931.708,37;

- utilizzo della risorsa ad uso irrigazione agricola;

2) di fissare la quantità d'acqua prelevabile pari a mc/annui 2.072, portata massima di esercizio l/s 2;

3) di stabilire che la concessione sia rilasciata fino al 31/12/2033.

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Mauro Ceroni

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL TITOLARE DELL' INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE ARPAE AREA EST - SAC RAVENNA

Demanio acque sotterranee – Concessione ordinaria ad uso igienico ed assimilati, in comune di Ravenna (RA). Ditta Tanzi Aurelio Petroli S.p.A. - Pratica n. RA23A0013

Con Determinazione del Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) – Ravenna – n. DET-AMB-2024-2340 del 22/04/2024 è stato determinato:

1. di rilasciare, fatti salvi i diritti di terzi, alla Ditta TANZI AURELIO PETROLI S.P.A. la concessione per il prelievo di acqua pubblica sotterranea (n. pratica RA23A0013) esercitato mediante un pozzo (risorsa RAA143580) della profondità di metri 200 con le seguenti caratteristiche:

- ubicato in comune di Ravenna (RA) identificato catastalmente al Fg 128 mapp 223 sez A;
 - coordinate UTM RER X:756.960 Y:922.327;
 - utilizzo della risorsa ad uso igienico ed assimilati;
2. di fissare la quantità d'acqua prelevabile pari a mc/annui 10.000; portata massima di esercizio l/s 5;
3. di stabilire la scadenza della concessione al 31/12/2033.

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Mauro Ceroni

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE – REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione di acque pubbliche da falde sotterranee con perforazione di 2 nuovi pozzi ad uso industriale e irrigazione aree verdi nel Comune di Reggio Emilia (RE), località Mancasale - Pratica n. 17464/2024 - Codice Pratica RE24A0009

Richiedente: ALSCO Italia s.r.l.

P. IVA 00771530151

Data di arrivo della domanda: 22/04/2024

Portata massima: 6,6 l/s

Volume annuo richiesto: 144.500 m³

Ubicazione prelievo: Comune di Reggio Emilia Foglio 49 Mappale 504 e Foglio 26 Mappale 523

Coordinate UTM-RER pozzo 1 X = 631.399 Y = 956.121; pozzo 2 X = 631.619 Y = 956.141

Uso: industriale e irrigazione aree verdi

Responsabile del procedimento è il Titolare dell'Incarico di funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso industriale ed altri utilizzi", Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest - ARPAE Emilia-Romagna, Pietro Boggio Tomasz.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, presso la SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4.

Le domande concorrenti al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al SAC di Reggio Emilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

IL RESPONSABILE DEL SAC
Richard Ferrari

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL S.A.C. (SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI) DI REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea in comune di Gualtieri (RE) - procedura ordinaria - Pratica n. 17535/2024 – RE24A0010

Richiedente: Acerbi Calcestruzzi Campagnola Srl

C.F./P.IVA 01404510354

Sede Legale in Comune di Campagnola Emilia (RE)

Data di arrivo della domanda 14/03/2024

Derivazione da: n. 2 pozzi esistenti

Ubicazione: Comune di Gualtieri (RE) - località Via Cisa Ligure - Fg 7 - mappale 321

Portata massima richiesta: 15,0 l/s

Volume di prelievo: metri cubi annui: 4.000

Uso: industriale

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del Procedimento: Pietro Boggio Tomasaz

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle 12,30 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336007 presso l'Unità Gestione Demanio Idrico del SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4 - pec: aoore@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al SAC di Reggio Emilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

IL RESPONSABILE DEL SAC

Richard Ferrari

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE NAVIGAZIONE INTERNA 06/2024

Domanda di concessione ad uso pubblico per l'occupazione di spazio acqueo e relativa pertinenza a terra nel comune di Ferrara (FE), LR 7/2004 DGR 639/2018

Richiedente: ATERSIR

Corso d'acqua: Fiume Po

Ubicazione: Comune di Ferrara (FE)

Località: Pontelagoscuro

Identificazione catastale: fronte mappale 2 fg 38

Data d'arrivo della domanda: 00011860 del 29/04/2024

Referente: Malagò Vittorino Bindo

Uso richiesto: spazio acqueo occupato da un pontile utilizzato come opera di presa di derivazione di acqua superficiale dal fiume Po per un ingombro complessivo di mq. 82,10 di spazio acqueo e mq 2,08 di area a terra.

Presso la sede di AIPo Direzione Navigazione Interna - Via Argine Cisa n. 11 Boretto (RE) è possibile visionare i documenti tecnici relativi alla domanda di concessione in oggetto, entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13,00 previo appuntamento telefonico al n. 0522/963815 – cell. 348/2438366

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/04.

IL DIRIGENTE

Alessio Filippo Picarelli

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE NAVIGAZIONE INTERNA 07/2024

Domanda di rinnovo della concessione n. 243 del 03/08/2018 ad uso privato per l'occupazione di spazio acqueo e relativa pertinenza a terra nel comune di Boretto (RE), LR 7/2004 DGR 639/2018

Richiedente: Cesarotti Davide

Corso d'acqua: Fiume Po

Ubicazione: Comune di Boretto (RE)

Località:

Identificazione catastale: fronte mappale 35 fg 2

Data d'arrivo della domanda: 00012183 del 02/05/2024

Referente: Malagò Vittorino Bindo

Usò richiesto: spazio acqueo occupato da un barcone galleggiante con sovrastante casetta per ormeggio natanti per un ingombro complessivo di mq. 225 di spazio acqueo e mq 300 di area a terra.

Presso la sede di AIPo Direzione Navigazione Interna - Via Argine Cisa n. 11 Boretto (RE) è possibile visionare i documenti tecnici relativi alla domanda di concessione in oggetto, entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13,00 previo appuntamento telefonico al n. 0522/963815 – cell. 348/2438366

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/04.

IL DIRIGENTE

Alessio Filippo Picarelli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Savio in comune di Cesena (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: e-distribuzione S.p.A.

Data presentazione istanza: 22/04/2024

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Savio

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Cesena (FC), catastalmente identificati con il Fg. 109 sez A mappale part. 2788-2890-2934 e Fg. 97 sez A mapp 643-671-1239.

Usò richiesto: parallelismo interrato con scavo a cielo aperto con elettrodotto a 15 kV (M.T.)

Codice procedimento: DG24T0033

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Tassobbio e Torrente Crostolo in comune di Casina (RE) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: Open Fiber S.p.A..

Data presentazione istanza: 18/04/2024

Corso d'acqua di riferimento: Torrente Tassobbio e Torrente Crostolo

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Casina (RE)

1 Torrente Tassobbio, Fg. 24 parte mapp. 196 - fronte mapp. 345 - Fg. 34 fronte mapp. 35 e parte mapp. 36, attraversamento aereo;

2 Torrente Tassobbio, Fg. 50 fronte mapp. 75 e parte mapp. 127, attrav. staffato a ponte;

3 Torrente Tassobbio, Fg. 51 parte mapp. 128 e fronte mapp. 607-427, attrav. staffato a ponte;

4 Torrente Crostolo, Fg. 52 fronte mapp.li 127-188, attrav aereo.

Uso richiesto: attraversamenti con cavi di fibra ottica

Codice procedimento: DG24T0034

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio di Roteglia e affluenti, in comune di Castellarano (RE) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: e-distribuzione S.p.A..

Data presentazione istanza: 26/03/2024

Corso d'acqua di riferimento: Rio di Roteglia e affluenti

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Castellarano (RE)

1 attraversamento inferiore, Affl Rio di Roteglia, Fg. 59 fronte mapp. 221 - Fg. 57 fronte mapp. 430;

2 attraversamento inferiore, Rio di Roteglia, Fg. 57 fronte mapp.li 606-346;

3 parallelismo, Affl. Rio di Roteglia, Fg. 56 fronte mapp.li 137-299-146-147;

4 attraversamento inferiore, Affl Rio di Roteglia, Fg. 56 fronte mapp. 147 - Fg. 58 fronte mapp. 232.

Uso richiesto: n.3 attraversamenti inferiori con linee elettriche a 15 kV (M.T.) in cavo sotterraneo e n.1 parallelismo inferiore con linee elettriche a 15 kV (M.T.) in cavo sotterraneo

Codice procedimento: DG24T0031

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

LA RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza di vari corsi d'acqua in Comune di Castelfranco Emilia (MO) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: Open Fiber S.p.A..

Data presentazione istanza: 27/03/2024

Corsi d'acqua di riferimento e ubicazione catastale:

- 1 Scolo Sonato, Fg. 49 fronte mapp. 77 - Fg. 50 fronte mapp. 95, attrav int. in manto stradale;
- 2 Canale senza nome, Fg. 50 mapp. 135, attrav. con scavo no-dig;
- 3 Diramaz. Canale Chiaro di Valbona, Fg. 50 fronte mapp. 277 - Fg. 51 fronte mapp. 584, attrav. con scavo no-dig;
- 4 Diramaz. Canale Chiaro di Valbona, Fg. 50 fronte mapp. 277 - Fg. 51 fronte mapp. 584, attrav. inte. in manto stradale;
- 5 Scolo detto Gatto, Fg. 51 fronte mapp.li 150-261, attrav. con scavo no-dig;
- 6 Scolo detto Gatto, Fg. 51 fronte mapp.li 256-261, attrav. con scavo no-dig;
- 7 Scolo detto Gatto, Fg. 51 fronte mapp. 335, parallelismo con scavo in trincea tradiz.;
- 8 Scolo detto Gatto, Fg. 51 fronte mapp.li 635-426, attrav. con scavo no-dig;
- 9 Scolo detto Gatto, Fg. 51 fronte mapp.li 654-429, attrav. con scavo no-dig;
- 10 Canale senza nome via Rosario, Fg. 52 fronte mapp. 75 - Fg. 42 fronte mapp. 46, attrav. aereo;
- 11 Canale senza nome - via Quaresima, Fg. 52 fronte mapp. 180, attrav. con scavo no-dig;
- 12 Canale senza nome - via Quaresima, Fg. 52 fronte mapp. 180, attrav. con scavo in trincea sterrato;
- 13 Canale senza nome - via Quaresima, Fg. 42 fronte mapp. 309, parallelismo con scavo in trincea tradiz.;
- 14 Canale senza nome - via Quaresima, Fg. 42 fronte mapp.li 309-190, parallelismo con scavo no-dig;
- 15 Canale senza nome - via Quaresima, Fg. 42 fronte mapp.li 274-222-354, attrav. con scavo no-dig;
- 16 Canale senza nome - via Quaresima, Fg. 42 fronte mapp. 56, parallelismo con scavo no-dig;
- 17 Canale senza nome - via Quaresima, Fg. 42 fronte mapp. 333, attraversamento con scavo in trincea sterrata e canaletta FeZn;
- 18 Canale senza nome - via Quaresima, Fg. 42 fronte mapp.li 333-49, parallelismo con scavo no-dig;
- 19 Canale senza nome - via Emilia Est, Fg. 69 part. 70, parallelismo con scavo in trincea tradizionale;
- 20 Canale senza nome - via Emilia Est, Fg. 69 part. 70, parallelismo con scavo in minitrincea;
- 21 Canale senza nome - via Emilia Est, Fg. 69 part. 70, parallelismo con scavo no-dig;
- 22 Canale senza nome - via Emilia Est, Fg. 69 part. 83, parallelismo con scavo no-dig;
- 23 Canale senza nome - via Emilia Est, Fg. 69 part. 83, attrav. con posa canaletta FeZn;
- 24 Canale senza nome - Via Emilia Est in SS9, Fg. 87 fronte mapp. 141 - Fg. 73 fronte mapp. 81, attrav. con scavo in trincea tradizionale e posa canaletta FeZn;
- 25 Canale senza nome - Via Emilia Est in SS9, Fg. 87 fronte mapp.li 141-142-93-1, parallelismo con scavo no-dig;
- 26 Canale senza nome - Via Emilia Est in SS9, Fg. 87 fronte mapp.li 19-79, parallelismo con scavo no-dig e trincea tradizionale;

27 Canale senza nome - Via Emilia Est in SS9, Fg. 87 fronte mapp. 30, parallelismo con scavo no-dig e in trincea tradizionale;

28 Canale senza nome - Via Emilia Est in SS9, Fg. 98 fronte mapp. 8, parallelismo con scavo in trincea tradizionale;

29 Canale senza nome - Via Emilia Est in SS9, Fg. 98 fronte mapp.li 3-4-7, parallelismo con scavo in trincea tradizionale;

30 Canale senza nome - Via Emilia Est in SS9, Fg. 98 fronte mapp. 13, parallelismo con scavo no-dig;

31 Canale senza nome - Via Tiraboschi, Fg. 88 fronte mapp.li 157-469, attrav. con scavo in trincea tradizionale;

32 Canale senza nome - Via Tiraboschi, Fg. 88 fronte mapp.li 177-174-469, attrav. con scavo no-dig;

33 Canale senza nome - Via Tiraboschi, Fg. 88 fronte mapp.li 174-177, attrav. con scavo in trincea tradizionale;

34 Canale senza nome - Via Tiraboschi, Fg. 88 fronte mapp.li 174-175-177, attrav. con scavo no-dig;

35 Canale senza nome - Via Punta, Fg. 89 fronte mapp. 107 - Fg. 88 fronte mapp. 143, attrav. con scavo no-dig;

36 Canale senza nome - Via Punta, Fg. 88 fronte mapp. 149 - Fg.89 fronte mapp. 402, attrav. con scavo in trincea tradizionale;

37 Canale senza nome - Via Emilia Est, Fg. 88 fronte mapp.li 152-431, attrav. int. in manto stradale;

38 Canale senza nome - Via Cassola di Sopra, Fg. 86 fronte mapp. 42, attrav. con scavo no-dig;

39 Canale senza nome - Via Cassola di Sopra, Fg. 104 fronte mapp. 1 - Fg. 96 fronte mapp. 42, attrav. con scavo in trincea tradizionale;

40 Canale senza nome - Via Cassola di Sopra, Fg. 104 fronte mapp. 130 - Fg. 96 fronte mapp. 46, attrav. con scavo in trincea sterrato e canaletta FeZn;

41 Canale senza nome - Via Cassola di Sopra, Fg. 104 fronte mapp. 130, parallelismo aereo;

42 Canale senza nome - Via Cassola di Sopra, Fg. 104 fronte mapp. 130, parallelismo con scavo in trincea sterrato;

43 Canale senza nome - Via Cassola di Sopra, Fg. 96 fronte mapp. 95 - Fg. 104 fronte mapp. 131, attrav. aereo;

44 Canale senza nome - Via Cassola di Sopra, Fg. 96 fronte mapp. 105 - Fg. 104 fronte mapp. 50, attrav. con scavo no-dig;

45 Canale senza nome - Via Armellini, Fg. 102 fronte mapp. 284 - Fg. 101 fronte mapp. 247, attrav. con scavo in trincea sterrato;

46 Canale senza nome - Via Armellini, Fg. 102 fronte mapp.li 371-370-340-337-334, parallelismo con scavo in trincea sterrato.

Uso richiesto: attraversamenti e parallelismi con cavi di fibra ottica

Codice procedimento: DG24T0026

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

LA RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza dei corsi d'acqua Torrente Marano e Fosso Chiericato in comune di Gaggio Montano (BO) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: Open Fiber S.p.A..

Data presentazione istanza: 18/03/2024

Corsi d'acqua di riferimento: Torrente Marano e Fosso Chiericato

Ubicazione e identificazione catastale:

1 Torrente Marano, Fg 17 fronte mapp. 69 - Fg. 9 fronte mapp. 458, attravers. aereo;

2 Torrente Marano, Fg. 17 fronte mapp. 76 - Fg. 9 fronte mapp. 457, attravers. aereo;

3 Fosso Chiericato, Fg. 9 fronte mapp. 405 - Fg. 19 fronte mapp. 160, attravers. aereo

Uso richiesto: attraversamenti con cavi di fibra ottica

Codice procedimento: DG24T0028

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

LA RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Fiume Reno nel comune di Pieve di Cento (BO) - Procedimento n. BO13T0204/24RN

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO13T0204/24RN

Tipo di procedimento: concessione per pertinenza

Data Prot. Domanda: 02/01/2024

Richiedente: Azienda Agricola Bellei Adolfo

Comune risorse richieste: Pieve di Cento

Coordinate catastali risorse richieste:

foglio 5 mappali 1/p, 2/p, 3/p, 4, 5, 6, 7, e Foglio 6 mappali 1, 2, 3, 4, 20, 22/p, 23/p, 93/p, 189/p

Uso richiesto: coltivazioni agricole e sfalcio argini

Corso d'acqua: Fiume Reno

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Fiume Reno in comune di Bologna (BO). Procedimento BO21T0014/24RN

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO21T0014/24RN

Tipo di procedimento: rinnovo di concessione di occupazione temporanea di area demaniale ad uso cantierizzazione e guado per manutenzione straordinaria del ponte stradale denominato Pontelungo, II° e ultimo lotto

Data Prot. Domanda: 10/04/2024

Richiedente: Comune di Bologna

Comune risorse richieste: Bologna(Bo)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 100 Mapp. 25 – 27 – 57/p – 60/p – 149/p e 1493/p- 1907 antistanti

Usò richiesto: occupazione temporanea ad uso cantierizzazione e guado per manutenzione straordinaria del ponte stradale denominato Pontelungo

Corso d'acqua: Fiume Reno

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Polo specialistico demanio idrico acque e suoli, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, Torrente Olivetta in comune di Sasso Marconi (BO) - Procedimento BO23T0086

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO23T0086

Tipo di procedimento: rinnovo di concessione per attraversamento

Data Prot. Domanda: 12/07/2023

Richiedente: Valeria VERATI e Silvano VERATI

Comune risorse richieste: Sasso Marconi (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Ponte - Foglio 5 antistante i Mappali 407, 416 e Foglio 4 antistante il Mappale 54; guado – Foglio 5 antistante il Mappale 407 e Foglio 4 antistante Mappale 54.

Usò richiesto: n°1 ponte e n°1 guado

Corso d'acqua: Torrente Olivetta

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione - integrazione a istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Torrente Zena nei comuni di Monterenzio e Pianoro (Bo) - Procedimento n. BO23T0089

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente integrazione a istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO23T0089

Tipo di procedimento: concessione per pertinenza

Data Prot. Domanda: 13/07/2023

Richiedente: AFV Monte delle Formiche

Comune risorse richieste: Monterezeno e Pianoro

Coordinate catastali risorse richieste:

Monterezeno Fogli 27, 28, 29, 39, 46, 45, 57 antistanti mappali vari;

Pianoro Foglio 108 antistante mappali vari

Uso richiesto: fini venatori

Corso d'acqua: Torrente Zena e rii minori

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, Torrente Landa in comune di Monte San Pietro (BO) - Procedimento BO23T0167

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO23T0167

Tipo di procedimento: rinnovo di concessione per attraversamento

Data Prot. Domanda: 22/12/2023

Richiedente: Masotti Stefano e Masotti Roberta

Comune risorse richieste: Monte San Pietro (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 20 antistante Mappale 177.

Uso richiesto: manufatto per scarico acque

Corso d'acqua: Torrente Landa

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, Diversile Navile Savena – Savena Abbandonato in Comune di Minerbio (BO) - Procedimento BO24T0010.

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO24T0010

Tipo di procedimento: concessione per pertinenza

Data Prot. Domanda: 22/01/2024

Richiedente: Comune di Minerbio (BO)

Comune risorse richieste: Comune di Minerbio (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Comune di Minerbio (BO); A - Foglio 37 parte del Mappale 24 e parte antistante il Mappale 24; B - Foglio 36 (all. A) parte del Mappale 498 e parte antistante il Mappale 498; C - Foglio 36 (all. A) intero Mappale 497; D - Foglio 36 parte del Mappale 118

Uso richiesto: Parcheggio e aree cortilive

Corso d'acqua: Diversile Navile Savena – Savena Abbandonato

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua
Torrente Savena nel comune di Bologna - Procedimento n. BO24T0012**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO24T0012

Tipo di procedimento: concessione per attraversamento

Data Prot. Domanda: 24/01/2024

Richiedente: Fibercop spa

Comune risorse richieste: Bologna

Coordinate catastali risorse richieste:

Foglio 2 mappali 820,187, 188

Uso richiesto: cavo agganciato a ponte

Corso d'acqua: Torrente Savena

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico,
Torrente Sellustra, in comune di Dozza (BO). Procedimento BO24T0046**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO24T0046

Tipo di procedimento: concessione di occupazione area demaniale

Data Prot. Domanda: 26/03/2024

Richiedente: Hera Spa

Comune risorse richieste: Comune di Dozza (BO)

Coordinate catastali risorse richieste:

- Foglio 6 – antistante mappale 4;
- Foglio 80 – antistante mappale 26;

Uso richiesto: Attraversamento con condotta idrica

Corso d'acqua: Torrente Sellustra

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, Torrente Savena, in comune di Pianoro (BO). Procedimento BO24T0048

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO24T0048

Tipo di procedimento: concessione di occupazione area demaniale

Data Prot. Domanda: 26/03/2024

Richiedente: Comune di Pianoro

Comune risorse richieste: Pianoro (BO)

Coordinate catastali risorse richieste:

- Foglio 71 – antistante mappali 261, 243, 95;

Uso richiesto: aree verdi di parco pubblico

Corso d'acqua: Torrente Savena

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, Canale Navile, in comune di Bentivoglio (BO). Procedimento BO24T0050

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO24T0050

Tipo di procedimento: concessione di occupazione area demaniale

Data Prot. Domanda: 28/03/2024

Richiedente: Telecom Italia Spa

Comune risorse richieste: Bentivoglio (BO)

Coordinate catastali risorse richieste:

- Foglio 27 – mappali 51 e 52.

Uso richiesto: attraversamento con cavi di fibra ottica

Corso d'acqua: Canale diversivo Navile-Savena

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corsi d'acqua Rio Paderna, Rio Sgallara, Rio Torre, Rio Ginestre, Rio Palazzetto, Rio San Donato, Rio Magione nel comune di Castel S. Pietro Terme - Procedimento n. BO24T0052

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO24T0052

Tipo di procedimento: concessione per pertinenza

Data Prot. Domanda: 29/03/2024

Richiedente: AFV San Martino in Pedriolo

Comune risorse richieste: Castel San Pietro Terme

Coordinate catastali risorse richieste:

Foglio 154 mappali vari, Foglio 148 mappali vari, Foglio 134 mappali vari, Foglio 146 mappali vari, Foglio 136 mappali vari, Foglio 137 mappali vari, Foglio 147 mappali vari, Foglio 107 mappali vari, Foglio 122 mappali vari, Foglio 124 mappali vari, Foglio 108 antistante mappale 175

Uso richiesto: venatorio

Corsi d'acqua: Rio Paderna, Rio Sgallara, Rio Torre, Rio Ginestre, Rio Palazzetto, Rio San Donato, Rio Magione

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA – UNITA' POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO
SUOLI – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

FEPPT0574 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Po di Primaro in Comune di Ferrara per cui è stata presentata istanza di rinnovo

Si rende noto che, ai sensi dell'articolo 16 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FEPPT0574

Corso d'acqua di riferimento: Po di Primaro

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Ferrara – Manufatto di scarico fronte al mapp. 97 (privata) del F. 342, le rampe e la condotta fognaria si trovano di fronte al mapp. 25 (privata) del F. 341.

Uso richiesto: Rampe carrabili e scarico acque depurate

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aofe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA – UNITA' POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

BO03T0098 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Cavo Napoleonico nel comune di Bondeno (FE) per cui è stata presentata istanza di rinnovo

Si rende noto che, ai sensi dell'articolo 16 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: BO03T0098

Corso d'acqua di riferimento: Cavo Napoleonico

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Bondeno F. 130 M. 383 parte (demanio idrico), F. 150 M. 221 parte, 339, 341 (demanio idrico), F. 162 M. 58 parte (demanio idrico), F. 163 M. 284 parte (demanio idrico), F. 171 M. 91 parte (demanio idrico);

Uso richiesto: Sfalcio argini

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aofe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA – UNITA' POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

BO15T0043 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Cavo Napoleonico in Comune di Bondeno per cui è stata presentata istanza di rinnovo

Si rende noto che, ai sensi dell'articolo 16 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: BO15T0043

Corso d'acqua di riferimento: Cavo Napoleonico

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Bondeno F. 170 M. 42 (parte); F. 177 M. 35 (parte); F. 148 M. 40 (parte);

Uso richiesto: Sfalcio argini

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA – UNITA' POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

FE03T0021 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Po di Volano – Risvolta di Cona nel comune di Ferrara per cui è stata presentata istanza di rinnovo

Si rende noto che, ai sensi dell'articolo 16 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FE03T0021

Corso d'acqua di riferimento: Po di Volano – Risvolta di Cona

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Ferrara - Foglio 199 scarico fronte mappale 435 (privato) rampa fronte mappale 436 (privato) del medesimo foglio.

Uso richiesto: Rampa carrabile e manufatto di scarico acque depurate.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA – UNITA' POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

FE24T0005 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Po di Volano nel comune di Fiscaglia, per cui è stata presentata istanza di concessione

Si rende noto che presso gli Uffici dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L. R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Codice Procedimento: FE24T0005

Corso d’acqua di riferimento: Po di Volano

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Fiscaglia - Foglio 27 fronte mappale 185 (proprietà privata), Foglio 11 fronte mappale 195 (proprietà privata), Foglio 4 fronte mappale 656 (proprietà privata) del comune di Fiscaglia.

Uso richiesto: attraversamento con tubazione interrata ed agganciata a ponte esistente.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofoe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell’art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL’INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d’acqua torrente Uso in comune di Borghi (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica RNPPT0265

Si rende noto che presso gli Uffici dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – Forlì in qualità di ente competente in base all’articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Ai sensi dell’art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all’art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: RNPPT0265

Corso d’acqua di riferimento: Torrente Uso

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Borghi (FC), foglio 20 fronte mappali 36, 38, 40 e 117

Uso richiesto: agricolo (prato) mq. 16.890,00

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofoe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell’art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei.

LA TITOLARE DELL’INCARICO DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL’INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d’acqua fiume Rabbi in comune di Portico e San Benedetto (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FCPPT0508

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FCPPT0508

Corso d'acqua di riferimento: fiume Rabbi

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Portico e San Benedetto (FC), foglio 11 fronte mappali 185 e 186

Uso richiesto: orto e ricovero attrezzi

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO
IDRICO SUOLI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Rio Cozzi (o Rio Conversella) in comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FC12T0011

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FC12T0011

Corso d'acqua di riferimento: Rio Cozzi (o Rio Conversella)

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Castrocaro Terme e Terra del Sole (FC), foglio 12 fronte mappali 31-32-24

Uso richiesto: attraversamento con tratto stradale tombinato

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO
IDRICO SUOLI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua fiume Bidente in comune di Meldola (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FC18T0016

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpa) – SAC Forlì – Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FC18T0016

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Bidente

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Meldola (FC), foglio 61 fronte mappali 78, 54

Uso richiesto: pascolo per api mq. 17668

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO
IDRICO SUOLI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua torrente Borello in comune di Mercato Saraceno (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FC20T0033

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpa) – SAC Forlì – Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FC20T0033

Corso d'acqua di riferimento: Torrente Borello

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Mercato Saraceno (FC) Loc. San Romano – Foglio 29 fronte mapp. 51

Uso richiesto: area cortiliva

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Borello in comune di Mercato Saraceno (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale - Codice Pratica FC24T0024

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Codice Procedimento: FC24T0024

Corso d'acqua di riferimento: Torrente Borello

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Mercato Saraceno (FC),

foglio 54 fronte mappali 2-19-20-606-586

foglio 40 fronte mappali 44-134-73-139

Uso richiesto: area ad uso agricolo (frutteto), attraversamento con tubazione, strada privata

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aooxfc@cert.arpae.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del Procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domanda di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MO24T0013

Richiedente: Sola Ivonne e Sola Marina

Data domanda: 29/03/2024

Corso d'acqua: Fosso Prada Montanara

Comune di Vignola

Foglio 2 fronte mappale 182

Uso richiesto: scarico

Il responsabile del procedimento è l'ing. Marco Bianchini, incaricato di funzione "Unità Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli" dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro di ARPAE.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,30).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domanda di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MO24T0014

Richiedente: Aspen srl

Data domanda: 05/04/2024

Corso d'acqua: torrente Cerca

Comune di Formigine

Foglio 24 fronte mappale 483

Uso richiesto: scarico

Il responsabile del procedimento è l'ing. Marco Bianchini, incaricato di funzione "Unità Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli" dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro di ARPAE.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,30)

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Baganza nel comune di Felino, chieste in concessione ad uso cortilivo. Procedimento n. PR08T0055

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0521976101.

Richiedente: Bui Giordano

Data di arrivo della domanda: 04/04/2024

Corso d'acqua: Fosso Pangrande (affluente del Rio Sant'Ilario)

Ubicazione: Comune di Felino (PR)

Identificazione catastale: Foglio 39 fronte mappali 136

Uso richiesto: cortilivo

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoopr@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Parma nel comune di Lesignano de' Bagni, chieste in concessione ad uso manufatto per scarico - Procedimento n. PR10T0083

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenda Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0521976101.

Richiedente: Società S. Ilario Prosciutti SRL

Data di arrivo della domanda: 25/03/2024

Corso d'acqua: Torrente Parma

Ubicazione: Comune di Lesignano de' Bagni loc. Mulazzano Ponte (PR)

Identificazione catastale: Foglio 28 fronte mapp. 120 (parte)

Uso richiesto: manufatto per scarico

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aopr@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del fiume Po chieste in concessione ad uso agricolo. Procedimento PR11T0055

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenda Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0521976186.

Data di arrivo della domanda: 17/04/2024

Corso d'acqua: fiume Po

Ubicazione: Comune Sissa Trecasali (PR) Località Gramignazzo

Identificazione catastale: Sezione A Foglio 1 parte del mappale 191, fronte mappali 120 e 202

Uso richiesto: agricolo

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aopr@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Canale Maggiore nel comune di Parma, chieste in concessione ad uso cortilivo/giardino - Procedimento n. PR19T0040

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0521976101.

Richiedente: Pietranera Stefania

Data di arrivo della domanda: 29/03/2024

Corso d'acqua: Canale Maggiore

Ubicazione: Comune di Parma (PR)

Identificazione catastale: Sez. A, Foglio 19 fronte mapp. 419

Uso richiesto: cortilivo/giardino

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aopr@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL DIRIGENTE

Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 7 del 14 aprile 2004 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fiume Taro in Comune di Solignano (PR) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso orto e bosco

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) – SAC di Parma, Piazzale della Pace, 1, in qualità di Ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Comune di Solignano

Codice procedimento: SINADOC 18790/2024

Corsi d'acqua di riferimento: fiume Taro

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Solignano (PR) F 3 fronte M 387, 507 e 508

Uso richiesto: orto e agricolo (bosco)

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aopr@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Chiara Melegari

La durata del procedimento è disciplinata dall'art. 16 della L.R. 7/2004.

IL DIRIGENTE

Paolo Maroli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PIACENZA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Fiume Po chieste in concessione ad usi vari (occupazione con fabbricati, aree di pertinenza e a verde). Procedimento n. PC09T0050

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenda Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0523/489611.

Richiedente: Arbasi System S.r.l. (P.Iva: 01176940334), con sede in Piacenza;

Data di arrivo della domanda: 25/01/2024;

Corso d'acqua: Fiume Po, sponda destra;

Ubicazione: Comune Piacenza (PC), Località Mortizza;

Identificazione catastale: foglio 5, mappale 1589 (ex mappale 414/p e 415/p), N.C.T. del Comune di Piacenza;

Usi richiesti: occupazione con fabbricati, aree di pertinenza e a verde;

Responsabile del procedimento: dott.ssa Chiara Melegari;

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoopc@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

LA RESPONSABILE DEL SAC
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PIACENZA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Stirone chieste in concessione ad uso agricolo con piantumazione. Procedimento n. PC24T0008

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenda Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0523/489611.

Richiedente: Impresa Individuale Fochi Alberto (C.F.: FCHLRT87D27611L . e P.iva: 01710830330), con sede legale in Comune di Vernasca (PC);

Data di arrivo della domanda: 29/01/2024;

Corso d'acqua: Torrente Stirone, sponda sinistra;

Ubicazione: Comune Vernasca (PC), Località I Ginepri;

Identificazione catastale: foglio 23, mappali 336, 337, 338/p, N.C.T. del Comune di Vernasca;

Uso richiesto: agricolo con piantumazione;

Responsabile del procedimento: dott.ssa Chiara Melegari.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoopc@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

LA RESPONSABILE DEL SAC
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PIACENZA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Chiarone chieste in concessione ad uso agricolo. Procedimento n. PC24T0015

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agazia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0523/489611.

Richiedente: ditta FULGOSI PAOLO E GIOVANNI SOCIETA' AGRICOLA S.S. (C.F. e P.iva: 00385720339), con sede in Pianello Val Tidone (PC);

Data di arrivo della domanda: 23/02/2024;

Corso d'acqua: Torrente Chiarone, sponda sinistra;

Ubicazione: Comune Pianello Val Tidone (PC), Località Casa Fontanese;

Identificazione catastale: foglio 30, fronte mappali 32 e 33 del foglio 23, N.C.T. del Comune di Pianello Val Tidone;

Uso richiesto: agricolo;

Responsabile del procedimento: dott.ssa Chiara Melegari.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoppc@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

LA RESPONSABILE DEL SAC

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PIACENZA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Fiume Po chieste in concessione ad uso area deposito materiali inerti e relativo spazio di manovra. Procedimento n. PC24T0023

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agazia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 previo appuntamento telefonico al n. 0523/489611.

Richiedente: Impresa individuale Botti Emanuele (C.F.: BTTMNL56T02A067I - P.Iva:00860440338), con sede in Agazzano; Data di arrivo della domanda: 10/04/2024;

Corso d'acqua: Torrente Luretta, sponda destra;

Ubicazione: Comune Agazzano (PC), Località Pilastrello;

Identificazione catastale: foglio 35, fronte mappali 550, 551, 486, N.C.T. del Comune di Agazzano;

Usi richiesti: area deposito materiali inerti e relativo spazio di manovra;

Responsabile del procedimento: dott.ssa Chiara Melegari;

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoppc@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

LA RESPONSABILE DEL SAC

Anna Callegari

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DELL'INDENNITÀ DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO SUOLI AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7/2004 - aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio di Tebano nel Comune di Faenza (RA) per cui è stata presentata istanza di rinnovo della concessione ad uso prioritario (art. 15, c.4, lett. b) della L.R. N. 7/2004) da parte della società HERA spa P.IVA 0381931208 – PRATICA BOPPT1026

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Ravenna – via G. Marconi, 14 – 48124 Ravenna, in qualità di ente competente in base all'art. 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

codice procedimento BOPPT1026

corso d'acqua di riferimento: Rio di Tebano

Usò richiesto: mantenimento di occupazione area demaniale con n. 2 attraversamenti sotterranei del Rio di Tebano in corrispondenza del km 4+356 e 4+821 della S.P. n. 82, nel Comune di Faenza (RA) identificato catastalmente al foglio 162 - 163.

Entro il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aora@cert.arpa.emr.it opposizioni osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 50 gg. dalla data di scadenza del termine di cui sopra.

INDENNITÀ DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DELL'INDENNITÀ DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO SUOLI AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7/2004 - aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Ronco e Montone nel comune di Ravenna per cui è stata presentata istanza di rinnovo della concessione da parte della società TIM spa – Pratica RAPPT0012

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Ravenna – via G. Marconi, 14 – 48124 Ravenna, in qualità di ente competente in base all'art. 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

codice procedimento RAPPT0012

corso d'acqua di riferimento: Fiume Ronco e Montone

Usò richiesto: attraversamento interrato con cavo telefonico lungo l'argine sinistro del fiume fra il ponte Celle ed il Ponte Assi ed attraversamento del Fiume Montone ancorato al Ponte Assi.

Entro il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aora@cert.arpa.emr.it opposizioni osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 50 gg. dalla data di scadenza del termine di cui sopra.

L'INDENNITÀ DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DELL'INDENNITÀ DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO SUOLI AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7/2004 - aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Savio nel Comune di Ravenna per cui è stata presentata istanza di rinnovo della concessione ad uso prioritario (art. 15, c.4, lett. b) della L.R. n. 7/2004) da parte della società HERA spa P.IVA 0381931208 – PRATICA RA09T0024

Si rende noto che presso gli Uffici dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia (ARPAE) – SAC di Ravenna – via G. Marconi, 14 – 48124 Ravenna, in qualità di ente competente in base all’art. 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

codice procedimento RA09T0024

corso d’acqua di riferimento: Fiume Savio

Uso richiesto: mantenimento di occupazione area demaniale con un attraversamento con tubazione fognaria (in PEAD DE 140 all’interno di un fodero in PRFV tipo Hobas DE 324) ancorata al lato di valle della struttura del ponte di Matellica (S.P. n. 64) in località Mensa Matellica nel Comune di Ravenna.

Entro il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aora@cert.arpa.emr.it opposizioni osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell’art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 50 gg. dalla data di scadenza del termine di cui sopra.

INDENNITÀ DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DELL’INDENNITÀ DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO SUOLI AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7/2004 - aree demaniali di pertinenza del corso d’acqua argini sinistro Fiume Ronco nel Comune di Ravenna per cui è stata presentata istanza di rinnovo della concessione ad uso prioritario (art. 15, c.4, lett. b) della L.R. N. 7/2004) da parte della società HERA spa P.IVA 0381931208 – PRATICA RA09T0028

Si rende noto che presso gli Uffici dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia (ARPAE) – SAC di Ravenna – via G. Marconi, 14 – 48124 Ravenna, in qualità di ente competente in base all’art. 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

codice procedimento RA09T0028

corso d’acqua di riferimento: arg. Sinistro Fiume Ronco

Uso richiesto: mantenimento di occupazione area demaniale con una tubazione idrica DN 150 agganciata al lato di valle del ponte di Ghibullo (S.P. n. 3 Gambellara) e interrata per circa 560 metri nell’argine sinistro del Fiume Ronco lungo la S.S. n. 67 fino all’intersezione con la S.P. n. 5 Roncalceco nel Comune di Ravenna.

Entro il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aora@cert.arpa.emr.it opposizioni osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell’art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 50 gg. dalla data di scadenza del termine di cui sopra.

INDENNITÀ DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DELL’INDENNITÀ DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO SUOLI AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7/2004 - aree demaniali di pertinenza del corso d’acqua Rio Bagno, in prossimità della confluenza con il fiume Lamone, in località Fognano del Comune di Brisighella (RA), per cui è stata presentata istanza di rinnovo della concessione da parte della società HERA spa – Pratica RA10T0019

Si rende noto che presso gli Uffici dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia (ARPAE) – SAC di Ravenna – via G. Marconi, 14 – 48124 Ravenna, in qualità di ente competente in base all’art. 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

codice procedimento RA10T0019

corso d’acqua di riferimento: Rio Bagno

Uso richiesto: mantenimento dell’attraversamento in aree demaniali con condotta fognaria con tubazione in calcestruzzo del diametro di mm 200 interrata

Entro il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aora@cert.arpa.emr.it opposizioni osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 50 gg. dalla data di scadenza del termine di cui sopra.

L'INDENNITÀ DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DELL'INDENNITÀ DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO SUOLI AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7/2004 - aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio Cestina nel Comune di Casola Valsenio per cui è stata presentata istanza di rinnovo della concessione ad uso prioritario (art. 15, c.4, lett. b) della L.R. n. 7/2004) da parte della società HERA spa P.IVA 0381931208 – PRATICA BO10T0215

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Ravenna – via G. Marconi, 14 – 48124 Ravenna, in qualità di ente competente in base all'art. 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

codice procedimento BO10T0215

corso d'acqua di riferimento: Rio Cestina

Uso richiesto: mantenimento di occupazione area demaniale con un attraversamento sotterraneo del Rio Cestina e n. 2 parallelismi per la realizzazione di un by-pass tra i bacini artificiali del Rio Cestina attraverso una condotta idrica in località Baffadi nel Comune di Casola Valsenio (RA) area censita catastalmente al Fg. 49 – mapp.li 52, 64, 66, 70, 69, 68 e al Fg. 63 – mapp.li 166, 167, 169, 172, 175, 174, 177, 179, 180, 190, 192.

Entro il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aora@cert.arpa.emr.it opposizioni osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 50 gg. dalla data di scadenza del termine di cui sopra.

INDENNITÀ DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE INDENNITÀ DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO SUOLI AREA EST ARPAE

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Senio nel Comune di Alfonsine per cui è stata presentata istanza di concessione da parte del Comune di Alfonsine. Procedimento BO04T0307

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Ravenna in qualità di ente competente in base all'art. 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

codice procedimento BO04T0307

corso d'acqua di riferimento: Fiume Senio

Ubicazione e Identificazione catastale:

Comune di Alfonsine, foglio 91, mappale 257.

Uso richiesto: strada comunale

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aora@cert.arpa.emr.it opposizioni osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

LA RESPONSABILE INDENNITÀ DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Crostolo chieste in concessione ad uso sedime fabbricato ed area cortiliva. Procedimento n. RE04T0163

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti 4 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336018.

Richiedente: Veroni Cristina - Residente a Reggio Emilia

Data di arrivo della domanda: 20/12/2023 e successive integrazioni in data 30/04/2024

Corso d'acqua: Torrente Crostolo

Ubicazione: Comune Reggio Emilia (RE) Località Via Martiri della Bettola

Identificazione catastale: Foglio 210 mappali 346 parte e 347 parte

Uso richiesto: sedime fabbricato ed area cortiliva

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoore@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL RESPONSABILE DEL SAC

Richard Ferrari

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Fosso delle Coste chieste in concessione ad uso attraversamenti stradali e pulizia fossi. Procedimento n. RE24T0011

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti 4 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336018.

Richiedente: Comune di Baiso C.F. 80019170358 P.Iva 00237240353

Data di arrivo della domanda: 19/04/2024

Corso d'acqua: Fosso delle Coste

Ubicazione: Comune Baiso (RE)

Identificazione catastale: Foglio 72 fronte mappali 96, 114, 115, 117, 130, 132, 145, 185, 200, 214, 218, 219, 220, 223, 224, 225, 236, 237, 238, 239, 270, Foglio 73 fronte mappali 45, 47, 55, 60, 62, 64, 65, 67, 71, 72, 73, 74, 87, 92, 93, 94, 111, 112, 114, 116, 117, 118, 119, 120, 122, 140, 141, 145, 146, 148, 149, 151, 152, 153, 156, 159, 181, 184, 202, 222, 255, 256, 257, 258, 268, 269, 295,

Ai sensi degli artt. 822 e 946 del Codice Civile Foglio 73 mappali 65 parte, 66 parte, 67 parte, 68 parte, 71 parte 104 parte, 105 parte, 106 parte, 112 parte, 115 parte, 139 parte, 143 parte, 144 parte, 145 parte, 151 parte

Uso richiesto: attraversamenti stradali e pulizia fossi.

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari.

Entro il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoore@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL RESPONSABILE DEL SAC
Richard Ferrari

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Rio San Luca chieste in concessione ad uso attraversamento e parallelismo con tubazione condotta fognaria. Procedimento n. RE24T0013

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti 4 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336018.

Richiedente: Iren Acqua Reggio S.r.l. P.Iva 03032730354 con sede in Reggio Emilia (RE)

Data di arrivo della domanda: 01/03/2024

Corso d'acqua: Rio San Luca

Ubicazione: Comune Reggio Emilia (RE) Località Ciano d'Enza

Identificazione catastale: Foglio 5 mappale 488 parte, Foglio 5 fronte mappali 488 e 296

Uso richiesto: attraversamento e parallelismo con tubazione condotta fognaria

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoore@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL RESPONSABILE DEL SAC
Richard Ferrari

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di istanze di variante a concessioni per l'occupazione di aree del demanio idrico - Procedimento RN14T0011

L'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini – Area Est, con sede in Settembrini n.17/d - PEC: aoorn@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004 e articoli 7 e 8 della L.241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di variante a concessioni di aree del demanio idrico:

Richiedente: Bigucci Livio

Data di arrivo domanda: 22/04/2024

Procedimento: RN14T0011 Variante 2024

Corso d'acqua: Rio Marano

Ubicazione: sponda destra del torrente Marano nel Comune di Coriano

Identificazione catastale: foglio 15 ant. partt. 97-139-140 e foglio 16 ant. partt. 98-641-642-643

Superficie: m2 21.815,00

Uso richiesto: agricolo (seminativo)

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Unità Gestione Demanio Idrico in Via Settembrini 17/D (piano terra), sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, dalle ore 9:00 alle 12:00 previo appuntamento telefonico al 0541 319102 (Erbacci Daniele) indirizzo e-mail derbacci@arpae.it.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est Via Settembrini n.17/D - 47923 Rimini, PEC: aorn@cert.arpa.emr.it.

La durata del procedimento è di 150 gg a partire dal termine dei trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso (art. 16, comma 8 della L.R. 7/2004).

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Stefano Renato De Donato

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI

Procedure in materia di Valutazione di Impatto Ambientale L.R. 4/2018 Titolo III – Procedimento unico di VIA per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo al progetto di Realizzazione 5° stralcio per rifiuti non pericolosi e pericolosi stabili non reattivi, in ampliamento alle Discariche esistenti per rifiuti pericolosi e non pericolosi “Ex Sotris” (1°/2° - 3°-4° stralcio) site all’interno del Comparto polifunzionale di trattamento di rifiuti localizzato in Via S.S 309 Romea km 2.6, in Comune di Ravenna, proposto da HERAMBIENTE SPA. Archiviazione procedimento

Si comunica che il procedimento autorizzatorio unico di VIA relativo al progetto di Realizzazione 5° stralcio per rifiuti non pericolosi e pericolosi stabili non reattivi, in ampliamento alle Discariche esistenti per rifiuti pericolosi e non pericolosi “Ex Sotris” (1°/2° - 3°-4° stralcio) site all’interno del Comparto polifunzionale di trattamento di rifiuti localizzato in Via S.S 309 Romea km 2.6, in Comune di Ravenna, proposto da HERAMBIENTE SPA avviato con la pubblicazione sul BUR regionale n. 292 del 19.08.2020, è archiviato in applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 27 bis comma 5 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., come da lettera di ARPAE prot. PG.2024.0453886 del 03 maggio 2024 su richiesta del proponente (nota acquisita al Prot. 22/04/2024.0417904).

L’archiviazione di tale procedura è valida a tutti gli effetti di legge anche per gli atti comunque denominati compresi nel procedimento autorizzatorio unico di VIA in oggetto.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI

Procedure in materia di Valutazione di Impatto Ambientale L.R. 4/2018 Titolo III – Procedimento unico di VIA per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo al progetto di “Realizzazione di strutture per l’allevamento di suini nella fase di accrescimento/ingrasso e strutture accessorie, collocate nell’ambito del programma del contratto di “Distretto del Cibo” del Consorzio “salumi DOP piacentini”– in 2 Località Solaro del Comune di Cadeo, Provincia di Piacenza - proposto dalla ditta Dallavalle Angelo e Figlio Società Agricola (fasc. RER n. 11/2022). Archiviazione procedimento

Si comunica che il procedimento autorizzatorio unico di VIA relativo al progetto Realizzazione di strutture per l’allevamento di suini nella fase di accrescimento/ingrasso e strutture accessorie, collocate nell’ambito del programma del contratto di “Distretto del Cibo” del Consorzio “salumi DOP piacentini”– in Località Solaro del Comune di Cadeo, Provincia di Piacenza - proposto dalla ditta Dallavalle Angelo e Figlio Società Agricola avviato con la pubblicazione nel BUR regionale n. 259 del 17.08.2022, è archiviato in applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 27 bis comma 5 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., come da lettera di ARPAE prot. PG.2024.307129 del 21 marzo 2024 su richiesta del proponente (nota acquisita al PG. 2024_252686 del 11.03.2024).

L’archiviazione di tale procedura è valida a tutti gli effetti di legge anche per gli atti comunque denominati compresi nel procedimento autorizzatorio unico di VIA in oggetto.

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO

Avviso di rilascio del Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale Azienda HerAmbiente S.p.A. - Discarica nel Comune di Galliera (BO) - D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. e L.R. n. 21/04 e ss.mm.ii.

ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana avvisa, ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/15, che, con proprio Provvedimento Dirigenziale DET-AMB-2024-2659 del 10/05/2024, ha rilasciato il Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale all'Azienda HerAmbiente S.p.A. per l'installazione IPPC di discarica di rifiuti non pericolosi (di cui al punto 5.4 dell'Allegato VIII alla parte II, del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.), situata in Comune di Galliera, Via San Francesco n.1.

Il provvedimento ha validità fino al 10/05/2036 ed è visionabile sul sito di ARPAE e sul portale IPPC-AIA della Regione Emilia-Romagna (<https://ippc-aia.arpae.it>).

La Responsabile del Procedimento: Federica Torri

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO

Avviso di deposito della domanda di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale – Azienda : Sherwin-Williams Italy S.r.l. - Comune di Pianoro (BO) - D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. e L.R. n. 21/04 e ss.mm.ii.

ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, avvisa che, ai sensi dell'art. 8, comma 9 della L.R. n. 21/2004 (come integrata e modificata dalla L.R. n. 9/2015), in data 27/07/2023 (PG/2024/82008 del 06/05/2024), è stata presentata sul portale web IPPC-AIA (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>), per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, la domanda di Riesame con valenza di Rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all'installazione IPPC di produzione di vernici (di cui al punto 4.1b) dell'Allegato VIII del D.Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii.), situata nel Comune di Pianoro (BO), in via Del Fiffo n. 12.

I soggetti interessati possono prendere visione della documentazione del Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale scaricandola dal portale IPPC-AIA al link:

<http://ippc-aia.arpa.emr.it/ippc-aia/DomandeAIADettaglioPub.aspx?id=80214>.

La domanda è depositata per 30 (trenta) giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 30 (trenta) giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9, comma 1 della L.R. n. 21/2004 e ss.mm.ii., può presentare osservazioni all'Autorità Competente ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana – Unità Autorizzazioni Complesse e Valutazioni Ambientali - Via San Felice n. 25 40122 Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it.

Responsabile del Procedimento: Federica Torri

UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Avviso di rilascio di A.I.A. a seguito di riesame in Via Cervese n.364 – Cesena - Ditta: La Cesenate Conserve Alimentari S.p.A. (D. Lgs 152/2006 e s.m.i. – L.R. 21/2004 – DGR 497/2012)

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 10, comma 9, della L.R. 11/10/2004, n. 21, che con determina di ARPAE - AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA n. 2024-2548 del 07/05/2024 è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale a seguito di riesame alla ditta LA CESENATE CONSERVE ALIMENTARI S.p.A. per l'impianto di trattamento e trasformazione di materie prime vegetali sito in Comune di CESENA, VIA CERVESE n. 364.

La documentazione è disponibile presso ARPAE – SAC in Piazza Morgagni n.9 - Forlì (FC) e consultabile sul portale OSSERVATORIO IPPC-AIA all'indirizzo <http://ippc-aia.arpa.emr.it>

Responsabile P.O. Roberta Ravaioli

UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE (PARMA)

COMUNICATO

Autorizzazione Integrata Ambientale - Avviso dell'avvenuto rilascio dell'A.I.A. a seguito di procedura di riesame con valenza di rinnovo ai sensi dell'art.29-octies, comma 3, lett a) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per l'impianto "Newlat Food SpA" sito in comune di Collecchio, loc. Ozzano Taro

Si avvisa che, ai sensi del D.Lgs 152/06 s.m.i., art.29-octies, comma 3, lett a), con provvedimento n. DET-AMB-2024-2441 del 30/04/2024 è stata rilasciata dall'Autorità competente, Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, l'Autorizzazione Integrata Ambientale a seguito di procedura di riesame con valenza di rinnovo relativa al seguente impianto:

Gestore: Newlat Food SpA - Localizzazione: Via Carlo Erba n.3 - loc. Ozzano Taro - Collecchio (PR)

Descrizione dell'Installazione: lavorazione di materie prime vegetali e animali per la produzione di baby food che rientra nel punto 6.4.b punto 3 dell'Allegato VIII alla parte II del D.Lgs.152/06 e s.m.i.,

Il documento integrale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) è disponibile per la pubblica consultazione sul portale regionale IPPC-AIA all'indirizzo: <http://ippc-aia.arpa.emr.it>.

Il Responsabile del SUAP: Giovanna Ravanetti.

COMUNE DI BOLOGNA

COMUNICATO

Determinazione del Direttore del Settore Transizione Ecologica e Ufficio Clima DD/PRO/2024/7128 PG 310302/2024 del 7 maggio 2024 L.R. 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al "Progetto urbano per la riqualificazione e sviluppo del Quartiere Fieristico di Bologna", localizzato nel Comune di Bologna (BO), proposto da Bolognafiere S.p.A.

L'autorità competente, Comune di Bologna – Settore Transizione ecologica e ufficio clima avvisa che, come previsto dalla Parte Seconda del DLgs 152/2006 e smi e dalla LR 4/2018, si è concluso il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) del "Progetto urbano per la riqualificazione e sviluppo del Quartiere Fieristico di Bologna" con esito positivo e non assoggettamento al procedimento di VIA, vincolato al rispetto delle condizioni ambientali riportate nel Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, allegato come parte integrante alla Determinazione dirigenziale DD/PRO/2024/7128 PG 310302/2024.

L'area di intervento si trova nel Quartiere San Donato del Comune di Bologna.

L'istanza è stata presentata da Bolognafiere S.p.A. Il procedimento è stato avviato con PG 1969/2024 del 03/01/2024.

Lo studio preliminare ambientale e la documentazione a corredo, prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (screening), sono stati depositati per 60 giorni naturali consecutivi sul sito web del Comune di Bologna al seguente indirizzo: <https://www.comune.bologna.it/servizi-informazioni/progetto-urbano-riqualificazione-sviluppo-quartiere-fieristico>

Alla pagina <https://www.comune.bologna.it/servizi-informazioni/procedure-via-concluse>

dello stesso sito web del Comune di Bologna sono consultabili la copia integrale della Determinazione dirigenziale, di cui si riporta un estratto a seguire, e del Provvedimento parte integrante della stessa.

IL DIRIGENTE FIRMATARIO determina

- di approvare, per le ragioni esposte in premessa e sulla base dei criteri indicati nell'allegato V alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06, il provvedimento a seguito di procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) come da documento allegato al presente atto quale parte integrante, ai sensi della L.R. 4/2018 e del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., relativo al "Progetto urbano per la riqualificazione e sviluppo del Quartiere Fieristico di Bologna" presentato da Bolognafiere S.p.A.;

- di pubblicare il Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) per estratto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, nonché sul sito web dell'autorità competente;

- di trasmettere copia della presente determina al proponente Bolognafiere S.p.A. e agli Enti territorialmente interessati;

- di rendere noto che contro il presente Provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul BURERT;

- di dare atto che la non ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA sarà soggetta a diffida e ad eventuale sanzione, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 152/2006.

Il Direttore Claudio Savoia

COMUNE DI CASALGRANDE (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Comune di Casalgrande (RE) - Avviso di avvio del procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale alla ditta CERAMICA VALSECCHIA S.P.A. per l'installazione IPPC sita in Via Canale n. 200 nel Comune di Casalgrande (RE), – L. 241/1990 art. 7 e 8

Lo Sportello Unico del Comune di Casalgrande avvisa che ha dato avvio al procedimento per il rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale a seguito di riesame, relativa all'installazione (Allegato VIII D.Lgs 152/06 Parte II: cod. 3.5): Impianti per la fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura, in particolare tegole, mattoni, mattoni refrattari, piastrelle, gres, porcellane, con una capacità di produzione di oltre 75 tonnellate al giorno della Ditta CERAMICA VALSECCHIA S.P.A. con installazione IPPC in Via Canale n. 200 nel Comune di Casalgrande (RE), a seguito di specifica istanza presentata dalla Ditta.

Il gestore dell'installazione è Boschetti Pier Luigi

Il procedimento è regolato a norma dell'art. 29-quater del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 Parte II.

La domanda è depositata presso ARPAE - SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4, Reggio Emilia e pubblicata presso l'Osservatorio IPPC al seguente link:

<http://ippc-aia.arpa.emr.it/ippc-aia/CercaImpiantiTerritorio.aspx>

I soggetti interessati, entro 30 giorni dalla pubblicazione nel BURERT, possono prendere visione della domanda e della relativa documentazione e presentare in forma scritta osservazioni all'autorità competente.

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Giovanni Ferrari, Responsabile dell'Unità Autorizzazioni Complesse, Valutazione Impatto ambientale ed Energia del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia.

COMUNE DI CASTELLARANO (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Avviso di conclusione del procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica e dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) della ditta GENERA PROJECTS SRL per l'installazione di un impianto di cogenerazione alimentato a gas metano da ubicarsi presso lo stabilimento della ditta NOVABELL SPA con installazione sita in Via Molino n. 1 loc. Roteglia nel Comune di Castellarano (RE) – DLgs. 115/2008 – DLgs. 152/06 – L.R. 21/04

Il SUAP del Comune di Castellarano (RE) avvisa che il SAC di Reggio Emilia con proprie Determinazioni Dirigenziali n. 2028 del 09/04/2024 e n. 2644 del 09/05/2024 ha rilasciato rispettivamente l'Autorizzazione Integrata Ambientale e l'Autorizzazione Unica richieste dalla ditta GENERA PROJECTS SRL per l'installazione di un impianto di cogenerazione alimentato a gas metano da ubicarsi presso lo stabilimento della ditta NOVABELL SPA con installazione sita in Via Molino n. 1 loc. Roteglia nel Comune di Castellarano (RE) a servizio dello stabilimento stesso.

I documenti integrali sono disponibili presso Arpae – SAC di Reggio Emilia – Piazza Gioberti 4 – 41121 Reggio Emilia e consultabili sui portali:

<https://www.arpae.it/it/arpae/amministrazione-trasparente/provvedimenti/provvedimenti-autorizzazioni-e-concessioni> e <http://ippc-aia.arpa.emr.it>.

COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO (MODENA)

COMUNICATO

Risultato della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (Screening) (art. 10, LR 4/2018) per il progetto denominato: Piano di coltivazione e sistemazione della Cava La Zavattona 11

- PROPONENTE: Alluminsil S.p.A. con sede legale in Via Marchiani n. 158 – Pavullo n/F (MO)
- LOCALIZZAZIONE: Comune di: PAVULLO NEL FRIGNANO (Modena)
- SOMMARIA DESCRIZIONE DEL PROGETTO: il progetto prevede la coltivazione e sistemazione della cava “La Zavattona 11”;
- IL PROGETTO APPARTIENE ALLA CATEGORIA: B.3.2) Cave e torbiere - assoggettato alla Procedura di Verifica di Assoggettabilità VIA (SCREENING) ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2018 e s.m.i.;
- AUTORITA' COMPETENTE: Comune di Pavullo nel Frignano (MO), Area Servizi Tecnici - Servizio Ambiente e Protezione Civile

SI RENDE NOTO che ai sensi dell'art. 10, comma 1, L.R. 4/2018 e ss.mm.ii. l'Autorità Competente – Comune di Pavullo nel Frignano, con determinazione del Direttore dell'Area Servizi Tecnici n. 205 del 20/04/2024, ha concluso positivamente la procedura di Screening, con l'esclusione dall'ulteriore procedura di VIA, del Progetto di Coltivazione e sistemazione della cava denominata "La Zavattona 11".

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DEL FIUME PO

COMUNICATO

Avviso di adozione del Decreto del Segretario Generale n. 30 del 26.04.2024

Si rende noto che è stato adottato il seguente Decreto Segretariale:

Decreto n. 30 del 26.04.2024 avente ad oggetto

“ART. 68 DEL D. LGS. 3 APRILE 2006, N. 152 E S.M.I., ART. 57, COMMA 4 DELLE NORME DI ATTUAZIONE DEL PAI-PO E ART. 9 DELLA DELIBERAZIONE C. I. N. 4 DEL 17 DICEMBRE 2015 E S.M.I. APPROVAZIONE DI UN AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI BACINO DISTRETTUALE DEL FIUME PO: “AGGIORNAMENTO DEL PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO DEL BACINO DEL FIUME PO (PAI-PO) E DELLE MAPPE DEL PGR DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DEL FIUME PO: FIUME TARO DA BEDONIA A CONFLUENZA PO”.

Il Decreto di cui sopra, e i relativi allegati, è consultabile sul sito web istituzionale dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, nella sezione “Atti Istituzionali”, al seguente collegamento ipertestuale: https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur1DE001.sto?DB_NAME=n1232263

IL SEGRETARIO GENERALE

Alessandro Bratti

PROVINCIA DI MODENA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE 18 MARZO 2024, N.9

Procedura di alienazione di relitti stradali situati a margine della SP 467 "Pedemontana" in comune di Castelvetro di Modena (Mo) identificati al foglio 14 mappali 278-280-282-283-284. Rilascio autorizzazione alla vendita

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

(omissis)

delibera

1) di dichiarare, per le motivazioni esposte in premessa e qui richiamate, il passaggio dal regime di beni demaniali a quello di beni patrimoniali disponibili dei relitti stradali di proprietà provinciale situati a margine della SP. 467 “Pedemontana” in Comune di Castelvetro di Modena (MO) identificati al Catasto Terreni di detto Comune al foglio 14 mappali 278, 280, 282, 283, 284 per un totale di mq 3.419,00.

2) di dare atto che la presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio-on line della Provincia di Modena per 15 giorni consecutivi e, ai sensi della Legge Regionale n. 35/1994, gli interessati possono presentare opposizione alla procedura di sdemanializzazione entro il termine di 30 giorni successivi alla scadenza del termine di pubblicazione della presente deliberazione;

3) di pubblicare un estratto della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna on line (BURERT-online) <https://applicazioni.regione.emilia-romagna.it/bur>, dando atto che i provvedimenti in essa contenuti avranno effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello della pubblicazione suddetta ai sensi della Legge Regionale n. 35/1994 di cui sopra.

UNIONE COMUNI DEL SORBARA (MODENA)

COMUNICATO

Comune di San Cesario Sul Panaro (MO) Avviso di deposito atti relativi a “realizzazione di pista ciclo pedonale come opere compensative nell'ambito dell'attività estrattiva del comune di San Cesario Sul Panaro”

Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 comma 1, lett. a) della L.R. 24/2017 e s.m.i. e relativa VAS-Valsat per il progetto di "realizzazione di pista ciclo pedonale come opere compensative nell'ambito dell'attività estrattiva del comune di San Cesario Sul Panaro", comportante apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, in variante alla pianificazione urbanistica vigente ai sensi dell'art. 53, comma 1 e 3, lettera a) della L.R. 24/2017.

Il progetto presentato dalle ditte Frantoio Fondovalle - Unioncave scarl - Panaro Cave scarl - Sinercave scarl, prevede la realizzazione di pista ciclo-pedonale che mette in collegamento il centro di San Cesario con la Frazione di Altolà da Via Barca a Via Roversi, in corrispondenza del tratto di pista ciclabile già presente tra Via Roversi e Via Martiri Artioli sul lato Ovest della S.P. n. 14.

Si avvisa che presso il Servizio SUAP dell'Unione Comuni del Sorbara, con sede in Via Circondaria Sud n. 20 a Castelfranco Emilia (MO), sono depositati, ai sensi dell'art. 53 comma 6 della L.R. 24/17, gli elaborati relativi al suddetto procedimento per sessanta(60) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna (dal 22/05/2024 al 21/07/2024).

Gli elaborati presentati sono altresì depositati (dal 22/05/2024 al 21/07/2024) per la consultazione nel sito web dell'Unione Comuni del Sorbara, al seguente link: <https://www.unionedelsorbara.mo.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=25712&idArea=25735&idCat=25743&ID=26459&TipoElemento=pagina>

nonché sul sito istituzionale del Comune interessato e precisamente: www.comune.sancesariosulpanaro.mo.it

Il progetto è accompagnato da un apposito allegato che indica le aree e i beni da espropriare e i nominativi di coloro che ne risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

I proprietari delle aree interessate potranno prendere visione degli atti depositati ed entro il medesimo termine potranno formulare osservazioni scritte. Potranno altresì presentare osservazioni coloro che pur non essendo proprietari, possono subire un pregiudizio dall'atto di cui all'art. 53 della L.R. 24/2017 citata. Entro la scadenza del termine di deposito decorrenti da detto avviso (21/07/2024) chiunque, può presentare al Servizio SUAP dell'Unione Comuni del Sorbara, osservazioni ai sensi dell'art. 53 comma 8 della L.R. n. 24/2017 tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo suap@cert.unionedelsorbara.mo.it

Decorsi i termini, l'Amministrazione Procedente, conclusa la conferenza dei servizi a sensi del co.3 dell'art. 53 L.R.24/2017, adotterà la determinazione motivata di conclusione del procedimento che comporterà la contestuale approvazione della localizzazione dell'intervento nella pianificazione urbanistica vigente, l'approvazione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera dalla data di pubblicazione nel BURERT dell'avviso, a condizione che alla medesima data, ai sensi dell'articolo 39, comma 3, del D.Lgs.33/2013 essa risulti integralmente pubblicata sul sito web dell'amministrazione procedente.

Si precisa che la presente pubblicazione non tiene luogo delle comunicazioni individuali di avvio di procedimento che verranno effettuate ai singoli soggetti interessati dalle procedure espropriative.

Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Veronica Fattori, responsabile del Servizio SUAP dell'Unione Comuni del Sorbara. Il Responsabile del Procedimento espropriativo è il Geom. Eugenio Abate del Comune di San Cesario sul Panaro, Settore Lavori Pubblici.

RESPONSABILE SUAP
Veronica Fattori

UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA

COMUNICATO

Faenza - Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata a destinazione produttiva relativo Scheda di PRG n. 81 denominata "Area Palazzo Frati", Subcomparto C definito dal SIO prot. 1644/2002, sita in Via San Cristoforo da Mezzeno

Si avvisa che con deliberazione di Giunta Comunale n. 97 del 23.04.2024 è stata approvata, ai sensi dell'art. 35 della L.R. 20/2000 e s.m.i. e dell'art. 4. della L.R. 24/2017, il PUA in oggetto.

Il suddetto strumento urbanistico è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso ed è depositato per la libera consultazione presso il Servizio Urbanistica - Ufficio di Piano dell'Area Territorio e Ambiente dell'Unione della Romagna Faentina in Via Zanelli n. 4 - Faenza (RA) e può essere visionato liberamente, previo appuntamento telefonico (0546-691515/16), nei seguenti orari: martedì 14:30 - 16:30, mercoledì 8:30 - 13:00 e giovedì 8:30 - 13:00. Lo strumento urbanistico approvato è altresì pubblicato, ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs 33/2013, nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Unione della Romagna Faentina.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Daniele Babalini

COMUNE DI BELLARIA IGEEA MARINA (RIMINI)

COMUNICATO

Avviso di deposito Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera a) della L.R. n. 24/2017 in variante al PSC-RUE del comune di Bellaria Igea Marina per la demolizione e ricostruzione a edificio nZeb del presidio sanitario di Bellaria Igea Marina

Si avvisa che con prot. 18434 del 23/04/2024 e prot. 20909 del 09/05/2024, è stata depositata istanza di Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett a) della L.R. n. 24/2017 in variante al PSC-RUE del Comune di Bellaria Igea Marina per la demolizione e ricostruzione a edificio nZeb della Casa della Comunità di Bellaria Igea Marina.

Si informa che gli atti e gli elaborati costituenti l'istanza sono depositati per 60 giorni consecutivi, dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso gli uffici del Settore Gestione del Territorio, ufficio Urbanistica, del Comune di Bellaria Igea Marina, Piazza del Popolo, n. 1, e possono essere visionati liberamente, previo appuntamento nei giorni di apertura al pubblico dell'Ufficio Urbanistica (lunedì dalle 10.00 alle 13.00, giovedì dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 17.00).

Tutta la documentazione è inoltre pubblicata e consultabile sul sito Web del comune di Bellaria Igea Marina al seguente indirizzo:

<https://www.comune.bellaria-igea-marina.rn.it/comune/urbanistica/>

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso chiunque può presentare osservazioni sui contenuti dell'accordo operativo pubblicato.

Dette osservazioni dovranno essere presentate tramite posta certificata all'indirizzo pec@pec.comune.bellaria-igea-marina.rn.it o depositate in carta semplice all'Ufficio Protocollo del Comune di Bellaria Igea Marina in Piazza del Popolo n.1.

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Eleonora Maioli

COMUNE DI BERTINORO (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Avviso di avvenuta conclusione con esito positivo della Conferenza dei Servizi indetta in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 53 LR 24/2017 e dell'art. 14, comma 2, L 241/1990 relativa al Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/17 e 38 del D.lgs. n. 36/2023 per l'approvazione del progetto "Nuova pista ciclabile bidirezionale Via Emilia ponente" comportante la localizzazione dell'opera, la variante ai piani urbanistici vigenti e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, nonché dichiarazione di pubblica utilità dell'opera

Si avvisa che con Determinazione del Responsabile del V Settore Governo del Territorio n. 212 del 30/04/2024 è stata approvata la conclusione con esito positivo della Conferenza dei Servizi relativa al Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/17 e 38 del D.lgs. n. 36/2023 per l'approvazione del progetto "Nuova pista ciclabile bidirezionale Via Emilia ponente" comportante la localizzazione dell'opera, la variazione della pianificazione urbanistica comunale, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, nonché la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

Copia integrale della Determina di conclusione positiva della Conferenza di servizi è pubblica sul sito web dell'Ente, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" al link:

https://ww2.gazzettaamministrativa.it/opencms/opencms/_gazzetta_amministrativa/amministrazione_trasparente/_emilia_roma;

ed è depositata per la libera consultazione presso l'Ufficio di Piano, sito in Piazza della Libertà n.9 – 47032 Bertinoro (FC).

Il procedimento unico entra in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BURERT.

Responsabile del Procedimento: Ing. Marika Medri, Responsabile del Settore Governo del territorio, tel. 0543.469261, email: ufficiodipiano@comune.bertinoro.fc.it.

LA RESPONSABILE V SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO

Marika Medri

COMUNE DI BOLOGNA

COMUNICATO

Procedimento Unico art. 53 L.R 24/2017 art. 1, lett. B -Localizzazione, nel vigente PUA “Parco agroalimentare di Bologna”, di tre interventi nell’ambito del “Progetto di rifunzionalizzazione logistica, ampliamento, riduzione degli impatti ambientali e digitalizzazione del Centro agroalimentare di Bologna” Comunicazione avvio procedimento e deposito atti per osservazioni

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, co 1, lett b), LR 24/2017 il Comune di Bologna comunica l'avvio del procedimento, mediante Conferenza dei Servizi, per l'approvazione della localizzazione, nel vigente PUA "Parco Agroalimentare di Bologna", di tre interventi nell'ambito del "Progetto di rifunzionalizzazione logistica, ampliamento, riduzione degli impatti ambientali e digitalizzazione del Centro Agroalimentare di Bologna".

Gli elaborati progettuali e urbanistici sono liberamente consultabili sul sito web istituzionale del Dipartimento Urbanistica, Casa, Ambiente e Patrimonio del Comune di Bologna nella sezione Trasparenza - Pianificazione e governo del territorio al seguente link:

<http://dru.iperbole.bologna.it/pianificazione-governo-territorio/procedimento-unico-art-53-progetto-di-rifunzionalizzazione-CAAB>

Per 60 giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, e precisamente dal 22 maggio 2024 al 22 luglio 2024, tutti i soggetti interessati possono presentare le proprie osservazioni.

Le osservazioni possono essere presentate mediante e-mail normale o PEC, allegando scansione fronte e retro di un documento di identità in caso non si sia in possesso di firma digitale, da inviare all'indirizzo: **suap@pec.comune.bologna.it**.

Dette osservazioni saranno valutate in sede di Conferenza dei Servizi ai fini della determinazione motivata di conclusione della stessa ai sensi dell'art. 14-quater della L. 241/1990, che comporterà approvazione del progetto definitivo.

Il responsabile del procedimento è la Direttrice del Settore Economia Dott.ssa Pierina Martinelli

Il garante della comunicazione e della partecipazione di cui all'art. 56 della LR 24/2017 è il Dott. Marco Tabarelli del Dipartimento Urbanistica, Casa, Ambiente e Patrimonio

IL GARANTE DELLA COMUNICAZIONE E DELLA PARTECIPAZIONE

Marco Tabarelli

COMUNE DI CASALGRANDE (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Avviso di avvenuta conclusione con esito positivo della Conferenza dei servizi per l'approvazione con Procedimento Unico, ai sensi dell'art.53 comma 1, lettera a) della Legge Regionale n.24/2017 e s.m.i, del progetto esecutivo “SISTEMA-CENTRO DI CASALGRANDE: PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DELLE TRE PIAZZE DEL CENTRO DI CASALGRANDE - (Lotto2: stralci 2a-2b-2c-2d)” in variante alla pianificazione territoriale vigente del Comune di Casalgrande (Reggio Emilia)

Si avvisa che in data 22/04/2024 è stata adottata la determinazione motivata di conclusione con esito positivo della Conferenza dei servizi per l'esame e l'approvazione con Procedimento Unico, ai sensi dell'art.53 della Legge Regionale n.24/2017 s.m.i, del progetto esecutivo “SISTEMA-CENTRO DI CASALGRANDE: PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DELLE TRE PIAZZE DEL CENTRO DI CASALGRANDE - (Lotto2: stralci 2a-2b-2c-2d)” in variante alla pianificazione territoriale vigente del Comune di Casalgrande (Reggio Emilia), ratificata con delibera del Consiglio Comunale n. 37/2024.

Copia della determina di conclusione positiva della Conferenza dei servizi, unitamente a copia della delibera di Consiglio Comunale n. 37/2024, è pubblicata per la libera visione sul sito istituzionale del Comune di Casalgrande, nonché nella sezione “Amministrazione trasparente.

Gli elaborati di progetto sono pubblicati sul sito web dell'Ente al seguente indirizzo:

<https://www.comune.casalgrande.re.it/per-i-cittadini/lavori-pubblici-e-patrimonio/progetti/sistema-centro-di-casalgrande>

La determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi produce gli effetti indicati dal comma 2 dell'art. 53 della L.R. 24 del 2017 dalla data di pubblicazione nel BURERT del presente avviso.

IL RESPONSABILE SETTORE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

Salvatore D'Amico

COMUNE DI CESENA (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Variazione tratto del tracciato della strada vicinale denominato Via Campo dell'Arcivescovo. Regolarizzazione

Ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 35/94 art. 4 comma 3, si comunica che con Delibera di Giunta Comunale n. 53 del 19/03/2024 è stata approvata la "Variazione tratto del tracciato della strada vicinale denominato Via Campo dell'Arcivescovo. Regolarizzazione.

Si rende noto che la Delibera di cui sopra è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 19/03/2024 fino al 04/05/2024, e non sono pervenute osservazioni da parte degli aventi diritto (frontisti).

IL DIRIGENTE
Andrea Lucchi

COMUNE DI PREDAPPIO (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Declassificazione di un tratto di ex strada vicinale denominata Cornioleto-Fontana-Mandriolo-Loreta in Comune di Predappio

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 07/03/24, si è provveduto alla declassificazione di un tratto di ex strada vicinale denominata Cornioleto-Fontana-Mandriolo-Loreta in Comune di Predappio.

La variazione, ai sensi della L.R. n. 35/1994, avrà efficacia dal secondo mese successivo alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE AREA PATRIMONIO
Stefano Fabbri

COMUNE DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Adozione del Piano attuativo di iniziativa pubblica (PAIP) ex Programma di Riqualficazione Urbana denominato "PRU_R60" ai sensi dell'art.38 della L.R.24/2017

Con Deliberazione di Consiglio Comunale I.D. n. 64 del 08.04.2024 è stato adottato ai sensi dell'art.38 della L.R.24/2017, il Piano attuativo di iniziativa pubblica (PAIP) ex Programma di Riqualficazione Urbana denominato "PRU_R60", finalizzato ad incrementare l'offerta di alloggi di edilizia residenziale pubblica, promuovere programmi di rigenerazione urbana, ambientale e di coesione sociale e a promuovere interventi di miglioramento della qualità urbana, architettonica ed edilizia nel contesto del quadrante a sud-est della stazione ferroviaria di Reggio Emilia.

L'approvazione del PAIP comporterà l'apposizione dei vincoli espropriativi necessari alla realizzazione delle opere pubbliche o di pubblica utilità ivi previste e la dichiarazione di pubblica utilità delle stesse.

Per informazioni di ordine tecnico è possibile contattare telefonicamente i numeri 0522/585043 e 0522/456818 o l'indirizzo mail R60@comune.re.it.

Il Responsabile unico del procedimento per l'approvazione del presente piano è l'Arch. Massimo Magnani, Dirigente Area Programmazione Territoriale e Progetti Speciali del Comune di Reggio Emilia.

Il Responsabile unico del procedimento espropriativo è la Dott.sa Monica Penserini, Dirigente del Servizio Amministrativo Lavori Pubblici e Gestione del Patrimonio del Comune di Reggio Emilia.

Il Garante della comunicazione e della partecipazione è la Dott.ssa Nicoletta Levi, Dirigente Struttura di Policy Politiche di Partecipazione del Comune di Reggio Emilia.

IL DIRIGENTE DELL'AREA PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E PROGETTI SPECIALI
Massimo Magnani

COMUNE DI RUSSI (RAVENNA)

COMUNICATO

Deposito di progetto relativo ad “Ampliamento dell’AZIENDA DMO S.p.A. in variante al P.R.G.95 vigente” - Procedimento unico ai sensi dell’art. 53 della L.R. 24/2017

Il Responsabile dell'Area Urbanistica, Edilizia Privata e Ambiente del Comune di Russi rende noto che sono stati depositati gli elaborati relativi al Procedimento Unico ai sensi dell’art. 53 della L.R. 24/2017 per “Ampliamento dell’Azienda DMO S.p.A. in Variante al PRG95 vigente” presentato dalla Società DMO S.p.A. con sede in Russi, Via P. Renzi n. 2.

La documentazione è pubblicata all’Albo Pretorio on line del Comune di Russi (RA) per sessanta giorni interi e consecutivi dal 22/05/2024 al 20/07/2024 affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione e presentare osservazioni.

La documentazione relativa al progetto è consultabile sul sito internet del Comune di Russi nell'apposita sezione al seguente link:

<https://www.comune.russi.ra.it/aree-tematiche/edilizia-urbanistica-e-rischio-sismico/edilizia-urbanistica/procedimenti-urbanistica-e-modulistica/piano-regolatore-generale-prg-1995/piani-e-attiurbanistici-in-deposito>

Le osservazioni, indirizzate al Sindaco, devono essere presentate o trasmesse all’Ufficio Protocollo del Comune di Russi entro il 20/07/2024 ai sensi di legge.

LA RESPONSABILE DI AREA URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA E AMBIENTE
Marina Doni

COMUNE DI RUSSI (RAVENNA)

COMUNICATO

Deposito di progetto relativo ad “Ampliamento dell’Azienda Kverneland Group S.r.l. In variante al P.R.G.95 vigente” - Procedimento unico ai sensi dell’art. 53 della L.R. 24/2017

Il Responsabile dell'Area Urbanistica, Edilizia Privata e Ambiente del Comune di Russi rende noto che sono stati depositati gli elaborati relativi al Procedimento Unico ai sensi dell’art. 53 della L.R. 24/2017 per “Ampliamento dell’azienda Kverneland Group s.r.l. in Variante al PRG95 vigente” presentato dalla Società Kverneland Group s.r.l. con sede in Russi, Via A. De Gasperi n. 34.

La documentazione è pubblicata all’Albo Pretorio on line del Comune di Russi (RA) per sessanta giorni interi e consecutivi dal 22/05/2024 al 20/07/2024 affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione e presentare osservazioni.

La documentazione relativa al progetto è consultabile sul sito internet del Comune di Russi nell'apposita sezione al seguente link:

<https://www.comune.russi.ra.it/aree-tematiche/edilizia-urbanistica-e-rischio-sismico/edilizia-urbanistica/procedimenti-urbanistica-e-modulistica/piano-regolatore-generale-prg-1995/piani-e-attiurbanistici-in-deposito>

Le osservazioni, indirizzate al Sindaco, devono essere presentate o trasmesse all’Ufficio Protocollo del Comune di Russi entro il 20/07/2024 ai sensi di legge.

LA RESPONSABILE DI AREA URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA E AMBIENTE
Marina Doni

COMUNE DI SOLIERA (MODENA)

COMUNICATO

Avviso di approvazione del Piano di Zonizzazione Acustica Comunale

Il Responsabile del Settore Gestione e Sviluppo del Patrimonio ai sensi dell’art. 3 della L.R. 15/2001 e ss. mm., rende noto che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 23/04/2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano di Zonizzazione acustica Comunale. Il Piano in oggetto è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositato presso gli uffici del Settore Gestione e Sviluppo del Patrimonio e nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale del Comune di Soliera.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE GESTIONE E SVILUPPO DEL PATRIMONIO
Salvatore Falbo

ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' - DELTA DEL PO - COMACCHIO

COMUNICATO

Proposta di variante al Piano di Stazione "Pineta di Classe e Salina di Cervia" Articolo 43 comma 3 L.R. 24/2017 (Deliberazione del Comitato Esecutivo n. 40 del 22/04/2024)

Si avvisa che al fine di assicurare il rispetto dei principi di trasparenza e di partecipazione, copia della proposta di variante al Piano di Stazione "Pineta di Classe e Salina di Cervia", assunta con Deliberazione del Comitato Esecutivo n. 40 del 22/04/2024, è pubblicata sul sito web dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità-Delta del Po, con sede in Corso Mazzini n.200 a Comacchio (FE).

Per maggiori informazioni sulla proposta di variante al Piano di Stazione "Pineta di Classe e Salina di Cervia" si prega di contattare l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità-Delta del Po al n. di tel 0533/314003 - pec parcodeltapo@cert.parcodeltapo.it

Responsabile del procedimento: dott. Massimiliano Costa.

IL DIRETTORE
Massimiliano Costa

COMUNE DI SAVIGNANO SUL RUBICONE (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Deposito proposta di Accordo di programma in variante, inerente il Piano di Riqualficazione Urbana "PRU 2 - Zona Valle Ferrovia" (art. 60, comma 5, L.R. 24/2017)

Si avvisa che copia della proposta preliminare dell'accordo di programma in oggetto, è depositata per 60 giorni, a far data dal 22/05/2024, presso il Settore Lavori Pubblici, Servizi Manutentivi e Patrimonio del Comune e può essere visionata liberamente nei giorni ed orari di apertura al pubblico.

Copia della proposta di accordo in questione, sempre a far data dal 22/05/2024, è pubblicata anche all'albo pretorio on-line e sul sito web del Comune di Savignano sul Rubicone, che assolve gli obblighi di pubblicazione sulla stampa quotidiana.

Entro la scadenza del termine perentorio di deposito di cui sopra, chiunque può presentare osservazioni.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Carlotta Fellini

COMUNE DI BAGNO DI ROMAGNA (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Procedimento di revisione della Pianta Organica delle farmacie - Anno 2024

Il Comune di Bagno di Romagna (FC) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con deliberazione di Giunta Comunale n.38 del 27/03/2024 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2024, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 27/03/2024 al 12/04/2024 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:
<http://comune.bagnodiromagna.fc.it>

Il Responsabile del Settore
Federica Rossi

ALLEGATO 1 - SCHEMA DI PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE** DI BAGNO DI ROMAGNA
con popolazione di nr. 5601 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2023) e
con nr. 2 sedi farmaceutiche (*totale*)

Azienda USL della Romagna - Ambito di Cesena

è stabilita come segue

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 (RURALE)

Solo nel caso sia già aperta, specificare se URBANA oppure RURALE

STATO:

- Aperta PRIVATA

Ubicata a Bagno di Romagna

Solo per le farmacie aperte, indicare:

VIA Manin Numero civico 84

Denominata "Società Farmacia Brandi SRL"

Cod. identificativo 40001001

Della quale è titolare: dott.ssa Paola Matteassi

Avente la seguente sede territoriale: linea retta immaginaria che passando sulla cima del monte Comero e sul ponte di Larciano, raggiunge il confine con il Comune di Verghereto da un lato, ed il confine con il Comune di Santa Sofia dall'altro. Confina con i Comuni di Santa Sofia, Pratovecchio, Poppi e Verghereto fino ad incontrare la linea immaginaria sopra descritta.

- Allegare cartografia delle sedi (ad esclusione dei comuni con sede unica in cui la cartografia della sede è quella dell'intero comune)
- La cartografia e la descrizione letterale devono essere coincidenti: ogni punto del territorio deve appartenere ad una sola sede
- Allegare elenco, redatto come segue, indicante eventuali farmacie aggiuntive istituite dalla Regione nei luoghi ad alto transito ai sensi dell'art. 7 della L.R. 2/2016, dispensari farmaceutici permanenti, dispensari farmaceutici stagionali e farmacie succursali ubicati nel territorio comunale:

Tipologia Esercizio (*)	Denominazione	Ubicazione

(*) Specificare se farmacia aggiuntiva, se dispensario permanente,
se dispensario stagionale, se farmacia succursale.

ALLEGATO 1 - SCHEMA DI PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE** DI BAGNO DI ROMAGNA
con popolazione di nr. 5601 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2023) e
con nr. 2 sedi farmaceutiche (*totale*)

Azienda USL della Romagna - Ambito di Cesena

è stabilita come segue

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 (RURALE)

Solo nel caso sia già aperta, specificare se URBANA oppure RURALE

STATO:

- Aperta PRIVATA

Ubicata a S. Piero in Bagno

Solo per le farmacie aperte, indicare:

VIA C. Battisti Numero civico 45

Denominata "Farmacia Camagni del dott. Tommaso Camagni"

Cod. identificativo 40001002

Della quale è titolare: dott. Camagni Tommaso Antonio Carlo

Avente la seguente sede territoriale: linea retta immaginaria che passando sulla cima del monte Comerio e sul ponte di Larciano, raggiunge il confine con il Comune di Verghereto da un lato, ed il confine con il Comune di Santa Sofia dall'altro. Confina con i Comuni di Santa Sofia, Civitella di Romagna, Mercato Saraceno, Sarsina e Verghereto fino ad incontrare la linea immaginaria sopra descritta.

- Allegare cartografia delle sedi (ad esclusione dei comuni con sede unica in cui la cartografia della sede è quella dell'intero comune)
- La cartografia e la descrizione letterale devono essere coincidenti: ogni punto del territorio deve appartenere ad una sola sede
- Allegare elenco, redatto come segue, indicante eventuali farmacie aggiuntive istituite dalla Regione nei luoghi ad alto transito ai sensi dell'art. 7 della L.R. 2/2016, dispensari farmaceutici permanenti, dispensari farmaceutici stagionali e farmacie succursali ubicati nel territorio comunale:

Tipologia Esercizio (*)	Denominazione	Ubicazione

(*) Specificare se farmacia aggiuntiva, se dispensario permanente,
se dispensario stagionale, se farmacia succursale.

COMUNE DI CASTEL SAN GIOVANNI (PIACENZA)

COMUNICATO

Revisione biennale della pianta organica delle farmacie del Comune di Castel San Giovanni per l'anno 2024

Il Comune di Castel San Giovanni informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b, della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 12.05.2022 è stata adottata la Pianta Organica delle farmacie nel territorio comunale che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune di Castel San Giovanni al seguente link: <http://www.comune.castelsangiovanni.pc.it>

Il Responsabile del Settore Sviluppo Economico
Elena Chiesa

Allegato 1 – Schema di pianta organica

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI
CASTEL SAN GIOVANNI

con popolazione di nr. **14.097** abitanti (dati ISTAT al 1/1/2023) e con nr. **4** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di **PIACENZA**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 URBANA

STATO: aperta **PRIVATA**

Ubicata **NEL CAPOLUOGO**

In **VIA CORSO MATTEOTTI** Numero civico **76**

Denominata Farmacia **FARMACIA GARAVANI SNC DI CATTANEO BRUNELLA E C.**

Cod. identificativo **33013031**

Della quale è titolare: la società **FARMACIA GARAVANI SNC DI CATTANEO BRUNELLA E C.**

Avente la seguente sede territoriale:

LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE DAL CENTRO DEL FIUME PO SI CONGIUNGE ALLA VIA COLOMBARONE – VIA COLOMBARONE LATO OVEST FINO AD INCONTRARE LA RETE FERROVIARIA – FERROVIA (DIREZIONE OVEST) FINO AD INCROCIARE LA LINEA IMMAGINARIA CHE LA CONGIUNGE A VIA DON MAZZOCCHI – VIA DON MAZZOCCHI LATO OVEST FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA DONATELLO – VIA DONATELLO LATO NORD FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA CANOVA - VIA CANOVA LATO OVEST – VIA MULINI LATO NORD FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA EMILIA PIACENTINA – VIA EMILIA PIACENTINA LATO NORD – ATTRAVERSAMENTO PIAZZALE GRAMSCI – CORSO MATTEOTTI LATO NORD FINO ALL'INCROCIO CON VIA BOTTARONE – VIA BOTTARONE LATO EST – VIA SUOR FRANCESCA CABRINI LATO EST FINO AD INCONTRARE LA LINEA FERROVIARIA - FERROVIA (DIREZIONE OVEST) FINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI ARENA PO (REGIONE LOMBARDIA) – CONFINE COMUNE DI ARENA PO FINO AL FIUME PO.

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 URBANA

STATO: aperta **PRIVATA**

Ubicata **NEL CAPOLUOGO**

In **VIA CORSO MATTEOTTI** Numero civico **35/B**

Denominata Farmacia **FARMACIA DR. BOZZI DI BOZZI PAOLA E C. S.N.C.**

Cod. identificativo **33013011**

Della quale è titolare: la società **FARMACIA DR. BOZZI DI BOZZI PAOLA E C. S.N.C.**

Allegato 1 – Schema di pianta organica

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINE COMUNE DI BOSNASCO (REGIONE LOMBARDIA) – STRADA DEL MERLINO LATO SUD FINO ALL'INCROCIO CON VIA BRUNO ARMANI – VIA BRUNO ARMANI LATO SUD FINO ALL'INCROCIO CON STRADA DELLA RAZZA – STRADA DELLA RAZZA LATO SUD FINO ALL'INCROCIO CON RIO GAMBERO – RIO GAMBERO (DIREZIONE NORD) FINO ALL'INCROCIO CON STRADA DEL PRADELLO – STRADA DEL PRADELLO LATO SUD FINO ALL'INCROCIO CON VIA MALVICINO – VIA MALVICINO LATO EST FINO ALL'INCROCIO CON LA LINEA IMMAGINARIA (100 METRI CIRCA DOPO VIA PEROTTI) – LINEA IMMAGINARIA LATO SUD FINO AL RIO LORA – LINEA IMMAGINARIA LATO EST CHE SEGUE RIO LORA E SUA COPERTURA FINO ALL'INCROCIO CON CORSO MATTEOTTI – CORSO MATTEOTTI LATO SUD FINO A PIAZZALE GRAMSCI – PIAZZALE GRAMSCI LATO OVEST – VIA GUGLIELMO OBERDAN LATO OVEST – LINEA IMMAGINARIA FINO ALL'INCROCIO CON VIA CRISTALLI – VIA CRISTALLI LATO NORD FINO ALL'INCROCIO CON VIA MONTANARA – VIA POLEZZERA FINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI COMUNE DI BORGONOVO VALTIDONE – CONFINE COMUNE DI BORGONOVO VALTIDONE – CONFINE COMUNE ZIANO P.NO – CONFINE COMUNE DI ROVESCALA (REGIONE LOMBARDIA) – CONFINE COMUNE DI SAN DAMIANO AL COLLE (REGIONE LOMBARDIA) – CONFINE COMUNE DI BOSNASCO (REGIONE LOMBARDIA) FINO AD INCROCIARE LA STRADA DEL MERLINO.

SEDE FARMACEUTICA NR. 3 URBANA

STATO: aperta **PUBBLICA**

Ubicata **NEL CAPOLUOGO**

In **VIA DON MAZZOCCHI** Numero civico **4/C-D**

Denominata Farmacia **FARMACIA DOTT. GRAZIANO BIANCHI E C. SAS**

Cod. identificativo **33013101**

Della quale è titolare: **COMUNE DI CASTEL SAN GIOVANNI**

Avente la seguente sede territoriale:

LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE DAL CENTRO DEL FIUME PO SI CONGIUNGE ALLA VIA COLOMBARONE – VIA COLOMBARONE LATO EST FINO A INCONTRARE LA RETE FERROVIARIA – RETE FERROVIARIA LATO SUD FINO AD INCROCIARE LA LINEA IMMAGINARIA CHE LA CONGIUNGE A VIA DON MAZZOCCHI – VIA DON MAZZOCCHI LATO EST FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA DONATELLO – VIA DONATELLO LATO SUD FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA CANOVA – VIA CANOVA LATO EST – VIA MULINI LATO SUD FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA EMILIA PIACENTINA – VIA EMILIA PIACENTINA LATO SUD – PIAZZALE GRAMSCI LATO EST – VIA GUGLIELMO OBERDAN LATO EST – LINEA IMMAGINARIA FINO A VIA CRISTALLI – VIA CRISTALLI LATO SUD FINO ALL'INCROCIO CON VIA MONTANARA – VIA POLEZZERA FINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI COMUNE DI BORGONOVO VALTIDONE – CONFINE COMUNE DI BORGONOVO V.T. – CONFINE COMUNE DI SARMATO FINO AL FIUME PO.

Allegato 1 – Schema di pianta organica

SEDE FARMACEUTICA NR. 4 URBANA

STATO: aperta **PRIVATA**

Ubicata **NEL CAPOLUOGO**

In **VIA CORSO MATTEOTTI** Numero civico **132/B**

Denominata Farmacia **FARMACIA SAN ROCCO SNC DEI DOTTORI EMERICO MUCCI E GIUSEPPE DEL GROSSO**

Cod. identificativo **33013106**

Della quale è titolare: la società **FARMACIA SAN ROCCO SNC DEI DOTTORI EMERICO MUCCI E GIUSEPPE DEL GROSSO**

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINE CON IL COMUNE DI ARENA PO (REGIONE LOMBARDIA) – RETE FERROVIARIA - FERROVIA (DIREZIONE EST) FINO ALL'INCROCIO CON VIA SUOR FRANCESCA CABRINI – VIA SUOR FRANCESCA CABRINI LATO OVEST – VIA BOTTARONE LATO OVEST – ATTRAVERSAMENTO CORSO MATTEOTTI - LINEA IMMAGINARIA LATO OVEST CHE SEGUE RIO LORA E SUA COPERTURA - RIO LORA FINO ALL'INTERSEZIONE CON LA LINEA IMMAGINARIA CHE DAL RIO LORA SI CONGIUNGE VIA MALVICINO - VIA MALVICINO LATO OVEST FINO ALL'INCROCIO CON STRADA DEL PRADELLO - STRADA DEL PRADELLO LATO NORD FINO ALL'INCROCIO CON RIO GAMBERO - RIO GAMBERO FINO ALL'INCROCIO CON STRADA DELLA RAZZA - STRADA DELLA RAZZA LATO NORD FINO ALL'INCROCIO CON VIA BRUNO ARMANI – VIA BRUNO ARMANI LATO NORD FINO INCROCIO CON STRADA DEL MERLINO - STRADA DEL MERLINO LATO NORD FINO AL CONFINE COMUNE DI BOSNASCO (REGIONE LOMBARDIA) – CONFINE COMUNE DI BOSNASCO (REGIONE LOMBARDIA) - CONFINE CON IL COMUNE DI ARENA PO (REGIONE LOMBARDIA) FINO AD INCROCIARE LA RETE FERROVIARIA

COMUNE DI COMACCHIO (FERRARA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta Organica delle farmacie del Comune di Comacchio (FE) per l'anno 2024

Il Comune di Comacchio (FE) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 68 del 11/04/2024 è stata confermata la Pianta Organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2024, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 23/04/2024 al 08/05/2024 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:

www.comune.comacchio.fe.it (percorso: Amministrazione trasparente >> Provvedimenti)

La Dirigente Settore I

Barbara Rovetti

ALLEGATO 1 - Schema di pianta organica**LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI COMACCHIO**

Con popolazione di nr. 22.047 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2023) e con nr. 7 sedi farmaceutiche

Azienda USL di Ferrara - Distretto Sud Est

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 URBANA

Istituita con criterio demografico

Stato: aperta privata

Ubicata: nel capoluogo - Piazza Folegatti n. 14

Denominata Farmacia Cavalieri D'Oro s.r.l. e Farmacia succursale estiva sita in Lido Nazioni viale Germania 10

Cod. Identificativo: 38006055

Della quale è titolare: società "Farmacia Cavalieri D'Oro s.r.l." - L.R. Massarelli Marta

Avente la seguente sede territoriale:

Dal punto di confluenza tra il canale pallotta e il canale Migliarino-Ostellato, linea retta immaginaria che interseca i confini comunali raggiungendo la località Menate (in comune di Argenta); confini con il comune di Argenta, Portomaggiore e Ostellato fino alla provinciale Ferrara-Porto Garibaldi (via di Comacchio); detta strada fino al ponte sul canale Marozzo; detto canale fino ad incrociare corso G. Mazzini; corso G. Mazzini e sua prosecuzione fino alla Piazza Folegatti; mezzeria della Piazza Folegatti; tratto di corso G. Garibaldi; strada che da corso Garibaldi immette direttamente sulla strada provinciale Ferrara-Porto Garibaldi (via di Comacchio); detta strada fino all'altezza del punto di confluenza tra il canale Pallotta e il canale Migliarino-Ostellato.

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 URBANA

Istituita con criterio demografico

Stato: aperta privata

Ubicata: nel capoluogo Piazza Folegatti n. 27

Denominata Farmacia Trepponti srl e Farmacia succursale estiva sita in Lido Spina viale Leonardo 130

Cod. Identificativo: 38006056

Della quale è titolare: società "Trepponti s.r.l." - L.R. Tavaniello Davide

Avente la seguente sede territoriale:

Canale di gronda del Bosco Eliceo, canale Taglionuovo; detto canale fino al canale collettore Valle Isola; detto collettore fino ai confini di Lagosanto; detti confini; confini con il comune di Ostellato fino alla provinciale Ferrara-Porto Garibaldi (via di Comacchio); detta provinciale fino al ponte sul canale Marozzo; detto canale fino ad incrociare corso G. Mazzini; corso G. Mazzini e sua prosecuzione fino alla Piazza Folegatti; mezzeria della Piazza Folegatti; tratto di corso G. Garibaldi, proiezione di quest'ultimo sino al raggiungimento intersezione Sp15 via Marconi; Sp15 sino al canale di Gronda Bosco Eliceo (Collinara).

SEDE FARMACEUTICA NR. 3 RURALE

Istituita con criterio demografico

Stato: aperta privata

Ubicata: nella frazione Porto Garibaldi Via Mameli 4/A

Denominata Farmacia Adriatica del Dott. Giordano Fortini e c. s.a.s e Farmacia succursale estiva sita in Lido degli Scacchi via Alpi Centrali 55

Cod. Identificativo: 38006057

Della quale è titolare: Farmacia Adriatica del Dott. Giordano Fortini e c. s.a.s

Avente la seguente sede territoriale:

Mare Adriatico, Porto Canale, canale Migliarino-Ostellato fino all'altezza incrocio via Marina, da questo punto fino all'incrocio tra S.S. Romea e Sp15 (Rossonia), detta via fino ad intersecarsi con via Marconi, da detto punto linea che si collega con il termine di via Vittorio Veneto, via Vittorio Veneto fino al punto di confluenza con il canale Migliarino-Ostellato.

SEDE FARMACEUTICA NR. 4 RURALE

Istituita con criterio demografico

Stato: aperta privata

Ubicata: nella frazione San Giuseppe Via Fontana 52

Denominata Farmacia Savonuzzi e Farmacia succursale estiva sita in Lido di Pomposa viale Mare Adriatico 13

Cod. Identificativo: 38006117

Della quale è titolare: società "Farmacia Savonuzzi S.r.l." - L.R. Massarelli Marta

Avente la seguente sede territoriale:

Canale di gronda del Bosco Eliceo fino all'incrocio con il canale Taglionuovo; canale Taglionuovo fino all'incrocio con la strada Acciaioli; da questo punto linea retta immaginaria tracciata perpendicolarmente al mare Adriatico fino a raggiungere il mare stesso; il mare fino ad intersecare una linea retta immaginaria tracciata sull'asse di viale degli Scacchi; detta linea immaginaria; viale degli Scacchi, viale Partigiani fino all'incrocio con la S.S. Romea; da detto punto linea retta immaginaria che raggiunge il punto di confluenza tra il canale Orto a monte ed il canale di gronda del Bosco Eliceo.

SEDE FARMACEUTICA NR. 5 RURALE

Istituita con criterio demografico

Stato: aperta privata

Ubicata: nella frazione Vaccolino Via Romea 14/B

Denominata Farmacia Romea e Dispensario Farmaceutico sito in Lido di Volano viale dei Cervi 27-29

Cod. Identificativo: 38006126

Della quale è titolare: società "Farmadelta della Dott.ssa Roberta Pasqualini & c. s.a.s."

Avente la seguente sede territoriale:

Mare Adriatico; confini con i comuni di Codigoro e Lagosanto fino al canale collettore Valle Isola; detto collettore fino al canale Taglionuovo; detto canale fino all'incrocio con la strada Acciaioli; da detto punto linea retta immaginaria tracciata perpendicolarmente al mare Adriatico fino a raggiungere il mare stesso.

SEDE FARMACEUTICA NR. 6 RURALE

Istituita con criterio demografico

Stato: aperta privata

Ubicata: nella frazione Lido degli Estensi Viale Carducci 186

Denominata Farmacia Lido s.a.s. e Farmacia succursale estiva "Farmacia Lido 2" sita in Lido Spina viale delle Acacie 27

Cod. Identificativo: 38006105

Della quale è titolare: società "Farmacia Lido Dott. G. Sarto s.a.s. di Stefania Sarto"

Avente la seguente sede territoriale:

Confini con il comune di Ravenna, mare Adriatico, Porto Canale, canale Migliarino-Ostellato fino alla confluenza del canale Pallotta; da questo punto linea retta immaginaria che interseca i confini comunali

raggiungendo la località Menate (in comune di Argenta); confini con il comune di Argenta e con il comune di Ravenna.

SEDE FARMACEUTICA NR. 7 URBANA

Istituita con criterio demografico

Stato: aperta privata

Ubicata: nel capoluogo "Zona Raibosola" Via Paisolo 12/A

Denominata Farmacia San Cassiano

Cod. Identificativo: 38006134

Della quale è titolare: società "Farmacia San Cassiano dei Dottori Gargano Giuliana e Russo Giuseppe s.n.c".

Avente la seguente sede territoriale:

Incrocio tra canale Migliarino-Ostellato e raccordo di via Marina su S.S. Romea , S.S. Romea, da questo punto fino all'incrocio tra S.S. Romea e S.P. 15 (Collinara), detta via fino ad intersecarsi con via Marconi, da detto punto linea che si collega con il termine di via Vittorio Veneto, via Vittorio Veneto fino al punto di confluenza con il canale Migliarino-Ostellato e da questo punto via Marina fino ad incrocio tra canale Migliarino-Ostellato, detto canale sino alla intersezione del collegamento di via Marina sulla S.S. Romea.

COMUNE DI FELINO (PARMA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Felino (PR) per l'anno 2024

Il Comune di Felino (PR) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Delibera di Giunta Comunale n. 55 del 04/04/2024 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2024, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 11/04/2024 al 26/04/2024 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: <https://felino.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/trasparenza>

Il Responsabile del Servizio
Luciano Mattioli

ALLEGATO 1 - SCHEMA DI PIANTA ORGANICA**LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI FELINO**

con popolazione di nr. 9.168 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2023)
e con nr. 3 sedi farmaceutiche è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 : URBANA

Stato: aperta PRIVATA

Ubicata: capoluogo di Felino - Largo Brigade Alpine n.3

Denominata: Farmacia Bracchi dr. Gian Antonio di Bracchi d.ssa
Angelica

Codice identificativo: 34013041

Della quale è titolare: Dott.ssa Angelica Bracchi

Avente la seguente sede territoriale: comprende i centri abitati di Casale, Felino capoluogo nelle vie prossime alla SP15-Via Calestano, San Michele Gatti, Cevola, Poggio S. Ilario Baganza e tutto il territorio comunale che si trova a ovest e in prossimità della SP 15-Via Calestano e corrispondente ai fogli catastali: 1, 2, 3 (esclusa parte del mappale compresa tra via Roma, Via Giuseppe di Vittorio, via Salvatore Allende e via Palmiro Togliatti), 4, 18, 23, 29, 30, 34, 35, 38, 39, 41, 42, 43.

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 : RURALE

Stato: aperta PRIVATA

Ubicata: nella frazione di San Michele Tiorre - Via Dante Alighieri n. 6/B

Denominata: **Farmacia San Michele Tiorre**

Codice identificativo: 34013131

Della quale è titolare: **Farmacia San Michele Tiorre S.R.L.**

Avente la seguente sede territoriale: comprende il centro abitato di San Michele Tiorre, la frazione di Barbiano e tutto il territorio comunale che si trova a est della linea immaginaria che parte a nord in corrispondenza del confine con il Comune di Parma, passando per l'abitato denominato "Capanna" fino a raggiungere perpendicolarmente l'asse della strada denominata Via Verdi (ex S.P.32) in prossimità del lato est del Cimitero di Felino, proseguendo poi in direzione degli abitati denominati "Saldalunga e "Nandesano" fino al raggiungimento del confine con il comune di Langhirano a sud e corrispondente ai fogli catastali: 8, 9, 10, 14, 15, 16, 17, 21, 22, 27, 28.

SEDE FARMACEUTICA NR. 3

Stato: vacante

Ubicazione: capoluogo di Felino - zona centrale

Codice identificativo: 34013155

Sede territoriale: comprende i centri abitati di: zona centrale di Felino capoluogo ad est della SP 15-Via Calestano escluse le vie prossime a detta strada e ad ovest della linea immaginaria che parte a nord in corrispondenza del confine con il Comune di Parma, passando per l'abitato denominato "Capanna" fino a raggiungere perpendicolarmente l'asse della strada denominata Via Verdi (ex S.P.32) in prossimità del lato est del Cimitero di Felino, proseguendo poi in direzione degli abitati denominati "Saldalunga e "Nandesano" fino al raggiungimento del confine con il comune di Langhirano a sud e corrispondente ai fogli catastali: 3 (parte del mappale compresa tra via Roma, Via Giuseppe di Vittorio, via Salvatore Allende e via Palmiro Togliatti), 5, 6, 7, 11, 12, 13, 19, 20, 24, 25, 26, 31, 32, 33, 36, 37, 40.

COMUNE DI FISCAGLIA (FERRARA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Fiscaglia per l'anno 2024

Il Comune di Fiscaglia (FE) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 15/04/2024 è stata confermata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2024, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 8/5/2024 al 23/5/2024 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:
<https://sac5.halleysac.it/c038027/zf/index.php/atti-amministrativi/delibere/dettaglio/table-delibere-public-page/3/atto/G1WpJMETETTO-A>

Il Responsabile SUAP
Luigi Guolo

Allegato A)**PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI FISCAGLIA (FE)
Con popolazione di 8.403 abitanti e con 3 sedi farmaceutiche
Azienda USL Ferrara - Distretto Sud Est****Sede Farmaceutica n.1 RURALE**

Istituita con criterio Demografico

Stato: aperta - PRIVATA

Ubicata in Località MASSA FISCAGLIA in CORSO MATTEOTTI 46/A

Denominata FARMACIA ZANELLA SNC DEI DOTTORI MARCO MARESTI E CLAUDIA TINTORE

Codice identificativo: 38013070

Della quale è titolare è la società FARMACIA ZANELLA SNC DEI DOTTORI MARCO MARESTI E CLAUDIA TINTORE

Avente la seguente sede territoriale:

Il limite di zona è tracciato partendo dall'intersezione del Condotto Celna I° con il Canale Bulgarello in prossimità della Corte Il Casetto, seguendo un percorso orario, prosecuzione lungo il Canale Bulgarello ad intersecare la Via Del Mare (S.P. 15) proseguendo sempre lungo il Canale Bulgarello in corrispondenza del confine comunale di Fiscaglia e sempre sul confine comunale fino ad intersecare il Collettore Acque Alte oltrepassando l'intersezione con la Strada Bagaglione e proseguendo per altri 300 metri quindi svoltare a destra fino ad intersecare il canale denominato Po di Volano, proseguendo in direzione Codigoro lungo lo stesso canale sul confine comunale con Codigoro ed in prossimità degli Impianti Idrovori di Codigoro svoltare a destra oltrepassando l'intersezione tra la Via Castagnina e la Strada Tigli, proseguendo sul confine comunale lungo la Strada Tigli e proseguendo lungo il Canale Pietra Superiore ed il Canale Pietra Inferiore sul confine comunale di Fiscaglia con il Comune di Lagosanto, oltrepassando l'intersezione con Via Vittorio Veneto, proseguendo lungo l'Irrigatore Trebba fino ad intersecare il Canale Roveri in corrispondenza del confine territoriale del Comune di Ostellato, proseguendo lungo lo stesso confine oltrepassando la Strada Provinciale Luigia, il Canale S.Giovanni fino all'intersezione con il vecchio confine comunale di Migliaro e Massa Fiscaglia, dove svoltando a destra si prosegue in direzione Strada Avellina sulla linea retta che attraversa la Corte Marchesa Vecchia e il punto dove il canale Mattiole interseca il canale Marchesa Vecchia, oltrepassando il canale Maestro fino all'intersezione con il vecchio confine territoriale Migliaro e Massa Fiscaglia, continuare sul medesimo confine in direzione nord oltrepassando il canale Maestro fino al punto di intersezione con il Canale Bonino- S.Francesco, prosecuzione in direzione nord ovest lungo il Canale Bonino-S.Francesco fino ad incontrare il canale Confine e lungo il canale Confine oltrepassando via Zappelli e il canale Lovaro, continuare sul prolungamento virtuale del canale Confine fino ad intersecare via Ariosto (S.P. 68), oltrepassata via Ariosto proseguire perpendicolarmente ad essa fino ad intersecare il canale denominato Po di Volano, oltrepassato il canale proseguire fiancheggiando il muro di recinzione lato sinistro del cimitero di Gallumara fino ad intersecare via Travaglio II Tronco, prosecuzione verso destra lungo via Travaglio II Tronco in direzione località Massa Fiscaglia, prosecuzione lungo il vecchio confine comunale di Migliarino e Migliaro attraversando Borgo Giovannelli fino ad intersecare strada Brazzolo, prosecuzione sulla strada Brazzolo parallelamente al Condotto Celna I° fino andando a chiudere il perimetro di nuovo all'intersezione con il Canale Bulgarello.

.....

Sede Farmaceutica n. 2 RURALE

Istituita con criterio Demografico

Stato: aperta - PRIVATA

Ubicata in Località MIGLIARINO in PIAZZA DELLA REPUBBLICA N.4/A

Denominata FARMACIA DOTT. ALFONSO VIRIGLIO DI VIRIGLIO G. E G. S.n.c.

Codice identificativo: 38015075

Della quale è titolare la società FARMACIA DOTT. ALFONSO VIRIGLIO DI VIRIGLIO G. E G. S.n.c.

Avente la seguente sede territoriale:

Il limite di zona è tracciato partendo dall'incrocio tra le vie Elta e San Vitale (all'altezza di Corte Elta) seguendo **un percorso orario**, prosecuzione lungo tutto il confine con il Comune di Ostellato fino al confine con il Comune di Tresigallo, prosecuzione lungo il confine del citato comune di Tresigallo fino al confine con il comune di Jolanda di Savoia, prosecuzione lungo il confine del citato comune di Jolanda di Savoia fino all'incrocio tra la SP 15 e la via Brazzolo, prosecuzione lungo il tratto di via Brazzolo che costeggia il canale Bulgarello fino all'incrocio con il vecchio confine comunale tra Migliaro e Migliarino, prosecuzione lungo il Canale Bulgarello oltrepassando via Quarrà fino ad intersecare il vecchio confine comunale di Migliaro-Migliarino e percorrere lo stesso fino ad intersecare Via Travaglio in corrispondenza della Corte Valle Ellina, oltrepassare via Travaglio fino alla sponda nord del canale denominato Po di Volano, prosecuzione lungo la sponda nord del canale in direzione località Migliarino fino all'altezza della strada di accesso al Cimitero di Migliarino, quindi oltrepassare il canale perpendicolarmente e la strada provinciale S.P. 68 in direzione del Cimitero, prosecuzione lungo la strada di accesso del Cimitero terminando sul muro di recinzione dello stesso, svoltando verso sinistra fiancheggiare la recinzione del Cimitero proseguendo sul lato sinistro della strada laterale allo stesso fino all'intersezione con via Valcesura, proseguire verso sinistra sulla via Valcesura in direzione del centro della frazione medesima, all'incrocio con via Colombara svoltare a sinistra e proseguire sulla stessa oltrepassando gli incroci con via San Marco e via Vallazza fino all'intersezione con via Nespolaro, prosecuzione verso destra su via Nespolaro fino all'incrocio con via Barabagolo all'altezza di via Mascellane, prosecuzione verso sinistra sulla via Barabagolo in direzione località Migliaro fino all'incrocio con via Elta in prossimità della Corte Case Maso, prosecuzione verso Destra via Elta fino all'incrocio con via San Vitale in prossimità di Corte Elta chiudendo così il tracciato.

.....

Sede Farmaceutica n. 3 RURALE

Istituita con criterio Demografico

Stato: aperta - PRIVATA

Ubicata in Località MIGLIARO In VIA ARIOSTO N.44-46

Denominata FARMACIA TORREGGIANI S.N.C. DELLA DOTT.SSA ELGA TORREGGIANI

Codice identificativo: 38026076

Della quale è titolare la società FARMACIA TORREGGIANI S.N.C. DELLA DOTT.SSA ELGA TORREGGIANI

Avente la seguente sede territoriale:

il limite di zona è tracciato partendo da via Argine Travaglio in corrispondenza di Borgo Giovannelli, seguendo un **percorso antiorario**, prosecuzione lungo il vecchio confine comunale di Migliarino e Migliaro attraversando Borgo Giovannelli fino ad intersecare strada Brazzolo, prosecuzione sulla strada Brazzolo parallelamente al Condotto Celna I° fino ad intersecare il Canale Bulgarello in prossimità della Corte Il Casetto, prosecuzione lungo il Canale Bulgarello oltrepassando via Quarrà fino ad intersecare il vecchio confine comunale Migliaro-Migliarino e percorrere lo stesso fino ad intersecare Via Travaglio in corrispondenza della Corte Valle Ellina, oltrepassare via Travaglio fino alla sponda nord del canale denominato Po di Volano, prosecuzione lungo la sponda nord del canale in direzione località Migliarino fino all'altezza della strada di accesso al Cimitero di Migliarino, quindi oltrepassare il canale perpendicolarmente e la strada provinciale S.P. 68 in direzione del Cimitero, prosecuzione lungo la strada di accesso del Cimitero terminando sul muro di recinzione dello stesso, svoltando verso sinistra fiancheggiare la recinzione del Cimitero proseguendo sul lato sinistro della strada laterale allo stesso fino all'intersezione con via Valcesura, proseguire verso sinistra sulla via Valcesura in direzione del centro della frazione medesima, all'incrocio con via Colombara svoltare a sinistra e proseguire sulla stessa oltrepassando gli incroci con via San Marco e via Vallazza fino all'intersezione con via Nespolaro, prosecuzione verso destra su via Nespolaro fino all'incrocio con via Barabagolo all'altezza di via Mascellane, prosecuzione verso sinistra sulla via Barabagolo in direzione località Migliaro fino all'incrocio con via Elta in prossimità della Corte Case Maso, percorrere verso Destra via Elta fino all'incrocio con via San Vitale in prossimità di Corte Elta, prosecuzione lungo il Canale Vaglione in corrispondenza del confine territoriale del Comune di Ostellato fino all'intersezione con il canale Rotta Libavecchia, prosecuzione lungo il canale Marchesa Vecchia sul confine territoriale del Comune di Ostellato oltrepassando via Sfondrabò fino all'incrocio con via Zappelli, proseguire sul canale Marchesa Vecchia oltrepassando la corte La Marchesa e svoltando a sinistra per seguire il vecchio confine comunale di Migliaro e Massa Fiscaglia, proseguire in direzione Strada Avellina sulla linea retta che attraversa la Corte Marchesa Vecchia e il punto dove il canale Mattiole interseca il canale Marchesa Vecchia, oltrepassando il canale Maestro fino all'intersezione con il vecchio confine territoriale Migliaro e Massa Fiscaglia, continuare sul medesimo confine in direzione nord oltrepassando il canale Maestro fino al punto di intersezione con il Canale Bonino- S.Francesco, prosecuzione in direzione nord ovest lungo il Canale Bonino-S.Francesco fino ad incontrare il canale Confine e lungo il canale Confine oltrepassando via Zappelli e il canale Lovaro, continuare sul prolungamento virtuale del canale Confine fino ad intersecare via Ariosto (S.P. 68), oltrepassata via Ariosto proseguire perpendicolarmente ad essa fino ad intersecare il canale denominato Po di Volano, oltrepassato il canale proseguire fiancheggiando il muro di recinzione lato sinistro del cimitero di Gallumara fino ad intersecare via Travaglio II Tronco, prosecuzione verso destra lungo via Travaglio II Tronco in direzione località Massa Fiscaglia andando a chiudere il perimetro di nuovo in corrispondenza di Borgo Giovannelli.

.....

COMUNE DI GAMBETTOLA (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Gambettola (FC) per l'anno 2024

Il Comune di Gambettola (FC) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con delibera di Giunta Comunale n. 72 del 23/04/2024 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2024, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 03.05.2024 al 18.05.2024 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:

<http://www.comune.gambettola.fc.it>

La Responsabile del Settore
Giulia Zuccheri

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI GAMBETTOLA

con popolazione di nr. 10.701 abitanti (dati ISTAT al 01.01.2023) e con nr. 3 sedi farmaceutiche

Azienda USL della Romagna - Ambito di Cesena

è stabilita come segue:

Sede farmaceutica NR. 1 - URBANA

stato: APERTA - PRIVATA

Ubicata: NEL CAPOLUOGO

In CORSO MAZZINI numero civico 1

Denominata: FARMACIA PASCUCCI

Cod. identificativo: 40015053

Della quale è titolare: DOTT.SSA TERESA MARIA PASCUCCI

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI CON IL COMUNE DI CESENA FINO AD INCONTRARE LA FERROVIA BOLOGNA-ANCONA; DETTA LINEA FERROVIARIA FINO A RAGGIUNGERE I CONFINI CON IL COMUNE DI LONGIANO; DA DETTA LINEA FERROVIARIA FINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI CESENA, PASSANDO PER I CONFINI CON I COMUNI DI GATTEO E CESENATICO

INDICAZIONE TOPOGRAFICA ALLEGATA ALLA PRESENTE (PERIMETRO COLORE VIOLA)

Sede farmaceutica NR. 2 - URBANA

stato: APERTA - PRIVATA

Ubicata: NEL CAPOLUOGO

In VIA DE GASPERI numero civico 73/75

Denominata: FARMACIA CREMASCHI S.N.C. DELLA DOTTORESSA PAOLA CREMASCHI E MARCHETTI

Cod. identificativo: 40015017

Della quale è titolare: FARMACIA CREMASCHI S.N.C. DELLA DOTTORESSA PAOLA CREMASCHI E MARCHETTI

Avente la seguente sede territoriale:

INTERSEZIONE DI VIA LORETO CON VIA EUROPA; VIA LORETO FINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI CESENA; CONFINE CON IL COMUNE DI CESENA E CON IL COMUNE DI LONGIANO FINO AD INCONTRARE LA FERROVIA BOLOGNA-ANCONA; DETTA LINEA FERROVIARIA FINO A VIA EUROPA; TRATTO DI VIA EUROPA FINO A VIA LORETO.

INDICAZIONE TOPOGRAFICA ALLEGATA ALLA PRESENTE (PERIMETRO COLORE ROSSO)

Sede farmaceutica NR. 3 - RURALE

stato: APERTA - PRIVATA

Ubicata: NEL CAPOLUOGO

In VIA GIORDANO numero civico 1/A

Denominata: FARMACIA AMANTINI SNC

Cod. identificativo: 40015232

Della quale è titolare: SOCIETÀ FARMACIA AMANTINI SNC DEL DR. AMANTINI GIUSEPPE E DR.SSA

GORI SILVANA

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINE CON IL COMUNE DI CESENA DELLA VIA EUROPA; CONFINE CON IL COMUNE DI CESENA FINO A VIA LORETO; VIA LORETO FINO A VIA EUROPA; TRATTO DI VIA EUROPA FINO ALLA LINEA FERROVIARIA BOLOGNA – ANCONA;DETTA LINEA FERROVIARIA FINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI CESENA.

INDICAZIONE TOPOGRAFICA ALLEGATA ALLA PRESENTE (PERIMETRO COLORE BLU)

COMUNE DI GOSSOLENGO (PIACENZA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Gossolengo (PC) per l'anno 2024

Il Comune di Gossolengo (PC) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con deliberazione di Giunta comunale n. 29 dell'11 aprile 2024 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2024, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 16 aprile 2024 al 2 maggio 2024 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: <http://www.comune.gossolengo.pc.it>

Allegato: scheda sedi farmaceutiche

Il Responsabile del Servizio Affari Generali
Giancarlo Sorenti Merendi Alviani

Allegato 1

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI GOSSOLENGO

con popolazione di n. 5.715 abitanti (dati ISTAT al 01.01.2023) e con n. 2 sedi farmaceutiche

Azienda USL di **Piacenza**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 - RURALE

STATO: APERTA PRIVATA

Ubicata nel **CAPOLUOGO**

in **PIAZZA ROMA** numero civico **21**

Denominata **FARMACIA VERCESI**

Codice identificativo: **33023034**

Della quale è titolare: **D.SSA ELENA VERCESI**

avente la seguente sede territoriale:

CONFINI CON I COMUNI DI RIVERGARO, GAZZOLA, GRAGNANO TREBBIENSE, PIACENZA, STRADA PROVINCIALE 28 FINO ALL'INCROCIO CON STRADA MARCHESANA, STRADA MARCHESANA FINO ALL'INCROCIO CON STRADA DI BASELICA, STRADA DI BASELICA FINO ALL'INCROCIO CON IL CONFINE CON IL COMUNE DI RIVERGARO.

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 - RURALE

STATO: APERTA PRIVATA

Ubicata nella **FRAZIONE DI QUARTO**

in **Strada Regina** numero civico **6/8**

Denominata **FARMACIA REGINA**

Codice identificativo: **33023113**

Delle quali sono cotitolari: **D.SSA NEGRETTI EMANUELA MARIA E D.SSA BEGHI DEBORA**

avente la seguente sede territoriale:

CONFINI CON I COMUNI DI PIACENZA, PODENZANO, RIVERGARO, STRADA BASELICA FINO ALL'INCROCIO CON LA STRADA MARCHESANA, STRADA MARCHESANA FINO ALL'INCROCIO CON STRADA PROVINCIALE 28, STRADA PROVINCIALE 28 FINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI PIACENZA.

COMUNE DI LONGIANO (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Longiano per l'anno 2024

Il Comune di Longiano (FC) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 19/04/2024 è stata confermata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2024.

Il suddetto provvedimento è pubblicato all'albo pretorio online del Comune per 15 giorni consecutivi dal 24/04/2024 fino al 09/05/2024 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:

<https://longiano.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/albo-pretorio>

Il Capo Settore Servizi Tecnici

Mirco Menghetti

PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI LONGIANO

con popolazione di nr. 7229 abitanti (dati ISTAT all' 01/01/2023) e con n. 2 sedi farmaceutiche) Azienda USL della Romagna ambito di Cesena - comune di Longiano, è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA N. 1 – privata rurale

STATO: aperta

UBICATA NEL CAPOLUOGO piazza Tre Martiri 1

DENOMINATA “Farmacia Della Salute”

COD. IDENTIFICATIVO 40018-055

TITOLARE: dott. Garruba Francesco

Avente la seguente sede territoriale: INDICAZIONE TOPOGRAFICA: compresa fra i confini con i Comuni di Roncofreddo, Santarcangelo di Romagna, Savignano Sul Rubicone, Montiano e tutte le vie a monte della via Badia, via Massa, via Balignano, via Ponte Ospedaletto via Crocetta, via Gualdello, via Montilgallo dall'intersezione con via Gualdello fino al capoluogo. (area delimitata da contorni blu nella cartografia allegata)

SEDE FARMACEUTICA N. 2 – privata rurale

STATO: aperta

UBICATA NELLA FRAZIONE DI CASE MISSIROLI via Della Solidarietà 2

DENOMINATA “Farmacia Ponte Ospedaletto”

COD. IDENTIFICATIVO 40018-241

TITOLARE: società Farmacia Ponte Ospedaletto s.n.c. dott.sse: Maria Neve Cervellera, Francesca Fabbri, Elisa Faedi, Laura Pontassuglia.

Avente la seguente sede territoriale: INDICAZIONE TOPOGRAFICA: compresa fra i confini con i Comuni di Montiano, Cesena, Gambettola, Gatteo e Savignano sul Rubicone e tutte le vie a valle dalla via Badia, via Massa, via Balignano, via Ponte Ospedaletto, via Crocetta, via Gualdello e a monte della SS. Emilia fino, Via Cesena fino all'intersezione con via Lavatoio bassa, Via Massa fino all'intersezione con via Badia, via Ponte Ospedaletto fino all'intersezione con via Crocetta, via Crocetta fino all'intersezione con via Ponte Ospedaletto, Via Montilgallo fino all'intersezione con via Gualdello. (Area delimitata da contorni rossi nella cartografia allegata).

COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA (BOLOGNA)

COMUNICATO

Conferma Pianta organica farmacie del Comune di Ozzano dell'Emilia anno 2024

Il Comune di Ozzano dell'Emilia (BO) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con deliberazione di Giunta Comunale n. 44 del 22/04/2024 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2024, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 24/04/2024 al 09/05/2024 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:

<https://www.comune.ozzano.bo.it> alla pagina “Consultazione atti”.

La Responsabile del Settore Scuola, Cultura e Sport
Aurora Salomoni

ALLEGATO 1 - SCHEMA DI PIANTA ORGANICA**LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA**

con popolazione di nr. 14.055 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2023)
e con nr. 4 sedi farmaceutiche (*totale*)

Azienda USL di Bologna del Distretto di San Lazzaro di Savena
è stabilita come segue :

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO DEMOGRAFICO

STATO: APERTA PRIVATA

UBICATA NEL CAPOLUOGO

IN VIA EMILIA LEVANTE NUMERO CIVICO 113

DENOMINATA:

FARMACIA GHIGI

COD. IDENTIFICATIVO: 37 046 165

Della quale è titolare:

Società Farmacia Ghigi Dei Dottori Ghigi Marco e Grandi
Michele S.A.S.

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI CON IL COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA FINO AD
INCONTRARE LA VIA EMILIA; VIA EMILIA, VIA SAN CRISTOFORO,
VIALE 2 GIUGNO, STRADA COMUNALE S. ANDREA, VIA EMILIA
FINO AI CONFINI CON IL COMUNE DI CASTEL S. PIETRO TERME,
CONFINI CON I COMUNI DI CASTEL SAN PIETRO TERME, SAN
LAZZARO DI SAVENA FINO AD INCONTRARE LA VIA EMILIA

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO DEMOGRAFICO

STATO: APERTA PRIVATA

UBICATA NEL CAPOLUOGO

IN VIALE 2 GIUGNO NUMERO CIVICO 28-30

DENOMINATA:

FARMACIA "NUOVA"

COD. IDENTIFICATIVO: 37 046 225

Della quale è titolare:

Dott.ssa Giovanna Gennari

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI CON IL COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA FINO AD INCONTRARE LA VIA EMILIA; VIA EMILIA, VIA SAN CRISTOFORO, VIALE 2 GIUGNO, STRADA COMUNALE S. ANDREA, VIA EMILIA FINO AI CONFINI CON IL COMUNE DI CASTEL S. PIETRO TERME, CONFINI CON IL COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME FINO ALL'ALTEZZA DI CA' DEL PONTE SULLA STRADA COMUNALE VAL QUADERNA, DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE RAGGIUNGE IL CONFINE CON IL COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA PASSANDO SU MONTE PIEVE E POGGIO DI SOPRA, CONFINI CON IL COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA

SEDE FARMACEUTICA NR. 3 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO TOPOGRAFICO E "RIASSORBITA" NEL CRITERIO DEMOGRAFICO

STATO: APERTA PRIVATA

UBICATA NELLA FRAZIONE DI MERCATALE

IN VIA IDICE NUMERO CIVICO 54

DENOMINATA:

FARMACIA MATTIOLI

COD. IDENTIFICATIVO: 37 046 239

Della quale è titolare:

Società Farmacia Mattioli di Mattioli Giuseppe & C.
S.n.c.

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINE CON IL COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME FINO ALL'ALTEZZA DI CA' DEL PONTE SULLA STRADA COMUNALE VAL QUADERNA, DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE RAGGIUNGE IL CONFINE CON IL COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA PASSANDO SU MONTE PIEVE E POGGIO DI SOPRA, CONFINI CON I COMUNI DI SAN LAZZARO DI SAVENA, PIANORO, MONTERENZIO E CASTEL SAN PIETRO TERME.

SEDE FARMACEUTICA NR. 4 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO DEMOGRAFICO

STATO: APERTA PRIVATA

UBICATA NELLA FRAZIONE DI PONTE RIZZOLI

IN VIA PEDAGNA NUMERO CIVICO 2,4,6,8

DENOMINATA:

FARMACIA PONTE RIZZOLI S.N.C.

COD. IDENTIFICATIVO: 37 046 341

Della quale sono co-titolari:

Dott.ssa Tosetto Erica, Dott.ssa Cavina Chiara, Dott.ssa
Gavagni Eva

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI CON IL COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA, MEDICINA,
BUDRIO, CASTENASO E CASTEL SAN PIETRO TERME. SVILUPPO VIA
STRADELLI GUELFY, TRA VIA DEL PALAZZO E VIA CASOLARA
NUOVA.

COMUNE DI PALANZANO (PARMA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta Organica delle Farmacie del Comune di Palanzano per l'anno 2024

Il Comune di Palanzano (PR) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Delibera di Giunta Comunale n. 22 del 18/04/2024 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2024, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 18/04/2024 al 03/05/2024 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: <https://palanzano.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/albo-pretorio>

Il Responsabile del Servizio
Giuseppe Guatteri

ALLEGATO 1 - SCHEMA DI PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI PALANZANO

con popolazione di nr. 1.037 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2023)
e con nr. 1 sede farmaceutica

Azienda USL di PARMA - **DISTRETTO SUD-EST**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 - RURALE

STATO:

- aperta PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

in **STRADA CARBOGNA** Numero civico **23**

Denominata: Farmacia FERRI di Ravazzoni Luigia

Cod. identificativo 34026056

Della quale è titolare: DOTT.SSA LUGIA RAVAZZONI

Avente la seguente sede territoriale: INTERO TERRITORIO COMUNALE

COMUNE DI RIVERGARO (PIACENZA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Rivergaro (PC) per l'anno 2024

Il Comune di Rivergaro (PC) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Delibera di Giunta Comunale n. 18 del 01/03/2024 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2024, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio online del Comune per 15 giorni consecutivi dal 08/03/2024 al 23/03/2024 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:

<http://www.halleyweb.com/c033038/zf/index.php/atti-amministrativi/delibere/dettaglio/atto/GTVRBMkq1Zz0-H/provvedimenti/1>

Il Responsabile dei Servizi ai Cittadini
Barbara Tagliaferri

ALLEGATO 1 – Schema di pianta organica**LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI RIVERGARO**

con popolazione di nr. **7056** abitanti (dati ISTAT al 01/01/2023)

e con nr. 2 sedi farmaceutiche

Azienda USL DI PIACENZA è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 - RURALE

STATO: aperta PRIVATA

Ubicata: NEL CAPOLUOGO – IN VIA SAN ROCCO, 16

Denominata Farmacia: **FARMACIA ANDENA S.N.C.**

Cod. identificativo: 33038036

Della quale è titolare: **FARMACIA ANDENA S.N.C.**

Avente la seguente sede territoriale:

DAL FIUME TREBBIA SINO ALLA S.P. GOSSOLENGO/RIVERGARO, PASSANDO PER LA LOC. MOLINO DEI FAVA, DETTA STRADA PROVINCIALE SINO AL BIVIO CON LA STRADA COMUNALE PASSANDO PER LA FRAZIONE PIEVE DUGLIARA, DA DETTO BIVIO SINO ALLA S.S. 45 VAL TREBBIA PASSANDO PER LA LOC. PALAZZO (Casa di Riposo G. Gasparini); LUNGO la S.S. 45 VAL TREBBIA SINO ALLA LOC. ANCARANO SOTTO; DA QUESTA LOCALITA' LUNGO LA STRADA COMUNALE SINO ALL'INCROCIO CON LA STRADA DETTA "DELLA CEMENTIROSSI", PASSANDO PER LA FRAZIONE ANCARANO SOPRA; DA DETTO INCROCIO SINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI VIGOLZONE IN LOCALITA' FINALE PASSANDO PER LA LOCALITA' CA' BIANCA; COMUNE DI VIGOLZONE FINO ALLA LOC. CA' NUOVA; DA DETTA LOCALITA' PASSANDO DA MONTE S. FRANCESCO (DINAVOLO), FINO AD INCONTRARE IL RIO DENOMINATO "FONTANA CAVALLA"; IL PERCORSO DI TALE RIO FINO ALLO SBOCCO NEL FIUME TREBBIA SEGUENDO LO STESSO CORSO DEL FIUME FINO ALLA LOCALITA' MOLINO DEI FAVA.

ALLEGATO 1 – Schema di pianta organica

SEDE FARMACEUTICA NR. 2: RURALE

STATO: aperta PUBBLICA

Ubicata: nella FRAZIONE di NIVIANO, IN VIA PIROLI 2/F

Denominata Farmacia: **FARMACIA COMUNALE NIVIANO**

Cod. identificativo: 33038104

Della quale è titolare : il Comune di Rivergaro

Avente la seguente sede territoriale:

DAL FIUME TREBBIA FINO ALLA S.P. GOSSOLENGO/RIVERGARO PASSANDO PER LA LOC. MOLINO DEI FAVA; DETTA STRADA PROVINCIALE SINO AL BIVIO CON LA STRADA COMUNALE PASSANDO PER LA FRAZIONE PIEVE DUGLIARA; DA DETTO BIVIO SINO ALLA S.S. 45 VAL TREBBIA PASSANDO PER LA LOC. PALAZZO (Casa di Riposo Gasparini); LUNGO la S.S. 45 VAL TREBBIA SINO ALLA LOC. ANCARANO SOTTO; DA QUESTA LOCALITA' LUNGO LA STRADA COMUNALE SINO ALL'INCROCIO CON LA STRADA DETTA "DELLA CEMENTIROSSI", PASSANDO PER LA FRAZIONE ANCARANO SOPRA; DA DETTO INCROCIO SINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI VIGOLZONE IN LOCALITA' FINALE, PASSANDO PER LA LOCALITA' CA' BIANCA; COMUNE DI VIGOLZONE FINO ALLA S.S. 45 VAL TREBBIA PASSANDO PER LE LOCALITA' COLONESE, TREBBIOLA, SUZZANO E LA CONFINA; COMUNE DI GOSSOLENGO FINO ALLA S.P. IN LOC. CARATTA; DA QUESTA LUNGO LA S.P. GOSSOLENGO/RIVERGARO, FINO AL FIUME TREBBIA PASSANDO PER LA LOCALITA' CA' DI BLATTA; FIUME TREBBIA FINO ALLA LOCALITA' MOLINO DEI FAVA.

COMUNE DI SANTA SOFIA (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di SANTA SOFIA per l'anno 2024

Il Comune di SANTA SOFIA (FC) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con delibera di Giunta Comunale n. 30 del 22 aprile 2024 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2024, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 25 aprile 2024 al 10.05.2024 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:
<http://trasparenza.comune.santa-sofia.fc.it/>

La Responsabile del Servizio
Fiorenza Masotti



COMUNE DI SANTA SOFIA

Provincia di Forlì - Cesena



LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI **SANTA SOFIA** con popolazione di n. **4032** abitanti e con n. **1** sede farmaceutica è stabilita come segue:

UNICA SEDE FARMACEUTICA UBICATA NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SANTA SOFIA – RURALE

Istituita con criterio **DEMOGRAFICO**

STATO: aperta **PUBBLICA**

Ubicata nel **CAPOLUOGO** di Santa Sofia – Piazza Giacomo Matteotti n. 1

Denominazione: **Farmacia COMUNALE**

Cod. identificativo: **40043100**

Di cui è titolare: Comune di **SANTA SOFIA**

Localizzazione territoriale: Intero territorio comunale

Autorizzazione n. 6697 del 16/04/1974

COMUNE DI SAVIGNANO SUL RUBICONE (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Savignano S/R anno 2024 - Conferma

Il Comune di Savignano S/R (FC) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 05/4/2024 è stata confermata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2024, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 10/4/2024 al 25/4/2024 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:
<https://www.comune.savignano-sul-rubicone.fc.it>

Allegata Pianta Organica in formato PDF priva dell'allegato cartografico

La Responsabile del SUAP
Maria Grazia Baraghini

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI
SAVIGNANO SUL RUBICONE

con popolazione di nr. 17889 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2023) e con nr. 5 sedi farmaceutiche (totale)
Azienda USL della Romagna Ambito di Cesena
è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. ____1____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA
- vacante
- di nuova istituzione
- assegnata in attesa di apertura da parte di privato
- prelaionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In Via Don Minzoni

Numero civico ____19____

Denominata Farmacia

_____PALERI_____

Cod. identificativo ____40045103_____

Della quale è titolare: SOCIETA' FARMACIA PALERI DEL DOTT.GIANCARLO PALERI & C. SNC._

Avente la seguente sede territoriale:

Confini con il Comune di S. Arcangelo di R. fino ad incontrare la Strada Provinciale Sogliano; detta Strada Provinciale, Strada Provinciale n. 11, Viale della Resistenza fino ad intersecare la Via Emilia Ovest; Via Emilia Ovest, Via Matteotti, Corso Vendemini fino all'incrocio con Via Molino, Via Molino, Via Circonvallazione, Via Garibaldi fino a 60 metri dall'incrocio con Via Pascoli, da questo punto linea retta immaginaria che raggiunge Via Pascoli 60 metri dopo l'incrocio della stessa con Via Garibaldi; Via Pascoli, Corso Peticari, Via Madonna Rossa, Strada Statale n. 9 Emilia Est fino al confine con il Comune di S. Arcangelo di R.; confini con detto Comune fino ad incontrare la Strada Provinciale Sogliano.

SEDE FARMACEUTICA NR. ____2____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA X
- vacante
- di nuova istituzione

- assegnata in attesa di apertura da parte di privato
- prelazionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In Via Circonvallazione Numero civico ___76___

Denominata Farmacia

_____MERCURIALI_____

Cod. identificativo ___40045104_____

Della quale è titolare: FARMACIA MERCURIALI SNC DEI DR.RI ENRICO E CRISTINA MERCURIALI

Avente la seguente sede territoriale:

Confini con il Comune di Gatteo fino ad incontrare la Strada Provinciale di Gatteo (n.33); detta Strada Provinciale fino a raggiungere la Strada Statale n. 9 Emilia; Via Emilia Ovest, Via Matteotti, Corso Vendemini fino all'incrocio con Via Molino, Via Molino, Via Circonvallazione, Via Garibaldi fino a 60 metri dall'incrocio con Via Pascoli, da questo punto linea immaginaria che raggiunge Via Pascoli 60 metri dopo l'incrocio della stessa con Via Garibaldi, Via Pascoli, Corso Perticari, Via Madonna Rossa, Strada Satate n. 9 Emilia Est fino ai confini con il Comune di S. Arcangelo di R., S. Mauro P., confine Comune di S. Mauro P. fino ad autostrada A14 (BO – AN) fino a confine Comune di Gatteo.

SEDE FARMACEUTICA NR. ___3___ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PUBBLICA X
- vacante
- di nuova istituzione
- assegnata in attesa di apertura da parte di privato
- prelazionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In Via A. Moroni Numero civico ___36___

Denominata Farmacia _____COMUNALE RUBICONE_____

Cod. identificativo ___40045171_____

Della quale è titolare: _____COMUNE DI SAVIGNANO SUL R_____

Avente la seguente sede territoriale:

Confini con il Comune di S. Arcangelo di R. fino ad incontrare la Strada Provinciale Sogliano; detta Strada Provinciale; Strada Provinciale n. 11, Strada Provinciale Gatteo (n.33) fino a raggiungere i confini comunali; confini con i Comuni di Gatteo, Longiano e S. Arcangelo di R. fino ad incontrare la Strada Provinciale Sogliano.

SEDE FARMACEUTICA NR. ___4___ RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA X
- vacante
- di nuova istituzione
- assegnata in attesa di apertura da parte di privato
- prelazionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata NELLA FRAZIONE Fiumicino - Capanni

In Piazza Trattati di Roma Numero civico ___1___

Denominata Farmacia ___FARMACIA S. LEOPOLDO___

Cod. identificativo ___40045176___

Della quale è titolare: SOCIETA' FARMACIA SAN LEOPOLDO DELLA D.SSA ORTOLANI CINZIA E C. SNC _____

Avente la seguente sede territoriale:

Confine Comune di S. Mauro fino al Mare Adriatico, Mare Adriatico fino a confine Comune di Gatteo, confine Comune di Gatteo fino all'Autostrada A 14 (BO – AN), Autostrada A 14 fino a confine Comune di S. Mauro P.

SEDE FARMACEUTICA NR. ___5___ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA X
- vacante
- di nuova istituzione
- assegnata in attesa di apertura da parte di privato
- prelazionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In Piazza S. Pertini Numero civico ___2/3___

Denominata Farmacia ___FARMACIA S. LUCIA___

Cod. identificativo ___40045231_____

Della quale è titolare: FARMACIA SANTA LUCIA SNC DI CAPPELLA DOTT. MARIANGELA, ROSSI DOTT. MARCO E BALDAZZI DOTT. STEFANO.

Avente la seguente sede territoriale:

Dall'intersezione della SP 10 e la Via Rubicone dx., percorrendo la Via Rubicone dx in direzione sud fino alla linea ferroviaria BO-AN. Costeggiando la linea ferroviaria BO-AN in direzione Est fino all'intersezione con la Via Faberio fino al confine con il Comune di S. Mauro P. Confine con il Comune di S. Mauro P. fino alla SP 10. Dalla SP 10 fino all'intersezione con la Via Rubicone Dx.

COMUNE DI TERRE DEL RENO

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di TERRE DEL RENO per l'anno 2024

Il Comune di TERRE DEL RENO (FE) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con deliberazione della Giunta comunale n. 49 del 12/04/2024 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2024., che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 17/04/2024 al 02/05/2024 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link
<https://dgegovpa.it/Terredelreno/AmministrazioneTrasparente/Provvedimenti/ProvvedimentiOrganiPolitici>

Il Responsabile del Settore
Stefano Ansaloni

COMUNE DI TERRE DEL RENO (cdtr) - Codice AOO: 1 - Reg. nr.0006753/2024 del 26/03/2024

Sede del Comando: Bondeno – Via F. Turati, 2 – 0532 899 600

Presidi Territoriali:

Poggio Renatico	Via Caduti sul Lavoro, 8	0532 824 570
Terre del Reno	Piazza A. Pola, 11	0532 844 441
Vigarano Mainarda	Via Municipio, 1	0532 436 926

Presidio Territoriale di Terre del Reno**ALLEGATO A****SCHEMA PER PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI TERRE DEL RENO**

Con popolazione di nr. 9856 abitanti (dati ISTAT 01.01.2021) E CON NR. 4 sedi farmaceutiche, Azienda USL di Ferrara Distretto di Cento è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 RURALE

Istituita con criterio: **demografico**

CODICE IDENTIFICATIVO: **38028088**

Stato: Aperte privata

Ubicata nella frazione di **Dosso** in via Statale N°. 383/D

Denominata: **CELEGHINI**

Della quale è titolare il **Dott. Marco Orsini** avente la seguente sede territoriale:

dal punto di intersezione del Canale Angelino con la Strada Comunale Pioppeti, linea retta immaginaria che raggiunge il fiume Reno passando sull'Opera di Presa del canale Scolmatore del Reno; confini con il Comune di Pieve di Cento; confine con il Comune di Cento fino al punto di intersezione del Canale Angelino con la strada Comunale Pioppeti.

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 RURALE

Istituita con criterio: **demografico**

CODICE IDENTIFICATIVO: **38028087**

Stato: Aperte privata

Ubicata nel capoluogo **Sant'Agostino** in via Statale N°. 187

Denominata: **FARMACIA SANT'AGOSTINO** del **Dott. Raffaele De Filippis**

Della quale è titolare il **Dott. Raffaele De Filippis** avente la seguente sede territoriale:

dal punto di intersezione del Canale Angelino con la Strada Comunale Pioppeti, i confini con il Comune di Cento fino ad incontrare la Strada Comunale Quattro Torri; detta strada fino all'incrocio con la Strada Comunale Frutteti; da questo punto una linea immaginaria che raggiunge la Via Statale (SP 66) all'altezza di Cà del Ponte (cavalcavia Cispadana); detta Via Statale (SP 66) fino all'incrocio con la Via delle Donne; Via delle Donne fino ai confini con il Comune di Poggio Renatico; C, confini con i Comuni di Poggio Renatico e Galliera, fino al punto di intersezione di detti confini con una linea immaginaria che dall'alveo del Fiume Reno – passando sull'Opera di Presa del canale Scolmatore del Reno – raggiunge il punto di intersezione del Canale Angelino con la Strada Comunale Pioppeti ed il confine con il Comune di Cento.



SEDE FARMACEUTICA NR. 3 RURALE

Istituita con criterio: demografico

CODICE IDENTIFICATIVO: **38028100**

Stato: Aperte privata

Ubicata nella frazione di **San Carlo** in via Statale N°. 50

Denominata: **SAN CARLO DI MANTOVANI DR. PAOLO E C. S.N.C.**

Della quale è titolare il **Dott. PAOLO MANTOVANI** avente la seguente sede territoriale:

- dall'incrocio della Strada Comunale Pioppeti con la Strada Comunale Quattro Torri ai confini con i comuni di Cento, Bondeno e Poggio Renatico e con il territorio dell'Ex Comune di Mirabello (ora fuso con l'ex Comune di Sant'Agostino e diventato comune di Terre del Reno dal 01/01/2017) fino ad incontrare la Via delle Donne; Via Delle Donne fino all'incrocio con la Via Statale (SP 66); quest'ultima Via Statale fino all'altezza di Cà del Ponte (cavalcavia Cispadana); da questo punto linea retta immaginaria che raggiunge l'incrocio della Strada Comunale Frutteti con la Strada Comunale Quattro Torri; quest'ultima strada fino all'incrocio con la Strada Comunale Pioppeti ed i confini con il Comune di Cento.

SEDE FARMACEUTICA NR. 4 RURALE

Istituita con criterio: demografico

CODICE IDENTIFICATIVO: **38028089**

Stato: Aperte privata

Ubicata nella frazione di **Mirabello** in Corso Italia N°. 196/198

Denominata: **FARMACIA FUSAROLI GRANDI SNC delle Dott.sse Carla Grandi e Roberta Giorgi**

Della quale è responsabile la Dottoressa **Dott. Roberta Giorgi** avente la seguente sede territoriale:

- trattasi di tutto il territorio dell'EX Comune di Mirabello ora confluito nel nuovo Comune di terre del Reno dal 01/01/2017 con fusione con il Comune di Sant'Agostino.

Via Imperiale quale confine con il Comune di Vigarano Mainarda; Via Madonna Boschi, Via Raveda quale confine con il Comune di Poggio Renatico; Via Luneda, Via cavo Napoleonico, Via Correggese e Corso Italia

Terre del Reno 16/01/2024

Il Responsabile

Dott. Stefano Ansaloni

(Firma Digitale)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO

D.Lgs. 387/2003 - Istanza di Autorizzazione Unica per un impianto a fonte rinnovabile (fotovoltaico) potenza nominale pari a 8.015,67 KWP e opere connesse sito in comune di Massa Lombarda (RA) Via Palmiera snc – foglio 34 mappale 198 - FDG SRL - Avviso di deposito

Si rende noto che la società FDG srl con sede legale in Milano via Giovanni Boccaccio, 20 20123 P.IVA 12628870961 ha presentato istanza di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del DLgs 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica – fotovoltaico - di potenza nominale pari a 8.015,67 kWp sito in Comune di Massa Lombarda via Palmiera snc - Foglio 34 mappale 198.

Il proponente, relativamente al progetto di allaccio dell'impianto, come da preventivo di connessione di INRETE Distribuzione Energia S.p.A. Codice Rintracciabilità (POD) IT011E530033440 ha richiesto la dichiarazione di pubblica utilità e l'avvio di una procedura per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle seguenti particelle in Comune di Massa Lombarda:

Foglio 30 particella, 521;

Foglio 34 particella 198;

In merito alle interferenze con opere speciali l'elettrodoto interferisce con condotte idriche/sottoservizi e con le seguenti strade comunali: via Trebeghino, via Caduti del Lavoro, via della Cooperazione.

Il rilascio dell'autorizzazione comporterà, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del D.Lgs. 387/2003 e degli artt. 8-11-15 della L.R. 37/2002, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, stante la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere. Le servitù verranno costituite in conformità al R.D. n. 1775/1933 "T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici" e alla vigente normativa in materia di espropri (D.P.R. 327/2001 e L.R. 37/2002).

Ai sensi del comma 3 dell'art. 12 del vigente testo del D.Lgs. 387/2003, il rilascio dell'autorizzazione predetta comporta variante agli strumenti urbanistici dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna per il Comune di Massa Lombarda; l'autorizzazione unica comprenderà e sostituirà tutte le intese, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i pareri, i nulla osta, gli assensi comunque denominati, necessari a costruire ed esercire l'impianto, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dello stesso, in conformità al progetto approvato.

Il procedimento amministrativo è di competenza del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di ARPAE - Sezione di Ravenna, Responsabile del procedimento Dott.ssa Antonella Gagliardi. La competenza per il rilascio della determina di autorizzazione è del dirigente Dott. Ermanno Errani.

Gli originali dell'istanza presentata, dei documenti allegati e del piano particellare di esproprio delle aree interessate dall'intervento resteranno depositati (ai sensi degli artt. 11-16 L.R. 37/2002) presso il Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna di ARPAE, sito in via Marconi n. 14 - 48124 Ravenna (RA) per un periodo di trenta (30) giorni consecutivi, decorrenti dalla data della presente pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi della DGR 417 del 11.03.2024, a disposizione di chiunque ne abbia interesse. Entro trenta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso di deposito, i soggetti interessati possono presentare per iscritto eventuali osservazioni ed opposizioni al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna di Arpae (in carta semplice o utilizzando l'indirizzo PEC: aora@cert.arpa.emr.it).

L'Autorità espropriante viene individuata ai sensi dell'art. 6, Comma 1 bis della Legge Regionale n. 37 del 19.12.2002.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI ARPAE-SAC DI RAVENNA

Ermanno Errani

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Decreto di asservimento n. 209 del 30/04/2024

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, del DPR n. 327/2001, si rende noto che la Provincia di Reggio Emilia in data 30/04/2024 ha emesso il Decreto di Imposizione di Servitù e Occupazione Temporanea a favore della Ditta Snam Rete Gas Spa P.IVA 10238291008 con sede in San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara n. 7- relativo ai seguenti terreni ubicati nel Comune di Montecchio Emilia (RE), per i lavori di costruzione dell'opera dichiarata di pubblica utilità denominata "Razionalizzazione rete Traversetolo Bibbiano – Allacciamento IRETI DN 100 (4)" nel comune di Montecchio Emilia in Provincia di Reggio Emilia".

- Ditta 1- Società Agricola Villa Aiola spa: Foglio 21 - Mappali 417,419
- Ditta 2- Ireti Spa: Foglio 21 - Mappali 309

I terzi che ritengano di avere diritti sui terreni suddetti e/o sulla indennità di asservimento e/o di occupazione temporanea possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL DIRIGENTE
Stefano Tagliavini

COMUNE DI SAN GIOVANNI IN MARIGNANO (RIMINI)

COMUNICATO

Estratto del decreto di esproprio prot. 6.858 del 06/05/2024 degli immobili necessari per la “Costruzione di una rotatoria sulla S.S. 16 Adriatica e di una nuova strada di collegamento alla via Crocetta e via Tribbio” - CUP: H31B17000780001

Con Decreto di esproprio Prot. 6.858 del 06/05/2024 il Responsabile dell'Area 3 del Comune di San Giovanni in Marignano ha disposto l'esproprio in favore del medesimo Comune, dei seguenti terreni:

Ditta 1:

- SANCHINI Teresa, proprietà 3/12;
- BERNARDI Leonello, proprietà 3/12;
- BASTIANELLI Marzia, proprietà 2/12 regime: bene personale;
- BASTIANELLI Maurizio, proprietà 2/12 regime: bene personale;
- BASTIANELLI Marzia, proprietà 1/12;
- BASTIANELLI Maurizio, proprietà 1/12.

Comune Censuario San Giovanni in Marignano, area in esproprio individuata al Catasto Terreni al:

- foglio 2 mappale 1751 di mq 123 qualità seminativo;
- foglio 2 mappale 1747 di mq 790 qualità seminativo;
- foglio 2 mappale 1754 di mq 120 qualità seminativo;
- foglio 2 mappale 1755 di mq 7 qualità seminativo.

Indennità di esproprio liquidata: € 6.430,20;

Indennità di esproprio depositata presso la tesoreria dello Stato: € 849,80.

Confini: stessa proprietà, S.S. n. 16, ditta 4, salvo altri.

Ditta 2:

- PRITELLI Cesarino, proprietà 1/2;
- RIDOLFI Adolfa, proprietà 1/2.

Comune Censuario San Giovanni in Marignano, area in esproprio individuata al Catasto Terreni al:

- foglio 2 mappale 1760 di mq 384 qualità seminativo;
- foglio 2 mappale 1743 di mq 617 qualità seminativo arborato;
- foglio 2 mappale 1744 di mq 803 qualità seminativo arborato;
- foglio 2 mappale 1758 di mq 1.220 qualità seminativo;
- foglio 2 mappale 1757 di mq 429 qualità seminativo;
- foglio 2 mappale 1759 di mq 745 qualità seminativo;
- foglio 2 mappale 1745 di mq 215 qualità seminativo arborato;
- foglio 2 mappale 1746 di mq 28 qualità seminativo arborato.

Indennità di esproprio liquidata: € 33.600,70.

Confini: ditta 3, ditta 4, S.S. n. 16, via Tribbio, via Crocetta, salvo altri

Ditta 3:

MAGNANI Natalina, proprietà 1000/1000.

Comune Censuario San Giovanni in Marignano, area in esproprio individuata al Catasto Terreni al:

- foglio 2 mappale 550 di mq 144 qualità seminativo arborato;
- foglio 2 mappale 1767 di mq 54 qualità seminativo arborato;
- foglio 2 mappale 1763 di mq 47 qualità seminativo arborato;

- foglio 2 mappale 1749 di mq 233 qualità seminativo arborato;
- foglio 2 mappale 1750 di mq 32 qualità seminativo arborato.

Indennità di esproprio liquidata: 3.570,00.

Confini: ditta 1, ditta 2, via Tribbio, salvo altri.

Ditta 4:

MAGNANI Loretta, proprietà 17/48;

MAGNANI Rita, proprietà 17/48;

MAGNANI Maria Grazia, proprietà 21/72;

Comune Censuario San Giovanni in Marignano, area in esproprio individuata al Catasto Terreni al:

- foglio 2 mappale 1741 di mq 165 qualità seminativo arborato;
- foglio 2 mappale 1742 di mq 68 qualità seminativo arborato;
- foglio 2 mappale 1765 di mq 152 qualità seminativo arborato;

Indennità di esproprio liquidata: € 2.695,00.

Confini: stessa proprietà, ditta 2, ditta 3, via Tribbio, salvo altri.

Con lo stesso provvedimento è stato:

- dato atto che, ai sensi dell'art. 23.1 lett. f) del D.P.R. 327/01 e s.m.i., il passaggio della proprietà oggetto dell'espropriazione è disposto sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato;
- dato atto che non opera invece la condizione sospensiva dell'esecuzione del decreto di esproprio di cui alle lett. f) e h) in quanto in data 21/10/2022 è avvenuta l'immissione in possesso dei beni immobili oggetto dell'espropriazione da parte del Comune di San Giovanni in Marignano come da verbali trasmessi alle parti;
- dato atto che ai fini della realizzazione dell'opera in questione non si sono verificati i presupposti per la determinazione urgente dell'indennità provvisoria di esproprio, né è stato emanato il decreto di occupazione d'urgenza preordinato all'espropriazione;
- disposta la notifica ai proprietari ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. g) del D.P.R. 327/01 e s.m.i., nelle forme degli atti processuali civili, del presente decreto;
- disposta ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, commi 2 e 4, del D.P.R. 327/01 e s.m.i., la trascrizione del presente decreto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari nonché l'operazione di voltura presso i competenti uffici, il tutto a cura e spese del soggetto beneficiario dell'esproprio;
- disposta, ai sensi dell'art. 23, comma 5, del D.P.R. 327/01 e s.m.i. la pubblicazione per estratto, entro 5 (cinque) giorni, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (BURERT), dando atto che la opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma determinata;
- precisato che avverso il presente atto può essere proposto ricorso al TAR competente, ai sensi dell'art. 53 del D.P.R. 327/01 e s.m.i., entro 60 giorni dal ricevimento ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dallo stesso termine;
- dato atto che il decreto d'esproprio è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 22 della tab. B allegata al D.P.R. n. 642 del 1972 ed esente dall'imposta ipotecaria per volturazione ai sensi della L. n. 1149/1967;
- dato atto che il Responsabile del Procedimento è il Geom. Oliviero Pazzaglini, Responsabile dell'Area 3 Servizio Sviluppo e Sicurezza del Territorio

IL RESPONSABILE DELL'AREA 3

Pazzaglini Oliviero

COMUNE DI SORBOLO MEZZANI (PARMA)

COMUNICATO

Avvio del procedimento per la dichiarazione di pubblica utilità concernente i lavori di “Realizzazione di vasca di laminazione nei Canali Dugale e Fontanella a servizio del centro abitato di Sorbolo”

Il responsabile del procedimento espropriativo

Visti il DPR 8 giugno 2001, n. 327, e la legge Regione Emilia-Romagna 19/12/2002, n. 37

AVVISA

che presso il Servizio Espropriazioni, Manutenzioni e Decoro cittadino del Comune di Sorbolo Mezzani, in Via Del Donatore n. 2 a Sorbolo, è depositato l'aggiornamento del progetto definitivo relativo all'opera in oggetto con apposita relazione tecnica contenente la natura, lo scopo e la spesa presunta dell'opera, oltre ad un allegato indicante le aree da espropriare con i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

L'approvazione del suddetto progetto comporterà la dichiarazione di pubblica utilità ai sensi del DPR 327/2001.

Il deposito è effettuato per la durata di 20 giorni consecutivi.

Nei successivi 20 giorni gli aventi titolo possono presentare osservazioni al progetto depositato.

Il RUP dell'opera pubblica o di pubblica utilità è l'ing. Valter Bertozzi del Servizio Assetto ed Uso del Territorio - Sviluppo Economico del Comune di Sorbolo Mezzani.

Il responsabile del procedimento espropriativo è l'ing. Sonia Berselli del Servizio Espropriazioni, Manutenzioni e Decoro cittadino del Comune di Sorbolo Mezzani.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ESPROPRIAZIONI MANUTENZIONI E DECORO CITTADINO

Sonia Berselli

ANAS S.P.A.

COMUNICATO

S.S. 45 “di Val Trebbia” - Ammodernamento del tratto compreso tra Cernusca e Rivergaro (PC) - Avviso di avvio del procedimento

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

nominato - ai sensi dell'art. 4 del Decreto-Legge 18 aprile 2019 n. 32, convertito con modificazioni nella Legge n. 55/2019 e modificato dall'art. 9 del Decreto-Legge 16/07/2020, n. 76, convertito con modificazioni nella Legge n. 120/2020 e ss.mm.ii. - con D.P.C.M. del 16 aprile 2021, prot. Corte dei Conti SCEN_LEA - SCCLA - n. 0021891 - Ingresso del 29/04/2021:

Ai sensi e per gli effetti delle seguenti disposizioni di legge:

- Artt. 12 e 16 del DPR 327/01, mod. ed integrato dal D.lgs. 302/02;
- Art. 7 e 8 della Legge 241/90 e succ. mod.;
- Art. 16 della L.R. 37/2002;
- D.Lgs. 50 del 18/04/2016.

PREMESSO che:

- l'opera in oggetto è annoverata tra gli interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico – amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale, oggetto del commissariamento;

- l'intervento è inserito nel Contratto di Programma 2016-2020 stipulato tra l'Anas e l'allora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (oggi Ministero delle Infrastrutture), approvato con Delibera CIPE n. 65 del 07/08/2017 (registrata presso la Corte dei conti in data 30/11/2017, registro: 1, foglio 1640 e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 292 del 15/12/2017) successivamente aggiornata con Delibera n. 36 del 24/07/2019 (registrata presso la Corte dei conti in data 13/01/2020, registro: 1, foglio 23 e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 20 del 25/01/2020);

- l'intervento in oggetto è ricompreso tra quelli commissariati di cui all'allegato 1 del D.P.C.M. del 16 aprile 2021;

- l'art. 4 co. 3 del D.L. n. 32 del 18/04/2019, convertito con modificazioni nella Legge n. 55 del 14/06/2019, così come modificato dall'art. 9 della Legge n. 120 del 11/09/2020, conferisce al Commissario straordinario poteri di deroga anche in ambito di procedure ablativo;

- l'art. 2, comma 2 del D.P.C.M. del 5 agosto 2021 prevede che il Commissario Straordinario si avvale, per l'espletamento dell'incarico, delle strutture di Anas S.p.A. senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

- si è data comunicazione ai proprietari, come individuati dalle risultanze catastali, i cui beni sono interessati dall'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, dell'avvio del procedimento, mediante la procedura di Conferenza di Servizi, di approvazione del progetto definitivo relativo all'intervento di cui trattasi, tramite avviso di questo Commissario prot. n. COMM_SS45 COMM SS45 n.0000006-I del 22/03/2023, pubblicato sui quotidiani “La Repubblica del 29/03/2023, Libertà del 29/03/2023 e sul B.U.R.E-R n. 85 del 29/03/2023, oltre che sul sito istituzionale

Anas S.p.A., nonché affisso sull'albo pretorio del Comune di Rivergaro (PC), dal 31/03/2023 al 30/05/2023, e del Comune di Travo (PC), dal 30/03/2023 al 29/05/2023, provvedendo altresì all'invio ad personam della lettera di avviso dell'avvio del procedimento medesimo a mezzo raccomandata A/R, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del D.P.R. 327/01 e s.m.i., dell'art. 7 e seguenti della L. 241/1990 e s.m.i., nonché degli artt. 8, 9 e 11 della L.R. 37/2002 e dell'art. 54 L.R. 24/2017;

CONSIDERATO che:

- con Determinazione motivata del 07/12/2023 si è conclusa la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e asincrona avente ad oggetto il progetto definitivo in parola, che ha perfezionato l'intesa tra Stato e Regione, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 383/94, approvando la localizzazione dell'intervento ad ogni fine urbanistico ed edilizio, ed ha disposto l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree da espropriare e/o occupare e/o asservire, conformemente a quanto stabilito dall'art. 10 del D.P.R. 8 giugno 2001, n.327 e s.m.i.;

AVVISA

i proprietari di cui al successivo elenco, come individuati dalle risultanze catastali, i cui beni sono interessati dall'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, dell'avvio del procedimento per l'approvazione del progetto definitivo, la quale comporta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera citata in oggetto.

Il progetto definitivo interessa i Comuni di Rivergaro e Travo, in Provincia di Piacenza, ed è accompagnato da appositi elaborati indicanti le aree da espropriare e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Anna Maria Nosari, in servizio presso Anas S.p.A. Struttura Territoriale Emilia-Romagna - Area Nuove Opere.

A partire dal giorno di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna e per un periodo di giorni 20 (venti), la documentazione afferente il piano particellare di esproprio e relative planimetrie, l'elenco ditte proprietarie come da intestazioni catastali e la relazione illustrativa dell'intervento è depositata presso:

- Comune di Rivergaro, Via San Rocco n. 24 - 29029 Rivergaro (PC);
- Comune di Travo, Piazza Trento n. 21 - 29020 Travo (PC);

Al fine di darne massima diffusione, gli stessi potranno anche essere consultati e scaricati, in formato elettronico pdf, direttamente dal sito istituzionale di ANAS S.p.A. (www.stradeanas.it) nell'apposita sezione "Le Strade/Progetti, Avvisi al pubblico" (<https://www.stradeanas.it/it/le-strade/progetti-avvisi-al-pubblico>).

Inoltre, gli atti relativi al progetto definitivo in questione sono disponibili per la consultazione presso l'Ufficio Espropri di ANAS Spa - Struttura Territoriale Emilia Romagna, Viale A. Masini, 8 - 40126 Bologna, dove potranno essere visionati previo appuntamento telefonico al numero 051 6301111.

Per giorni 20 (venti) consecutivi, a decorrere dalla data di scadenza del termine di deposito di cui sopra – a pena di decadenza - i proprietari degli immobili coinvolti dall'intervento in oggetto ed ogni altro interessato avente diritto, potranno far pervenire al Responsabile del Procedimento, presso la Struttura suddetta di ANAS S.p.A., le proprie osservazioni (idonee memorie scritte e documenti a mezzo raccomandata A.R.).

Le osservazioni e la relativa documentazione potranno essere inviate al Responsabile del Procedimento all'indirizzo sopra indicato di ANAS S.p.A. a mezzo raccomandata A.R. o, in alternativa, ai seguenti recapiti PEC:

- anas.SS45@postacert.stradeanas.it
- anas.emiliaromagna@postacert.stradeanas.it

Ai sensi del comma 3 dell'art. 3 del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii., qualora gli intestatari non siano più i proprietari degli immobili in esame, sono tenuti a comunicarlo entro 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione del presente avviso, indicando altresì, ove ne siano a conoscenza, il nuovo proprietario, o comunque fornendo copia degli atti in possesso utili a ricostruire le vicende degli immobili interessati.

Per quanto sopra, si indicano i dati catastali e di intestazione degli immobili interessati dalla presente procedura:

COMUNE DI TRAVO (PC)

N.P.1 GUGLIELMETTI ELENA, CASALE GIUSEPPE - Fg. 52 Map. 620; N.P.2 CRISTOFARO COMASIA, CRISTOFARO ALBA - Fg. 52 Map. 570, 574, 576; N.P.3 ZAVATTONI GIANCARLO, ZAVATTONI ELVIRA, VALLA ROSA - Fg. 52 Map. 565, 568; N.P.4 COVATI MASSIMO - Fg. 52 Map. 288; N.P.5 ANGIPORTI RINA - Fg. 52 Map. 280, 281, 282; N.P.6 CORBELLINI LUIGI - Fg. 52 Map. 276, 391, 423, 455, 648; N.P.7 BOZZARELLI DAVIDE, ANTOZZI ROSSANA - Fg. 52 Map. 422, 425; N.P.8 SEGALINI IDA, POGGIOLI GIUSEPPE, POGGIOLI GIUSEPPE - Fg. 52 Map. 447; N.P.9 SEGALINI BRUNA, POGGIOLI BRUNO, POGGIOLI BRUNO - Fg. 52 Map. 448; N.P.10 BOZZARELLI DAVIDE, ANTOZZI ROSSANA - Fg. 52 Map. 362, 467; N.P.11 BOZZARELLI DAVIDE, ANTOZZI ROSSANA, BOZZARELLI DAVIDE - Fg. 52 Map. 266; N.P.12 BOZZARELLI DAVIDE, BOZZARELLI DAVIDE, ANTOZZI ROSSANA - Fg. 52 Map. 492; N.P.13 GAZZOLA LUIGI - Fg. 46 Map. 211, 320, Fg. 47 Map. 48, 49, 50, 174, 193, Fg. 52 Map. 258, 259, 260, 261, 262, 263, 329, 330, 413, Fg. 53 Map. 191, 341, 432, 487; N.P.14 QUATTRINI SANDRINA, QUATTRINI PIETRO, QUATTRINI MARIA, QUATTRINI LUIGI, QUATTRINI ANGELA, MAZZOCCHI FAUSTINA; FU LUIGI - Fg. 52 Map. 264; N.P.15 FANELLI VINCENZO, FANELLI MICHELE, FANELLI GRAZIELLA, MAZZARI LODOVICO - Fg. 46 Map. 306, 307, 309, 315, 316, 322, 323, 324,

325, 326, 327, Fg. 47 Map. 65, 191, Fg. 52 Map. 333, 412; N.P.16 ROSSI SILVANA - Fg. 53 Map. 357, 433; N.P.17 GAZZOLA LUIGI, CORBELLINI DINA - Fg. 46 Map. 478, Fg. 47 Map. 51, 64, Fg. 53 Map. 444; N.P.18 FERRI CARLO - Fg. 53 Map. 83; N.P.19 MAZZARI LUCIANA - Fg. 46 Map. 234, 308, 314, 340, Fg. 47 Map. 73, Fg. 53 Map. 89; N.P.20 MAZZARI FABIO - Fg. 46 Map. 208, 209, Fg. 53 Map. 90, 91, 92; N.P.21 MAZZARI LUCIANO - Fg. 46 Map. 312, Fg. 47 Map. 74, 205, Fg. 53 Map. 338; N.P.22 MAZZARI ELVIRA - Fg. 46 Map. 313, 339, Fg. 47 Map. 83, 86, 87, Fg. 53 Map. 3, 4, 93; N.P.23 MAZZARI PERICLE - Fg. 47 Map. 63, Fg. 53 Map. 5; N.P.24 MAZZARI BRUNO, MAZZARI ADELE - Fg. 46 Map. 206, Fg. 53 Map. 7; N.P.25 MONTERMINI ANDREA, MAURO ELENA - Fg. 53 Map. 10, 16, 352; N.P.26 MAZZARI CLAUDIO, AGENTI CARLA - Fg. 46 Map. 386; N.P.27 MAZZARI WALTER - Fg. 46 Map. 237, Fg. 47 Map. 140; N.P.28 MAZZARI CLAUDIO, AGENTI CARLA - Fg. 46 Map. 235, Fg. 47 Map. 138; N.P.29 MAZZARI PERICLE, MAZZARI FABIO - Fg. 46 Map. 413; N.P.30 MAZZARI PERICLE, MAZZARI FABIO - Fg. 46 Map. 213, 411; N.P.31 GAZZOLA CLAUDIA, FRANZONE MASSIMO - Fg. 47 Map. 144, 146, 147, 148; N.P.32 PELLACANI MARIA LETIZIA, PELLACANI ANNA GIULIA - Fg. 47 Map. 142; N.P.33 GAZZOLA LUIGI - Fg. 47 Map. 53, 55; N.P.34 DITTA BOCCENTI GIOVANNI & FIGLI S.R.L. - Fg. 47 Map. 42, 43, 47; N.P.35 GASPARINI DANIELE - Fg. 47 Map. 85; N.P.36 PECORARI MARIA ROSA - Fg. 47 Map. 80, 81; N.P.37 GHITTONI ANNALISA, FAVA CLAUDIO - Fg. 47 Map. 206, 246; N.P.38 GHITTONI ANNALISA, FAVA CLAUDIO - Fg. 47 Map. 30, 32, 33, 38; N.P.39 GAZZOLA LINO; FU CALISTO - Fg. 47 Map. 79; N.P.40 CAVALLI VALTER - Fg. 47 Map. 78, 250; N.P.41 VALENTI GISELDA, SALVADE' ALESSANDRA - Fg. 47 Map. 202; N.P.42 VALENTI PAOLO - Fg. 47 Map. 245; N.P.43 VALENTI PAOLO, VALENTI GISELDA, SALVADE' ALESSANDRA - Fg. 47 Map. 203; N.P.44 PIACENZA MARIA, PIACENZA EGIDIA, COTTINI SILVIA, COTTINI FRANCESCA - Fg. 47 Map. 28, 192; N.P.45 ZURLA ROSA, POGGI SILVANA, POGGI LUCIA - Fg. 47 Map. 25; N.P.46 CORDEVOLI PAOLA, CORDEVOLI ANGELA - Fg. 47 Map. 26, 177; N.P.47 LEGATO MAZZARI LUIGI PER LA FESTA DI S PAOLO, BADENCHINI MARIO; DI ANGELO SACERDOTE DEI QUADRELLI DI TRAVO - Fg. 47 Map. 176; N.P.48 GAZZOLA ROBERT, GAZZOLA ORLANDO, GAZZOLA GLORIA - Fg. 48 Map. 60, 62; N.P.49 BURGAZZI MASSIMO - Fg. 48 Map. 58; N.P.50 FATIGANTI LIVIA, BATTINI ENRICO - Fg. 48 Map. 297; N.P.51 RAGGI ROSSELLA - Fg. 48 Map. 446; N.P.52 DALLAMORA LILIANA, GROPELLI CLAUDIA - Fg. 48 Map. 371; N.P.53 DALLAMORA LILIANA, GROPELLI CLAUDIA - Fg. 48 Map. 36; N.P.54 GENNARI FAUSTA - Fg. 48 Map. 523; N.P.55 GENNARI FAUSTA - Fg. 48 Map. 409; N.P.56 VALLA DI VALLA LUIGI & VALLA STEFANO S.N.C. - Fg. 48 Map. 32, 522; N.P.57 ZURLA ROSA, POGGI SILVANA, POGGI LUCIA - Fg. 48 Map. 31; N.P.58 MAZZARI GABRIELLA - Fg. 48 Map. 30; N.P.59 MAZZARI GABRIELLA - Fg. 48 Map. 33; N.P.60 ARMELLONI BARBARA - Fg. 48 Map. 27; N.P.61 FRIGERIO CLAUDIO LUIGI, CANNIZZARO GELTRUDE - Fg. 48 Map. 463; N.P.62 URBANIELLO MARGHERITA, SGORBATI SIMONE, SGORBATI MARIAENRICA - Fg. 48 Map. 45; N.P.63 URBANIELLO MARGHERITA, SGORBATI SIMONE, SGORBATI MARIAENRICA - Fg. 48 Map. 437; N.P.64 CROSIGNANI LUCIA - Fg. 48 Map. 48; N.P.65 FERRARI ANTONIO, FERRARI ANTONIO, CROSIGNANI LUCIA - Fg. 48 Map. 49; N.P.66 SANGIORGI MARINELLA, PASSERINI MAURO - Fg. 48 Map. 51; N.P.69 SALTARELLI FLAVIO - Fg. 48 Map. 367; N.P.70 MAZZARI GABRIELLA - Fg. 48 Map. 369; N.P.72 MAZZARI GABRIELLA, SALTARELLI FLAVIO - Fg. 48 Map. 13; N.P.73 BIAGGI ARMANDO - Fg. 34 Map. 156; N.P.74 DADA' MONICA - Fg. 34 Map. 323, 582; N.P.75 LAMBRI FILIPPO, BERSANI CINZIA - Fg. 34 Map. 213, 583; N.P.76 MAZZOCCHI VALENTINO, SPIRITELLI FRANCO, ARAMINI ROBERTA, ORLANDI MARIA ROSA, GARETTI CLAUDIA - Fg. 34 Map. 60; N.P.77 BERSANI MONICA - Fg. 34 Map. 108, 127; N.P.78 GARETTI LUCIA - Fg. 34 Map. 173; N.P.79 FERDENZI EMILIA, FERDENZI EMILIA - Fg. 34 Map. 183; N.P.80 LEGATO SANTANGELO, COMUNE DI TRAVO - Fg. 34 Map. 67, 111, 617; N.P.81 GUGLIELMETTI ANTONELLA, BARBIERI BIANCA, GUGLIELMETTI GRAZIELLA, GUGLIELMETTI CARLO - Fg. 34 Map. 107; N.P.82 GARETTI PIERA, MARCONI ELENA - Fg. 34 Map. 404; N.P.83 COMUNE DI TRAVO - Fg. 34 Map. 663; N.P.84 PICUTTI MARCO - Fg. 34 Map. 155; N.P.85 FERGNANI LORENA - Fg. 34 Map. 102; N.P.86 SALAMI ANDREA, MARINOZZI LARA, MARINOZZI GIANCARLO, CIVARDI ROSETTA - Fg. 34 Map. 70; N.P.87 FERGNANI LORENA - Fg. 34 Map. 98; N.P.88 SALA ITALINA, SALA DIRCE - Fg. 34 Map. 79; N.P.89 NECCHI INES, FERGNANI GIANCARLO ALESSANDRO - Fg. 34 Map. 225; N.P.90 NECCHI INES, FERGNANI GIANCARLO ALESSANDRO - Fg. 34 Map. 463; N.P.91 CANOLA MIRELLA, ARCANI NARDINO - Fg. 34 Map. 625; N.P.92 VILLA PAOLA, VILLA GIANCARLO, VILLA CARLA, MARIOTTI GABRIELLA - Fg. 34 Map. 253; N.P.93 MAGGI ORTENSIA, MAGGI GIUSEPPINA, LAVELLI ADELE, PRAZZOLI RENATA, MILANESI IVANA, MILANESI EUGENIO - Fg. 34 Map. 308; N.P.95 SCHIAVI VALENTINA, SCHIAVI UGO, POGGIOLI MARIA ROSA - Fg. 34 Map. 552; N.P.96 SCHIAVI VALENTINA, SCHIAVI UGO, POGGIOLI MARIA ROSA - Fg. 34 Map. 272, 511, 512, 523; N.P.97 COMUNE DI TRAVO - Fg. 34 Map. 513, 524; N.P.98 REPETTI GIUSEPPE, BUSCONI GIOVANNA - Fg. 34 Map. 275; N.P.99 EDIL GARDEN S.R.L, PEZZA MARISA, DEBE' LUCIANA, SPADA BARBARA MARIA, ARAMINI ANNAMARIA, CHIAPPONI ROBERTA, CHIAPPONI ALESSANDRA, MEDESANI GABRIELLA, DONAZZI WALTER, DIOLI LUCIA, PIZZI ALFREDO, MENTA ROSANNA - Fg. 34 Map. 547; N.P.100 DIOLI LUCIA - Fg. 34 Map. 245; N.P.101 DIOLI LUCIA, MERLI LUCIA ADELE - Fg. 34 Map. 652; N.P.102 AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PIACENZA - Fg. 34 Map. 21, 22, 201; N.P.104 POGGI FRANCESCO, GALIZZI LUISELLA - Fg. 27 Map. 564; N.P.105 ASSOCIAZIONE GAIA - Fg. 27 Map. 17, 18; N.P.106 MUSSI ERSILIO - Fg. 27 Map. 14, 15, Fg. 35 Map. 10, 11; N.P.107 ANSELMI MIRELLA, ANSELMI CLARA, ANSELMI ANNA MARIA, ANSELMI PIER ANTONIO, ANSELMI PAOLA - Fg. 21 Map. 19, 24, Fg. 22 Map. 70, Fg. 27 Map. 7, 8, 10; N.P.108 TAGLIAFERRI ERNESTO -

Fg. 21 Map. 21, 25, 26, 33, 36, 37, 38, 40, 41, 64, 65, 264, Fg. 27 Map. 1, 9, 11, 12, 31, 33, 39; N.P.109 CAMPOLONGHI RENATA, CAMPOLONGHI VALTER, CAMPOLONGHI PRIMINA, GUASCONI GIOVANNA, CAMPOLONGHI MAURO, CAMPOLONGHI MARCELLO, CAMPOLONGHI ENZA, CAMPOLONGHI ELENA, CAMPOLONGHI CAMILLA - Fg. 27 Map. 5; N.P.110 FOPPIANI SILVIO, BASSI ANGELA, ZANI ALFREDO, PEDRINI MARIA, BADINI LORENZA, LEONARDON ALESSANDRO, CHIESA ROSALBA, ARCARI MARCO, GROPPI VITTORIA, BELLINI DANIELA, SEGAGNI MARIA, MAZZARI FIORENZA, LEONARDON ORLANDO, COTTINI ANTONIO, BOLZONI TIZIANA, BOLZONI MARIA ALBERTA - Fg. 27 Map. 6; N.P.111 FOPPIANI SILVIO, ZANI ALFREDO, PEDRINI MARIA, BADINI LORENZA, LEONARDON ALESSANDRO, CHIESA ROSALBA, ARCARI MARCO, GROPPI VITTORIA, BELLINI DANIELA, SEGAGNI MARIA, MAZZARI FIORENZA, BOLZONI MARIA ALBERTA, COTTINI ANTONINO, FERRI DAVIDE, FERRI DAVIDE, LEONARDON ORLANDO - Fg. 27 Map. 4; N.P.112 LEONARDON ALESSANDRO, LEONARDON ALBINO - Fg. 27 Map. 2; N.P.113 MARZOLINI PIETRO, MARZOLINI CESARE - Fg. 27 Map. 20, 27, Fg. 35 Map. 9; N.P.114 PARROCCHIA DI S. ILARIO VESCOVO - Fg. 21 Map. 35, Fg. 35 Map. 12; N.P.115 MAZZARI DELFINO - Fg. 35 Map. 6; N.P.116 ZANETTI SERGIO - Fg. 21 Map. 203; N.P.117 MUSSI ERSILIO, ROMITI LAURA - Fg. 21 Map. 29; N.P.118 AZIENDA DENAVOLO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA - Fg. 21 Map. 27, 28; N.P.119 TAGLIAFERRI ERNESTO, TAGLIAFERRI GIUSEPPE - Fg. 21 Map. 39; N.P.120 BERTOCCHI ROBERTO, BERTOCCHI PAOLO, LOSI STEFANO, AGNELLI IRMA - Fg. 21 Map. 18, Fg. 22 Map. 387; N.P.121 MARUBBIO GIOVANNA - Fg. 21 Map. 16; N.P.122 BUSCARINI MARIA PAOLA, BUSCARINI GIUSEPPE - Fg. 21 Map. 14, 190; N.P.123 TACCHINI GIOVANNI, FRANCESE GENOVEFFA - Fg. 22 Map. 395; N.P.124 DIECI GABRIELE, DIECI ANGIOLINO, DIECI ANGIOLINO - Fg. 22 Map. 12, 13, 14, 15; N.P.125 DIECI GABRIELE, DIECI ANGIOLINO, INTINI MERI - Fg. 22 Map. 11; N.P.126 BUSCARINI PAOLO, COOPERATIVA SOCIALE CENTRO DI SPIRITUALITA' E ACCOGLIENZA ENRICO MANFREDINI SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA - Fg. 22 Map. 247; N.P.127 DEMANIO DELLO STATO - RAMO STRADE - Fg. 52 Map. 490, 612, 628; N.P.128 DEMANIO DELLO STATO - RAMO STRADE - Fg. 27 Map. 3, 16, 19, 32, 44, Fg. 34 Map. 42, 58, 68, 69, 80, 81, 83, 84, 91, 97, 105, 106, 125, Fg. 35 Map. 1, Fg. 46 Map. 37, 207, 212, 233, 236, Fg. 47 Map. 27, 31, 40, 44, 45, 46, 52, 75, 84, 88, 143, 145, 171, Fg. 48 Map. 12, 16, 34, 38, 39, 50, Fg. 52 Map. 307, 403, 405, 566, 569, 571, 572, 573, 575, 577, 578, 618, 621, 622, 624, Fg. 53 Map. 1, 82, 112, 190, 192;

COMUNE DI RIVERGARO (PC)

N.P.1 BUSCARINI PAOLO - Fg. 37 Map. 63, 125, 126; N.P.2 MARUBBIO GIOVANNA, BOSONI ANGELO - Fg. 37 Map. 60, 62; N.P.3 BUSCARINI MARIA PAOLA, BUSCARINI GIUSEPPE - Fg. 37 Map. 68, 127; N.P.4 LOSI MARIA, DEMALDE' GIAMPAOLO, DEMALDE' FAUSTO - Fg. 34 Map. 56, 77, 101, Fg. 37 Map. 58, 59, 112; N.P.5 TERUZZI FRANCESCO - Fg. 37 Map. 65; N.P.6 GATTEGNO SALOMONE - Fg. 37 Map. 1; N.P.7 ACHILLI PAOLO - Fg. 34 Map. 45; N.P.8 TAGLIAFERRI SIMONA, CALAMARI STEVE - Fg. 34 Map. 308; N.P.9 TAGLIAFERRI SIMONA, CALAMARI STEVE - Fg. 34 Map. 480; N.P.10 MAZZARI ENRICO - Fg. 34 Map. 46, 47, 50, 432; N.P.11 RIDOLFO ELVIRA, GAZZOLA ROBERTO - Fg. 34 Map. 346; N.P.12 SCALTRINI SIMONA, BONGIORNI PIERO - Fg. 34 Map. 347; N.P.13 SCALTRINI SIMONA, BONGIORNI PIERO, RIDOLFO ELVIRA, GAZZOLA ROBERTO - Fg. 34 Map. 49; N.P.14 MAZZARI ENRICO - Fg. 34 Map. 51, 335; N.P.15 CASALINI LORENZO - Fg. 34 Map. 337; N.P.16 BERGAMASCHI LAURA, ROSSI MATTEO, PERINO ADALGISA, CASALINI LORENZO, ARBASI GIACOMO - Fg. 34 Map. 68; N.P.17 MAZZARI ENRICO - Fg. 34 Map. 431; N.P.18 MONTECHIARO S.R.L. - Fg. 34 Map. 60, 196; N.P.19 CRIVELLI PATRIZIA, CRIVELLI GABRIELE, PERINO ADALGISA, ARBASI GIACOMO - Fg. 34 Map. 338; N.P.20 ARBASI GIACOMO - Fg. 34 Map. 464; N.P.21 COMUNE DI RIVERGARO - Fg. 31 Map. 389, Fg. 34 Map. 189, 233, 247, 300, 301, 302; N.P.22 SORDO IVANA GIOVANNA, MANTINI GABRIELE, VINCINI MIRKO, STEFANI FLORA, MAZZOCCHI FRANCESCA, MANTINI EUGENIO, LEALI STEFANO, GIORDANO ALESSANDRO, COPELLI ANDREA, CESENA NICOLA, BACCI PATRIZIA - Fg. 34 Map. 340; N.P.23 DEMALDE' GIAMPAOLO, CESENA NICOLA - Fg. 34 Map. 350, 351; N.P.24 FERRARI MARIA ROSA - Fg. 34 Map. 39, 52; N.P.25 FERRI MARIO, FERRI GIORGIO, FERRI ANTONELLA, FERRI ADRIANO - Fg. 34 Map. 283; N.P.26 PELECH MILENA, PELECH GIORDANO, MOIA ERMINIA - Fg. 34 Map. 154; N.P.27 OLIANI ADRIANA, OLIANI ADRIANA, FRASSINETI MARIA PAOLA, FRASSINETI MARIA PAOLA, FRASSINETI MARCO, FRASSINETI MARCO - Fg. 34 Map. 40; N.P.28 OPPIZZI SILVANA - Fg. 34 Map. 53; N.P.29 GATTI MARIA TERESA - Fg. 34 Map. 79, 305; N.P.30 MARINA LUIGI - Fg. 34 Map. 37, 38, 304; N.P.31 MERLI FABRIZIO - Fg. 34 Map. 194; N.P.32 GIOIA MARIA, GATTI ADRIANO - Fg. 34 Map. 96, 176, 197; N.P.33 GRANDINI LUIGI, FRESCHI PAOLA; MAR GRANDINI - Fg. 34 Map. 177; N.P.34 FRESCHI PAOLA - Fg. 34 Map. 227, 228, 320; N.P.35 GATTI ADRIANO - Fg. 34 Map. 27, 29, 321, 322; N.P.36 POMARE' MONTIN FRANCA - Fg. 34 Map. 434; N.P.37 LOSI ANNAMARIA - Fg. 35 Map. 250, 263; N.P.38 DEBE EMILIO - Fg. 35 Map. 325, 326, 327, 328; N.P.39 LOSI ANNAMARIA - Fg. 35 Map. 254; N.P.40 MARZIO ALESSANDRO, DI GIROLAMO BRIGITTA - Fg. 35 Map. 219; N.P.41 MARZIO ALESSANDRO, DI GIROLAMO BRIGITTA - Fg. 35 Map. 329; N.P.42 CAVALLI SIMONETTA, CALLEGARI ROBERTO - Fg. 35 Map. 113; N.P.43 FRANCHI VALENTINA, FRANCHI LAURA - Fg. 35 Map. 283; N.P.44 CONSORZIO FLORIDA - Fg. 35 Map. 191, 286; N.P.45 SANTORO ADRIANA - Fg. 35 Map. 204; N.P.46 SANTORO ADRIANA - Fg. 35 Map. 299; N.P.47 SECHERES FELICIA, ALTOMONTE GIORGIA - Fg. 35 Map. 362, 363; N.P.48 BANDINI MICHELA, BANDINI MARIA GRAZIA, BANDINI MARCO, BANDINI FEDERICA - Fg. 35 Map. 58; N.P.49 RODRIGUEZ DE MARINO DOLORES, MARINO ANTONIO - Fg. 35 Map. 284; N.P.50 VECCHIATTINI GIORGIO, ALTOMONTE ELENA -

Fg. 35 Map. 194; N.P.51 FARINA LORENZO, FARINA ELISA, FARINA GIOVANNI - Fg. 35 Map. 27; N.P.52 SECHERES FELICIA, ALTOMONTE GIORGIA - Fg. 35 Map. 24, 25, 28; N.P.53 LOSI GIANCARLO - Fg. 35 Map. 220, 221; N.P.54 FERRARI CINZIA - Fg. 35 Map. 314; N.P.55 TAGLIAFERRI LAURA, PRAZZOLI MARIA, TAGLIAFERRI LUIGI - Fg. 27 Map. 102; N.P.56 COLOMBI MARISA, CASCIOTTI MAURIZIO, CASCIOTTI ALFREDO - Fg. 31 Map. 163, 167, 255; N.P.57 TIBULLI COSTRUZIONI S.R.L. - Fg. 31 Map. 85, 155; N.P.58 VIANI FAUSTO - Fg. 31 Map. 154, 184; N.P.59 PIZZAMIGLIO ROBERTO, BONVINI CATIA - Fg. 31 Map. 421, 422; N.P.60 FANZINI DANIELE - Fg. 31 Map. 430; N.P.61 MAZZA ANGELA, BREGA BORIS, CELLA GABRIELLA - Fg. 31 Map. 150; N.P.62 ZANOLINI FRANCA - Fg. 31 Map. 394; N.P.63 BONELLI DINA, MOSCALENCO SOFIA, MOSCALENCO ANDREI - Fg. 31 Map. 388; N.P.64 BONELLI DINA - Fg. 31 Map. 400; N.P.65 CITO MANUELA - Fg. 31 Map. 254; N.P.66 CITO MANUELA - Fg. 31 Map. 248; N.P.67 CAMPIONE FABRIZIO PASQUALE, BAROTTO ELISABETTA ANNAMARIA - Fg. 31 Map. 247; N.P.68 CAMPIONE FABRIZIO PASQUALE, BAROTTO ELISABETTA ANNAMARIA - Fg. 31 Map. 161; N.P.69 MOSCALENCO SOFIA, MOSCALENCO ANDREI - Fg. 31 Map. 399; N.P.70 CONSONNI STEFANO - Fg. 31 Map. 105, 268; N.P.71 CASSINARI DELIA, CASSINARI ARGENIDE - Fg. 31 Map. 178, 224; N.P.72 MAGGI FRANCO - Fg. 31 Map. 444, 594; N.P.73 CHANGO POZO JOHN ANTHONY, BONGIORNI DOMENICO - Fg. 31 Map. 55; N.P.74 CARRARA MARIA CRISTINA, ZAMA S.R.L. - Fg. 31 Map. 231; N.P.75 VALERIO ANGELA, FILOSCIA FEDERICO - Fg. 35 Map. 218; N.P.76 GEMI ZITA, GEMI ZITA, AGNELLI CARMELA, AGNELLI CARMELA, SAKA GANNA, AGNELLI ANGELICA - Fg. 31 Map. 50; N.P.79 CIVARDI SABRINA, QUARETTI FRANCESCA - Fg. 31 Map. 245; N.P.80 CIVARDI SABRINA, QUARETTI FRANCESCA - Fg. 31 Map. 237; N.P.81 ANGELOZZI MARIA ANGELA, ANGELOZZI FRANCESCO - Fg. 31 Map. 442; N.P.82 MONTANARI FRANCO, MONTANARI ANNA, GUGLIELMETTI FORTUNATA - Fg. 31 Map. 35; N.P.83 XHERAHI VLADIMIR, XHERAHI DALLANDYSHE - Fg. 31 Map. 609; N.P.84 SOPRANI RINALDO, XHERAHI VLADIMIR, XHERAHI DALLANDYSHE - Fg. 31 Map. 607; N.P.85 XHERAHI VLADIMIR - Fg. 31 Map. 11; N.P.86 MERLI MARILENA - Fg. 31 Map. 186, 187; N.P.87 BOZZINI MASSIMO - Fg. 31 Map. 635; N.P.88 ALBASI RENZO, ALBASI ODILIA - Fg. 31 Map. 556, 557; N.P.89 COMUNE DI RIVERGARO - Fg. 31 Map. 274, 278, 333, 446; N.P.90 E-DISTRIBUZIONE S.P.A. - Fg. 31 Map. 447; N.P.91 VILLA ADRIANA - Fg. 27 Map. 29, 95, 679, 826, 831, Fg. 31 Map. 2, 3, 5, 14, 16, 21, 22, 112; N.P.92 MERLINI MAURIZIO, MERLINI DANIELE - Fg. 27 Map. 825; N.P.93 MERLINI MAURIZIO - Fg. 27 Map. 27; N.P.94 CATTANEO ANGIOLA, AFFATICATI PAOLO - Fg. 27 Map. 25; N.P.95 MERLINI ANDREA, MERLINI MAURIZIO, MERLINI DANIELE, MERLINI SILVIA - Fg. 27 Map. 12, 787; N.P.96 REDOGLIA ROSSELLA MARIA ADELE, REDOGLIA RICCARDO SERAFINO DOMENICO - Fg. 27 Map. 8; N.P.97 COSTANZI PORRINI LODOVICA - Fg. 27 Map. 7, 22, 686; N.P.98 DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO RAMO STRADE - Fg. 31 Map. 45, 152, 153, 159, 168, Fg. 34 Map. 57, 102, Fg. 35 Map. 18, 69, 115, 135, Fg. 37 Map. 54, 69, 70.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Aldo Castellari

ANAS S.P.A.

COMUNICATO

S.S. 9 “Via Emilia”. Lavori di prolungamento della SS 9 Tangenziale Nord di Reggio Emilia nel tratto da S. Prospero Strinati a Corte Tegge - 1° e 2° stralcio. Dispositivo di svincolo dell’indennità di esproprio

Ditta NP07 – Immobiliare Mafalda S.r.l.

Dati catastali: Catasto Terreni Comune di Reggio Emilia, foglio 79, mappali 493 (ex 72), 462 (ex 73) e 74.

Dispositivo di svincolo dell’indennità di esproprio, già depositata presso il Ministero dell’Economia delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna (ai sensi del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)

IL RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE

Visto:

- La circolare ministeriale n. N/4124/3 datata 22/03/2001 relativa alla competenza sullo svincolo delle somme depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti in materia di espropriazioni per pubblica utilità;
- Il DPR n. 327/2001 modificato e integrato con D.lgs. 302/02;
- Il dispositivo prot. n. CDG-0426131-I del 06/07/2021 di deposito dell’indennità di espropriazione pari a complessivi € 801.230,00= presso il MEF - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.);
- Il deposito definitivo n. naz. 1366786 - n. prov. 1472222 del 06/10/2021 con cui Anas S.p.A. ha effettuato il deposito amministrativo dell’indennità di esproprio presso il MEF - Ragioneria Territoriale Dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.) a favore di Immobiliare Mafalda S.r.l.;
- L’atto di cessione del credito del 30/06/2021 Rep. 51445, assunto con prot. n. CDG-0424043-I del 05/07/2021, da parte di “Immobiliare Mafalda SRL” a “Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo Società Cooperativa”;

– La nota a mezzo Pec del 26/02/2024, assunta al Prot. n. CDG-0163830-E del 27/02/2024, con la quale “Immobiliare Mafalda S.r.l.” chiede lo svincolo della suddetta somma depositata presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna già Cassa DD.PP.;

Considerato:

- Che come da nota a mezzo Pec. del 26/02/2024, assunta al Prot. n. CDG-0163830-E del 27/02/2024, è stato redatto un “piano di riparto” per la restituzione del deposito definitivo n. naz. 1366786 n. prov. 1472222 del 06/10/2021, intestato a Immobiliare Mafalda S.r.l. con la ripartizione della somma depositata come segue:

- a) a favore di Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo Società Cooperativa”;
- b) a favore di Immobiliare Mafalda S.r.l.;

- Che l’istanza di Immobiliare Mafalda S.r.l., può essere accolta;

dispone

- Di dare atto che non deve essere operata la ritenuta a titolo d’imposta del 20%, prevista dall’art. II, commi 5 e 7 della Legge 30 Dicembre 1991, n° 413;

- Che nulla osta allo svincolo e quindi al pagamento dell’indennità, ai sensi dell’art. 28 comma 1 del DPR 327/2001, con deposito definitivo n. 1366786 (n. prov. 1472222 del 06/10/2021, intestato a Immobiliare Mafalda S.r.l. con la ripartizione della somma depositata come segue:

- a) a favore di Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo Società Cooperativa”;
- b) a favore di Immobiliare Mafalda S.r.l.;

e di esonerare il Ministero dell’Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna da ogni responsabilità dipendente dal pagamento di cui trattasi.

IL RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE

Aldo Castellari

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA - FERRARA

COMUNICATO

ESTRATTO DI DECRETO DI ESPROPRIO E DI ASSERVIMENTO N. 14 del 17/04/2024 (ex art.23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327) OC41 – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 2 Componente 4 (M2C4) - Investimento 4.3 – Codice Progetto 08-05-5704-944 - Progetto per il “Recupero adeguamento e miglioramento funzionale del sistema irriguo di Valle Pega” in Comune di Comacchio e Ostellato (FE) - CUP: J57B16000340001 - Decreto MIPAAF n. 0484456 del 30/09/2022

Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, con decreto n. 14 – Rep. 411 del 17/04/2024, pronuncia:

a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO – RAMO BONIFICA

contro la Ditta n. 2-40 SOCIETA’ AGRICOLA IL TASSO S.S. DI CECCHETTO RENZO ANGELO

- l’espropriazione, disponendo il passaggio del diritto di proprietà dei beni immobili così di seguito catastalmente censiti:

Comune di Comacchio (FE)

Foglio 53 Mappali 314-310-311 per complessivi mq 6.921

- l’asservimento, disponendo la costituzione del diritto di servitù di acquedotto sull’area occupata dalla condotta per tutta la sua lunghezza, sui beni immobili così di seguito catastalmente identificati:

Comune di Comacchio (FE)

Foglio 52 Mappale 90

Foglio 53 Mappali 308-309-87-264-263-88

L’indennità è stata convenuta e accettata in complessivi Euro 37.434,46.

Il decreto sarà trascritto e volturato in catasto e nei libri censuari e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

L’opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRI

Mauro Monti

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA - FERRARA

COMUNICATO

ESTRATTO DI DECRETO DI ASSERVIMENTO N. 15 del 17/04/2024 (ex art.23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327) OC41 – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 2 Componente 4 (M2C4) - Investimento 4.3 – Codice Progetto 08-05-5704-944 - Progetto per il “Recupero adeguamento e miglioramento funzionale del sistema irriguo di Valle Pega” in Comune di Comacchio e Ostellato (FE) - CUP: J57B16000340001 - Decreto MIPAAF n. 0484456 del 30/09/2022

Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, con decreto n. 15 – Rep. 412 del 17/04/2024, pronuncia:

a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO – RAMO BONIFICA

contro la Ditta n. 34-93 CECCHETTO RENZO ANGELO

- l’asservimento, disponendo la costituzione del diritto di servitù di acquedotto sull’area occupata dalla condotta per tutta la sua lunghezza, sui beni immobili così di seguito catastalmente identificati:

Comune di Comacchio (FE)

Foglio 53 Mappali 48-49-249

L’indennità è stata convenuta e accettata in complessivi Euro 5.040,68.

Il decreto sarà trascritto e volturato in catasto e nei libri censuari e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

L’opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRI
Mauro Monti

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA - FERRARA

COMUNICATO

ESTRATTO DI DECRETO DI ASSERVIMENTO N. 16 del 17/04/2024 (ex art.23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327) OC41 – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 2 Componente 4 (M2C4) - Investimento 4.3 – Codice Progetto 08-05-5704-944 - Progetto per il “Recupero adeguamento e miglioramento funzionale del sistema irriguo di Valle Pega” in Comune di Comacchio e Ostellato (FE) - CUP: J57B16000340001 - Decreto MIPAAF n. 0484456 del 30/09/2022

Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, con decreto n. 16 – Rep. 413 del 17/04/2024, pronuncia:

a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO – RAMO BONIFICA

contro la Ditta n. 65 SOCIETA’ AGRICOLA AGRIFOND S.S.

- l’asservimento, disponendo la costituzione del diritto di servitù di acquedotto sull’area occupata dalla condotta per tutta la sua lunghezza, sui beni immobili così di seguito catastalmente identificati:

Comune di Comacchio (FE)

Foglio 62 Mappali 11-17-54-174-55-56-82-57

Foglio 64 Mappali 319-137-151

L’indennità è stata convenuta e accettata in complessivi Euro 17.859,42.

Il decreto sarà trascritto e volturato in catasto e nei libri censuari e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

L’opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRI
Mauro Monti

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA - FERRARA

COMUNICATO

ESTRATTO DI DECRETO DI ESPROPRIO E DI ASSERVIMENTO N. 17 del 17/04/2024 (ex art.23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327) OC41 – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 2 Componente 4 (M2C4) - Investimento 4.3 – Codice Progetto 08-05-5704-944 - Progetto per il “Recupero adeguamento e miglioramento funzionale del sistema irriguo di Valle Pega” in Comune di Comacchio e Ostellato (FE) - CUP: J57B16000340001 - Decreto MIPAAF n. 0484456 del 30/09/2022

Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, con decreto n. 17 – Rep. 414 del 17/04/2024, pronuncia:

a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO – RAMO BONIFICA

contro la Ditta n. 18-100 SOCIETA' AGRICOLA LA PEGA S.S. DI PIVA GIUSEPPE

- l'espropriazione, disponendo il passaggio del diritto di proprietà dei beni immobili così di seguito catastalmente censiti:

Comune di Comacchio (FE)

Foglio 54 Mappali 227-229-245-246-213 per complessivi mq 4.604

- l'asservimento, disponendo la costituzione del diritto di servitù di acquedotto sull'area occupata dalla condotta per tutta la sua lunghezza, sui beni immobili così di seguito catastalmente identificati:

Comune di Comacchio (FE)

Foglio 54 Mappali 84-244-212-85-159-86

L'indennità è stata convenuta e accettata in complessivi Euro 28.616,68 .

Il decreto sarà trascritto e volturato in catasto e nei libri censuari e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

L'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRI

Mauro Monti

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA - FERRARA

COMUNICATO

ESTRATTO DI DECRETO DI ASSERVIMENTO N. 18 del 17/04/2024 (ex art.23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327) OC41 – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 2 Componente 4 (M2C4) - Investimento 4.3 – Codice Progetto 08-05-5704-944 - Progetto per il “Recupero adeguamento e miglioramento funzionale del sistema irriguo di Valle Pega” in Comune di Comacchio e Ostellato (FE) - CUP: J57B16000340001 - Decreto MIPAAF n. 0484456 del 30/09/2022

Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, con decreto n. 18 – Rep. 415 del 17/04/2024, pronuncia:

a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO – RAMO BONIFICA

contro la Ditta n. 138 MENEGHESSO ALESSIA

- l'asservimento, disponendo la costituzione del diritto di servitù di acquedotto sull'area occupata dalla condotta per tutta la sua lunghezza, sui beni immobili così di seguito catastalmente identificati:

Comune di Comacchio (FE) Foglio 65 Mappali 266-274

L'indennità è stata convenuta e accettata in complessivi Euro 2.337,58.

Il decreto sarà trascritto e volturato in catasto e nei libri censuari e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili. L'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRI

Mauro Monti

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA - FERRARA

COMUNICATO

ESTRATTO DI DECRETO DI ESPROPRIO E DI ASSERVIMENTO N. 19 del 17/04/2024 (ex art.23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327) OC41 – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 2 Componente 4 (M2C4) - Investimento 4.3 – Codice Progetto 08-05-5704-944 - Progetto per il “Recupero adeguamento e miglioramento funzionale del sistema irriguo di Valle Pega” in Comune di Comacchio e Ostellato (FE) - CUP: J57B16000340001 - Decreto MIPAAF n. 0484456 del 30/09/2022

Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, con decreto n. 19 – Rep. 416 del 17/04/2024, pronuncia:

a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO – RAMO BONIFICA

contro la Ditta n. 16-90 BERTARELLI DORIANO - BERTARELLI EMANUELE

- l'espropriazione, disponendo il passaggio del diritto di proprietà dei beni immobili così di seguito catastalmente censiti:

Comune di Comacchio (FE) Foglio 53 Mappale 322 per complessivi mq 3.191

- l'asservimento, disponendo la costituzione del diritto di servitù di acquedotto sull'area occupata dalla condotta per tutta la sua lunghezza, sui beni immobili così di seguito catastalmente identificati:

Comune di Comacchio (FE)

Foglio 53 Mappali 39-40-41-267

Foglio 54 Mappale 118

L'indennità è stata convenuta e accettata in complessivi Euro 36.198,34.

Il decreto sarà trascritto e volturato in catasto e nei libri censuari e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

L'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRI

Mauro Monti

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA - FERRARA

COMUNICATO

ESTRATTO DI DECRETO DI ESPROPRIO E DI ASSERVIMENTO N. 20 del 17/04/2024 (ex art.23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327) - OC41 – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 2 Componente 4 (M2C4) - Investimento 4.3 – Codice Progetto 08-05-5704-944 - Progetto per il “Recupero adeguamento e miglioramento funzionale del sistema irriguo di Valle Pega” in Comune di Comacchio e Ostellato (FE) - CUP: J57B16000340001 - Decreto MIPAAF n. 0484456 del 30/09/2022

Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, con decreto n. 20 – Rep. 417 del 17/04/2024, pronuncia:

a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO – RAMO BONIFICA contro la Ditta n.4-52 CECCHETTO MASSIMO - CECCHETTO STEFANO

- l'espropriazione, disponendo il passaggio del diritto di proprietà dei beni immobili così di seguito catastalmente censiti:

Comune di Comacchio (FE) Foglio 53 Mappali 316-302-292 per complessivi mq 3.212

- l'asservimento, disponendo la costituzione del diritto di servitù di acquedotto sull'area occupata dalla condotta per tutta la sua lunghezza, sui beni immobili così di seguito catastalmente identificati:

Comune di Comacchio (FE)

Foglio 62 Mappali 172-7-29-85-50-30-49-80-44-43-42-41-91-88

Foglio 53 Mappali 81-111-166-291

L'indennità è stata convenuta e accettata in complessivi Euro 52.721,13.

Il decreto sarà trascritto e volturato in catasto e nei libri censuari e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili. L'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRI

Mauro Monti

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI – CONCESSIONARIO AUTOSTRADALE SALT
P.A. TRONCO AUTOCISA

COMUNICATO

Tronco Autocisa A15. Viabilità di adduzione al casello autostradale di Parma Ovest – Variante alla SP357R in prossimità dell’abitato di Noceto nei Comuni di Noceto e Medesano (Parma)” – CUP: G91B12000310007 – CIG: 82802663AA. (Delega per le procedure espropriative MIT-DGVCA prot. n. 22239 del 06/12/2017). Ordine di pagamento diretto dell’indennità definitiva di esproprio ai sensi dell’art. 21 comma 12 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. – Proprietà La Rampa S.r.l. in fallimento (npp. 290). – Atto prot. U/4401/24 del 09/05/2024

L’Amministratore Delegato

premessi che:

[omissis];

preso atto che:

[omissis];

dato atto che [omissis];

rilevato che [omissis];

ritenuto altresì [omissis];

rilevato che [omissis];

ricordato che [omissis];

- visto il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i.;

DETERMINA

[omissis];

di ordinare, ai sensi e per gli effetti dell’art. 21 comma 12 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., il pagamento diretto dell’indennità definitiva di esproprio determinata dalla Commissione Provinciale Espropri della Provincia di Parma e della relativa indennità di occupazione d’urgenza ai sensi dell’art. 22-bis c. 5 DPR 327/2001, precisate come segue, a favore della seguente ditta proprietaria:

LA RAMPÀ SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA IN FALLIMENTO con sede [omissis] c.f. [omissis], proprietaria per 1/1 dell’immobile distinto all’Agenzia dell’Entrate-Territorio della provincia di Parma sito in Comune di Noceto al foglio 52 mappale 174 (ex 102 parte) da espropriare per 59 mq;

1) indennità definitiva di esproprio pari ad euro 212,40 (euro duecentododici/40);

2) indennità di occupazione d’urgenza ai sensi dell’art. 22-bis c. 5 del D.P.R. 327/2001 (calcolata per il periodo intercorso dalla data di immissione in possesso del terreno avvenuta il 21/10/2020 e la data del decreto di esproprio ipotizzato il 31/07/2024) pari ad euro 67,80 (euro sessantasette/80);

Totale complessivo euro 280,20 (euro duecentootanta/20);

di dare atto che l’immobile assoggettato a procedura, essendo di proprietà di una società che esercita impresa commerciale, ai sensi dell’art. 35 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., non soggiace alla ritenuta fiscale prevista al citato articolo.

L’AMMINISTRATORE DELEGATO

Daniele Buselli

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO

Domanda di autorizzazione all’installazione ed esercizio del Metanodotto "Derivazione per Castelvetro DN 200 - variante per ricollocazione PIDI 4100432/4 e All. Open.Co DN 100 - variante per ricollocazione PIDI 4100432/4", in Comune di Castelvetro di Modena (MO)

L’autorità competente, Agenzia Regionale per la Prevenzione Ambiente ed Energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede in Modena, Via Giardini n. 472/L, ai sensi della LR 37/2002 e s.m.i. nonché del DPR 327/2001 come modificato dal DLgs 330/2004, avvisa che la ditta Snam Rete Gas Spa, con sede legale in Piazza Santa Barbara n.7, San Donato Milanese, ha presentato domanda in data 09/04/2024, per il rilascio dell’autorizzazione alla costruzione ed esercizio del metanodotto denominato "Derivazione per Castelvetro DN 200 - variante per ricollocazione PIDI 4100432/4 e All. Open.Co DN 100 - variante per ricollocazione PIDI 4100432/4", in Comune di Castelvetro di Modena (MO), Provincia di Modena.

Per le opere in oggetto il Proponente ha richiesto la dichiarazione di pubblica utilità e l'apposizione del vincolo espropriativo; a tal fine è stato depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree da espropriare e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

Il proponente dichiara che l'autorizzazione dell'opera comporta variante ai vigenti strumenti urbanistici del Comune di Castelvetro di Modena (MO) e che l'impianto è inserito nel quadro complessivo degli interventi "Programmazione annuale" trasmesso ai sensi della L.R. 26/2004 – art. 1.

L'infrastruttura interesserà le seguenti particelle catastali nel Comune di Castelvetro di Modena:

Foglio 7 – Mappali 9, 17, 299.

Come disposto dall'art.52-quater del DPR 327/2001, l'accertamento della conformità urbanistica delle opere, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità sono effettuate nell'ambito di un procedimento unico, mediante convocazione di una Conferenza di Servizi ai sensi della L. 241/1990.

Ai sensi dell'art.36-ter della LR 20/2000 e dell'art.14-ter della L 241/1990, l'approvazione del progetto definitivo sostituisce ogni autorizzazione, concessione, nulla osta parere o atto di assenso comunque denominato, richiesto dalla normativa vigente per la realizzazione dell'opera.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati, comprensivi della dichiarazione ex art.31 del DLgs 164/2000, sono depositati, a disposizione di chiunque ne abbia interesse, presso:

- Agenzia Regionale per la Prevenzione Ambiente ed Energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Modena: Via Giardini n. 472/L (previo appuntamento da fissare telefonando al numero 059 433933 - 331 4010717);

- Comune di Castelvetro di Modena (MO), Ufficio Urbanistica.

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate, in carta semplice, ad ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), Via Giardini n. 472/L, 41124 Modena, o tramite PEC aoomo@cert.arpa.emr.it entro 60 giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione della presente comunicazione.

Ai sensi dell'art. 52 quater, comma 4, del DPR 327/2001, il termine per la conclusione del procedimento autorizzatorio è di sei mesi decorrenti dal giorno 09/04/2024, data di formalizzazione dell'istanza completa degli elementi essenziali. I termini possono essere sospesi, per una sola volta, per l'acquisizione di informazioni o certificazioni relative a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni.

La responsabile del procedimento è la dott.ssa Elisa Rossi, appartenente all'Unità Organizzativa VIA - Energia del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena (SAC) di ARPAE.

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO

D.Lgs. 327/2001 s.m.i. - L. 241/90 s.m.i. - Autorizzazione metanodotto Snam rete gas S.p.A. DICEOR/BAR 0524 - ZIBELLO AGROENERGIE SOC. AGR. S.R.L. - Comune di Polesine Zibello (PR). Pratica Sinadoc Arpae n. 2023-36771

ARPAE Emilia-Romagna - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma rende noto che con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2024-2590 del 08/05/2024, ai sensi del D.Lgs. 327/2001 s.m.i. e della L.241/90 s.m.i., è stata autorizzata la società SNAM RETE GAS s.p.a alla costruzione ed esercizio del metanodotto denominato "ALLACCIAMENTO ZIBELLO AGROENERGIE SOC. AGR. S.R.L. - Snam rete gas S.p.A. DICEOR/BAR 0524" in Comune di Polesine Zibello (PR).

IL RESPONSABILE
Massimiliano Miselli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO

D.Lgs. 327/2001 s.m.i. - L. 241/90 s.m.i. - Autorizzazione metanodotto Snam rete gas S.p.A. DICEOR/BAR 0525 - SOC. AGR. CARIGNANO BIOGAS S.R.L. - Comune di Parma (PR). Pratica Sinadoc Arpae n. 2023-36796

ARPAE Emilia-Romagna - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma rende noto che con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2024-DET-AMB-2024-2589 del 08/05/2024, ai sensi del D.Lgs. 327/2001 s.m.i. e della L.241/90 s.m.i., è stata autorizzata la società SNAM RETE GAS s.p.a alla costruzione ed esercizio del metanodotto denominato ““““ALLACCIAMENTO SOC. AGR. CARIGNANO BIOGAS S.R.L. - Snam rete gas S.p.A. DICEOR/BAR 0525”””” in Comune di Parma (PR).

IL RESPONSABILE
Massimiliano Miselli

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO

Avviso di emessa Autorizzazione Unica, rilasciata ai sensi dell'art. 12 del DLgs. n. 387/2003 e s.m.i., per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione energia elettrica da fonte rinnovabile solare fotovoltaica avente potenzialità nominale di produzione pari a 4 MWp, da ubicarsi in Comune di Minerbio, via Nuova Inferiore snc - foglio catastale 5, mapp 13, 79 (parte), 80 (parte) e delle relative opere ed infrastrutture connesse – Proponente: JUWI ENERGIE RINNOVABILI Srl.

Arpae – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana rende noto che, con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2024-2586 del 08/05/2024, ai sensi dell'art. 12 D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., è stata autorizzata la società JUWI ENERGIE RINNOVABILI Srl con sede legale in Comune di Milano, via Vittor Pisani n°20 (c.f. e p.iva 02600410217), per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare fotovoltaica avente potenzialità nominale di produzione pari a 4 MWp, da ubicarsi in Comune di Minerbio (BO), foglio catastale 5, mapp 13, 79 (parte), 80 (parte) e relativo impianto di connessione alla rete elettrica nazionale, costituito da una linea elettrica interrata MT che interessa i Comuni di Minerbio (BO) e Malalbergo (BO) per una lunghezza di circa Km 2,485.

L'autorizzazione costituisce variante agli strumenti urbanistici dei Comuni di Minerbio e Malalbergo per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio relativo all'impianto di connessione, con individuazione dell'infrastruttura e della relativa Dpa (Distanza di prima approssimazione), ed ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità.

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Maria Angela Guizzardi

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO

Rilascio autorizzazione unica alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto per la produzione di biometano da sottoprodotti agricoli, agroindustriali e reflui zootecnici di potenzialità 499 Sm³/ora nel Comune di Copparo (FE), 44034 – Via Guarda – NCT Foglio 19 Particelle 33, 34 e 41. D.Lgs 387/03 – D.M. 10 settembre 2010 Società Crystal Energy Srl con sede legale in Via Roma n.54, CAP 37041 in Comune di Albaredo D'Adige (VR) (C.F. e P. IVA 04931120234)

Si comunica che, a seguito dell'istanza presentata dalla Società Crystal Energy Srl in data 11/04/2023 e acquisita agli atti di questo Servizio nella medesima data (PG 2023/63382 – 63383 – 63389 – 63390 – 63392 – 63393 – 63395 – 63397 – 63398 – 63401 – 63402 – 63404 e 63407), il procedimento finalizzato al rilascio dell'Autorizzazione Unica in oggetto si è concluso con il rilascio dell'Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio dell'impianto ed approvazione del progetto come modificato nel corso dell'istruttoria.

Detta Autorizzazione Unica è stata rilasciata con Atto DET-AMB-2024-2452 del 30/04/2024 dal Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE Ferrara e trasmessa al Comune di Copparo e alla Società Crystal Energy Srl in data 02/05/2024.

L'Autorizzazione Unica è prodotta e conservata in originale informatico, firmata digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale”, ed è visualizzabile sul sito di ARPAE <http://www.arpae.it> nella sezione “Amministrazione Trasparente” “Provvedimenti”.

LA DIRIGENTE
Gabriella Dugoni

COMUNE DI BORGONOVO VAL TIDONE

COMUNICATO

Realizzazione di nuovo impianto fotovoltaico a terra di potenza pari a 5,1256 MW in località Strada Riazzolo, Cascina Francia, a Borgonovo Val Tidone proposto da Società Caramello Solar Srl con sede in Parma, mediante procedura PAS (Procedura Abilitativa Semplificata) ai sensi dell'art. 6 del DLgs 28 del 3/3/2011 e Linee guida nazionali per installazioni di fonti da energie rinnovabili

Si avvisa che a seguito di determina del Settore III – edilizia e urbanistica n. 252 del 07/05/2024 è stato approvato mediante P.A.S. (procedura abilitativa semplificata) di cui all'art. 6 Dlgs 28/2011 la realizzazione di nuovo Impianto fotovoltaico a terra, di potenza nominale pari a 5,1256 MW in strada Riazzolo loc. Cascina Francia – Borgonovo VT. e opere accessorie connesse, quali interrimento di cavi elettrici di collegamento con punto di immissione. Il progetto è stato presentato in data 23/03/2024 protocollo 3385, 3386, 3387 relativo alla costruzione del nuovo impianto fotovoltaico ed è depositato presso l'Ufficio Tecnico Comunale per libera visione e/o osservazioni a partire dalla data del presente annuncio per 30 giorni.

Soggetto Proponente: "Società CAMELLO SOLAR srl" con sede in PARMA.

Autorità Competente: Comune di Borgonovo VT

SUAP - Comune di Borgonovo Val Tidone

(Geom. Fanzini Fabio)

IL RESPONSABILE SERVIZIO III - EDILIZIA E URBANISTICA

Fabio Fanzini

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO

Avviso di deposito dell'istanza di INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA s.p.a. per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'impianto elettrico a 15 kV in cavo sotterraneo e aereo denominato "RESILIENZA LINEA MT FIUMAL_2" con collegamento di cabina elettrica di trasformazione nei Comuni di Pievepelago e Fiumalbo, Provincia di Modena (MO). Codice di Rintracciabilità: SAE 2022.65.

Il presente avviso è pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della legge regionale n. 37 del 19/12/2002.

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione Ambiente ed Energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Modena, Via Giardini n. 472/L, in qualità di Autorità Competente, rende noto che la ditta INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA s.p.a., con sede in viale Carlo Berti Pichat n. 2/4, 40127 Bologna, con istanza e documentazione assunte agli atti di Arpa Sac Modena con prot. n. 58975 del 28/03/2024 e successiva documentazione integrativa volontaria acquisita con prot. n. 78219 del 29/04/2024, ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto elettrico a 15 kV in cavo sotterraneo e aereo denominato "RESILIENZA LINEA MT FIUMAL_2" con collegamento di cabina elettrica di trasformazione nei Comuni di Pievepelago e Fiumalbo, Provincia di Modena (MO).

Per l'infrastruttura in oggetto, INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA s.p.a., ha richiesto la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità ai sensi dell'art. 2 della L.R. 8/2023 e dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/01 "Testo unico sugli espropri" e s.m.i., a tal fine ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree su cui intende realizzare l'opera.

Il proponente dichiara che la realizzazione dell'opera comporta variante allo strumento urbanistico dei Comuni di Pievepelago (MO) e Fiumalbo (MO) e che l'impianto non è ricompreso nel programma degli interventi previsti per l'anno 2024, per cui il Proponente ha provveduto ad effettuare pubblicazione di integrazione nel BURERT n. 26 del 31/01/2024.

L'infrastruttura interesserà le seguenti particelle catastali:

Comune di Pievepelago:

Foglio 37 Mappale 304

Foglio 23 Mappale 475

Comune di Fiumalbo:

Foglio 13 Mappale 24, 25, 26, 29, 117, 118, 119, 120, 122, 235

Foglio 10 Mappale 2, 3, 5, 7, 10, 16, 17, 18, 26, 27, 28, 31, 32, 33, 37, 38, 61, 56, 108, 297, 328, 330, 331, 352, 353, 395, 413, 424, 425

Foglio 3 Mappale 28, 31

Gli originali della domanda ed i documenti allegati sono depositati presso la sede di ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), in Via Giardini n° 472/L – Modena, a disposizione di chiunque ne abbia interesse per un periodo di 20 giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione della presente comunicazione.

La suddetta documentazione può essere visionata presso la sede di ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), in Via Giardini n. 472/L – Modena, Unità VIA ed Energia, dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00, previo appuntamento da fissare telefonando al numero 059.433933 o 331.4010717.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni dovranno essere presentate, in carta semplice, ad ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), Ufficio VIA ed Energia, Via Giardini n. 472/L – Modena, entro 40 giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione della presente comunicazione.

Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art 14-bis della L. 241/90 e s.m.i., per l'acquisizione dei pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati.

Il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni è fissato in 90 giorni dalla comunicazione di indizione. L'eventuale riunione della conferenza in modalità sincrona si svolgerà entro 10 giorni dalla scadenza del suddetto termine.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione si concluderà, ai sensi di legge, entro 180 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Elisa Rossi del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Modena e la competenza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio è della Dott.ssa Anna Maria Manzieri, Tecnico Esperto titolare di I.F. del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE Modena.

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Elisa Rossi

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO

Avviso di rilascio alla Società E-distribuzione s.p.a. dell'autorizzazione art. 3 della L.R. n. 8/2023 alla costruzione ed esercizio di una nuova cabina primaria di trasformazione AT/MT denominata "Castel San Giovanni" in Comune di Castel San Giovanni (PC) - Rif. AUT 12548401_ENEL 65424321 - CUP PNRR: F48B22001670006 - in Comune di Castel San Giovanni (PC).

ARPAE Emilia-Romagna, Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Piacenza, rende noto che con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2024-2513 del 06/05/2024 è stata rilasciata alla Società E-distribuzione S.p.a., con sede legale in Via Ombrone, n° 2 - cap 00198 - Roma, ai sensi dell'art.3 della L.R. n.8/2023, l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di una nuova cabina primaria di trasformazione AT/MT denominata "Castel San Giovanni", nel Comune di Castel San Giovanni in Provincia di Piacenza.

L'autorizzazione unica comporta, in conformità a quanto stabilito dall'art. 52-quater del D.P.R. 327/2001: approvazione del progetto definitivo delle opere, variante al vigente strumento urbanistico del Comune di Castel San Giovanni (PC); dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera; apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (esproprio del bene).

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Angela Iaria

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA SPA

COMUNICATO

PNRR Resilienza Linea MT Lame 2

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. Viale C. Berti Pichat 2/4 - 40127 Bologna RENDE NOTO che richiederà, ai sensi dell'art. 111 del T.U. di Leggi sulle Acque ed Impianti Elettrici (R.D. 11/12/1933 n. 1775), le autorizzazioni per la manutenzione straordinaria della linea elettrica a 15kV agli Enti competenti. La linea è denominata "PNRR RESILIENZA LINEA MT LAME 2" nel Comune di Zocca in Provincia di Modena. Codice di Rintracciabilità: SAE 2023.54. Tale linea non rientra tra quelle previste nel programma degli interventi per l'anno 2024 (art. 2 L.R. n. 3 del 21/04/1999).

CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'IMPIANTO

Tensione di esercizio: 15 kV

Frequenza: 50 Hz

Lunghezza della linea aerea: 37,14 m

Materiale del cavo aereo: Alluminio

Sezioni del cavo aereo: 3 x 1x 50 + 50Y mm²

Lunghezza della linea aerea: 721,71 m

Materiale del cavo aereo: Alluminio

Sezioni del cavo aereo: 3 x 1x 150 + 50Y mm²

Estremi: S.P. 623 del Passo Brasa al Km 52+310 e la via Frignani al n. 312.

IL RESPONSABILE ASSET MANAGEMENT

Riccardo Pollini

